

"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA



60828 **SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 28 AGOSTO 2016 - ANNO 114 - N. 31 - € 1,50**



Sito internet
www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale
DCOI00047 Omologato
Posteitaliane

La mostra resterà aperta sino al 4 settembre

Dalì batte Picasso come gradimento superato il record dei biglietti venduti

Acqui Terme. La mostra antologica dedicata a Salvador Dalì continua a macinare consensi. Tanto che è già stato abbondantemente infranto il record dei 6045 biglietti venduti per la mostra di Picasso. Martedì 23 agosto, infatti, il numero di ticket staccati ha raggiunto la quota di 6400 unità. Un risultato che lascia sperare nel raggiungimento di quote ben più alte visto che la rassegna rimarrà aperta fino al 4 settembre. A fare la parte del leone continuano ad essere i visitatori stranieri e anche i turisti provenienti da fuori provincia. «Sono un po' meno gli acquisti - spiega il Sindaco Bertero - ma sono convinto che in questi ultimi giorni di apertura non perderanno l'occasione di visitare una mostra che è veramente unica nel suo genere». Oltre



settanta sono le opere sistemate nelle 5 sale del piano terra del liceo classico cittadino. Fra le opere più apprezzate c'è San Giorgio con il Drago, una scultura dalle grandi proporzioni che ha una particolarità: San Giorgio è senza volto. È lo

spettatore a decidere chi deve rappresentare: il bene che sconfigge il male, la cultura che uccide l'ignoranza ecc. Molto apprezzati sono anche gli oggetti in oro e quelli di arredamento come la sedia a tre gambe le cui parti terminali sono

rappresentate da scarpette da donna. «Siamo veramente soddisfatti del successo di questa mostra - aggiunge Enrico Bertero - ed è chiaro che anche il prossimo anno continueremo su questa strada». Visto l'appuntamento con le elezioni, molto probabilmente, l'annuncio della nuova antologica verrà dato verso il mese di aprile. Il nome del nuovo artista è già stato scelto ma ovviamente al riguardo le bocche sono tutte cucite. Gli unici indizi trapelati è che si tratta di un artista europeo legato all'arte del Novecento e come qualità artistica è al pari di Picasso e Dalì. Tornando però al presente, l'antologica di Dalì sarà visitabile dal pubblico (il biglietto di ingresso costa 10 euro) fino al 4 settembre dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 22.30. **Gi.Gal.**

Con l'edizione del 3 e 4 settembre

"Corisettembre" compie 40 anni

Acqui Terme. Sono in pieno fervore i preparativi per "Corisettembre", manifestazione musicale fra le più importanti in programma nella nostra città e non solo. Una kermesse musicale fra le più longeve del panorama regionale, se pensiamo che che, fra una settimana, nelle date di sabato 3 e domenica 4 settembre, taglierà il prestigioso traguardo della quarantesima edizione. Due le giornate in programma, incentrate su musicalità diverse ma sempre intense, che, come al solito, vedranno susseguirsi sul palcoscenico acquisite nomi di spicco della corallità, rinnovando una tradizione che nelle edizioni precedenti aveva portato in città cori di rilievo nazionale ed interna-

zionale, provenienti da tutta Italia e anche da altri Paesi europei. In dettaglio: sabato 3 settembre, a partire dalle ore 21, nella Chiesa di San Francesco, il Coro "Incontrocan-to" di Torino, diretto da Pietro Mussino e il Coro "Energiea" di Mondovì (Cuneo), diretto da Mauro Bertazzoli, proporranno al pubblico una serie di brani di polifonia classica e spirituals, in tema con la bella cornice religiosa e artistica in cui vengono eseguiti; come da tradizione aprirà la serata la Corale Città di Acqui Terme diretta da Annamaria Ghelritro, che si limiterà a eseguire pochi brani, per dar spazio al coro ospite.

M.Pr.
continua alla pagina 2



Terremoto in centro Italia: il 18 settembre colletta in tutte le chiese

Pagina 6



PD e parcheggi: si proceda legalmente con la TSP

Pagina 7



La piscina dei Bagni e i grandi fasti del 1932

Pagina 13



Ritorna il divertimento con "Acqui si gioca"

Pagina 14

Al primo anno liceo scienze umane

Proteste per la classe da 37 alunni

Acqui Terme. La campanella dell'inizio lezioni, per gli studenti acquesi, suonerà fra qualche settimana. Ma mentre c'è chi si gode questi ultimi giorni di vacanze nella più assoluta spensieratezza c'è chi invece proprio contento non è. Si tratta delle famiglie di quei 39 alunni, anzi 37 è l'ultimo dato aggiornato, che hanno scelto di iscriversi al primo anno del liceo delle scienze umane cittadino facente parte dell'Istituto Parodi. Non di certo per un ripensamento dell'ultimo momento ma per quella doccia fredda arrivata dritta dritta dal Provveditorato agli studi di Alessandria. Lunedì 22 agosto, infatti, si è ufficializzata la decisione di non suddividere questi alunni in due classi. E questo perché si è preferito realizzare due sezioni per la terza liceo scientifico, sempre del Parodi, i cui alunni sarebbero 35. Una scelta legittima logicamente, fortemente voluta dai genitori di questi allievi, e giustificata dal fatto che proprio la terza è un anno delicato per il piano di studi.

Se non fosse però, che fra quei 37 alunni iscritti a Scienze Umane, uno sproposito per una singola classe, ci sono tre casi di handicap certificati mentre fra gli alunni che frequenteranno la terza liceo non

ci sono casi di questo genere. «È chiaro che per noi una simile scelta risulta di difficile comprensione - tuonano alcuni genitori - il Provveditore ci deve spiegare il perché di questa scelta che sicuramente metterà i nostri figli e gli insegnanti che si dovranno occupare di questa classe in una non facile posizione». Il rischio, molto alto purtroppo, sarà che per rispettare i programmi ci saranno meno interrogazioni, più prove scritte e probabilmente meno possibilità di recuperare gli eventuali insuccessi. «Il che, tradotto in parole più semplici, vorrà dire un maggior numero di bocciati» aggiungono le famiglie non proprio disposte a subire passivamente quanto disposto dall'alto. «È chiaro che ognuno tira l'acqua al proprio mulino, ma forse era più urgente risolvere la problematica di scienze umane che non quella del liceo scientifico.

Probabilmente a giocare un ruolo determinante è stata l'unità delle famiglie che hanno fatto fronte comune per difendere il diritto allo studio dei propri figli - dicono ancora i genitori delusi - noi invece non ci conosciamo neppure gli uni con gli altri».

red.acq.
continua alla pagina 2

In piazza Allende e via Salvadori

I lavori alle scuole vanno a rilento

Acqui Terme. Per veder crescere lo scheletro della nuova scuola media Monteverde si dovrà attendere settembre. I lavori infatti riprenderanno il 5 del prossimo mese, con buona pace di chi aveva pensato che potessero continuare anche durante il mese di agosto come era stato annunciato dall'amministrazione comunale.

«Si stanno attendendo i pannelli prefabbricati che diventeranno le pareti della nuova scuola - ha detto il sindaco Enrico Bertero - tutti i sotto servizi sono stati comunque sistemati quindi, una volta che arriveranno quei pannelli i lavori dovrebbero procedere più spediti». Anche perché la promessa dell'amministrazione era ed è quella di avere le scuole pronte per l'anno scolastico 2017-2018.

Stesso discorso dicasi per il nuovo plesso della media Bella i cui lavori sono in itinere in via Salvadori. Iniziati una quarantina di giorni più tardi rispetto la Monteverde, stanno prevedendo la sistemazione dei sottoservizi dopodiché, anche in questo caso, si procederà con l'assemblamento delle pareti e delle divisioni interne.

R.A.
continua alla pagina 2

L'Acqui dà forfait in Coppa e ora rischia di sparire

Acqui Terme. È finita con una sconfitta a tavolino per 0-3 la prima uscita stagionale dell'Acqui calcio, che mercoledì sera 24 agosto non si è presentato in campo per il previsto match inaugurale di Coppa Italia contro il Castellazzo. Quasi certamente, a meno di imprevedibili colpi di scena, lo stesso copione si ripeterà domenica 28, nella seconda partita di Coppa che i Bianchi dovrebbero disputare ad Alessandria contro la Novese. A una settimana dall'inizio del campionato, il previsto passaggio di quote fra la vecchia proprietà del presidente Sante Groppi, e la cordata interessata all'acquisizione, guidata dall'avvocato Mazzanti di Bologna, non si è ancora concretizzata; l'Acqui al momento non ha un organigramma, non ha una squadra (solo 8 i giocatori tesserati, tutti nati fra il '99 e il '97) e anche se la squadra è stata regolarmente iscritta, crescono i dubbi circa le reali possibilità di vedere i Bianchi al via del torneo di Eccellenza.

servizi a pagina 28

ALL'INTERNO

- S.Giorgio Scarampi: 15ª rassegna bovino castrato piemontese. pag. 19
- Bubbio: mostra "Il Grande Torino" con Ossola, Maroso, Pecci. pag. 19
- Grogna ricorda il prof. Bruno Chiarlo. pag. 20
- "Cassine per l'Arte"... e per lo Sticca. pag. 21
- Strevi: lavori sulla SS 30, rio Crosio, frane e scuola. pag. 23
- Morbello: Comune e Anpi ricordano la strage nazifascista. pag. 23
- Orsara cambia i punti luce e... sposta la fontana. pag. 24
- Sezzadio scarica: Provincia accelera e interrogazione Galletti. pag. 24
- Fausto Baccino: "Giusvalla, paese dimenticato". pag. 27
- Ovada: vendemmia 2016 buona se poverà a sufficienza. pag. 35
- Ovada: sono una settantina in città i profughi. pag. 35
- Masone: Forte Geremia, gioiello incastonato vicino a noi. pag. 38
- Campo Ligure: 20° "Cammingando". pag. 38
- Cairo: progetto Zincol online attende osservazioni. pag. 39
- Cairo: Biagini salta dall'opposizione alla maggioranza. pag. 39
- Carcare: l'antica fiera del bestiame. pag. 41
- Canelli: l'accordo sul Moscato lascia l'amaro in bocca. pag. 42
- Canelli: le rotonde sotto accusa. pag. 42
- Cassinasco: Giubileo della Misericordia ai Caffi. pag. 42
- Nizza: lettori targhe agli ingressi e un nuovo vigile. pag. 44
- Nizza: in allestimento il programma stagione musicale. pag. 45
- Castelnuovo Belbo: minoranza contesta operato Sindaco. pag. 45

QUICKBEAUTY
 estetica&benessere **HQ**

LA TUA ESTETICA, IL TUO BENESSERE

Epilazione laser
 Radiofrequenza viso e corpo
 Solarium
 Estetica tradizionale ed innovativa



Centro commerciale BENNET

Strada Statale per Savona n. 90
ACQUI TERME - Tel. 0144 313243



LENTI DI ALTA PRECISIONE ZEISS

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
 E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Corisettembre
compie 40 anni



La domenica alle ore 16 presso il Chiostro di San Francesco si esibiranno la Corale "Città di Acqui Terme" e la Camerata Corale "La Grangia" di Cavallermaggiore (Cuneo) diretta da Angelo Agazzani; tema di questa seconda giornata saranno per la maggiore brani di musica popolare e folcloristica.

Quella di Corisettembre è una rassegna dedicata alla musica ma anche alla cultura, infatti la mattinata di domenica vedrà la presenza del Maestro Angelo Agazzani in una conferenza dal titolo "Canto popolare piemontese. Perché". Il convegno si svolgerà alle ore 10,30 Presso la sede della Corale Città di Acqui Terme, adiacente al Chiostro di San Francesco. Va detto che Agazzani è uno dei più grandi nomi della musicalità e coralità italiana, uno studioso del canto popolare piemontese, ricercatore, armonizzatore e direttore-cantore: fece il suo Primo concerto nel 1954 a Torino. Da allora per lui un susseguirsi di premi e riconoscimenti ad altissimi livelli, fra cui merita un cenno il premio "La Bollente", istituito proprio dalla Corale di Acqui Terme e attribuito "a persona distintasi nell'opera svolta a favore del canto corale di ispirazione popolare", assegnatogli nel 1981.

Agazzani è stato definito un continuatore di Costantino Nigra e Leone Sinigaglia, per aver riportato alla luce centinaia di documenti canori ormai in via di estinzione.

Tutta la cittadinanza è invitata a intervenire a questi incontri musicali e culturali, che insieme a numerose altre manifestazioni organizzate dalla Corale Città di Acqui Terme fanno conoscere la nostra città anche per la sua storica vocazione musicale.

DALLA PRIMA

I lavori
alle scuole



I due edifici saranno dotati di una quindicina di aule capienti in grado di ospitare fino ad un totale di 405 studenti ognuna. I dati tecnici dicono che avranno una lunghezza di 105 metri, una larghezza di 50 e un'altezza di 12.

Al centro di ognuna sarà posizionata una colonna a forma di albero che simboleggerà la saggezza e, a raggiera, si apriranno tutti i servizi offerti. In particolare, uno spazio polifunzionale, aule didattiche, aule di sostegno, laboratori, la mensa, la sala professori e i servizi igienici.

Ogni aula sarà dotata di uscita di sicurezza all'esterno e una illuminazione a led. Le scuole avranno un basamento di cemento, mentre le pareti saranno in legno lamellare lavorato secondo un sistema edilizio antisismico utilizzato soprattutto in Nord America.

Per quanto riguarda gli impianti, entrambe gli edifici saranno dotati di un sistema di raccolta delle acque piovane che saranno utilizzate per i servizi igienici e un impianto termico alimentato dal sistema fotovoltaico che sarà in grado di coprire il 70% del fabbisogno annuo.

"Strutture"
mostra a palazzo
Chiabrera

Acqui Terme. È stata inaugurata sabato 20 agosto alle ore 17,30 presso la sala d'arte di palazzo Chiabrera, in via Manzoni 14, la mostra "Strutture" di Piero Enrico Lombardo. La mostra terrà cartello fino al 28 agosto con il seguente orario: tutti i giorni 17,30-19,30; 20,30-22,30.

Nell'estate in città la sorpresa delle Winx



Acqui Terme. Nell'estate in città, oltre alla notte hawaiana, che ha visto il solito grande afflusso di giovani in città (prime quattro foto) e agli spettacoli di danza e teatro al Verdi (quinta e sesta foto), c'è da citare un grande successo della serata del Winx Club Summer Tour (ultime tre foto).

Si è potuto constatare che la passione per i personaggi di fantasia è reale: un vero cult del teleschermo che ha attirato frotte di giovanissimi fans con tanto di genitori al seguito. Piazza Bollente gremitissima per passare dai gazebo del trucco dei giovanissimi, quindi per avvicinare le bellissime fate che si esibivano sul palco appositamente allestito.

Un successo veramente inaspettato e graditissimo.



DALLA PRIMA

Proteste per la classe

Però a tutelare queste famiglie e gli alunni dovrebbe esserci la legge che prevede, quando ci sono casi di handicap, che non vengano raggruppati così tanti studenti in una sola classe.

Ma forse una soluzione per risolvere la situazione potrebbe esserci: realizzare una classe articolata con la prima liceo classico i cui allievi sono solo 16. Allievi di

scienze umane con quelli del classico, le cui materie di studio sono simili, sono già stati accorpate negli anni scorsi con buoni risultati.

In questa maniera si potrebbero creare due classi più equilibrate. Sarebbe una soluzione di buon senso. Bisogna vedere però se in questa storia c'è qualcuno che abbia voglia di mettercelo.



GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966



WELCOME TRAVEL
"WE LOVE THE WORLD"

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA • Tel. 019 8336337
@@@ www.gelosoviaggi.com @@@

| VIAGGI DI GRUPPO CON PARTENZE GARANTITE | | I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE | |
|--|---|---|---|
| 29 Ago-04 Sett. GOOD MORNING LONDRA | 05-11 Sett. PRAGA-VIENNA-BUDAPEST | <p>Gran Tour delle CICLADI </p> <p>Mykonos - Delos - Tinos - Naxos - Paros - Santorini - Ios</p> <p>22 settembre - 1 ottobre </p> | <p>SICILIA d'OCCIDENTE</p> <p>23 - 29 ottobre </p> |
| 29 Ago-04 Sett. TOUR della ROMANIA | 05-12 Sett. CRACOVIA e VARSAVIA | | |
| 30 Ago-04 Sett. PRAGA e BUDAPEST | 06-11 Sett. GRAN TOUR della PUGLIA | <p>ARGENTINA CLASSICA</p> <p>3 - 17 novembre </p> | <p>L'ALTRA INDIA</p> <p>Calcutta - Orissa - Parco di Kaziranga</p> <p>22 novembre - 4 dicembre </p> |
| 31 Ago-04 Sett. Foresta Nera-Alsazia-Svizzera | 06-11 Sett. LE PERLE dell'ADRIATICO | | |
| 31 Ago-04 Sett. Lubiana-Zagabria-Laghi di Plitvice | 06-11 Sett. PARIGI e i castelli della LOIRA | | |
| 01-04 Sett. VIENNA EXPRESS | 06-11 Sett. TOUR della NORMANDIA | | |
| 01-04 Sett. UMBRIA MEDIEVALE | 07-11 Sett. NAPOLI e la COSTIERA | | |
| 05-12 Sett. Gran Tour SPAGNA CLASSICA | 07-11 Sett. BUDAPEST "SPECIAL" | | |

In Duomo e al Todocco

Il concerto Ave Maria dell'ensemble I Fortunelli

Acqui Terme. Dopo i concerti di luglio promossi a Torre Uzzone (*masterclass* condotta da Marco Besley e Stefano Rocco) e Gorrino (*Classic meets jazz*, con i maestri Norbert Kogging e Bram Van der Bek), "I Fortunelli" con l'Ensemble - tornano ad esibirsi in un doppio appuntamento (**ven** **nerdi 26 agosto, alle ore 21,** nel Duomo di Acqui Terme; **sa** **bato 27 agosto,** con stesso orario, al Santuario del Todocco). Nell'estate musicale della "antica", in Valle Bormida, è questo davvero uno dei *recital* più attesi. Per il quale inizia ad avere un certo peso "la Storia". Da nove anni filati, gli otto cantori dell'Ensemble, voci di Italia e Paesi Bassi, si ritrovano dapprima in Pianoave di Pezolo Valle Uzzone, per una settimana di studio dedicata alla musica rinascimentale. Quindi per un saggio-concerto dai sorprendenti risultati artistici.

Quest'anno il titolo del concerto è *Ave Maria*. Con brani originariamente da eseguirsi in occasione della *Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria* (8 dicembre), per la sua *Natività* (8 settembre), all'*Annunciazione* (25 marzo: cui si riferiscono tanto un bassorilievo inserito nell'altar maggiore del nostro Duomo, quanto le ante esterne che racchiudono il trittico del Bermejo), per la festa della *Visitazione* alla cugina Elisabetta (31 maggio: ecco il *Vangelo* di Luca, e nell'arte gotica tra le due donne un inchiostro formale, destinato nel Rinascimento a trasformarsi in abbraccio). Per concludere con l'*Assunzione di Maria in Cielo* (15 agosto, che ci obbliga a tornare al Pilacorte, e ancora una volta al Portale della nostra Cattedrale, tra lo stupore degli apostoli e le note degli angeli musicanti; ma qui utili sono da ricordare anche quelli, affrescati, di Santa Maria del Casato, sulla stra-



da per Spigno).

Cinque le ideali sezioni del concerto, tutte inaugurate da un' *Ave Maria* (resa in musica, nell'ordine da Byrd, poi da Bruckner, quindi da Rousseau, per chiudere da Van Nyffel e Da Victoria).

Un concerto sacro

Avvicinandosi alla ricorrenza del 950mo della Cattedrale dell'Assunta, consacrata da Guido Vescovo, ecco un programma musicale che trova un valore aggiunto in questa impaginazione, organizzata per ricorrenze. Che ricorda da vicino il Cd francese (ma non è altro che un esempio tra i tanti) *Les fetes de la Vierge*, che si deve alle voci e agli strumenti dell'Abbazia di Nostre Dame de Maylis, che in quel caso univano monodia gregoriana e polifonia.

Ad Acqui e al Todocco, il *carnet* delle esecuzioni annovererà anche l' *Hodie concepta est* di Philips e il *Tota pulchra* di Gijelo per l'*Immacolata* (cui si potrebbe convenientemente unire anche una pagina a tema del *Diario di un curato di campagna* di Bernanos).

Per la *Natività* dell'8 settembre, dopo Bruckner, un dittico costituito da *Salve sancta parens* di Isaac e dal *Beata es, virgo* di Hassler (a Chartres, per tal ricorrenza, un *respon-*

sorio gregoriano la salutava Madre del Sole di Giustizia, Regina e Stella Maris, come nei mosaici moderni del Santuario della Pellegrina).

Per l'*Annunciazione* ecco anche il *Rorate coeli* di Palestrina, il *Dixit Maria* di Hassler e l'*Ecce virgo* di Sweelinck; e per la *Visitazione Felix es sacra virgo Maria* di Byrd e il *Beata viscera* del Di Marino.

Suggello finale del concerto per ricordare, accanto all'*Apocalisse* e alla Donna vestita di Sole, l'*Assumpta est* di Palestrina e il *Vidi speciosam* del Da Victoria.

Quanto al possibile *bis* (con probabilità di azzeccare che tendono allo zero virgola), una suggestione è quella che porta ad un carneade del Cinquecento come Ghiselin Dancerkents (Tholen, Paesi Bassi 1510- Roma, 1567) e all'*Introito Gaudeamus omnes in Domino* della sua *Messa a cinque voci De Beata Vergine*, che all'*Alleluja*, nell'*Offertorio* e al *Post Communion*, dunque nel *Proprium*, annovera tre testi (*Assumpta, Felix, e Beata viscera*) sopra ricordati. Il che evidenzia l'estrema compattezza del canone.

Concerto, inutile ricordarlo, da non perdere assolutamente.

G.Sa

Aspettando il gala del premio di poesia

Acqua e Grande Guerra due liriche di impegno

Acqui Terme. La poesia mostra davvero tanti volti.

Quello della miseria solitaria ("Oggi ho composto versi per ingannare l'appetito molesto": così scriveva D'Annunzio senza il becco di un quattrino- evidentemente ben poco "divino Gabriele", il 2 giugno 1900, al fratello ma poi obliato, pochi anni dopo, amico Pasquale Masciantonio di Casoli, che sempre giungeva, generoso, a sollevarlo dalle ristrettezze).

E quello della convivialità. Tanto che Niccolò Tommaseo (e ce lo ha ricordato Pierdomenico Baccalario, sulle pagine di un numero d'agosto de "La lettura") ebbe modo di scrivere - con tanto di rima baciata - "Chi ha spirito di poesia/ merita ogni compagnia".

Ovviamente, dovendo operare una scelta tra le due prospettive, di sicuro è la seconda da preferirsi.

E questo succede anche per il Premio Internazionale di Poesia "Città di Acqui Terme", promosso dall'associazione Archicultura, che **sabato 3 settembre** (sul prossimo numero de "L'Ancora" per bene tutti dettagli e gli orari dei diversi appuntamenti), nella tradizionale cornice della Sala Belle Epoque del Grand Albergo "Nuove Terme", nel segno di un convivio di cultura, e di un ricco programma, festeggerà i vincitori dell'edizione 2016 (essendo già i migliori Autori, con le loro produzioni, posti in evidenza sul sito del sodalizio).

Sogno o realtà, impegno o disimpegno costituiscono due

delle possibili - innumerevoli - alternative che si legano alla produzione lirica.

E, attingendo al lavoro pochi fa compiuto dalla Giuria dei Giornalisti, guidata dal presidente dell'Ordine del Piemonte Alberto Sinigaglia, possiamo annunciare che l'edizione 2016 della manifestazione acquese metterà in esergo due testi davvero "ben piantati" nel mondo. Che poi è anche, con tutti i suoi problemi, il nostro territorio.

Ecco, per prima cosa, il frammento (solo nove versi) "memoriale" del calabrese Giuseppe Caruso, che recita:

S'erano dimenticati / di acqua, laghi, torrenti e margi / latinità per margini / salti fiumare e valli / e pantani stagionali // S'erano dimenticati / di cata-

stare, d'armare selva: / qui in Italia anche la terra / (s'era dimenticata) //

Ma *l'acqua avrà pur memoria*. Dissesti e inquinamenti (come non pensare al Bormida di ieri, e alle falde di Sezzadio di oggi) richiamati nel segno di una valenza sociale e morale. Che è presente anche in un testo della autrice bolognese Teresa Tartarini Bettelli.

Dedicato alla Grande Guerra. In questo caso del Nonno Ippolito.

Ecco in versi (subito da collegare ai Diari Farinetti e Zambado di Orsara Bormida, e al libro memoriale per i caduti di Sezzadio *Conoscerli per ricordarli* curato da Giuseppe Ricci e Ireneo Pagella).

Ventottoanni - sconosciuto - i resti / hanno concimato la terra del San Gabriele / dopo l'ultima

inutile battaglia / per la vetta - complici i generali senz'anima - / e tre giorni dopo era già cambiato il fronte //

- il monte non aveva più importanza strategica - //

ma tu hai trovato diversi punti di riferimento per la famiglia / - quattro lapidi che nemmeno gli eroi / hanno meritato - //

ti ho conosciuto soltanto nei sogni-somigliante / alla foto - mi chiedevi di stirarti la divisa / - ma dove te la porto, nonno? - in

Santo Stefano - / mi rispondesti - un cortile / con bande militari e bandiere della mia infanzia / a commemorare anche te / mai visto-solo un ricordo negli occhi della nonna / celesti come un cielo di primavera //

A cura di G.Sa

Recensione ai libri finalisti della 49ª edizione

Aspettando l'Acqui Storia

**Donatella Mascia
Lo spione
di piazza Leopardi
De Ferrari Editore**

Nella Genova del 1930, tre storie si incrociano, fino a convergere in un unico finale. Romolo De Silvestri, tenente dei Servizi Speciali dell'Arma dei Carabinieri, viene trasferito dalla sua Roma a Genova, per indagare su una banda di falsari specializzati nella produzione di documenti contraffatti e di banconote fasulle. Per poter raggiungere i suoi obiettivi, De Silvestri è costretto ad avvalersi dell'aiuto di Carlo Cafarena detto Chicco, tassista appassionato di innovazioni tecnologiche e coraggioso ficcanaso, qualità che faranno di lui un prezioso collaboratore delle forze dell'ordine: grazie alla sua ingegnosità, al tenente vengono messi a disposizione microfoni e rudimentali registratori, utili a produrre le "prime" intercettazioni ambientali. Frattanto, mentre De Silvestri si infila nella banda (assumendo l'identità di Remo De Mari), incontra l'affascinante Evelina Rondine, la scaltra amante di Giovanni Senzatera detto Gianni (capo della banda dei falsari, noto anche come "Mani e Pece" e "Infamone"), che, dopo aver vissuto in povertà e poi come concubina del brigante, è alla ricerca di un futuro migliore, magari nella tanto favoleggiata America, dove tutti hanno la possibilità di avere successo.

Oltre a loro si muovono numerosi altri personaggi che impazziscono e rendono più vivace la vicenda: il brigadiere Antonio Fiannacca, solerte braccio destro di Romolo; il capitano Giuseppe Garibaldi, più interessato ai manicaretti della moglie Anita e a fare bella figura di fronte al Prefetto che ai reali progressi delle indagini; il macellaio Scintilla, ex pugile un po' suonato; Zocco e Vince, i due buffi e incompetenti aiutanti di "Mani e Pece"; i due luchi tipografi Spadafora e Zunino; il Comandante di Marina Giobatta Parodi, eroe della guerra Italo-Turca del 1912, ormai deceduto, ma ricordato con affetto e commozione da Nino, il padre di Chicco; padre Oliviero, amico di Chicco e suo occasionale assistente e il povero Felicino Passalacqua, impiegato di banca, coinvolto suo malgrado nella vicenda dal tenente De Silvestri.

Un giallo atipico, sapientemente mescolato con altri generi, come il *police procedural*, tipicamente americano, ammantato di una consistente dose di ironia che non risparmia niente e nessuno: non i personaggi (persino il misero Felicino, prototipo dell'impiegato fantozziano vessato dalla moglie e coinvolto in storie ben più grandi di lui, riesce spesso a strapparci una risata), né lo svolgimento della storia (De Silvestri e Fiannacca, inizialmente, "brancolano nel buio", mentre Zocco e Vince danno

vita a continui siparietti comici), né lo stile stesso: il testo è ricco di onomatopee, mentre le lettere di alcune parole vengono ripetute per imitare una cadenza o un accento.

Sullo sfondo delle vicende narrate, l'Italia era ormai nell'anno VIII dell'era fascista: i programmi radio sono interrotti dai roboanti proclami del partito, i segretari federali "pretendono ri-sul-ta-ti" dai Carabinieri e, alla fine, appare il duce stesso, impegnato in un discorso alla folla, trattato anche lui con la consueta ironia: all'inizio del discorso viene interrotto dai fischi degli altoparlanti, che un costernato Chicco si affretta a sistemare.

Si tratta di una lettura piacevole e scorrevole, che non annoia e che sa divertire pur mantenendo un'adeguata tensione. Da leggere magari sul Lido di Albano, con del buon swing in sottofondo e sorseggiando dell'Amaro Santa Maria.

Mattia Roglia

Pierluigi Battista

Mio padre era fascista

Mondadori Editore

In copertina un padre, di spalle, che con il braccio, e la mano destra, cinge il figlio bambino. E con l'altra indica (il gesto è nascosto, non noi lo vediamo, ma c'è, orgoglioso; così succede...), indica il grande edificio dell'Eur, con l'epigrafe "Un popolo di poeti, di artisti, di eroi...".

Chi ha letto (tutto d'un fiato: per noi così è andata) *Mio padre era fascista* - straordinaria opera di divulgazione: e chissà se il Premio "Acqui Storia" vorrà riconoscerla vincitrice - possiede sicurezze che cancellano le probabilità; e potrebbe financo sostenere che il gesto immaginato/vero sia anche accompagnato da quell'invito sonoro "guarda!" che dà il titolo alla seconda, delle nove sezioni, che compongono questo libro.

Un libro nato dopo il ritrovamento di un diario. Quello paterno. Che permette a Pierluigi (Pigi) Battista di riprendere (e concludere) un lungo "duello corpo a corpo". Con un padre fascista e repubblicano. Convinto.

Che rifiuta "quel nulla", quei minimi "impennamenti dell'anima" che secondo il Kim di Italo Calvino - e dopo di lui, tanti altri - spingono i giovani del 1943/45 ora "dalla parte giusta", ora "dalla parte sbagliata". Un padre fascista che mai si giustifica, e solo "per metà" scende a compromessi con la Repubblica nata dalla Resistenza: lui sì avvocato, borghese, professionista affermato, ma anche nostalgico, "esule in patria", convinto (almeno sino alla morte di Almirante, e alla svolta di Fiumi) della validità di quegli ideali con cui vorrebbe educare il figlio. Che abbraccerà, ovvio, il campo opposto (in certo qual modo "tra-

dendo").

Ecco: le pagine descrivono un itinerario. All'inizio *l'onore delle armi* che non viene concesso agli sconfitti della guerra civile ("figli di stronza", "no uomini" nella celebre definizione di Vittorini; in filigrana tornano tanti concetti già esposti nei libri di Carlo Mazzantini; ecco le eredità della bestializzazione del nemico, evidenziata nella prima guerra mondiale; e questo, non va dimenticato, alimenterà anche lo squadrismo della prima ora, le violenze biennio rosso, e poi i tanti colori del terrorismo).

Alla fine il riconoscimento che giunge - nel segno della *pietas* filiale, ma anche di un percorso di crescita e di maturazione -, pur tardivamente reso.

"Infinite sono le complicazioni che la vita e la politica possono riservarci, sorprendendoci sempre": tra i tanti periodi che finisci per sottovalutare nelle pagine, è questo che si imprime di più: perchè rivela che con gli estremismi, con le visioni radicali bianco/nero, con la superficialità, con l'applicazione di un pensiero *speed*, si fa poca strada.

Ecco, allora, nella guerra & guerriglia con il padre che dura lustri, anzi due decenni abbondanti, le sorprese dell'applicazione, da parte del padre fascista - ma non solo alcuni esempi - del garantismo, sempre il Diritto stella polare (sino alla difesa dei terroristi rossi, che promettono la morte all'avvocato d'ufficio), della condanna di un nuovo antisemitismo ignorante che sembra sorgere nei giovani di Sinistra all'indomani delle Olimpiadi del 1972; poi la lettura più veritiera dei fatti di Primavalle, e il riconoscimento di artificialità e inquinamenti che si attribuiscono solo al regime dei tempi del manganello... ma sono moneta corrente in tutte le età.

Il dato più sconvolgente che emerge dalla lettura è sociologico. E viene dalla differenza tra i giovani anni Settanta e i loro omologhi 2016 (assai scollati dalla politica, scenario rifiutato, al pari della storia, loro paladini solo del presente).

E, allora, la valenza de *Mio padre era fascista* ci sembra consistere nella possibilità, concreta, che queste pagine sappiano intercettare la loro attenzione. Tra l'altro narrando, in modo informale (e quante le espressioni che rimandano ad altrettanti saggi e romanzi, da *Una nazione allo sbando* a *Addio alle armi*, ecco gli *apocalittici* e gli *integrati*; e poi son citati Piacentini e Sironi, Pound e Amendola, Nanni Moretti ed Ettore Scola...), non solo - per lampi - il ventennio fascista. Ma anche i 25 anni della storia italiana (sempre un po' complicata da accostare) avanti la caduta del Muro di Berlino.

Giulio Sardi

I VIAGGI DI LAIOLO ACQUI TERME • Tel. 0144 356130 - 0144 356456

| VIAGGI DI UN GIORNO |
|---|
| Domenica 4 settembre SAN MARINO |
| Domenica 11 settembre IL LABIRINTO più grande d'Italia e il Medioevo di Grazzano Visconti |
| Domenica 18 settembre SACRA SAN MICHELE, Abbazia di NOVALESA e la sagra della patata SAUZE D'OULX |
| Domenica 25 settembre LUCCA |
| Domenica 2 ottobre Festa d'autunno a LUGANO |
| Domenica 9 ottobre Villa reale di MONZA e luoghi manzoniani |

Organizzazione tour gruppi e individuali - Soggiorni mare
Biglietteria - Noleggio bus G.T. **SEGUICI SU FACEBOOK**

| WEEK END |
|---|
| 17 e 18 settembre Luoghi di San Francesco e Santa Rita: ASSISI e CASCIA |
| 24 e 25 settembre Tour dell'ISOLA D'ELBA |
| 22 e 23 ottobre SIENA - SAN GIMINIANO - VOLTERRA |

PELLEGRINAGGI
Dal 9 all'11 settembre
LOURDES con viaggio notturno: € 120

TOUR ORGANIZZATI OTTOBRE
Dal 4 al 9
Tour della PUGLIA con i sassi di MATERA

Consultate i nostri programmi su www.iviaggidilaiolo.com

RINGRAZIAMENTO



Maddalena BOTTO
in Garbarino
1933 - † 20 luglio 2016

La famiglia unitamente ai parenti tutti ringrazia per il tributo di cordoglio con cui amici e conoscenti hanno condiviso il loro dolore. La santa messa di trigesima verrà celebrata domenica 4 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "San Maurizio" in Terzo.

ANNUNCIO



Santa RUBULOTTA
ved. Basile

Circondata dalla presenza dei suoi cari, martedì 16 agosto è mancata all'affetto dei suoi cari. I figli Salvatore, Maria e Riccardo unitamente ai familiari tutti lo annunciano. Confortati dalla dimostrazione di affetto e cordoglio, ringraziano di cuore quanti, in ogni modo, sono stati loro vicino e hanno voluto porgere a lei l'ultimo saluto.

ANNUNCIO



Maria Rosa GRATTAROLA

Mercoledì 17 agosto è mancata all'affetto dei suoi cari. Il fratello Elio, unitamente ai cugini ed ai parenti tutti, ne dà il doloroso annuncio. Commosso e riconoscente per l'affetto ed il cordoglio manifestato nella triste circostanza, esprime gratitudine a quanti, in ogni modo, gli sono stati vicino.

TRIGESIMA



Claudia ROLANDO

La famiglia, commossa per la dimostrazione di cordoglio ed affetto espressa con presenza, scritti, fiori e opere di bene, ringrazia tutti coloro che hanno condiviso il suo dolore per la perdita della cara Claudia. La santa messa di trigesima sarà celebrata sabato 27 agosto alle ore 18,30 presso il santuario della "Madonna Pellegrina".

TRIGESIMA



Domenica CANESTRI
ved. Giolitto
1927 - † 27 luglio 2016

Ad un mese dalla scomparsa la famiglia unitamente ai parenti tutti la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 28 agosto alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Giovanna PETRINI
ved. Smorgon

I familiari rivolgono un commosso e riconoscente "grazie" per la partecipazione al loro dolore ed annunciano che la santa messa di trigesima verrà celebrata nella chiesa parrocchiale di Castino domenica 28 agosto alle ore 11,15.

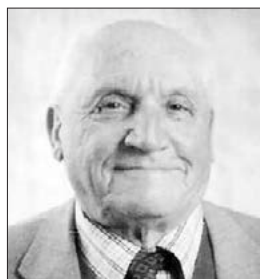
TRIGESIMA



Giuseppe PERINA
(Bologna)
di anni 88

"La tua presenza cammina silenziosa accanto a noi ogni giorno". Giovedì 28 luglio è mancato all'affetto dei suoi cari. I figli Guido, Patrizia e Gloria, i nipoti, unitamente a parenti ed amici tutti, ringraziano quanti sono stati loro vicino nella triste circostanza. La santa messa di trigesima sarà celebrata domenica 28 agosto alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Si ringraziano quanti si uniranno nel suo caro ricordo.

ANNIVERSARIO



Cav. Angelo ADORNO

Ad un anno dalla scomparsa lo ricordano, con immutato affetto, la moglie Arcangela, i figli Maria Rosa, Anna ed Emilio, unitamente al genero, alla nuora, ai nipoti ed ai parenti tutti. La s.messa in suffragio verrà celebrata sabato 27 agosto alle ore 17, nella chiesa parrocchiale di "Santa Giulia" in Monastero Bormida. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Arturo VEZZOSO

"Ora, questa è la volontà di Colui che mi ha mandato: che nulla vada perduto di ciò che mi ha dato, ma io lo risusciti nell'ultimo giorno. Questa è infatti la volontà del Padre mio: che chiunque vede il figlio e crede in lui, abbia la vita eterna e io lo risusciti nell'ultimo giorno". (Giov. 6,39-40)

"Il ricordo di voi è sempre più vivo nella memoria e costantemente presente nella nostra quotidianità". Nel 23°, 11° e 6° anniversario della morte, vi ricordiamo nella santa messa di suffragio che verrà celebrata nella parrocchiale di Cartosio domenica 28 agosto alle ore 10.

I vostri cari



Mauro VEZZOSO



Secondina MERLO
ved. Vezzoso

ANNIVERSARIO



Giuseppina GALLARETO
in Bocchino

"Vivi nel cuore di chi continua a volerti bene". Nel 3° anniversario dalla scomparsa, i familiari la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 28 agosto alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di "Sant'Anna" in Montechiaro Piana. Un sentito ringraziamento a quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Giuseppe BENAZZO

Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie e la figlia unitamente ai parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 28 agosto alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore" e domenica 4 settembre alle ore 9,30 nel santuario della "Madonnalta". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Avv. Pier Dario MOTTURA GIRAUD

Nel nono anniversario dalla scomparsa la famiglia lo ricorda con infinito amore e grande rimpianto nella Santa Messa che sarà celebrata giovedì 1° settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco".

ANNIVERSARIO



Pietro AMANDOLA

"Sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 4° anniversario dalla scomparsa, la moglie, i figli, le nipoti Bianca ed Emma, il cognato ed i parenti tutti lo ricordano con affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 4 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "San Giovanni Battista" in Bistagno.

RICORDO



Don Nicolao MORO
2015 - † 16 agosto - 2016

"Sacra è per noi la tua memoria e sublime esempio di fede di carità e di amore è stata la tua vita, spesa tutta per la tua missione pastorale, che hai amato intensamente e per la quale hai compiuto grandi sacrifici". Ad un anno dalla scomparsa il fratello Francesco e la cognata Teresa unitamente ai parrochiani di Montechiaro d'Acqui e di Gavonata lo ricordano con immutato affetto e profondo rimpianto a quanti l'hanno conosciuto e stimato.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri

Tel. 0144 321193

Acqui Terme (AL) via De Gasperi, 22

CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI

Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate.

Presenza testimonianze olografe

con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale

PIRELLA
ICREM
ISTITUTO DELLA
CREMAZIONE
E DISPERSIONE CENERI

Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente



Tel. 0144 325449 - Fax 0144 325533
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30

info@onoranzefunebri-carosio.com
www.onoranzefunebri-carosio.com

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 26

Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Marmi 3 S.r.l.
di Ivan Cazzola e Davide Pozio

MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

TRIGESIMA



Mario GALLO

“Vive nel cuore e nel ricordo di quanti gli hanno voluto bene”. Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli, le nipoti ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata sabato 3 settembre alle ore 17 nella parrocchiale di “Santa Giulia” in Monastero Bormida. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Irene RICCI

I familiari tutti la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 28 agosto alle ore 11 nella chiesa di Arzello. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme € 26 iva compresa

“La suora del Seminario”

Suor Maria Turco è tornata al Padre



Suor Maria Turco è tornata al Padre. Giovedì 4 agosto a Molare sono state celebrate le esequie. Riportiamo le parole di mons. Paolini Siri durante l'omelia.

«In questa eucaristia presentiamo a Dio Padre la lunga vita di Suor Maria.

Suor Maria: semplicemente la “suora del Seminario” di Acqui. Potremmo dire che “è entrata in seminario” a vent'anni e lì ha passato tutta la sua vita di religiosa. Vita dedicata al Signore nel servizio degli altri. La sua opera si inserisce nell'opera che tutta la famiglia delle Figlie di Maria Immacolata di Molare ha dedicato con zelo e amore alla nostra Diocesi: Casa del Clero, Seminario, Cattedrale. Lei, suor Maria ha attraversato i decenni in seminario affiancata ora da suor Teresa, da suor Alessandra, da suor Nemia, se non ricordo male. E la sua vita di religiosa è stata tutta una donazione al Signore, sposo delle vergini, secondo la parabola evangelica delle vergini sagge che aspettano lo sposo per fare festa con lui. Quanto olio di scorta avrà avuto suor Maria per tutto il lavoro silenzioso, umile, discreto, svolto in quelle camere e in quei locali bui, quasi sotterranei del seminario! Con tante rinunce, tanti superamenti di se stessa, tante preghiere... Ma si sa: come scrive san Bernardo l'amore basta a se stesso. E l'amore del Signore infuso in questa suora buona e semplice ha trovato risposta nell'amore totale e fedele.

Suor Maria in seminario ha nutrito generazioni e generazioni di sacerdoti... Son qui presenti don Gian Luca, don Lo-

renzo tra gli ultimi usciti dal Seminario. Ma ci sono anche don Carlo e don Giacomo, anche loro nutriti e poi responsabili in seminario.

Era proverbiale tra noi preti, nei decenni passati il pasto “frugale del Seminario” e di quei pasti si parla ancora nei nostri discorsi. E così sembra di vedere suor Maria fare lo slalom tra le risorse offerte dal seminario e le bocche fameliche di giovani ragazzi e uomini preti, mai sazi e sempre pronti a chiedere ancora da mangiare. E lei con quella sua garbata astuzia e le sue battute a districarsi al meglio: per cucinare, servire, fare le pulizie. E lì in piedi in refettorio. E alla fine con le mani sui fianchi e poi via a lavorare ancora. Ma ora ecco. La scena cambia. Ho scelto questo vangelo espressamente. Chi infatti han sempre servito il Signore nei fratelli, ed è stato trovato vigilante e pronto sarà servito lui dal Signore. “Beati quei servi che il padrone al suo ritorno troverà ancora svegli; in verità vi dico, si cingerà le sue vesti, li farà mettere a tavola e passerà a servirli”. Mi piace immaginare Suor Maria a tavola e servita da Gesù. Lei serva fedele e vigilante. E la vigilanza di Suor Maria è stata nella preghiera costante e silenziosa. Sempre, anche negli ultimi tempi di inabilità. È stata nel ricordo perenne dei “suoi” preti che ricordava uno per uno con le singole caratteristiche.

E noi ora, nella preghiera, ricordiamo lei ed esprimiamo al Signore un grande grazie per la sua vita offerta al Signore e a noi e al nostro seminario. Ricorda da Lui la meritata ricompensa».

A 6 anni dalla scomparsa

Celebrazioni annuali per monsignor Principe



Signora della Salute.

Acqui Terme. Sabato 20 in cattedrale ad Acqui e domenica 21 alla Cappelletta di Visone si sono svolte le celebrazioni annuali del compianto Monsignor Pietrino Principe (deceduto in Roma a fine agosto 2010) che quest'anno hanno presentato ai fedeli ed alla popolazione - insieme alla manifestazione devozionale delle S.S messe di suffragio - anche un profondo segno culturale ed artistico rappresentato da un lodevole e singolare concerto d'organo con il celebre organista Gabriele Studer (musiche di Bach, Mendelssohn, Pasini, Williams, Vivaldi) in Cattedrale alle ore 18,45.

Tali eventi verranno ripetuti sabato 27 agosto alle 18 in Cattedrale (a seguire il concerto d'organo) e domenica 28 agosto alle ore 17 alla Cappelletta di Visone per “raccolgere” tutta la devozione possibile - come era desiderio di Monsignore Pietrino - intorno alla sua cara madonnina Nostra

Tutti bene ricordano il grande amore di Pietrino per la “sua” terra e per queste colline, che un tempo, il pensiero di Dio Onnipotente e della sua Santissima madre riempiva il cuore dei fedeli nelle faticose giornate di lavoro. La nuova chiesetta già aperta - diciamo la nuova struttura devozionale

già ultimata da mesi e benedetta - come è già stata data notizia su queste pagine, si erge rispettosamente sulla piccola piazzetta di fronte all'antica chiesetta dei frati cistercensi e sta ad indicare un rinnovato amore ed interesse di Devozione e di Fede in sintonia con la presenza del passato di questa zona indimenticabile. La grande Croce, ubicata sul monte Menno sta tuttora a ricoprire un posto significativo di grande rilevanza, nonostante il difficile problema della instabilità condizionale e rappresenta un punto di riferimento in-crollabile per quanti fedeli cercano, nel grave momento storico e sociale che stiamo attraversando, luce, sicurezza e un po' di serenità

Quindi anche quest'anno il ricordo di mons. Principe ritorna, per riportare, tra le colline dell'acquese, e nelle sue “zone” quell'alto di Fede che è stata cardine fondamentale della propria esistenza.

Venerdì 5 agosto

Celebrata la festa della Madonnina

Venerdì 5 agosto, preceduta da un triduo serale con catechesi sulla Madonna, madre della misericordia, si è solennemente celebrata la festa titolare del santuario Madonnina, tanto caro agli acquesi e dedicato a Maria Santissima, nostra Signora della neve.

Alle ore 10, il Vicario generale mons. Paolino Siri, in rappresentanza di mons. Vescovo, impegnato nel pellegrinaggio diocesano a Lourdes, ha celebrato la s.Messa votiva, alla presenza delle autorità cittadine proponendo e commentando la bellissima omelia su Maria, tenuta, durante il concilio di Efeso, dal vescovo San Cirillo di Alessandria.

Nel pomeriggio, nonostante il tempo un po' incerto e lo scatenarsi di un breve temporale, molti fedeli hanno preso parte alla solenne concelebrazione delle ore 17, presieduta dal rettore padre Winston insieme agli altri padri oblati operanti nel santuario; i canti sono stati eseguiti da un gruppo di cantori del duomo, accompagnati all'organo dal diacono Edilio.

Alle 20,30 si è pregato il santo rosario quindi, dopo il canto della Salve Regina si è snodata la lunga processione guidata da mons. Vicario e seguita da una folla partecipe e devota.

Al ritorno, sul piazzale del santuario, Don Paolino, il Sindaco e Padre Winston hanno pronunciato brevi discorsi quindi è stata impartita la benedizione solenne al termine della quale, mentre si effettuava l'incensazione, alcuni bimbi hanno cosperso la bellissima effigie di Maria con petali di rose.

Terminata la funzione, i collaboratori del santuario hanno offerto a tutti i presenti il tradizionale e ricco rinfresco conviviale, sempre molto apprezzato.

Il rettore ringrazia ancora di cuore le autorità intervenute, la protezione civile, gli alpini in congedo, il bravo corpo bandistico acquese che ha accompagnato la processione con la sua musica, i vigili urbani, i carabinieri e tutti i fedeli di Acqui e del circondario che come ogni anno sono convenuti per



pregare ed onorare la dolcissima Madonnina, contribuendo in ogni modo alla preparazione e realizzazione di questa ricorrenza.

Un grazie speciale e doveroso va a Fabio e Roberto che, con i loro familiari e la loro squadra infaticabile di volonta-

ri, ogni anno, con tanta pazienza ed entusiasmo, spendono molte ore, piene di fatica e di sudore, per allestire, decorare, montare e smontare il carro processionale.

La nostra mamma celeste, Maria santissima, protegga e benedica tutti! (e.b.)

La figlia ricorda Giuseppe Battaglio

Acqui Terme. Così la figlia ricorda Giuseppe Battaglio: «Voglio raccontarVi qualcosa del mio papà Giuseppe Battaglio, che il 24 luglio è tornato alla casa del Padre. Nasceva il 6 luglio 1934 a Serole, da un'umile famiglia di contadini, dove le parole d'ordine erano: onestà e lavoro, che lui ha fatto subito sue. Dopo varie peregrinazioni con la famiglia, il suo papà Pietro, cercando sempre il meglio per i suoi cari, arriva a Cavatore, dove vive fino al 12 aprile 1969, giorno in cui sposa mamma, Antonia Luvarà. L'anno dopo arrivo io, Virginia. Papà, uomo di poche parole, ma sincere, ha dedicato la sua intera vita a noi. Lavoratore indefesso, marito presente e fedele, padre meraviglioso e nonno amorevole. Il suo grande cuore, ormai stanco, ha smesso di battere ma non di amare... nell'ultimo periodo della sua vita è stato provato dalla sofferenza, alleviata dal nostro amore e dalle cure

sapienti ed amorevoli di Cristina Roggero, Daniele Ugo e Luciano Tagliero, facenti parte dell'associazione “L'amico è...”, che non finiremo mai di ringraziare, poiché, non solo si sono dimostrati professionalmente impeccabili ma caritatevoli, volendogli bene, come fosse il loro papà.

Ringrazio tutte, anche a nome della mia mamma, le persone che ci sono state vicine in svariati modi: parenti ed amici, il dott. Michele Gallizzi, il servizio A.D.I., il personale dell'ufficio protesica, il dott. Adriano Valente, il dott. Matteo Luison, la dott. Elena Seksiich, la sig.ra Bodrito, il caro Mons. Carlo Ceretti, don Paolino Siri, sua eccellenza il Vescovo Mons. Piorgiorgio Micchiardi, che ha reso possibile, in via del tutto eccezionale, celebrare le esequie presso la Basilica dell'Addolorata, dove papà è stato sacrestano, tutto il personale della Farmacia Baccino e le Onoranze Funebri Doler-



Virginia

mo che lo hanno accompagnato nel suo ultimo viaggio, conducendolo a Cavatore, dove riposa in pace vicino alla sua mamma ed al suo papà.

Nella speranza di non aver dimenticato nessuno, ricordo che la Messa di trigesima in suo suffragio, sarà celebrata venerdì 26 agosto alle ore 8,30 presso la Basilica dell'Addolorata».

LAPIDI
SCRITTURA - ACCESSORI
MONUMENTI
M.P. MARMI di Maurizio Ponzio - Acqui Terme
Via Crispi, 27 - Tel. 339 1957867

il **Moncalvo**
ristorante
Proposte di mezzogiorno
TERRA e MARE da € 17
Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio
via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

Servizio TAXI 24 ORE SU 24
Trasporto locale e lunghe percorrenze
Tel. 330 200538
valter.19_62@libero.it

Riflessioni sul Giubileo

Col mese di settembre, il Giubileo della misericordia sta entrando nella sua parte conclusiva (esso si concluderà fra tre mesi, domenica 20 novembre 2016, solennità di Gesù Cristo Signore dell'Universo).

Mi è parso opportuno, in questo momento, richiamare alcune idee portanti della Bolla con cui papa Francesco ha indetto (era l'11 aprile dell'anno scorso) il Giubileo della misericordia ("Misericordiae vultus") che stiamo vivendo.

Tutte le cose umane (e quelle religiose non fanno eccezione) sono sempre a rischio di "stanchezza": chi ha qualche anno in più non fa fatica a richiamare alla sua memoria esperienze personali che confermano questa affermazione.

E la stanchezza rischia spesso di offuscare, quando non anche di guastare, anche le cose più belle. Mi limito (per brevità) a richiamare solo un punto della bolla "Misericordiae vultus" (il numero 4) e a far seguire ad esso un breve commento.

Misericordiae vultus n. 4

Ecco il testo: "Ho scelto la data dell'8 dicembre (con cui dare inizio al Giubileo) perché è carica di significato per la storia recente della Chiesa. Aprirò infatti la Porta Santa nel cinquantesimo anniversario della conclusione del Concilio Ecumenico Vaticano II. La Chiesa sente il bisogno di mantenere vivo quell'evento. Per lei iniziava un nuovo percorso della sua storia. I Padri radunati nel Concilio avevano percepito forte, come un vero soffio dello Spirito, l'esigenza di parlare di Dio agli uomini del loro tempo in un modo più comprensibile. Abbattute le muraglie che per troppo tempo avevano rinchiuso la Chiesa in una cittadella privilegiata, era giunto il tempo di annunciare il Vangelo in modo nuovo. Una nuova tappa dell'evangelizzazione di sempre. Un nuovo impegno per tutti i cristiani per testimoniare con più entusiasmo e convinzione la loro fede. La Chiesa sentiva la responsabilità di essere nel mondo il segno vivo dell'amore del Padre".

Tornano alla mente le parole cariche di significato che san Giovanni XXIII pronunciò all'apertura del Concilio per indicare il sentiero da seguire: «Ora la Sposa di Cristo preferisce usare la medicina della misericordia invece di imbracciare le armi del rigore... La Chiesa Cattolica, mentre con questo Concilio Ecumenico innalza la fiaccola della verità cattolica, vuole mostrarsi madre amorevolissima di tutti, benigna, paziente, mossa da misericordia e da bontà verso i figli da lei separati». Sullo stesso orizzonte, si poneva anche il beato Paolo VI, che si esprimeva così a conclusione del Concilio: «Vogliamo piuttosto notare come la religione del nostro Concilio sia stata principalmente la carità... L'antica storia del Samaritano è stata il paradigma della spiritualità del Concilio... Una corrente di affetto e di ammirazione si è riversata dal Concilio sul mondo umano moderno. Riprovati gli errori, si; perché ciò esige la carità, non meno che la verità; ma per le persone solo richiamo, rispetto ed amore. Invece di deprimenti diagnosi, incoraggiamenti rimedi; invece di funesti presagi, messaggi di fiducia sono partiti dal Concilio verso il mondo contemporaneo: i suoi valori sono stati non solo rispettati, ma onorati, i suoi sforzi sostenuti, le sue aspirazioni purificate e benedette...»

Mi è parsa bella la conclusione del papa, per cui la sottolineo qui: "Un'altra cosa dovremmo rilevare: tutta questa ricchezza dottrinale (del Concilio) è rivolta in un'unica direzione: servire l'uomo. L'uomo, diciamo, in ogni sua condizione, in ogni sua infermità, in ogni sua necessità".

Il Concilio Vaticano II al centro del Giubileo

Chi ha compiuto la fatica di leggere la lunga citazione della bolla papale, si sarà accorto che essa è intessuta sostanzialmente di due citazioni, tratte (la prima) dal discorso con

cui il papa Giovanni XXIII aveva aperto il Concilio vaticano II (l'8 dicembre 1962) e (la seconda) dal discorso con cui il papa Paolo VI l'aveva concluso (il 7 dicembre 1965). A questo proposito mi limito a sottolineare alcuni punti che mi sono parsi importanti.

Anzitutto papa Francesco afferma con decisione che "la Chiesa sente il bisogno di mantenere vivo quell'evento", al punto da indicare il Concilio come criterio guida del Giubileo che stiamo vivendo.

A mio parere, a cinquant'anni dalla fine del Concilio, questo è tutt'altro che un richiamo pleonastico. In questi anni, per molte ragioni, non sempre noi cristiani (e la Chiesa, nel suo complesso), abbiamo preso sul serio i suggerimenti conciliari (anzi!), quei suggerimenti che oggi papa Francesco definisce come "un vero soffio dello Spirito" con cui iniziava "un nuovo percorso" (sic!) della storia della Chiesa.

Non deprimenti diagnosi ma incoraggianti rimedi

A me pare, inoltre, che le due citazioni del papa (tratte dai discorsi di Giovanni XXIII e di Paolo VI) che indicavano sopra siano del tutto illuminanti. Con esse il papa ci dice sostanzialmente:

1. La Chiesa deve smetterla di guardare sempre e solo a se stessa come se fosse una "cittadella privilegiata" ma uscire per diventare "segno vivo dell'amore del Padre". "Abbattute le muraglie - dice papa Francesco - che per troppo tempo avevano rinchiuso la Chiesa in una cittadella privilegiata, era giunto il tempo di annunciare il Vangelo in modo nuovo. Una nuova tappa dell'evangelizzazione di sempre. Un nuovo impegno per tutti i cristiani per testimoniare con più entusiasmo e convinzione la loro fede. La Chiesa sentiva la responsabilità di essere nel mondo il segno vivo dell'amore del Padre".

2. La Chiesa deve operare, anche oggi come al tempo del Concilio, una precisa scelta di campo: quella della misericordia: "usare la medicina della misericordia invece di imbracciare le armi del rigore": dietro questa affermazione possiamo leggere una duplice fiducia del papa: quella nei confronti degli uomini di oggi e quella nei confronti della capacità di Dio di guidare la storia umana con la ricchezza del Suo perdono. Insomma la "misericordia" proposta da papa Francesco non è una novità anzi è qualcosa di assolutamente "tradizionale" (nel senso migliore) della storia (anche recente) della chiesa.

Ma il papa ci dice di più: gli uomini non si attendono da noi "deprimenti diagnosi" ma "incoraggiamenti rimedi"; non "funesti presagi" ma messaggi di fiducia. Gli stessi che sono partiti dal Concilio verso il mondo contemporaneo: "i suoi valori sono stati non solo rispettati, ma onorati, i suoi sforzi sostenuti, le sue aspirazioni purificate e benedette..."

Mi è parsa bella la conclusione del papa, per cui la sottolineo qui: "Un'altra cosa dovremmo rilevare: tutta questa ricchezza dottrinale (del Concilio) è rivolta in un'unica direzione: servire l'uomo. L'uomo, diciamo, in ogni sua condizione, in ogni sua infermità, in ogni sua necessità".

Mi pare un bel programma (da meditare e da cercare di avviare) in questi tre mesi che restano del Giubileo della misericordia. **M.B.**

Nuova madre superiora alle Luigine

La nuova madre superiora delle suore Luigine si chiama suor Jancy V.Mathai e vien dal Kerala in India. Succede a suor Angela Lano. Le suore Luigine in Italia sono oggi una sessantina divise tra la casa madre di Alba e le comunità di La Morra, Monforte, Acqui Terme, Torino e La Spezia.

Stanziato 1 milione di euro dall'otto per mille

Terremoto: 18 settembre colletta in tutte le Chiese

In conseguenza al sisma che ha colpito il centro Italia, la Presidenza della CEI dispone l'immediato stanziamento di 1 milione di euro dai fondi dell'otto per mille per far fronte alle primarie urgenze e ai bisogni essenziali.

La Chiesa che è in Italia si raccoglie in preghiera per tutte le vittime ed esprime fraterna vicinanza alle popolazioni coinvolte in questo drammatico evento. Le diocesi, la rete delle parrocchie, degli istituti religiosi e delle aggregazioni laicali sono invitate ad alleviare le difficili condizioni in cui le persone sono costrette a vivere. A tale scopo, la Presidenza della CEI indice una colletta nazionale, da tenersi in tutte le Chiese italiane il 18 settembre 2016, in concomitanza con il 26° Congresso Eucaristico Nazionale, come frutto della carità che da esso deriva e di partecipazione di tutti ai bisogni concreti delle popolazioni colpite.

Le offerte raccolte dovranno essere inviate con sollecitudine a Caritas diocesana di Acqui utilizzando:

- il conto corrente postale n. 11582152 intestato alla Caritas Diocesana di Acqui

- o mediante bonifico bancario su Cassa Risparmio di Asti ag. Acqui Terme Iban: IT77A060854794000000023373

- oppure direttamente presso l'ufficio Caritas sito in Acqui Terme in via Caccia Moncalvo, 4 aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,00 specificando nella causale "Colletta terremoto centro Italia".

La Caritas Diocesana di Acqui provvederà all'invio immediato alla Caritas Italiana.

Beata Teresa Bracco festa e pellegrinaggio

Martedì 30 agosto si celebra la festa annuale della nostra beata Teresa Bracco. È il vertice di una settimana di preghiera nella chiesa di Santa Giulia, dove si trovano le spoglie mortali della giovane ragazza uccisa da un militare tedesco. La sua fede, il suo amore per il Signore cui offre la sua castità, la sua Fortezza la rendono martire di Cristo e della Chiesa.

Il suo culto e la sua devozione sono molto legati alla zona savonese ed anche molto sentiti nelle Langhe, da dove molti devoti vengono annualmente alle celebrazioni. La partecipazione dei diversi sacerdoti della diocesi alla messa quotidiana dell'ottavario rende viva la presenza della diocesi.

Da mercoledì 24 agosto, con Sua Ecc. za Mons. Sebastiano Dho, Vescovo emerito di Alba, ogni giorno la celebrazione della S. messa con la preghiera e la riflessione.

Giovedì 25 ore 17 celebra Don Pietro Opreni Parroco di Merana; Venerdì 26 ore 17 celebrano P. Giovanni e P. Bene-

detto della comunità di Betlemme in Ponzone; Sabato 27 ore 17 celebra Don Silvano Odone Cappellano dell'RSA di Acqui; Domenica 28 ore 17 celebra Sua Ecc. Mons. Marco Brunetti, Vescovo di Alba; Lunedì 29 ore 17 celebra Mons Giancarlo Gallo, Vicario Generale della Diocesi di Alba; Martedì 30 ore 11 celebra Sua Ecc. Mons Pier Giorgio Micchiardi, nostro Vescovo; Mercoledì 31 ore 17 celebra Don Pier Luigi Martini, Parroco di Mornese

Martedì 30 agosto si inizia la giornata di festa con il tradizionale pellegrinaggio a piedi dal Todocco a S. Giulia. Partenza alle ore 7 dal santuario dove ogni anno si recava Teresa, per arrivare alla messa delle 11 celebrata a S. Giulia da Mons Vescovo, Pier Giorgio Micchiardi. Il percorso pianeggiante, sull'asfalto è comodo ed accessibile a tutti con facilità. E l'eventuale caldo lo sopporteremo per amore di Gesù, insieme alla nostra beata. Coraggio. Un piccolo sforzo. Come segno di fede e di amore. Vi aspetto. **dp**

A San Secondo di Arzello ottava serata ecologica-religiosa

Sabato 3 settembre, vigilia della festa dell'antica chiesetta romana di "San Secondo", ci troveremo per l'ottavo anno consecutivo a meditare sui problemi ecologici attuali, alla luce della Parola di Dio e dell'Enciclica "Laudato si". Questa volta l'incontro si terrà dentro la chiesa, al riparo dal freddo patito negli ultimi anni, sempre alle ore 21. Non si può fare a meno di proporre il quasi contemporaneo messaggio che i Vescovi italiani presentano per il 1° settembre - appena due giorni prima! - in occasione dell'11ª giornata per la custodia del creato". Essi invitano anzitutto alla preghiera di lode e gratitudine: è "la prima risposta al dono fondamentale che il Signore ci fa con la creazione" e spingono a farlo coi Salmi (citando all'ultimo 150,6) e con il cantico di Dan 3, che recitiamo la domenica alle lodi del Breviario e che San Francesco ha seguito nel suo cantico delle creature.

Poi, seguendo la Laudato si, ci fanno ascoltare il gemito e la sofferenza della "nostra oppressa e devastata terra" (sono parole del Papa nel documento, al N 236) ed anche quello dei "poveri più abbandonati e maltrattati" (N. 2). Parlano dei "numerosi casi di inquinamento nelle città, che mettono a rischio la salute e la stessa vita di molti... Si pensi all'avvelenamento di tanti territori, a seguito di pratiche industriali non sempre adeguatamente controllate, alle tan-

te morti, di cui magari si comprende la causa solo dopo anni. Si pensi, ancora, agli effetti dei cambiamenti climatici che portano alla crescita dei cosiddetti "migranti ambientali" e al loro impatto sui cicli delle stagioni e sulla produzione agricola; alla violenza di tanti eventi meteorologici estremi...". I vescovi rinnovano l'esortazione ad "un profondo ripensamento del modello di sviluppo, così come nel rinnovamento degli stili di vita".

Infine, rifacendosi alla misericordia del Giubileo, esortano ad una fraternità che rispetti ogni creatura, alla conversione e al dialogo. Come già l'anno scorso, nel nostro incontro riterremo e tratteremo gli sforzi e i tentativi in atto nella nostra zona per una coltivazione non inquinante della nostra terra, rimasta fuori (fortunatamente?) dai territori dove si favoriscono le culture intensive e i loro relativi inquinamenti. Le cose stanno andando avanti e si è costituito un bio-distretto, di cui hanno parlato i giornali ed anche "L'Ancora" del 10 luglio 2016 ("Biodistretto Suol d'Aleramo su prodotti locali e genuinità").

La festa di "San Secondo" proseguirà l'indomani, domenica 4 settembre, con la messa delle ore 11, conclusa con la processione e benedizione delle campagne, e con i divertimenti e la gastronomia tradizionale nel pomeriggio.

Gli organizzatori invitano tutti cordialmente.

Con l'Ac a Garbaoli



Nei mesi di luglio e agosto a Garbaoli di Roccaverano si sono susseguiti i campi scuola per ragazzi e giovanissimi proposti dall'Ac diocesana, con una buona partecipazione da diverse parrocchie della diocesi. Nell'insieme i campi sono stati 13, con oltre 400 presenze, tra cui uno dedicato ai fidanzati e giovani sposi Tra il 18 ed il 21 agosto si è svolto il campo giovani, mentre tra l'11 ed il 14 agosto quello rivolto ad adulti e famiglie, dedicato quest'anno ad approfondire la vita spirituale dei laici e la conoscenza della "Evangelii gaudium", il documento base del magistero di papa Francesco: in esso sono indicate le linee per il rinnovamento della chiesa di fronte alle sfide del nostro tempo.

Un momento particolare di festa si è tenuto domenica 14 agosto tra gli abitanti di Garbaoli e i partecipanti al campo: dopo la riflessione e la preghiera c'è stato modo di ringraziare la dott.sa Luisella Bormida per il generoso contributo offerto per i lavori realizzati

per la chiesa parrocchiale di Garbaoli e l'annessa canonica, e con lei a don Adriano Ferro, il parroco don Nino Roggero e a quanti anche quest'anno hanno reso possibile lo svolgimento dei campi scuola, svolgendo un servizio prezioso e gratuito. Nel suo intervento dopo la Messa la dott.sa Bormida ha sottolineato l'importanza di "investire" nell'educazione dei più giovani, che rappresenta anche un modo concreto con cui gli adulti possono contribuire allo sviluppo di sé e della società (con una scelta alternativa a quella dei prodotti finanziari). Il presidente diocesano Flavio Gotta ha messo in evidenza che gesti come questo si inseriscono in quella logica evangelica del dono a cui deve tendere lo stile di vita del cristiano; una logica che coinvolge e responsabilizza ciascuno e rappresenta uno stimolo per proseguire l'impegno a servizio della comunità diocesana. Un particolare ringraziamento a Piera Cornelio per l'organizzazione della festa.

Calendario diocesano

Venerdì 26 - Alle ore 17, a Cessole, il Vescovo celebra la S. Messa nella chiesa di S. Alessandro, in occasione della festa patronale.

Domenica 28 - Alle ore 9,30 il Vescovo celebra la S. Messa ad Acqua Buona in occasione della Visita Pastorale;

- Alle ore 11 il Vescovo celebra la S. Messa a Tiglieto, in occasione della Visita Pastorale;

- Alle ore 17 il Vescovo celebra la S. Messa al Santuario della Bruceta di Cremolino all'inizio della "settimana del Giubileo"

Martedì 30 - Alle ore 11 a S. Giulia di Dego il Vescovo celebra la S. Messa per la festa della Beata Teresa Bracco.

Mercoledì 31 - Alle ore 18 a Molare presso le suore Figlie dell'Immacolata il Vescovo celebra la S. Messa per il 30° giorno dalla morte di Suor Maria Turco.

Il vangelo della domenica

"Un orecchio attento è quanto desidera il saggio", questo si legge nel brano biblico di domenica 28 agosto, nella prima lettura dal Siracide. "Siamo veramente beati" scrive Sant'Agostino nei Discorsi - se quello che ascoltiamo lo mettiamo in pratica". Parlare di umiltà in una società agonistica sembra fuori realismo. Tutto oggi spinge alla competitività, alla lotta ad oltranza per i primi posti, al profitto inteso come il valore ultimo e assoluto. L'uomo di fede, cristiano o appartenente sinceramente ad altra religione, giovane o anziano, sa che la salvezza può venire solo e unicamente da Dio, dalla sua parola: "Voi vi siete accostati alla città di Dio, il vivente", così nella seconda lettura agli Ebrei. L'umiltà, non è piagnisteo, finto minimalismo, l'umiltà è anzitutto verità; l'umile riconosce sempre le proprie doti e si impegna a gestire nel modo migliore le responsabilità che gli toccano, ma lo fa con spirito di servizio, non ne approfitta per emergere, per contrapporsi, per farsi valere. La sapiente pedagogia dell'ascolto, sul tema dell'umiltà, prepara la lettura e l'approfondimento dell'episodio evangelico, che ritrae Gesù a pranzo in casa del fariseo. È una gara ad occupare i primi posti,

maggiormente in vista, a fianco di quelli che contano, soprattutto del padrone di casa. La denuncia di Gesù è forte e rimarcata, e lascia intendere che non si tratta di un difetto soltanto di galateo, ma di sostanza, di identità, soprattutto di fronte a Dio. Lo spettacolo di commensali che danno sganciate per occupare, senza alcun merito, i primi posti, porta Gesù a condannare la presunzione di essere migliore dell'altro, senza alcun merito o titolo. Questo atteggiamento annulla ogni rapporto di sola educazione civile con il prossimo, ma anche snatura il rapporto di ogni singola persona con Dio, atteggiamento che deve rimanere costantemente un rapporto di dipendenza, riconoscimento della propria indegnità; "mi ha fatto grande l'Onnipotente, ecco la serva del Signore". Dalla presunzione nascono le pretese, le preoccupazioni gerarchiche, i pregiudizi, il sentenziare tronfio, come ben mostra la parabola del fariseo e del pubblicano. Gesù consiglia un comportamento nuovo che intende abolire ogni emarginazione: il modello è Gesù stesso. Di fronte a Dio nessuno è emarginato, ma tutti, con umiltà costruttiva, possiamo diventare prossimo. **dg**

Pd e questione parcheggi

Si proceda legalmente nei confronti della TSP



Acqui Terme. Ci scrive il Circolo PD:

«Torniamo sulla questione dei parchimetri poiché il fatto, già molto grave di per sé, potrebbe addirittura aggravarsi con le soluzioni adottate dal Comune con delibera del 4 agosto 2016.

Ricapitoliamo la questione, con le domande alle quali non è mai stata data ai cittadini adeguata risposta da parte dei responsabili comunali (politici in primis).

1) Come noto nessun contratto è mai stato firmato con la TSP, a causa del fatto che quest'ultima non versa la cauzione richiesta da capitolato, ma una minore. Perché non la si è fatta decadere dalla aggiudicazione facendo subentrare la seconda classificata nella gara d'asta come indicato dalla legge? Forse perché TSP aveva ragione? Allora il bando era sbagliato?

2) A novembre 2015 è già chiaro che TSP non versa le somme dovute al Comune, e siamo già a quota 100.000 Euro. Perché non si è intervenuti radicalmente lasciando marcire la situazione fino al giugno 2015, raddoppiando il credito? Perché il Sindaco Bertero continua a non rivelare alla cittadinanza da quando lui era a conoscenza della situazione e perché non è intervenuto? Perché il Comune si rivolge agli avvocati esterni solo dopo che i consiglieri di Centro Sinistra avevano richiesto la convocazione della Commissione Bilancio?

3) Con delibera del 4 agosto 2016 la Giunta Comunale de-

cide che dal 5 settembre gestirà direttamente la sosta nei parcheggi comunali utilizzando i parchimetri di proprietà TSP, scontando il valore degli stessi (indicato da TSP in 100.000€) dal credito verso TSP.

Quindi il Comune pensa di diminuire il credito acquisendo i parchimetri e gestendo direttamente la sosta.

Ma siamo sicuri che i parchimetri siano a norma dato che non risulta siano dotati di bancomat? (vedasi comma 901 legge di stabilità 2016, certamente conosciuto anche dai cittadini più attenti, figuriamoci ai dirigenti e tecnici del Comune). Scontiamo a questi signori 100.000 euro di credito per questo? Vogliamo gestire la sosta con strumenti di dubbia legittimità? Vogliamo complicare una situazione già complicata?

Adesso basta con trucchi e silenzi. L'unica soluzione seria è quella di procedere il più velocemente possibile alla indagine di nuova gara per l'acquisto di nuovi parchimetri se si decide per la gestione diretta e procedere legalmente nei confronti della TSP, cessando ogni rapporto con la stessa (perché non si tratta con chi ha preso i soldi dei cittadini), esonerando da ogni attività in merito chi, all'interno del Comune, ha contribuito a far nascere questa situazione.

Mancano 300.000 euro in cassa e questi signori (e signore) non rispondono ai cittadini né si prendono pubblicamente le loro responsabilità. E ciò non pare più tollerabile».

Contro la diffamazione della Polizia Locale

Lettera della dott.ssa Cimmino: complimenti, ma...

Acqui Terme. Ufficiali ed Agenti appartenenti alla Polizia Locale di diversi Comuni d'Italia, uniti nel comune intento di vedere finalmente approvata la riforma della Polizia Locale, hanno costituito sui social network un gruppo denominato "Il Fuori Coro", un luogo d'incontro dove, le loro voci, possono andare al di là, nel pieno rispetto della legge.

"Il Fuori Coro" nasce con la ferma volontà di diffondere una identità e promuovere un senso di appartenenza tra tutti i 60.000 operatori della Polizia Locale d'Italia, portando avanti iniziative intese proprio a rafforzare lo spirito di Corpo unitario.

Dopo aver letto l'intervento della dirigente Paola Cimmino su L'Ancora del 24 luglio con il titolo "Basta ledere la dignità della polizia locale", così intervengono:

«Stimatissima Comandante, siamo un gruppo di colleghi, Ufficiali e non, della Polizia Locale di vari Comandi d'Italia; non facciamo politica né rappresentiamo organizzazioni sindacali o partitiche.

Cerchiamo, con la nostra discreta presenza e le nostre iniziative di promuovere e sensibilizzare le istituzioni per ottenere la tanto agognata riforma della Polizia Locale e di creare una rete ed un senso di colleganza tra i colleghi di tutta la penisola.

A seguito dell'articolo a Sua firma apparso sulla testata "L'Ancora", Le scriviamo queste poche righe per complimentarci per quanto da Lei così lucidamente esposto. Purtroppo, quotidianamente viviamo questo fenomeno del sensazionalismo giornalistico dove la finalità della tiratura delle copie sembra travalicare l'esposizione dei fatti e delle verità.

Considerato poi che generalmente l'uomo comune, il cittadino della strada è portato a prendere per oro colato tutto quanto ci possa denigrare od esporci al pubblico ludibrio, il passo è breve. Forse che il grande giornalismo, quello di razza che scavava nelle notizie, ne accertava l'attendibilità e le fonti è ormai superato per lasciare posto al gossip ed alla ricerca dello scoop a tutti i costi? Ci auguriamo di no, altrimenti il prodotto di tale "felice" connubio ovvero, giornalismo di qualità inferiore ed animosità nei confronti di chi indossa la nostra divisa non potrà portare che agli esempi ed alle situazioni che Lei ha citato nel Suo articolo e portare soprattutto ad un effetto di alone negativo nei confronti della Polizia Locale e dell'operato della stessa che quotidianamente si adopera per la sicurezza ed il decoro di ogni piccola e grande realtà urbana.

La ringraziamo pertanto per le parole di stima e di considerazione nei confronti de-

gli operatori della Locale che dopo aver letto quanto da Lei compiutamente espresso, si sentono meno soli e con un fardello meno pesante da portare. Grazie Comandante, grazie a nome di tutto il Fuori Coro e credo anche a nome di ogni Agente che fa parte di questo nostro grande Corpo».

L'Ancora si dissocia dai giudizi espressi dai componenti de "Il Fuori Coro", in particolar modo quando si parla del "sensazionalismo giornalistico dove la finalità della tiratura delle copie sembra travalicare l'esposizione dei fatti e delle verità".

L'Ancora ha pubblicato un intervento di critica fatta da un partito locale, nella fattispecie la Lega Nord, senza aggiungere nemmeno una parola di commento. Quando la dott.ssa Cimmino parlava di disinformazione si riferiva senza dubbio agli autori della critica e non al giornale che l'ha pubblicata. La dirigente Cimmino, nella sua lettera, se la prendeva principalmente con chi usava commenti lesivi della dignità della polizia locale utilizzando i social network.

L'Ancora, che da sempre ha avuto rispetto e riconoscenza per l'operato della Polizia Locale, non ha mai dato spazio alle critiche generalizzanti ed offensive riportate sul social. (mp)

Lettera aperta di Pierpaolo Pracca

Rifiutare la violenza anche quella verbale

Acqui Terme. Pubblichiamo una lettera aperta di Pierpaolo Pracca ai Comitati di Base:

«Cari Compagni e amici di lotta,

una necessaria lotta radicale ed intransigente non può prescindere da un esempio di civiltà (come è sempre stato fino ad ora) e rispetto di un profilo alto e civile. Per questo motivo mi sento di intervenire dopo le recenti schermaglie che non rendono le nostre inconfutabili ragioni a difesa della nostra salute e della nostra acqua né più efficaci, né più forti. Una testimonianza attiva e di base credo debba essere di esempio anche dal punto di vista formale ed in questo caso la scelta lessicale non può che essere congruente alla nostra linea ferma e dura, ma al tempo stesso di alto profilo morale.

L'insulto al potente non renderà più giusta la nostra lotta né tantomeno più autorevole la

nostra posizione. I Comitati di Base, a mio parere, sono e devono essere laboratorio di democrazia dal basso e questo richiede uno sforzo ed una disciplina anche sull'ecologia del pensiero e della parola. E, come sosteneva Danilo Dolci, il paradosso della ricerca democratica, di combinare fermezza e radicalismo con il rispetto dell'altro quale interlocutore anche se questi non ci piace o è come nel nostro caso lontanissimo dalle nostre posizioni e valori.

Da sempre la nostra azione politica è stata volta ad esperire quella prassi del territorio come casa dell'uomo ed è questa idea che da quattro anni caratterizza la straordinaria vicenda della nostra lotta a difesa di salute e territorio: l'organizzazione attraverso processi orizzontali di influenza che hanno saputo coniugare in modo originale il problema ecologico come costruzione

confittuale di spazi di convivenza. L'azione non violenta, anche come scandalo, deve essere concepita come ricerca-azione mirata a cogliere i possibilità di intervento all'interno di situazioni anche anguste ed estreme pena cadere inevitabilmente in una logica che ci vedrebbe esiliati nel ruolo di un antagonismo di manie-ra.

Ricerca e azione politica non sono soltanto un espediente strumentale e metodologico, ma un modo per praticare l'esserci in una comunità, un modo per cercare le condizioni dell'evolgerci con una costante attenzione a recuperare un linguaggio che renda ragione dei nostri bisogni e desideri che sappia esprimere ed essere comunità in modo alto e civile.

Comunità innanzitutto di pensiero-riflessione e poi di azione.

Se è vero che la poesia è

più vera della storia, vorrei esortare noi tutti (e me per primo!) ad orientare e confermare la nostra lotta ad uno sforzo che possa renderla la gioiosa macchina da guerra quale è stata fino ad ora, uno spazio immaginativo e d'azione che rifiuti la violenza anche quella verbale come prassi.

Mai dobbiamo dimenticare che mezzi inappropriati possono vanificare e inficiare de facto il raggiungimento dell'obiettivo o più pragmaticamente giustificare chi ci vorrebbe dipingere come fanatici integralisti.

Se seminiamo insulti ed esclusione non difenderemo meglio la nostra falda acquifera. Dico questo non in nome di un quietismo e di un italico "volemose bene" (sia ben chiaro!), ma nel nome di un radicalismo e di una intransigenza morale che, sono convinto, ci farà vincere la lotta a difesa della nostra Valle».



CENTRO MEDICO 75°

odontoiatria e medicina estetica

Per informazioni e prenotazioni
Via Galeazzo, 33
Acqui Terme
Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it
email: info@centromedico75.com

ODONTOIATRIA Responsabile Dott.ssa Paola Monti

URGENZE

Gestione delle urgenze odontoiatriche entro un'ora

LASER

Interventi di parodontologia e piccola chirurgia senza utilizzo del bisturi

GEL PIASTRINICO DI ORIGINE AUTOLOGA

Produzione di emocomponenti ad uso topico per accelerare la ricostruzione dell'osso e dei tessuti molli

NOVITÀ IN ORTODONZIA

Collaboriamo con esperto ortodontista per offrire un servizio completo su apparecchi mobili, fissi e trasparenti.

La consulenza ortodontica senza impegno comprende: visita specialistica odontoiatrica; rx (ove necessario); illustrazione piano di cura; preventivo; omaggio per i più piccoli. È compresa una consulenza logopedica.

Ci occupiamo anche di parodontologia, consulenze gnatologiche e posturali; test parodontali, test salivari e test genetici

IMPLANTOLOGIA

a € 450 (costo del solo impianto)

SEDAZIONE COSCIENTE

Si utilizzano dispositivi per la riduzione dell'ansia, dello stress e della paura

La struttura è dotata di sala chirurgica ambulatoriale

SIAMO APERTI TUTTO L'ANNO
Dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 20
e sabato dalle 9 alle 17

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti
Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

PROTESI MOBILE

Protesi mobile con consegna in pochi giorni al costo di € 650 per arcata

Ribasature e riadattamenti entro 2 ore

Riparazioni entro 1 ora

Provvisori immediati

Tutti i lavori di protesica sono eseguiti dal laboratorio odontotecnico interno

OCULISTICA

Interventi di cataratta e chirurgia palpebrale ambulatoriale, senza tempi di attesa e possibilità di finanziamenti a tasso zero (0-24 mesi)

OCT - Tomografia a coerenza ottica

Responsabile Dott. Emilio Rapetti
Medico Chirurgo
Specialista in Oculistica

Telecamere agli ingressi città

La videosorveglianza sarà potenziata

Acqui Terme. Il progetto di videosorveglianza della città continua ad essere fra le priorità dell'amministrazione comunale. Entro la fine dell'anno infatti, come annunciato dal sindaco Enrico Bertero, si provvederà all'installazione di telecamere nelle vie di uscita/entrata di Acqui. Tutto ciò per aumentare il livello della sicurezza percepita dai cittadini. Una sicurezza che sarà anche migliorata potenziando il sistema wireless che permetterà la registrazione di immagini più nitide. «Si tratta di un progetto molto importante cui teniamo particolarmente – ha detto il sindaco Enrico Bertero – controllare le vie di accesso e uscita della città contribuirà notevolmente ad incrementare la sicurezza per i cittadini che ogni giorno di più sembrano apprezzare l'iniziativa. Non temono una invasione della propria privacy». Anche perché, proprio grazie alle telecamere, sono molti gli accessi riusciti a scoprire gli autori dell'atto vandalico alla propria auto parcheggiata in centro, oppure alla vetrina infranta. Come dire cioè che le telecamere, attualmente 156 distribuite su tutto il territorio cittadino, sono ormai diventate un deterrente in grado di far diminuire sensibilmente gli atti di microcriminalità. Tanto che sono molti i condomini sparsi per la città che hanno già deciso di allacciarsi al sistema di videosorveglianza

comunale. «Facendo due conti, negli ultimi mesi abbiamo registrato una trentina di nuovi allacci – spiega Bertero – acquistare una telecamera ormai non costa una grossa cifra che poi, tra l'altro, può essere ripartita fra tutti i condomini del palazzo». Tale progetto prevede infatti che, dopo l'acquisto della telecamera ci si possa allacciare al sistema di videosorveglianza cittadino in maniera gratuita. Un sistema collegato direttamente non solo con i vigili urbani ma anche con i carabinieri. Ad occuparsi materialmente della videosorveglianza cittadina, è la ditta Revilla Networks Italia che, oltre ad occuparsi delle 156 telecamere funzionanti in città, sta anche tentando di sviluppare un progetto integrato con i comuni confinanti con Acqui. L'idea sarebbe quella di realizzare un sistema che possa permettere un controllo capillare sulle vie principali. Le oltre 156 telecamere sono operative in corso Italia, piazza Italia, piazza dell'Addolorata, salita Duomo, i giardini della stazione, il quartiere di San Defendente, via Nizza, zona Bagni, corso Cavour, via Garibaldi, il cimitero, il grande parcheggio all'interno dell'ex Caserma Battisti, Via Maggiorino Ferraris, Via Blesi, via Sott'Argine e la Pista Ciclabile. Inoltre, grazie al progetto che coinvolge i cittadini, risultano coperte anche via Amendola e via Mariscotti. **Gi. Gal.**

Laurea in "Mediazione linguistica e culturale"

Acqui Terme. Venerdì 15 luglio Camilla Gotta, di Acqui Terme, presso l'Università degli Studi di Milano, Facoltà di "Mediazione linguistica e culturale applicata all'ambito economico, giuridico e sociale" si è laureata a pieni voti.

Ha discusso la tesi: "Bura-kumin: l'inferno dei fuoricasta giapponesi".

Relatore: prof. Dalla Chiesa Simone.

La mamma Marinella Merlo, il papà Pietro Gotta ed i familiari tutti, si congratulano con la neo dottoressa e le augurano una brillante carriera.



Interrogazione in Regione

Pochi posti sui nostri treni

Acqui Terme. Ci avviciniamo all'inizio dell'anno scolastico, con gli studenti che stanno per terminare le loro vacanze per tornare sui banchi di scuola. Riprenderanno anche gli spostamenti delle ragazze e dei ragazzi che dall'acquese utilizzano il treno per recarsi presso gli istituti superiori di Nizza Monferrato e Asti.

«Proprio a questo riguardo speriamo che la Regione Piemonte e Trenitalia riescano a utilizzare con maggior buon senso il materiale rotabile a disposizione per linea Acqui-Asti» – commentano Claudio Bonante e Alessandro Caruso rispettivamente Portavoce cittadino di Acqui Terme di FDI-AN e responsabile cittadino del movimento giovanile Gioventù Nazionale – «L'anno scorso troppe volte abbiamo assistito a situazioni di forte disagio, dovute agli scarsi posti a sedere sui due treni maggiormente frequentati dagli studenti: quello delle 6,44 in partenza da Acqui e diretto

ad Asti e quello delle 14,12 in partenza da Asti e diretto ad Acqui. Treni che, durante il precedente anno scolastico, sono stati serviti dai moderni "Minuetto", con capienza però troppo esigua per i molti fruitori di quelle due fasce orarie. Da contraltare, in fasce orarie con meno fruitori del servizio ferroviario, Trenitalia metteva in circolazione treni con maggiore numero di posti a sedere».

«La situazione ha causato notevoli problemi alla sicurezza di studenti e lavoratori: gli studenti sono stati costretti a stare in piedi o a sedersi per terra, bloccando il passaggio» – concludono Bonante e Caruso – «Questa situazione, a nostro avviso, va corretta nel più breve tempo possibile, in ogni caso prima dell'inizio del nuovo anno scolastico».

Sulla questione presenterà un'interrogazione in Consiglio Regionale il consigliere di Fratelli d'Italia-Alleanza Nazionale Maurizio Marrone.

Le pillole di Mauro Garbarino

Dei problemi che vorrei affrontare questa settimana il primo è quanto è successo alla festa hawajana di fine luglio. Ancora una volta, in questo caso in Corso Italia, una ragazza nuda (questa volta però indossava il perizoma) posta su un piedistallo si faceva pitturare il corpo, a disposizione della vista dei passanti, uomini, donne e bambini. Prima lo dico alle donne, perché mi pare improprio che a sollevare il problema sia un uomo. E, rifacendomi ai fatti di questi giorni, mi chiedo: è più scandaloso il burkini indossato da alcune donne musulmane sulle spiagge o questa esposizione gratuita di nudo?

Poi mi preme chiamare in causa il cattolicissimo nostro sindaco Enrico Bertero. Avevo già sollevato il problema (con molti consensi) in occasione della Festa Romana, quindi il nostro responsabile dell'ordine pubblico avrebbe dovuto prendere le opportune precauzioni per intervenire tempestivamente. Ma forse, in ottica delle elezioni amministrative del prossimo anno, ha fatto sua la massima "Tutto fa spettacolo", per cui non si butta via nulla.

Altro argomento che mi sta particolarmente a cuore è la Mensa della Fraternità del Rire, che era stata voluta da una fervida intuizione di Mons. Galliano circa 25 anni or sono. In questi anni si è sempre più affermata sia per la gestione, ora della Caritas diocesana, che per la frequentazione, che porta a circa 90 pasti quotidiani, compresi quelli recapitati a domicilio dall'Auser. Ma il problema è che è condotta solamente da volontari, che se da una parte è una ricchezza, dall'altra comporta che questi volontari devono concedersi un po' di riposo, soprattutto i co-

niugi Quaglia che la gestiscono quotidianamente e Mons. Pistone che è direttore della Caritas. Quindi succede che per circa due mesi estivi la mensa è costretta a chiudere, ma gli utenti devono mangiare anche in questi mesi e so di molti casi davvero drammatici. Mi rivolgo quindi al Vescovo perché possa fornire alla Caritas quel supporto logistico ed economico necessario a sopperire a questa anomalia, essendo a questo punto impossibile pensare una Caritas senza la Mensa della Fraternità. E se mancassero i fondi, anche se non sono mai stati chiesti aiuti pubblici, ho saputo che il comune ha ottenuto la restituzione di 50.000 euro dall'Asca. Per cui, trattandosi di fondi destinati al sociale, l'amministrazione comunale potrebbe intervenire per mantenere l'apertura anche nei mesi estivi.

In questi giorni stanno portando delle modifiche al passaggio a livello di Corso Divisione Acqui per facilitare il transito ai pedoni. Bel lavoro, forse non prioritario rispetto ad altri più impellenti riguardanti i passaggi a livello. La nostra città è un po' schiava per i molti passaggi a livello, ma purtroppo, come abbiamo visto nell'ultimo mezzo secolo, non se ne è potuto eliminare alcuno. Quindi l'unico intervento che si può fare, per alleggerire la circolazione, è ridurre al minimo la loro chiusura. Purtroppo negli ultimi anni il tempo di chiusura, in attesa del transito del treno, si è sempre più prolungato. L'altro giorno anch'io sono stato vittima di questa anomalia da terzo mondo e al passaggio a livello di Via Santa Caterina, essendo arrivato quando le sbarre stavano abbassandosi, ho atteso ben 12 minuti. Ricordo che negli anni ottanta, quando imperversava

Intenso piano d'azione

Topi e zanzare così si provvede

Acqui Terme. La realizzazione della nuova scuola Monteverde in Piazza Allende sta facendo emergere un problema: quello dei topi. Spaventati dagli scavi stanno uscendo allo scoperto e per questo motivo l'amministrazione comunale ha deciso di intensificare l'opera di controllo e disinfestazione nella zona. In via San Defendente così come in via Dante, sono state sistemate delle trappole che verranno controllate mensilmente per evitare il sorgere di nuovi problemi. Sarà però necessaria la collaborazione dei cittadini ai quali il Comune ha chiesto di avere particolare accortezza nello smaltire i rifiuti. Pezzi di focaccia o briciole di pane gettate a terra possono infatti diventare motivo di proliferazione dei topi.

Per quanto riguarda le zanzare invece, l'ufficio ecologia sta optando per un tipo di trattamento che sia resistente all'acqua. «A seguito delle preci-

pitazioni quasi settimanali che stanno colpendo la zona – spiega la dottoressa Luciana Rigardo, biologa incaricata delle opere di disinfestazione – si è optato per una disinfestazione di tombini e condotte con un prodotto in grado di realizzare un biofilm che impedisce lo sfarfallamento degli insetti dallo stadio larvale a quello adulto».

Le zone più infestate da zanzare, restano le zone limitrofe alle città e quelle con copertura vegetale più vasta. Questi trattamenti sono stati condotti in zona San Defendente, zona Bagni, in borgo Roncaggio, nella zona di San Francesco, del tribunale, del teatro Verdi, in via Morandi e nei piazzali dell'ex Caserma Battisti. Inoltre, nei giorni scorsi, si è provveduto ad effettive controlli anche in regione Lavandaria, nei pressi di via Trieste, dove sono presenti vasche con acqua stagnante.

Gi. Gal.



la diatriba se fare un sottopasso o un sovrappasso in Corso Divisione Acqui e non se ne fece poi nulla, l'amministrazione comunale di allora concordò con le Ferrovie dello stato che la chiusura del passaggio a livello non potesse durare oltre i tre minuti. Per alcuni tempi l'accordo venne rispettato e tutti poterono usufruire di questo vantaggio. Ma con il passare degli anni i tempi di chiusura si dilatarono sempre più sino ad arrivare ai risultati di oggi. Dati i buoni rapporti che sembrano sussistere tra l'ente delle ferrovie e l'amministrazione comunale non potrebbe quest'ultima chiedere che si rivedesse la dinamica che presiede alla gestione dei passaggi a livello, considerato che la tecnica oggi ha fatto passi da gigante?

Ultimo rilievo che mi preme fare è sulla viabilità cittadina. Sempre più caotica come in molte città, ma il problema di Acqui Terme è questo anello che è la nostra circonvallazione interna, che parte da Piazza San Guido e attraverso Corso Cavour e Via Trucco arriva in Corso Bagni ed infine in Via Alessandria. Non ci sono alternative per cui due nodi come quello della rotonda di Cor-

so Cavour con Via Marconi e l'accesso in Corso Bagni penalizzano gli automobilisti. Quello di Corso Cavour, a detta del sindaco è irrisolvibile, per cui dovremo aspettare un altro sindaco che abbia altre idee. Quello che da Via Trucco si inserisce in Corso Bagni è anche pericoloso per i pedoni, perché non c'è visuale sia per gli automobilisti che per i pedoni stessi che sbucano dai portici o dal sottopasso della ferrovia e molto volte all'ultimo momento.

Inoltre arrivano veicoli da Corso Bagni, sia a destra che a sinistra, e molte volte non segnalano neppure la direzione che intendono prendere e chi arriva da Via Trucco è in un'eterna indecisione. Addirittura alcuni automobilisti indisciplinati svoltano direttamente in Via Trucco provenendo da Corso Bagni, senza imboccare la rotonda di Via Monteverde. Tutto questo inoltre provoca sovente lunghe code in Via Trucco. L'unica soluzione, che si potrebbe assumere, è l'installazione di un semaforo, comandato dai pedoni, in modo da rendere più agevole e meno pericoloso il transito sia per i pedoni stessi che per gli automobilisti.

Mauro Garbarino

L'altro
martini
III presso Villa Scati

Informa che
dal 7 settembre la
PIZZERIA
resterà aperta tutti i giorni
dalle ore 18,30 alle 24

CHIUSO IL MARTEDÌ



GIRO PIZZA

Specialità
FOCACCIA TIPO RECCO

Melazzo - Loc. Quartino, 1 - Tel. 0144 41184



acconciature
Acqui Terme - Via Palestro, 19
Tel. 0144 55615 - 331 7243140

Dal martedì al sabato
orario continuato
Chiuso domenica e lunedì

GOJI
la bacca
della felicità

Antinvecchiamento
non solo
per la tua pelle
ma da oggi
nel nostro salone,
anche
per i tuoi capelli.

Volumizing
shampoo
e Conditioner

**DANCING
GIANDUJA**

Martedì
30 agosto

**Ruggero
Scandiuzzi**



Acqui Terme - Viale Luigi Einaudi, 37 - Tel. 0144 322442
www.complessogianduja.com

Associazione Need You



Benin L'Abbraccio.



Campo Alegre sala informatica.



Danza Saracco.



Congo - Bokoro - Falegnameria.



Costa D'Avorio - Puericultura.



Giordania Sostegno.



Scuola - Snappet festa.

Acqui Terme. Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus ci hanno inviato il rapporto delle attività gennaio - giugno 2016

Continua il sostegno alle mense - Fineco Bank

Beneficiari: Costa D'Avorio - Yaou: 150 bambini; Filippine - Payatas-Montalban: 180 bambini; India - Bangalore: 105 bambini; Kenya - Kandisi: 100 bambini

Spedizione beni umanitari - Congo - Bokoro - Falegnameria

Beneficiari: 500 bambini. La falegnameria è finalmente giunta a destinazione, i nostri volontari sono andati ad installarla, ed in poco meno di dieci giorni l'hanno resa pienamente funzionante.

Eventi - Presentazione libro "Eugenio Ghersi sull'altipiano dell'io Sottile"

Beneficiari: 12 nuclei familiari. Mercoledì 6 aprile, al Grand Hotel Nuove Terme, l'antropologo David Bellatalla, nostro socio, ha presentato il suo nuovo libro: "Eugenio Ghersi Sull'altipiano dell'io Sottile".

Parte del ricavato dalle vendite del libro servirà a finanziare il progetto "Una Ger per tutti", in collaborazione con la Croce Rossa Internazionale e con il Rotary Club.

Spedizioni beni umanitari - Polonia

Beneficiari: circa 1.000 bambini. L'8 aprile abbiamo inviato al centro Don Orione di Varsavia un bilico di beni umanitari. Abbiamo aiutato bambini, in parte disabili, delle famiglie che abitano sulle montagne nei dintorni delle missioni, dei senzatetto e di un centro di recupero per ragazzi usciti dal riformatorio.

Beni Umanitari - Centro d'Ascolto e Caritas

Beneficiari: 700 persone. Continuiamo a partecipare alle campagne di raccolta e fornitura di alimentari e altri beni di prima necessità per le persone indigenti della nostra città.

Eventi - Presentazione libro "In lei tutte le donne del mondo"

Beneficiari: 10 ragazze madri/anno. Il 22 aprile ha avuto luogo la presentazione del libro "In lei tutte le donne del mondo", ideato e curato da Maurizio Molan. I diritti d'autore saranno devoluti al progetto Casa Puericultura di Yaou in Costa D'Avorio.

Campagna Solidale - Pasqua 2016

Beneficiari: centinaia di bambini. Il ricavato della vendita delle uova di cioccolato quest'anno è stata devoluta alla comunità orionina di Xai Xai, in Mozambico.

Scuole - Tablet

Beneficiari: più di 200 bambini. Grande successo per il pro-

getto "Il Tablet in classe", in collaborazione con il Lions Club Acqui Terme Host. Oltre che in alcune scuole di Acqui, da settembre partirà anche a Ponzonze e Bistagno.

Scuola Saracco - Danza a scuola

Beneficiari: circa 100 bambini il ballerino Saimir Miri Balla della scuola di danza Creative Crew si è reso disponibile ad insegnare hip hop e break dance agli alunni delle classi quinte della Scuola Saracco.

Scuola Saracco - Targhe e ringraziamenti

Lunedì 30 Maggio alla Scuola Saracco di Acqui Terme, abbiamo inaugurato 2 targhe importanti per la scuola: una per il Progetto "Snappet, il tablet in classe" e una dedicata al progetto "Danza a scuola". Con somma sorpresa e commozione ci siamo trovati coinvolti in una bellissima festa, emozionante e gratificante.

Congo - Bukavu - Progetto villaggio scuola

Beneficiari: 500 bambini. A febbraio due nostri volontari, l'Architetto Olivieri e Don Pino Piana, parroco di Cassine, si sono recati sul posto per constatare il buon procedere della realizzazione del progetto.

Benin - L'Abbraccio

Beneficiari: circa 200 bambini - Prosegue la nostra collaborazione con l'Associazione "L'Abbraccio" di Fubine che da anni opera in Africa. In previsione la progettazione e la realizzazione di un macchinario per consentire la produzione di salsa di pomodoro in loco con i prodotti del progetto di autosostentamento del centro di Sokpontà.

Gemellaggio Scuola Saracco-Yaou

Beneficiari: 30 bambini - Continua ormai da cinque anni progetto di gemellaggio tra una classe della Scuola Saracco di Acqui Terme ed una classe della scuola elementare di Yaou, in Costa D'Avorio.

Costa D'Avorio - Progetto "Un uovo oggi, una gallina domani"

Beneficiari: 150 bambini - Ha preso il via progetto di allevamento di pollame volto all'auto-sostentamento della mensa di Yaou.

Ricreatorio a Nkumba - Rwanda

Beneficiari: circa 100 ragazzi - Abbiamo inviato un contributo per la realizzazione di una sorta di Ricreatorio proprio a Nkumba, ed i dirigenti della ASD Sorgente di Acqui Terme, nella persona del Sig. Franco Merlo, ci hanno donato le divise della squadra, e parecchi palloni e scarpe sportive.

Raccolta tappi in plastica - Alcuni sostanziosi fondi per la realizzazione della scuola di Bukavu in Congo sono arrivati

tramite l'iniziativa di raccolta dei tappi di plastica.

Chad - Associazione Chemin Neuf

Beneficiari: 700 bambini - Prosegue la collaborazione con l'Associazione "Chemin Neuf", che opera in Chad, per la costruzione del polo scolastico di Ku Jérico.

Eventi - 1° Maggio - Cremonino

Come ogni anno, i nostri piccoli ambasciatori di Cremonino e le loro famiglie hanno preparato tutto il necessario per organizzare il banchetto di beneficenza in occasione della Festa delle Frittelle del Primo Maggio.

Sono riusciti a raccogliere ben 1.100 € di cui 250 sono stati destinati al Sostegno a Distanza del piccolo ivoriano Obrou Philippe Martial ed il resto è andato a favore della mensa di Yaou.

Brasile - Morada Nova

Beneficiari: 80 famiglie - La nostra Associazione ha fatto un bonifico per l'allestimento di una sala informatica presso il centro orionino di Campo Alegre.

Contributo - Aina

Beneficiari: 110 bambini Nel mese di gennaio la Need You Onlus ha elargito un contributo a sostegno del progetto "Bimbi del Meriggio", villaggio-famiglia di Nchiru, che offre ospitalità, attualmente, a 110 bambini (maschi e femmine) sieropositivi a partire dalla nascita.

Contributo - World Friends

Beneficiari: centinaia di bambini - Prosegue anche la collaborazione con World Friends, l'Associazione del Dott. Gianfranco Morino e nel mese di marzo abbiamo inviato un contributo a sostegno del progetto dell'ospedale Ruaraka Uhai Neema Hospital (RUNH).

Contributo - Anffas

Beneficiari: 150 bambini Inviato contributo per la ristrutturazione della cucina della casa accoglienza per bambini delle favelas di San Paolo.

Don Orione Giordania - Incontro Padre Hani

Beneficiari: 50 famiglie - Il 21 giugno è venuto a farci visita Padre Hani che gestisce il centro di Don Orione di Zarqua in Giordania, il quale ci ha chiesto un aiuto le 50 famiglie di profughi iracheni e siriani che si rivolgono alla sua struttura.

Iniziativa - Don Orione Giordania - Raccolta centesimi in rame

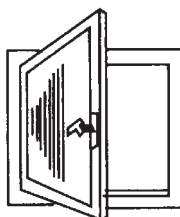
La Need You sta appoggiando l'iniziativa "Crea l'alchimia" indetta dalla

Fondazione Don Orione Onlus che consiste in una raccolta delle monetine di centesimi in rame che serviranno a mandare a scuola Suhwam e Hitam, due fratellini giordani conosciuti da Padre Alessio durante il suo recente viaggio in Giordania.

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 (Strada Alessandria 132) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it. Per chi fosse interessato a fare una do-

nazione: conto corrente postale - Need You Onlus - Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - IBAN IT56C07601104000000648699 10; bonifico bancario - Need

You Onlus - Banca Intesa Sanpaolo Spa - Iban IT96L03069479431000000605 79 oppure devolvendo il 5 X Mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060)



INSTAL
INSTAL S.N.C.

Serramenti in alluminio e PVC

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65 - Tel. 0144 372785
e-mail: info@instalonline.com - www.instalonline.com

L'ECCELLENZA DELL'ALLUMINIO
NUOVO PRODOTTO
A TAGLIO TERMICO
HP 700 CON LEGNO INTERNO
E CHIUSURE A NASTRO
ANTIEFFRAZIONE

DETRAZIONE
FISCALE DEL 65%

ENTRO IL 31 DICEMBRE 2016

Finanziamento 12 rate
TAN 0% - TAEG 0%



NIENTE PIU'
OPERE MURARIE
www.finstral.com



Porte, finestre e persiane

FINSTRAL

Isola sempre in bellezza

ZANZARIERE CON GARANZIA DI TRE ANNI

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali si veda il documento denominato "EBCO" presso la Sede FidiAla e i Punti vendita aderenti all'iniziativa. Esempio rappresentativo: Prezzo del bene: € 8.000,00 - Importo totale del credito € 8.000,00 - Prima rata a 30 gg - Durata contratto di credito 21 mesi con 20 rate mensili da € 250,00 - Importo totale dovuto € 8.000,00. TAN Rate 0,00% TAEG 0,00%. Il punto vendita opera quale intermediario del credito in regime di non esclusiva con FidiAla. La valutazione del merito creditizio è soggetta all'approvazione di FidiAla IspA. Offerta valida sino al 31/12/2016.

Morto a 55 anni

Gian Lorenzo Pettinati medico del lavoro

Acqui Terme. La scomparsa di Gian Lorenzo Pettinati, ex sindaco di Cartosio, morto per infarto nella serata di sabato 13 agosto, mentre pedalava sulle strade dell'Acquese, ha destato grande cordoglio nella zona. Pettinati, 55 anni medico del lavoro al Distretto sanitario di Acqui, era stato alla guida di Cartosio per un decennio, fino al 2010, e consigliere provinciale a sostegno del presidente di centro sinistra Paolo Filippi. Pettinati, al cui funerale hanno partecipato numerosi sindaci dell'Acquese in fascia tricolore, lascia la moglie Stefania e i figli Andrea e Francesca.

Per ricordare Gian Lorenzo Pettinati

Gli insegnanti delle scuole di Cartosio (Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria) partecipano con dolore al lutto che ha colpito i cari Stefania, Andrea e Francesca per la scomparsa dell'indimenticabile Gianni Pettinati.

Gli stessi ricordano con commozione l'impegno, il lavoro, la disponibilità e l'entusiasmo con i quali, negli anni in cui è stato Sindaco a Cartosio, Gianni Pettinati ha operato per garantire al paese le scuole e tutto l'aiuto necessario per farle funzionare al meglio; ricordano con affetto la sua gentilezza, il suo onnipresente sorriso e la

semplicità con cui, sempre, in ogni occasione, ha collaborato con loro, con e per la scuola.

A lui, scomparso davvero troppo presto, rivolgono un sentito e doveroso grazie e ai suoi familiari si stringono in un abbraccio commosso.

Alessandra Brusco, Silvana Cavanna, Tiziana Dore, Luca Fornarino, Bianca Marcario, Maria Carla Serra

In ricordo di Gianni Pettinati

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo un ricordo del dott. Gianni Pettinati da parte dell'infermiera del Distretto di Acqui Terme, Anna Maria Giuliano:

"... quando va via un amico ti si stringe il cuore, ti manca il respiro, ti metti a tremare. Quando va via un amico ti senti perso, ti giri intorno, e non trovi più la sua presenza, la sua giovialità, la sua umanità. Quando va via un amico lo vedi dappertutto, rincorri i suoi ricordi, le risate, le battute e gli scherzi.

Quando va via un amico sei solo e ti culli solo col tuo ricordo. Gianni, eri l'ultimo sorriso di questo distretto, non ti dimenticheremo mai.

Andrea, Francesca lottate per portare avanti l'esempio di vostro padre amato da tutti e compianto da noi che eravamo suoi amici.

Vi voglio bene".

Ci scrivono dall'Anffas

Concluso positivamente il progetto E.V.A.



Acqui Terme. Ci scrivono dall'Anffas:

«Notevole interesse hanno suscitato le giornate di vacanza attiva ad Acqui Terme dedicate ai ragazzi con autismo. Gli operatori (in rapporto 1a1) si sono prodigati con entusiasmo nelle varie attività proposte; i ragazzi hanno risposto positivamente sia ai momenti ludici che alle terapie.

I momenti "formativi" sono stati: la TMA (terapia multisistemica in acqua metodo Caputo- Ippolito) con Ilenia Negri, psicologa e supervisore TMA e le operatrici TMA che ringraziamo infinitamente perché senza di loro non avremmo potuto attuare questo progetto, la terapia si è svolta nella piscina di Ezio Rossero (a Visone) che ha fatto parte del nostro gruppo allegramente, scorrazzando con il suo pulmino della Virtus in tutti i luoghi dove si sono svolte le altre terapie. Danzaterapia attraverso la quale una formidabile terapeuta Alberta Assandri ha catturato l'attenzione e fatto divertire i ragazzi per più di un'ora... non sempre facile per ragazzi con

autismo. Ippoterapia con la dolcezza e la grande preparazione di Nicoletta Parodi (Idrilea a.s.d.) che ha dato ai ragazzi una visione più "umana" alla parola ippoterapia facendo capire che il cavallo non è solo qualcosa su cui "salire" ma un'entità ben distinta da conoscere, rispettare con cui relazionarsi.

Ringraziamento particolare va anche a Stefano Galliano (albergo Savoia) con la mamma e Genny che ci hanno accolto e ci hanno fatto sentire a casa e divertire nella loro piscina, ma questo progetto si è realizzato soprattutto alla generosità di molte persone che lo hanno finanziato: Need You onlus, Sorooptimist, La Turtagna Grogardo, Proloco Malvicino, Proloco Cartosio, M.Teresa Zunino, CAI Acqui, Proloco Ovranò, a.s.d. In Punta di Piedi, Perigolosi Monastero B.da, Ekom Bistagno-Capriata, Marengo vini Strevi, e tutte le persone che ci hanno seguito nei vari eventi di raccolta fondi e hanno creduto in noi. A tutti grazie di cuore!»

Teresa Bracco: la santità con la dignità della donna

Sono passati 72 anni dal martirio di Teresa Bracco, 28 agosto 1944, e il pittoresco borgo di Santa Giulia, lassù, sopra Deigo, reca ancora profonda la ferita mortale che segnò il tragico evento e ancora prova l'orrore e l'offesa alla dignità della donna.

A Sanvarezzo, grazioso villaggio di Santa Giulia, vive ancora la signora Anna, unica vivente di quattro sorelle della beata Teresa: Giuseppina, Maria, Adele e Anna.

La signora Anna, consolata dalle sue affettuosissime figlie, Mariangela e Maria Teresa, è il ricordo vivente del tragico fatto che segnò la martire Teresa e la elevò agli onori dell'altare.

Ho il piacere di trascrivere, qui di seguito, una toccante e profonda riflessione della scrittrice Elena Iguera, astigiana, che svolge la problematica di bruciante attualità circa la stolta minaccia alla integrità fisica, morale e spirituale di tutto il "mondo femminile".

Alla signora Anna e alle sue due graziose Figlie tutta la mia devozione.

Sergio Rapetti

P.S. Un particolare ringraziamento al prof. Roberto Marchisio per la sua preziosa e costante dedizione alla conservazione del "ricordo" del sacrificio di Teresa Bracco.

Testo della scrittrice dott.ssa Elena Iguera:

Omaggio a Teresa Bracco
"Piuttosto che cedere, preferisco morire uccisa".

L'eroismo di immolarsi per la salvaguardia della propria integrità di donna rimase, nel tempo, un gesto cui non fu mai possibile assegnare alcun valore determinato.

Teresa Bracco era giovane, ma consapevole della sacralità di quell'atto che la avrebbe dolcemente traghettata a diventare una donna forte e una femmina generatrice di vita e di speranza; fu così che ella non esitò neanche un istante a fare la scelta che reputava essere l'unica possibile: proteggere quella dignità che non si compra e non si vende, bensì si guadagna sul campo di battaglia, nella lotta strenua alla

conquista della libertà di autodeterminazione, dell'opportunità di scegliere per sé ogni volta, come se si trattasse della prima in assoluto. In quest'ottica, il nemico da contrastare potrebbe avere il volto di un soldato tedesco, di un social network, di un fondamentalista dell'ISIS, di una lobby economica o di una compagine politica e ciò non farebbe la differenza. Teresa finì i suoi giorni amaramente e il suo corpo fu straziato per suggellare una prova di forza che vedeva la giovane contadina oltraggiata nel corpo, ancorché sublimata nell'anima che nessuno scarpone chiodato poté calpestare. In questo assoluto agosto dell'anno 2016 omaggiamo la ricorrenza della morte della Beata Teresa Bracco e il ricordo non vuole posarsi sulle membra della donna, riverse nei boschi di Santa Giulia di Deigo, poiché su di esse non troveremo mostrine graduate, celebrative di virtù ed eroismo.

La memoria di ciascuno di noi volerà piuttosto a quello spirito forte e temerario che sfida le circostanze avverse e seppa dominarle oltre il potere di vita e di morte che nessuno ha.

Forse è giunto il momento di compiere una riflessione profonda su cosa rappresenti per l'uomo possedere una dignità e preservarne l'integrità quale bene sommo e prezioso.

La Beata martire, elevata alle schiere elette per proclamazione di papa Giovanni Paolo II, è l'esempio in atti della strenua difesa di quel valore intrinseco all'esistenza umana, che ogni persona è consapevole di rappresentare nei propri principi morali, nella necessità di liberamente mantenerli per sé e per gli altri e di tutelarli nei confronti di chiunque non li rispetti.

"La dignità - disse Aristotele - non consiste nel possedere onori, ma nella coscienza di meritarli" e tale coscienza è per noi oggi quella collettiva che si rinnova nel ricordo di una fanciulla che soverchiò la paura e la barbarie e sopravvisse alla morte.

Domenica 28 agosto

Giovani voci liriche in Santa Maria

Acqui Terme. Sempre più musicale la nostra città, con un programma di fine estate/inizio autunno, come da tradizione, ricchissimo. E internazionale. Dopo la settimana dei mandolini e della chitarra (corsisti da Nuova Zelanda, Australia, USA, Canada, Giappone...), altri maestri dalla Germania, e presentazioni ai concerti, e conferenze rigorosamente anche in lingua inglese), Acqui attende il concerto de "I Fortunelli", con cantori e autori del Nord Europa (si vedano i nostri servizi).

E anche i corsi di canto lirico promossi in Santa Maria da "Antithesis", con il coinvolgimento della cantante lirica Elena Bakanova, titolare di questi percorsi di specializzazione e perfezionamento. Che hanno avuto un notevole richiamo a giudicare dalla locandina del concerto di gala di domenica 28 agosto, che annuncia coinvolti Anna Cappelletti, Arianna Casini, Alessia Cavuoti, Jun Yu Deng, Elisa Esposito, Serena Fazio, Shi Yan Jin, Anastasiia Leonova,

Oxana Maltseva, Sofia Mazza, Maira Melchionda, Elisa Soster, Elisabetta Tagliati, Zi Han Ye tra i soprani (con le voci che tradiscono la natura di un'arte davvero senza confini e senza frontiere), Aurora Borghi e Daniela Nuzzoli tra i mezzo soprani, Leonardo Chiaravalle e Xuan Yin tra i tenori, cui si unirà anche



il baritono Riccardo Rocca.

Tre i pianisti accompagnatori che si alterneranno, che rispondono ai nomi di Giocchino e Roberto Cancemi e Gianluca Cremona.

Per alcuni giovani artisti un ritorno (che fa andare la memoria al concerto di primavera dedicato all'intermezzo *Li-vietta e Tracollo* di G.B. Pergolesi, e al suo successo).

Il grande Galà Lirico del 28 agosto (nell'auditorium di Via Barone, zona absidale del Duomo) avrà inizio alle ore 21, con ingresso libero sino al completamento dei posti disponibili.

In programma musiche di Giuseppe Verdi. Giacomo Puccini, Gioacchino Rossini, Gaetano Donizetti, Vincenzo Bellini e altri celeberrimi autori, con direzione musicale scenica di Elena Bakanova.

Ringraziamento

Acqui Terme. Il signor Filippo Tirri, ringrazia chi l'ha soccorso dopo l'incidente in moto avvenuto venerdì 19 agosto 2016. In particolare la signora Roberta.

Ringrazia il 118 di Acqui Terme, il Pronto Soccorso dell'ospedale civile "Mons. Galliano" di Acqui Terme. I dottori e gli infermieri che con molta professionalità l'hanno curato.



SUZUKI

Way of Life!



NUOVA VITARA. VIVA!

Non abbiamo sviluppato la tecnologia ALLGRIP con quattro modalità di guida: abbiamo rispettato la tua voglia di viaggiare. Non abbiamo ideato il Radar Brake Support per una frenata intelligente: abbiamo pensato alla tua sicurezza. Non abbiamo messo a punto il 4x4 con le emissioni più basse del mercato*: abbiamo sostenuto l'ambiente in cui vivi. Non abbiamo creato un'auto: ti abbiamo ridato Vitara.

19.900*€

* Prezzo riferito a Vitara 1.6 200 V-CDI Diesel (chassi in mano, IPT e servizi met. escluse), in caso di rottamazione, presso le concessionarie aderenti per rinaturalizzazioni entro il 31/08/2016.
** Riferito a Vitara diesel, motorizzatori ibridi escluse. Fonte: elaborazione Suzuki dati ministeriali "Guida Auto 2014" (www.sviluppoeconomico.gov.it).










CAMPARO AUTO
ALESSANDRIA - Via del Legno, 16 Zona D3 - Tel. 0131 346348
ACQUI TERME - Stradale Alessandria, 136 - Tel. 0144 325184

Venerdì 26 agosto al teatro romano

Alessandro Bellati cantautore acquese

Acqui Terme. Prima "Navigo a vista/ devo fare così/ sono tempi di grandi incertezze/...ho bisogno di nuove distanze/ di vecchie credenze/ di anime bianche/ di trasparenze..."; poi il "musicista che prepara il suo valzer", e "le parole che non restano sole".

Non sono interamente da prendere alla lettera (ma un po' anche sì) le parole che canterà Alessandro Bellati - e della canzone di cui sopra uscirà anche il *videoclip* tra poche settimane) - venerdì 26 agosto al Teatro Romano, alle ore 21 e 30.

Perché al di là dei gusti e delle propensioni personali di ogni ascoltatore, al cantante e autore acquese si deve riconoscere una estrema coerenza, una poetica che nasce da una riflessione "lunga", da una ricerca vera (e non è un caso che i resti di matite colorate temperate facciano bella mostra di sé all'interno dell'ultimo CD che ha titolo *28* - che riprende l'insegna dell'ironica e sbarazzina canzone).

E qui si definisce un primo versante, complementare ad un paesaggio sonoro tinte pastello, davvero da "riserva sonora", che privilegia lo scavo, la parola, la delicatezza e la dolcezza dell'approccio. E che mette, di fatto, sullo stesso piano musica e parole. In tempi in cui anche gli esecutori classici (solo taluni, per fortuna) sembrano voler cambiar pelle, investendo su una più volgare "musica piaciona", puntare su questa "ricetta antica" - che implica la fatica e la costanza della ricerca - ci pare un pregio assoluto.

L'autore e le sue musiche

Cantautore, pianista, compositore *ambient music*, autore teatrale, conduttore, Alessandro Bellati si è fatto conoscere con il singolo *Monnalisa*, premiato al Festival di Ghedi quale miglior composizione e vincitore del Cantagiro 2009, nonché inserito come colonna sonora del film *La guerra dei corti*, programmato in diversi paesi del mondo e nell'album *Parole d'amore*.

Il suo nuovo CD (cui contribuiscono Antonello Palmas Cotogno al basso, Sandrino Vignolo alla batteria e Mimmo Mirabelli alla fisarmonica; di Alessandro Bellati l'esecuzione al piano) culla l'ascoltatore



con sonorità morbide e mai prepotenti, una sorta di termale "percorso benessere" che è ben lontano dal chiassoso *main stream* radio televisivo, da cui siamo soliti essere travolti negli ultimi anni.

Realizzato tra la primavera e l'estate 2015 negli studi di "Riserva Sonora" da Paolo Valenti, che ha curato anche il missaggio e la masterizzazione (con la produzione artistica di Marco Mori e quella esecutiva di Adriana Rombolà), la silloge costituisce l'attuale vertice di un percorso iniziato, in giovanissima età, poiché Alessandro, nostro concittadino, ha potuto incontrare la tastiera all'età di otto anni, cominciando a scrivere canzoni a sedici, maturando poi diverse esperienze artistiche.

Numerosi sono i successi e le importanti collaborazioni a cominciare da quelle con Tullio De Piscopo, per il quale ha scritto molti brani dell'album *Bona Jurnata* del 2007, tra le quali *Vibra* e *Ballando ballando*.

Nell'ottobre 2015 Alessandro Bellati è nuovamente alla ribalta come autore di *Destino e speranza* per Tullio De Piscopo, singolo uscito per il cd dei 50 anni di carriera del celebre batterista napoletano. La canzone è attualmente in onda su tutte le radio nazionali e brano di punta del tour 2016.

In qualità di compositore *ambient music* da ricordare ben sette cd di Alessandro Bellati usciti a cominciare dall'anno 2000 per Rai Trade e Ecou-sound; ora *28*, il cui libretto accoglie le immagini acquisite del Teatro Romano e del Ristorante "La loggia" che si affaccia sulle gradinate prossime a Piazza Bollente.

G.Sa

Si terrà dal 16 al 18 settembre

Tante novità nell'edizione 2016 della manifestazione "Acquinbanda"



Acqui Terme. Manca meno di un mese alla prossima Acquinbanda, il raduno di bande che il Corpo Bandistico Acquese, insieme alla SOMS e al Comune di Acqui Terme, organizza ogni anno durante il mese di settembre con il patrocinio dell'AN-BIMA Piemonte.

Dopo il successo dell'anno scorso, per Acquinbanda è venuto il momento di crescere, perciò la prossima edizione durerà per un intero fine settimana (dal 16 al 18 settembre) e porterà con sé varie novità. Per quanto riguarda le bande ospiti, saranno quattro i gruppi che quest'anno si esibiranno accanto ai musicisti acquesi e riempiranno le vie di Acqui con i loro colori e la loro musica.

In attesa dell'inizio della manifestazione, con la collaborazione di Alessandra Ivaldi, presenteremo ogni settimana due dei nostri ospiti. Cominciamo con la Lyre, la Banda municipale di Echallens, una cit-

tadina della Svizzera Romanda situata nei pressi del lago Lemano.

«La Lyre è un'orchestra a fiati diretta dal maestro Marco Forlani. Dispone di una propria scuola di musica e di una banda giovanile e partecipa a spettacoli e manifestazioni sia a livello cantonale sia internazionale, proponendosi come obiettivo l'organizzazione di performance e musica di qualità. Nacque nel 1923 con il nome di "l'Aurore": all'epoca comprendeva soltanto otto membri, ma il piccolo gruppo si espanse rapidamente.

Alla fine di quello stesso anno i membri dell'Aurore si erano già moltiplicati e la banda cambiò il suo nome, diventando la Fanfara di Echallens. All'inizio degli anni Settanta la cittadina dovette assistere a un temporaneo arresto dell'attività musicale, ma già nel 1974 la Fanfara tornò in pista e fondò la sua scuola di musica. Nel 1990 la Fanfara si trasformò nell'odierna "Lyre".

Facciamo ora la conoscenza del secondo ospite, ossia il Corpo Filarmonico di San Mauro Torinese, "nato" nel 1894 con il nome di "Circolo Filarmonico Pescatori". Ben presto il gruppo iniziò a farsi conoscere nel Torinese partecipando a concorsi di rilievo e portando spesso a casa il primo premio. In seguito, nel 1908, la formazione prese ufficialmente il nome di "Corpo Filarmonico di San Mauro Torinese".

I due conflitti mondiali portarono a un decadimento dell'attività musicale. Decadimento che fu comunque superato a partire dagli anni 50.

Dal 1935 il complesso fu diretto dal Maestro Salvatore Alfarone, che nel 1978 lasciò la direzione del Corpo Filarmonico di San Mauro al maestro Sergio Bonessio, già direttore della Fanfara della Brigata Alpina "Taurinense".

Dal 1984 il Corpo Filarmonico è stato diretto dal Maestro Maurizio Mallen».



DEVI RISTRUTTURARE CASA?
TI ASPETTIAMO NEL NOSTRO PUNTO VENDITA!

Dall'edilizia alla ferramenta, dal colore all'arredobagno, dai pavimenti ai tetti: nel Punto Vendita **BigMat Pestarino & C.** trovi i migliori prodotti per ogni tipo di lavoro, grande o piccolo. In più, grazie alla consulenza di personale altamente qualificato, sei sicuro di avere sempre soluzioni professionali e di qualità.

Da 35 anni in Europa per i professionisti e per tutti.

BigMat
HOME OF BUILDERS
PESTARINO & C.

Strada Alessandria
15011 ACQUI TERME (AL)
Tel. 0144 324818

pestarino@bigmat.it
www.pestarino.bigmat.it



Richiedi gratuitamente
la **Big Card** nel tuo
Punto Vendita di fiducia!

www.bigmat.it



Martedì 30 al "romano"

Teatro tascabile



Acqui Terme. *Teatrando sotto le stelle* è l'appuntamento, doppio, legato agli ultimi giorni di agosto, patrocinato dal Comune e curato dal "Teatro Tascabile" di Alessandria.

Due le serate sul palco del Teatro Romano di Via Scatolazzi, a pochi metri dalla fonte Bollente. Dopo il primo incontro artistico del 23 - ecco la commedia brillante *Tutta colpa delle circostanze* - sette giorni dopo, martedì 30 agosto, alle ore 21.30, gli spettatori potranno assistere allo spettacolo *Dove sono andati tutti i fiori?*, una originale rilettura della Grande Guerra attraverso scene, suoni e canti.

Alla ribalta ci saranno Ada Cavino, Lella Vairo, e gli acquesi Enzo Bensi, Massimo Novelli e Maurizio Novelli; musiche di Guido Astori eseguite dall'autore; tecnico audio, luci e fotografia Gianni Manfrotto.

La serata, con ingresso gratuito, darà modo - a chi vorrà - di devolvere eventuali e libere offerte, con queste che saranno destinate all'associazione "Aiutiamoci a vivere" ONLUS di Acqui Terme.

Il "Teatro Tascabile" di Alessandria è presente su FB.

Per informazioni ulteriori contattare il numero 347 8879870.

Accordo per smaltimento rifiuti

Famiglia Virtuosa anche con il pick up

Acqui Terme. Econet e Palazzo Levi hanno sottoscritto un accordo: anche le famiglie che possiedono come mezzo di trasporto un piccolo furgone oppure un pick up, possono partecipare al progetto Famiglia Virtuosa.

Vale a dire l'iniziativa che, nata nel 2013, ha già permesso a molti acquisi di avere sensibili sconti sulla cartella per il pagamento dello smaltimento rifiuti.

L'accordo è di qualche settimana fa ed è stato ufficializzato con una delibera pubblicata la settimana scorsa.

Si tratta di una risposta concreta ad una polemica e lamentele sollevate direttamente da una parte di cittadini, infastiditi dalla mancata possibilità di poter conferire carta, cartone, lattine e pile esauste in discarica se possessori di mezzi furgonati che si presume appartengono a ditte o imprese. «A parlare chiaro è la legge - spiega l'ufficio Ecologia di Palazzo Levi - e quella va applicata».

Anche perché i rifiuti prodotti da imprese e ditte non devono rappresentare un costo per la collettività.

Anche se si tratta solo di carta o plastica. L'accordo sottoscritto da Palazzo Levi ed Econet ha come obiettivo però, quello di trovare una soluzione che possa garantire a tutti i cittadini un equo trattamento. In pratica, sono stati predisposti dei moduli.

Una sorta di autocertificazione attraverso la quale le famiglie in questione dovranno dichiarare che il mezzo è intestato ad una persona fisica e non ad una ditta.

Tale autocertificazione potrà essere utilizzata una volta al mese (fino ad un massimo di

12 volte) e dovrà essere presentata ad ogni conferimento. Cifre alla mano, nel 2015, le famiglie che hanno aderito al progetto Famiglia Virtuosa sono state 615 ed hanno garantito un totale di oltre 30 mila euro di sconti.

Nel 2014 erano 497 per un totale di circa 19.000 euro di sconti in bolletta. «Si tratta di numeri che continuano a crescere - spiega l'assessore all'Ecologia Guido Ghiazza - per questo motivo abbiamo deciso di sostenere il progetto nella maniera più efficace possibile».

Oltre alla possibilità di conferire anche con i piccoli mezzi furgonati, le famiglie acquisite potranno contare anche su un giorno in più di apertura dell'area ecologica per il progetto Famiglia Virtuosa.

Questi i nuovi orari: martedì mattina dalle ore 11 alle ore 14, giovedì pomeriggio dalle 13 alle 15 e sabato mattina dalle 11 alle 14.

Gi. Gal.

Il Centro di Ascolto ringrazia

Acqui Terme. Il Centro di Ascolto ringrazia il gruppo di amici che per il matrimonio di Sara Caligaris e Fabio Scamuzzi hanno offerto € 2.400,00.

In memoria di Carlo Rapetti la famiglia ha devoluto € 600,00 ricevuti dalle famiglie Anerdi, Carrara, Gallo, Ferrando, Ferreri, Guglieri, Izzo, Maccario, Morando, Pellegrini, Pesce, Piroddi, Tagliafico e Zaniboni. Il Centro di Ascolto ringrazia vivamente.

La seduta di venerdì 29 luglio

Il consiglio comunale di fine luglio



Acqui Terme. È durato un'ora il consiglio comunale convocato per venerdì 29 luglio alle 18,30. Assenti i consiglieri Guglieri e Bosio, la seduta si è aperta con le consuete comunicazioni del sindaco

sugli avvenimenti principali riguardanti la città (Terme, ospedale, mostra di Dalì, lavori al passaggio a livello di corso Divisione, lavori per le nuove scuole). Il consigliere De Lorenzi lancia una frecciatina sul fatto che le dichiarazioni fatte dal sindaco sono già state pubblicate sui mass media, che vengono informati prima dei consiglieri. Quindi lamenta la situazione irrisolta dei parcheggi con il debito di 300.000 euro del gestore ed il sindaco risponde che non ci sono novità e la questione "è in divenire".

Il primo punto (ratifica deliberazione Giunta Comunale su variazioni al bilancio di previsione) riguarda il ritiro della Sampdoria. De Lorenzi pur non essendo contrario all'iniziativa, non è neppure molto favorevole, quindi annuncia l'astensione del gruppo, suscitando la reazione di Berteri e

dell'assessore Pizzorni, che non capiscono come non si fa ad essere d'accordo con un'iniziativa del genere. Al voto, oltre a De Lorenzi, Volpiano, Cannito si astiene anche Arcerito.

Il punto successivo (approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al triennio 2017/2019), predensato sinteticamente, come il precedente dall'assessore Rosso, dopo interventi di critica da parte di Cannito e De Lorenzi (con replica immediata del Sindaco) vede tre contrari, De Lorenzi, Volpiano, Cannito, ed uno astenuto, Arcerito.

Seguono poi la presa atto equilibri di bilancio e assestamento al bilancio di previsione ed il consiglio si chiude con l'interpellanza presentata dal centro sinistra riguardante la richiesta di installazione di una "Casetta dell'acqua" in Via Nizza. Il sindaco promette di attivarsi presso l'installatore per l'attivazione della casetta richiesta.

Alle 19,50 la seduta è chiusa.

M.P.

Lettera aperta della Lega Nord

Macchine fototessere e cabine telefoniche



Acqui Terme. Pubblichiamo una lettera aperta della sezione Lega Nord di Acqui Terme alla cortese attenzione del sindaco Enrico Bertero.

«Vista la necessità da parte degli utenti dell'anagrafe, al momento della richiesta della carta d'identità, di fornire le proprie fotografie e considerando che la macchinetta automatica ubicata in Corso Roma potrebbe risultare rotta, come già successo, (escludendo quella troppo lontana della Stazione) e comunque risulta essere di difficile utilizzo per gli anziani ed impossibile per i disabili, si chiede cortesemente l'apposizione di un bugiardinone recante l'elenco, gli indirizzi ed i numeri di telefono di tutti i fotografi acquisi facenti questo servizio. Quanto sopra anche in funzione, oltre a completare il servizio di informazione agli utenti, e visto il periodo di crisi, di favorire il commercio locale come sempre sostenuto dalla Lega Nord.

Sempre in merito alle esigenze dei cittadini, a maggior ragione di quelli meno agiati e/o con limitate capacità tecnologiche, ci permettiamo di

portare alla sensibilità del sindaco quella che a nostro avviso è una necessità sociale, che invece non pare tale alla Telecom Italia spa.

Chiediamo pertanto il suo intervento al fine di bloccare la rimozione delle cabine telefoniche o quanto meno limitarla, ricordando inoltre che in caso di emergenza anche inerenti alla sicurezza, sono l'unico mezzo per avere un contatto certo con le forze dell'ordine e/o gli organi di assistenza sanitaria, considerando che l'uso dei cellulari è vincolato alla loro autonomia, essendo dispositivi portatili ed abbastanza delicati. Ci teniamo inoltre a puntualizzare che i fruitori di tali servizi, se pur non le utilizzino per andare su facebook e quindi anonimi, sono comunque numerosi e che pur convinti che per la Società non vi sono grossi utili, si ritiene questo un servizio pubblico che non bisogna negare.

Sperando che quanto segnalato possa essere recepito ed inteso utile e auspicando di non aver toccato la suscettibilità di qualche funzionario, si porgono cordiali saluti».

Tutto in beneficenza

"Un giorno di traverso" con l'asd MG Motorsport

Acqui Terme. Domenica 21 agosto nella ex caserma Cesare Battisti è andata in scena la quarta edizione di "Un giorno di traverso" organizzata dalla a.s.d MG Motorsport. L'associazione, con a capo in qualità di presidente l'ex pilota Frank Tornatora, dalla sua nascita avvenuta il 1° maggio 2015, ha già donato tanta beneficenza: alla misericordia di Acqui Terme, alla Croce Rossa di Monastero Bormida e Per la lotta contro il neuroblastoma (Gaslini di Genova).

L'edizione andata in scena nella città termale, con esibizione di auto da rally su asfalto, è andata a favore dell'istituto Ayrton Senna che da più di 20 anni si occupa del disagio dei bambini Brasiliani. In mostra anche due Formula 1 appartenute al grande campione brasiliano. Il ricavato dei giri di beneficenza è stato di euro 1.218 devoluti interamente in beneficenza. La asd Mg Motorsport ringrazia tutti i suoi associati, la Croce Bianca di Acqui Terme, la Polizia locale, il Comune di Acqui Terme e in particolare gli sponsor che hanno reso il tutto possibile.



Area ex Ferrhotel: l'amministrazione interviene

Acqui Terme. Il Sindaco, Enrico Silvio Bertero, considerate diverse segnalazioni relative all'area dell'ex Ferrhotel, ha voluto predisporre controlli e sopralluoghi per verificarne lo stato.

Il Vice Comandante della Polizia Municipale del Comune di Acqui Terme, Stefano De Alessandri, ha relazionato, dopo un sopralluogo tenutosi nei giorni scorsi, che la problematica riguardante l'area adiacente oltre che in corrispondenza del Ferrhotel in effetti era reale in quanto era stato creato un dormitorio con giacigli alquanto approssimativi che confermano la presenza di persone che avrebbero potuto creare problemi legati alla sicurezza alle persone lì transienti, agli utenti o al personale della Rete Ferroviaria.

Il Sindaco pertanto ha chiesto che l'area fosse quanto prima messa in sicurezza e ripristinata con doverosa pulizia oltre che di informare gli organi competenti, ovvero il personale Polfer, per un'eventuale identificazione di persone trovate sul posto a bivaccare.

Il Vice Comandante scrivendo alla Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha ribadito la più ampia collaborazione per incontri o eventuale appoggio per i controlli da parte della Polizia Municipale.

LA FNP CISL con il Coordinamento Dome e l'INTEAS PENSIONATI Alessandria-Asti

VI INVITANO A

SETTEMBRE, ANDIAMO

è tempo di ...far festa

una giornata di condivisione per i pensionati FNP-CISL della zona di ACQUI TERME giochi-cibo-note musicali

DOMENICA 4 SETTEMBRE DALLE 10 ALLE 18

QUANDO?

A OVRANO una frazione di Acqui nella sede della Pro Loco

PER FARE COSA?

ORE 10: Ritrovo presso la Pro Loco di Ovrano (trasporto facilitato per chi non può arrivare in auto)

ORE 10,30: Torneo di carte (briscola - ramino)

Torneo di bocce a coppie

ORE 12,30: Piatto sociale

ORE 15: Tombolata

.....e poi giochi, canti e note musicali

ORE 17,30: Premiazioni etutti a casa!

Per prenotazioni telefonate a:
0144 322868
0144 356703

Interessante mostra al Grand Hotel

La piscina dei Bagni e i grandi fasti 1932



Acqui Terme. La mostra, che non ti aspetti, "a sorpresa", dell'estate acquese è venuta da una piccola, ma significativa selezione di immagini e testi che han voluto celebrare i fasti dell'inaugurazione della grande Piscina dei Bagni nel 1932.

E che hanno positivamente accompagnato una "serata ricordo", agostana, voluta dall'attuale gestione degli impianti balneari (mai tanto in forma, e richiestissimi, come quest'anno) e dalla direzione del Grand Hotel delle Nuove Terme. Una serata che - con i contributi di Filippo Lingeri e Lionello Archetti Maestri, tra gli altri - ha dato modo di rivivere tanto le emozioni e i festeggiamenti di oltre ottanta anni fa, quanto una più recente, ma non meno esaltante stagione. Quella dell'estate 1974 (e la tv, nella maggioranza delle case italiane, era in bianco/nero...) che - coinvolgendo Pipino Barisone, Franca Governa, Attilio Consorte, e il prof. Pierino Sburlati... & Co - portò la squadra acquese alla vittoria in una "tappa svizzera" de "Giochi senza Frontiere". ("Giochi" la cui sigla cartone animato, proprio una di queste sere - il Signor Caso... non è andato in

ferie - è stata riproposta da Blob, con tanto di sigla originale).

E poco mancò che la nostra rappresentanza (e interessante sarebbe raccogliere verità e leggende di quei giorni...) entrasse ne gran finale di quell'edizione, posta a suggello di una gara, "dallo spirito europeo", moltissimo seguita.

"L'antichità" di un paio di testi 1932 invita, però, a cominciare dalla trascrizione di due articoli (uno integrale, il secondo parziale) de "Il Giornale d'Acqui" del due e del nove luglio di quell'anno.

Sogno e realtà

Un'oasi di pace amiamo definire la nostra piscina, questa grandiosa opera costruttiva, ideata e voluta da uomini di fede, che hanno intravisto la possibilità di una resurrezione di questa impareggiabile nostra città termale.

Questo ritrovo di eleganza mondana, che richiama irresistibilmente la gioventù ansiosa e desiosa di tuffarsi nell'oblio della danza allettatrice, e di ritrarsi nell'acqua queta e serena di una fonte, che dona a dovizia i suoi tesori rigeneratori, è la meta degli Acquesi. E di migliaia di forestieri, i quali accorrono, stupiti e meravigliati,

di questa nuova affermazione cittadina. Essa si presenta tutta racchiusa, nei suoi smaglianti colori, in una forma ciavettuola e birichina, irregolare nella sua struttura, ove l'occhio sembra cercare un angolo discreto, per riposare lo spirito affranto dalle fatiche e dalle lotte diurne.

Ed intorno le fanno corona le nostre colline, lussureggianti di vegetazione, il cui verde smeraldo pare riflettersi nello specchio d'acqua, creato appositamente per accogliere stuolo uno di ninfe e di ondine.

Miriadi di luci multicolori, alla sera, completano questo quadro suggestivo che invita ogni spirito assetato di bellezza a viverlo come un sogno pieno di incanti.

La musica, frattanto, spande all'intorno con le sue note, ora gaie, ora melanconiche, i motivi di esotiche canzoni, di languidi tango, di danze infuocate, da cui si trasfonde il ritmo musicale con la gioia e l'ebbrezza dell'attimo fuggente. Questo fascino artistico e geniale è creazione dell'orchestra esecutrice che, sotto il nome di "Perroquet Royal", difonde nell'ambiente, tutto pervaso di suggestiva bellezza, i

suoni che trascinano alla danza, alla manifestazione estetica di una grazia giovanile fatta di movenze e di abbandoni inobliabili. Questo miracolo lo compie l'allegria brigata dei "Parroquet", che si prodigano ogni sera a ravvivare, in un luogo di sogno, le più recondite armonie.

Effetti di luce, cadenze di coppie danzanti, suoni ritmici di disparati strumenti, genialità di esecutori tra cui primeggia l'inarrivabile maestro Frola, beniamino della folla plaudente, completano lo scenario di un Eden che non ha l'eguale.

Tali sono le nostre impressioni di cronisti improvvisati che segnalano il trionfo di un'opera grandiosa, che vuol essere l'inizio di un vasto programma rinnovativo, per le migliori fortune di una città privilegiata dal sorriso della natura. **"...non un moulin rouge o un tabarin" - nota di colore anni Trenta**

Sono semplicemente ridicole, se non incoscienti, le voci fatte correre ad arte, che la Piscina sia il teatro del nudo e quindi della corruzione. Lo possono attestare le mamme timorate se i loro bimbi assistono ad esposizioni men che decenti.

Lo possono attestare i più austeri Catoni che, con non pochi sacerdoti, hanno voluto sincerarsi della serietà e pudicizia dell'ambiente. La Direzione è troppo austera per permettere la benché minima infrazione alle più rigide ed elementari norme della decenza e della castigatezza.

La Piscina non è un tabarin o un moulin rouge, offerente svaghi più o meno sadici; la sua serenità non si presta ad oblique ostentazioni. Ogni prevenzione, quindi, al riguardo è frutto di menti accecate da falsi preconcetti, da bigottismo temerario... a cura di G.Sa

Dopo le fontane, la focaccina

Proseguono le feste organizzate in piscina



Acqui Terme. "La focaccina si mangia anche in piscina" sarà il tema della prossima manifestazione organizzata presso la piscina di zona Bagni. Si tratta di un appuntamento che lo staff di Acqui Pool, ha deciso di organizzare per festeggiare questo ultimo scampo d'estate. Partner dell'evento sarà la pro loco di Ovranò che proporrà le sue mitiche focaccine farcite.

Una vera golosità che si potranno gustare imbottite con pancetta, salame cotto ma anche nutella, a partire dal tardo pomeriggio. Le focaccine saranno cotte in un forno a legna e saranno accompagnate dalla degustazione di formaggi e anche di buon vino. La distribuzione di proffarrà non stop fino a tarda sera e nell'occasione, si potrà anche assistere ad uno spettacolo musicale. Questa manifestazione fa seguito a quella organizzata

qualche settimana fa in occasione dei festeggiamenti per gli 84 anni della piscina. Festeggiamenti svoltisi il 10 agosto sui bordi delle due grandi vasche rimesse a nuovo da Acqui Pool e che ha visto la partecipazione di oltre 3000 persone. Particolarmente suggestivo è stato lo spettacolo delle Fontane Danzanti, vale a dire uno tourbillon di acqua, luci e colori particolarmente emozionante.

Una manifestazione fortemente voluta da Acqui Pool per ringraziare l'affezionata clientela e per festeggiare gli 84 anni della piscina di Acqui insieme a tutta la città.

La serata è stata arricchita da una affascinante cena allestita sulla passerella che divide le due vasche, dove si poteva gustare una prelibata panna con sangria cucinata dal team dello chef Fabio Brisseuse.

ACQUI TERME
Le piscine
Domenica 28 Agosto
Acqui Pool Piscine di Acqui Terme
in collaborazione con la Pro Loco
di OVRANO Presentano:
La Focaccina si mangia anche in Piscina
Dalle ore 16,00 distribuzione no stop delle tradizionali focaccine di Ovranò farcite ai salumi, formaggi e nutella
Dalle ore 20,00 CENA IN PISCINA con spettacolo musicale...
Ingresso Libero

TANTI VANTAGGI PER TE SE PRENOTI I TUOI ESAMI A NEWIMA

Alliance Medical | **Studio Radiologico Newima**
Centro FIORE ROSA con il patrimonio di anni
www.torinomia.it

Tanti vantaggi per te se prenoti i tuoi esami a Newima

Lo **Studio Radiologico Newima** offre le seguenti attività di diagnostica per immagini:

- Colonscopia virtuale
- Ecocardioppler
- Ecocardioppler pediatrico
- Ecocolor Doppler vascolare
- Ecoencefalografia
- Ecografia
- Mammografia
- MOC lombare con TAC
- Ortopantomografia
- Radiologia digitale
- Risonanza magnetica con e senza contrasto e ad alto campo
- Risonanza magnetica neurologica pediatrica
- TAC

E' possibile prenotare esami sia in convenzione con il SSN, sia in regime privato/assicurato:

- direttamente presso il centro in Corso Bagni, 112 ad Acqui Terme
- telefonando al numero 0144.322654 o inviando un fax al numero 0144.55610
- con una mail a newima@alliancemedical.it
- compilando il format online al sito www.alliancemedical.it

Lo **Studio Radiologico Newima** è convenzionato con:
Blue Assistance, Caspie, Europe Assistant, FASDAC, FASI/FASIOPIEN (PRO.GE.SA.), Fondo Salute, Generali, GFSS Sistemi Sanitari, Mapfre Assistance, Medic4All, Mu.Sa., Previmedical, Unisalute.

Alliance Medical | **Studio Radiologico Newima**
Corso Bagni, 112 - 15011 Acqui Terme (AL)
0144.322654 | 0144.55610
newima@alliancemedical.it | www.alliancemedical.it

ORARI DI APERTURA: da lunedì a venerdì 8-19 - sabato 8-13
Dalle ore 9.30 alle 12 sarà possibile eseguire esami di radiologia tradizionale che non necessitano di preparazione ad accesso diretto (senza prenotazione).

Direttore Sanitario
Dott. Renato Vassallo

Nel pomeriggio di sabato 27 agosto

Ritorna "Acqui si gioca" a tutto divertimento

Acqui Terme. Tutto è pronto per "Acqui si gioca", la grande festa organizzata dall'assessorato Turismo per divertire i più piccoli e augurare buon anno scolastico a quelli più grandicelli. La manifestazione si svolgerà nel pomeriggio del 27 agosto e avrà come punti di riferimento il centro. In particolare piazza della Bollente, corso Italia, piazza Italia e corso Bagni. Molti gli appuntamenti organizzati. Si partirà, intorno alle 16.30 con una mega merenda alla piemontese che si svolgerà all'ombra della Bollente. Proprio qui sarà inaugurato il Magic Show e, chi ama le fiabe, potrà ascoltare quelle di Gipo, direttamente dal Fantabosco, ossia la trasmissione televisiva che da diversi anni, incanta i più piccoli. Fra Corso Italia, piazza Italia e Corso Bagni invece, saranno sistemati moltissimi giochi. Ce ne saranno in legno, i preferiti da chi ha fra i capelli fili d'argento perché ricordano la propria infanzia, di precisione, di abilità, di ingegno e sarà presente anche un ludobus per i più piccoli. Chi ama gli animali e in particolare i rapaci, non potrà mancare allo spettacolo di falconeria che si svolgerà in piazza Italia e chi invece ama la storia non dovrà far altro che affidarsi al gruppo di divulgazione storica Nona Regio. Sarà compito degli ap-



partenenti al gruppo far comprendere ai più piccoli come giocavano i propri antenati ma anche come vivevano. Ovviamente non mancheranno giochi gonfiabili e anche l'esibizione delle associazioni sportive che operano sul territorio. Insomma, non ci sarà che l'imbarazzo della scelta. Sarà l'occasione per trascorrere un lungo pomeriggio divertendosi in famiglia. Già perché scopo della manifestazione è anche questo: creare l'occasione per costruire qualcosa con mamma e papà, non solo con i propri amici. E poi, dopo aver giocato, ecco che in piazza Conciliazione, al teatro Verdi si potrà assistere gratuitamente alla proiezione di un film. Quest'anno si è deciso di proporre

Hotel Transilvania, un classico Disney che tanto successo ha riscosso soprattutto tra i più piccoli. Lo spettacolo avrà inizio alle 21.30.

Gi. Gal.

La Croce Bianca ringrazia

Acqui Terme. La p.a. Croce Bianca ringrazia sentitamente per le seguenti offerte: in memoria di Carlo Rapetti euro 515,00 dai dipendenti della ditta Garbarino Pompe, dalle famiglie Bernascone e Negrini; in memoria di Luigi Ompeo euro 60,00 da parte dei sig.ri Ghiazza Adriana, Oliveri Sergio e Oliveri Elena.

Piena riuscita per l'Accademia 2016

Acqui in festa per i mandolini

Acqui Terme. Il mandolino e la sua Accademia Internazionale come volano per la città: è più di una bella sensazione quella che si coglie conclusa la manifestazione che Acqui ha accolto, la terza settimana di agosto, per il secondo anno consecutivo.

Tanto che le strutture ricettive (in questo caso dell'Hotel "La Meridiana" di Salita Duomo), quanto diversi ospiti musicisti - letteralmente entusiasti, incantati dal centro, dalla pace e dal servizio che complessivamente è stato offerto, dalle tante attrattive locali, dalla proposta artistica - premono per un ulteriore ritorno 2017.

"E c'è stato anche chi ha detto - riferisce Claudio Bianchini - che questi giorni acquisi sono stati i migliori dell'intera vita...".

E qualcuno, così, ha voluto ancora prolungare il soggiorno di un paio di giorni...

Da Manhattan e dalla Francia, dalla Scozia e dalla Corea, dall'Australia e dalla Nuova Zelanda, con docenti giapponesi e tedeschi, l'Accademia (con l'Orchestra che ha preparato a Cristo Redentore, domenica 14, la spedizione artistica in Spagna: un recital applauditissimo) ha confermato la sua internazionalità. (Offrendo probanti conferme che la "vocazione turistica" acquisi non appartiene solo al passato).

Ospiti e ospitanti contentissimi, dunque, con la volontà - che ci sembra sacrosanta - di stringere ancor più stretto il legame tra la musica e il nostro territorio.

Didattica ed eventi

Carlo Aonzo, Steffen Trekel, Michael Troster, Michele De Martino, Piero Lisci, Roberto Margaritella, Sabine Spath, Katsumi Nagaoka, i docenti di classi che non hanno mancato di attrarre tanti giovani esecutori del circondario (altro dato positivo).

E attraenti i momenti musicali che dopo il vernissage di domenica 14 (con la sorpresa di una chiesa di San Defendente che ha offerto il migliore degli ambienti acustici), ha visto "le corde" protagoniste con il Trio Carlo Aonzo a Molare giovedì 18 (si veda il nostro servizio nelle pagine dell'Acquese), nel chiostro di San Francesco venerdì 19 (per il concerto dei maestri: ed è qui che Piero Lisci, da buon decano, ha riproposto un brano registrato in RAI quaranta anni fa



e più con il papà di Carlo Aonzo) e poi sabato 20 con un saggio - gala di chiusura che un temporale non ha compromesso più di tanto.

Con la folta orchestra pronta a trasferirsi dalla corte della Meridiana (i chiostrini acquisi sono essere impagabilmente musicali: peccato che quello dei Canonici del Duomo sia ancora ignorato dagli esecutori) alla sala musica e conferenze della struttura, con metà del pubblico sulle poltroncine, e l'altra metà sotto il porticato, con un'acustica sempre felice, per niente compromessa (così ci è stato riferito: noi, assenti "giustificati", non vediamo perché non fidarci di testimoni che reputiamo attendibili).

E' stata, insomma, questa settimana con mandole, chitarre e mandolini, una grande festa. Piena di entusiasmi. Con un repertorio di amplissimo ventaglio (pagine originali e trascrizioni; autori moderni e del XVIII secolo; musica del mondo e "da ballo").

Capace di attrarre centinaia di ascoltatori (e stavamo per dimenticare il concerto Cisa Pipers al Teatro Romano, del 16 agosto, che pure sotto il punto di vista dei contenuti è stato quello meno interessante e vario, ma pure la gente è giunta in massa).

E stata una bella festa. Alla quale Acqui vuol dare solo un arrivederci.

G.Sa

Disponibili per il prestito gratuito

Le novità librerie in biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo la prima parte delle novità librerie del mese di agosto reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA

Cervello - Funzionamento Smart, A., *In pausa: come l'ossessione del fare sta distruggendo le nostre menti*, Indiana;

Cinema e Guerra *War films: interpretazioni storiche del cinema di guerra*, Acies edizioni;

Clero - Atteggiamento verso la mafia - Sicilia Dino, A., *La mafia devota: Chiesa, religione, Cosa nostra*, Laterza;

Democrazia Cristiana - Italia

Damilano, M., *Democristiani immaginari: tutto quello che c'è da sapere sulla Balena bianca*, Vallecchi.

Dietetica - Aspetti psicologici

Morelli, R., *Solo la mente può bruciare i grassi*, Mondadori;

Giardinaggio

Il giardino svelato: giardinieri esperti e appassionati raccontano come inventare il proprio giardino, Blu;

Imperatori - Biografie

Staffa, G., *I grandi imperatori: storia e segreti. Da Ramses ad Augusto, da Carlo Magno a Napoleone*, Newton Compton;

Israele e Palestina

Pistolesse, P., Petermann, S., *La terra, il sangue e le parole. Israele e Palestina: un percorso minato verso la pace*, Termanini;

Lingua Latina

Gardini, N., *Viva il latino: storia e bellezza di una lingua inutile*, Garzanti;

Marxismo

Reichelt, H., *La struttura logica del concetto di capitale in Marx*, Manifestolibri;

Medici [Casa] - Storia

Dorini, U., *I Medici: storia di una famiglia*, Odoya;

Mitologia

Calasso, R., *Il cacciatore celeste*, Adelphi;

Omosessualità

Brogliato, B., Migliorini, D., *L'amore omosessuale: saggi di psicoanalisi, teologia e pastorale: in dialogo per una nuova sintesi*, Cittadella;

Sociologia dell'organizzazione

Alberoni, F., *L'arte di avere coraggio: affrontare e vincere le paure del quotidiano*, Piemme;

Vassallo, Rosa - Biografia

Capuzzi, L., *Rosa dei due mondi: la storia della nonna di papa Francesco*, San Paolo;

Vie di comunicazione - Roma Antica - Via Appia

Rumiz, P., Appia, Feltrinelli;

LETTERATURA

Agnello Hornby, S., *Caffè amaro*, Feltrinelli;

Bussola, M., *Notti in bianco, baci a colazione*, Einaudi;

Carofiglio, G., *Passeggeri notturni*, Einaudi;

Connelly, M., *La strategia di Bosch*, Piemme;

De Gregorio, C., *Cosa pensano le ragazze*, Einaudi;

De Luca, E., *La faccia delle nuvole*, Feltrinelli;

Dorn, W., *Incubo*, Corbaccio;

Franzen, J., *Purity*, Einaudi;

Galchen, R., *Innovazioni americane*, Einaudi;

July, M., *Il primo uomo cattivo*, Feltrinelli;

Katzenbach, J., *Un finale perfetto*, Fazi;

Murakami, H., *Vento & Flipper*, Einaudi;

Steel, D., *Ogni istante di felicità*, Picwick;

Vecchioni, R., *La vita che si ama: storie di felicità*, Einaudi;

Yehoshua, A. B., *La comparsa*, Einaudi.

Prodotto
Made in Italy



La qualità
la nostra
bandiera

- PRODUZIONE E VENDITA SERRAMENTI ESTERNI IN PVC
- GRATE DI SICUREZZA
- RECINZIONI IN PVC
- TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO
- ZANZARIERE
- PORTE D'INTERNO



Il pvc è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.



Con i nostri serramenti certificati
RECUPERI IL 65%
dell'importo pagato

PREVENTIVI GRATUITI,
PREZZI CONCORRENZIALI,
due passi in più per spendere molto meno!

POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

BUBBIO (AT)
Reg. Infermiera
Tel. 0144 314001
Fax 0144 852776
info@tecabo.it - www.tecabo.it

Legge e regolamento attuativo del Piemonte

Disposizioni della Regione in materia di agriturismo

Acqui Terme. Web- navigando nei notiziari del mondo agricolo, considerato il momento attuale delle ferie- vacanze abbiamo trovato di particolare interesse una Breve guida alla legge 23.02.2015, n.2 della Regione Piemonte "Disposizioni in materia di agriturismo" ed il relativo regolamento attuativo n. 33-2984 del 29.02.2016 a cura del gruppo di lavoro fiscale di Confagricoltura e dei segretari provinciali Agriturist del Piemonte aggiornata al 30.05.2016 e strutturata in 15 capitoli, dai quali riportiamo i passi più significativi:

1) Definizione Agriturismo: è un'attività connessa a quella agricola, attività quest'ultima, che deve comunque rimanere prevalente. Per attività agrituristiche si intendono le attività di ricezione ed ospitalità esercitate dagli imprenditori agricoli di cui all'art.2135 del Codice Civile, anche nella forma di società di capitali o di persone, oppure associati tra loro attraverso l'utilizzazione della propria azienda in rapporto di connessione con le attività di coltivazione del fondo, di silvicoltura e di allevamento di animali. Rientrano tra queste: a) dare ospitalità in alloggi o in spazi aperti destinati alla sosta dei campeggiatori purché attrezzati con i servizi essenziali previste dalle norme igienico sanitarie; b) locare camere con l'eventuale prestazione del servizio di prima colazione, mezza pensione o pensione completa, somministrazione di merende, organizzazione attività ricreative, sportive e culturali; c) somministrare pasti e bevande secondo le modalità definite dalla legge regionale; d) organizzazione degustazioni di prodotti aziendali ivi inclusa la miscela di vini; e) organizzare attività ricreative, culturali, didattiche, divulgative e pedagogiche nel settore dell'educazione alimentare-ambientale, pratiche sportive, escursionistiche, ippoturismo.

2) Criteri e limiti dell'attività agrituristica - Nel caso di somministrazione di cibi e bevande la preparazione deve avvenire impiegando le materie prime nelle percentuali: a) prodotti propri dell'azienda in misura non inferiore al 25% del valore totale della materia prima utilizzata per la preparazione dei pasti; b) prodotto proveniente

dalla produzione di aziende agricole singole o associate operanti nel territorio della Regione il cui valore - sommato a quello di cui al punto precedente - non sia inferiore all'85% del valore della materia prima utilizzata per la preparazione dei pasti; c) eventuale prodotto proveniente da artigiani alimentari piemontesi o dalle produzioni di aziende agricole di altre regioni limitrofe in misura non superiore al 15% del valore della materia prima utilizzata per la preparazione dei pasti. Il rispetto dei suddetti limiti verrà dimostrato attraverso le fatture di passaggio interno.

3) Deroghe per l'attività di somministrazione - Qualora a seguito di calamità atmosferiche o altre comprovate cause di forza maggiore non fosse possibile rispettare i limiti sopra indicati, l'agricoltore dovrà darne comunicazione al Comune, il quale verificato il fatto, autorizzerà temporaneamente l'esercizio dell'attività. Per diete speciali riconducibili a motivi di salute è consentito l'utilizzo di prodotti in deroga a quanto riportato nelle lettere a,b,c, per un quantitativo non superiore al 10% del totale.

4) Prevalenza dell'attività agricola e connessione - L'attività agricola deve rimanere prevalente rispetto all'agriturismo sulla base principalmente del tempo lavoro impiegato e del reddito ottenuto nello svolgimento delle predette attività. I dati necessari per la valutazione della prevalenza vengono desunti dal fascicolo aziendale presente nel Sistema Informativo Piemontese sulla base delle colture e degli allevamenti praticati ed in base ad apposite tabelle, che mettono in relazione il tempo/lavoro occupato nella attività agricola ed in quella agrituristica.

5) Specifiche tabelle- Relazione tempo-lavoro: il pernottamento: 10 giornate lavorative per posto letto; pernottamento e prima colazione 12 giornate; mezza pensione 15 giornate; pensione completa 17 giornate; somministrazione pasti 0,04 giornate; attività didattica ricreativa 1 giornata; ippoturismo 10 giornate per cavallo, agricampeggio giornate 4 per piazzola.

6) Limiti di coperto e posti letto- Fermo restando l'obbligo della prevalenza dell'attività agricola, la norma non prevede

un limite massimo di coperti. Viene però stabilita una capacità ricettiva massima di 35 posti letto di cui 10 riservati ai bambini di età inferiore a 12 anni.

7) Immobili destinati all'attività - Per l'attività agrituristica non possono essere costruiti fabbricati nuovi ma esclusivamente ristrutturati, modificati o adattati fabbricati esistenti da almeno tre anni. Prevista deroga per ampliamento dei volumi esistenti per la realizzazione di locali tecnici, servizi igienici, centrali termiche, adeguamento percorsi per abbattimento barriere architettoniche. Gli spazi comuni devono essere accessibili ai portatori di handicap; oltre i 10 posti letto deve esserci almeno una camera accessibile ai portatori di handicap, oltre i 25 posti letto almeno due, e servizi igienici per disabili. È prevista previa specifica autorizzazione dell'ASL, la possibilità di utilizzare la cucina come laboratorio multifunzionale.

8) Norme igienico sanitarie - Analoghe a quelle previste per altre strutture turistico ricettive.

9) Piscine - Sono considerate private ad uso collettivo e sono riservate agli ospiti della struttura.

10) Classificazione agriturismi - Sulla base del livello di comfort, varietà dei servizi offerti, e qualità del contesto ambientale variabile da 1 a 5.

11) Cenni su obblighi fiscali- Distinta contabilità per l'attività agricola e per quella agrituristica nell'ambito, comunque, della medesima partita IVA.

12) Cenni sul regime di tassazione - l'attività agrituristica comporta un "Reddito agricolo per connessione".

13) Le pratiche di apertura attività.

14) sospensione e cessazione attività;

15) informazioni ed approfondimenti Confagricoltura (www.confagricoltura.it/ Piemonte) ed Agriturist (www.agriturist.it).

Per correttezza professionale ricordiamo la presenza e la competenza nel settore anche delle associazioni: Terra nostra della Federazione Regionale Coltivatori Diretti (www.piemonte.coldiretti.it/terranostri) e Turismo Verde della CIA -Confederazione Italiana Agricoltori (www.turismoverde.it/). **Salvatore Ferreri**

Verso la vendemmia 2016

Vigne e colline quella poesia che non c'è più

Monferrato. Il marchio UNESCO bene o male c'è. Ma quanta *poesia* in meno nelle nostre campagne. Meglio: nei nostri vigneti.

Complice la visita di un paio di amici forestieri, ecco una visita ai luoghi divenuti cari dalla prima infanzia, e poi percorsi e frequentati - anche "lavorativamente" - per diversi lustri.

Un conto se il cambiamento lo "accompagni" giorno per giorno, stagione dopo stagione, anno dopo anno. Non ti accorgi di nulla.

Un altro conto ripiombare a distanza di qualche anno tra i filari.

E, allora, purtroppo è triste accorgersi di campagne diventate un poco - selvaggiamente - "industriali".

A cominciare dalla estrema, rigorosa, precisissima ortogonalità, quadrata, degli appezzamenti.

Nelle vigne vecchie "l'anello che non tiene", "la lanterna vinosa focolare", "la maglia rotta della rete" era data da quelle che potremmo considerare "le eccezioni alla norma". Si: intanto con poderi mai monovitegno: ecco, tra i nostri avi "più precisi", quelli che alternavano filari di *moscato* ad altri di *dolcetti* e di *barbere*; ma con confusioni che si accrescevano nel tempo. Già il contadino aveva disposto, all'inizio, nel suo progetto di collocare qua due viti di *uglienga*, là altre di *fragola*, o di *natalina* (da appendere, e da porre in tavola sotto le feste di dicembre). Ma poi, con il passare del tempo, qualche vite che secca, altre su cui cade per disgrazia un cingolo, la situazione si complicava oltremodo. Reputata assai più di "forte", la barbatella di *cortese* - messa a dimora

per sostituire le viti "andate" - nelle terre bianche prosperava, e generosa finiva per regalare ottimi raccolti. Ma quei filari, alla fine diventati di *moscato/cortese*, costituivano un *rebus*, almeno per i primi giorni, per la vendigera Ivonne (e chi si ricorda più da dove veniva... andiam indietro sino alla fine degli anni Sessanta), con quei forbicioni che tagliavano dubbiosi.

Il massimo della poesia era - e lo scopriam solo ora - il binomio *filari stretti/ mut*.

I primi eredità di vigneti centenari in cui si arava ancora con il bue, e zolfo e verderame eran irrorati a spalle. I secondi, incompleti, più corti, per gran parte, da una dotazione di artigianalità.

Un binomio oggi in estinzione: succede oggi ai trattori quello che accade alle auto (sempre più ingombranti e performanti); e, specie nelle vigne più vecchie, capita che si possano riconoscere corsie d'autostrada, poiché per chi le lavora (anche il tempo e la velocità son diventati valori assoluti, direttamente importati dalle moderne città...) si è reso necessario estirpare centinaia di viti: così da ridurre a due i ravvicinati tre filari di un tempo, in cui si poteva fresare sì, ma con la marcia "seconda ridotta".

Vigne e vigne, a perdita d'occhio. Una monocultura (strategia rischiosa...): ma senza canneti e piante dei *gurèn*; senza alberi da frutta o orti. Del resto, con i pali di cemento, di questa stagione abbastanza mimetizzati (ma che tristezza d'autunno) è la plastica ad imporre il suo dominio: sembra impossibile pensare, solo 25 anni fa, alla sfogliatura

delle canne di fine agosto, ai caratteristici "ciurèn" (i fasci di foglie) che eran messi a seccare sul filo di ferro, o sul cemento... e poi eran "archiviati" in cascina, destinati a servire per "legare" nella stagione successiva.

La prima "festa" della vendemmia, il primo rito era quello della stagnatura degli "orbì", delle bigonze di legno, assicurare ai carri (altro che rimorchio...) con un ingegnoso sistema di corde. E, magari, nella stessa bigonza poco prima eran finite le pannocchie del gran turco (complexe anche qui un raccolto manuale).

Comparso l'asfalto sulle strade interpoderali, una volta "bianche [di polvere] come il sale", come dice la canzone (per inciso meglio tenute della provinciale...), ora, passando per i filari, a colpire è l'assenza totale di vita animale: tanto da rimpiangere i pericoli di un tempo in cui, con l'aratro, c'era il rischio di tirar su un nido di vespe.

Ma allora, tra i *uataron*, smossi dal vomere, uscivano stuoli di neri grilli, inseguiti da galline non meno sapute del passero pascoliano...

Sarà pure *poesia*. Ma forse proprio quei grilli (che non ci son più) avrebbero sconsigliato di tracciar filari dall'alto al basso, con le pendenze che fan correre pericolosamente acque e terre. E di abbandonare, nel complesso, quel "paesaggio antico". Che poteva - tra l'altro - costituire anche un valore economico...

In fondo l'errore è sempre lo stesso: aumentare le quantità del prodotto non significa venderlo meglio. Anzi... **G.Sa**

100 milioni nel 2015

Voucher per il lavoro accessorio

Acqui Terme. Nell'anno 2015 sono stati venduti circa 100 milioni di voucher per il lavoro accessorio, dovrebbero averne usufruito circa un milione e mezzo di persone, nel 2016 si ipotizza un ulteriore incremento per voucher lavoro, voucher baby-sitting e asilo nido, voucher welfare aziendali ecc. Il voucher lavoro, o buono-lavoro, è la forma di pagamento prevista per il lavoro accessorio ed è uno strumento agile ma del quale è opportuno non abusare.

Ogni voucher ha un valore nominale di 10,00 euro. I datori di lavoro possono acquistare una pluralità di voucher singoli o multipli del valore di 50 o di 20 euro non separabili (equivalenti rispettivamente a 5 e 2 voucher). Ogni voucher rappresenta il compenso orario minimo: si tratta di valore nominale perché l'importo stampato sul voucher rappresenta il costo complessivo per il datore che lo acquista, mentre il lavoratore incassa il 75% netto pari a 7,50 euro (il resto è così distribuito: 1 euro e 30 per i contributi Ivs-Inps, 0,70 premio Inail; 0,50 costi gestione).

Con i voucher il lavoratore ha una copertura minima ai fini pensionistici, ha tutela in ca-

so di infortuni ma non ha tutela per disoccupazione, maternità, malattia e assegni familiari. Il compenso è esente da ogni imposizione fiscale e non incide sullo stato di disoccupazione. I voucher sono cumulabili con le pensioni e compatibili con i versamenti volontari. I compensi percepiti tramite voucher sono computati ai fini della determinazione del reddito necessario per il rilascio o il rinnovo del permesso di soggiorno.

Quando si dice "voucher per il lavoro accessorio", a che tipo di lavoro ci riferiamo? Il lavoro accessorio è l'insieme di tutte le attività lavorative che non determinano per il lavoratore compensi annui netti superiori a 7.000,00 euro (annualmente rivalutati) pari a 9.333,00 euro lordi considerando tutti i committenti; unito al limite dei 2.000,00 euro netti nel caso di committenti imprenditori commerciali e liberi professionisti. Sono esclusi da questo secondo limite: committenti pubblici, ambasciate, partiti e movimenti politici, gruppi parlamentari, associazioni sindacali, associazioni senza scopo di lucro, chiese o associazioni religiose, fondazioni che non svolgono atti-

di impresa, condomini, associazioni e società sportive dilettantistiche, associazioni di volontariato e i corpi volontari (Protezione civile, Vigili del Fuoco ecc.), Comitati provinciali e locali della Croce Rossa, Gialla, Verde e Azzurra, AVIS ecc.

Per i percettori di integrazioni salariali o prestazioni a sostegno del reddito è lavoro accessorio quello reso in tutti i settori produttivi nel limite complessivo annuo di 3.000,00 euro netti (annualmente rivalutati). Nel settore agricolo il voucher può essere utilizzato:

- da aziende agricole con volume di affari superiore ai 7.000,00 euro per le sole attività agricole di carattere stagionale effettuate da pensionati e da giovani con meno di 25 anni di età se regolarmente iscritti a un ciclo di studi,

- da aziende agricole con volume di affari inferiore ai 7.000,00 euro nell'ambito di qualsiasi attività agricola, anche non stagionale, purché non svolta da soggetti iscritti l'anno precedente negli elenchi anagrafici dei lavoratori agricoli. Per informazioni Segretariato Sociale di Acqui Terme, Via Nizza 60/B; tel. 345.16.19.239.

STUDIO IMPLANTOPROTESICO D'ECCELLENZA PIERANGELO OLIVERI esperienza & innovazione



Nato ad Acqui Terme nel 1957. Nel 1982 si laurea a Genova con lode in Medicina e Chirurgia. Nel 1987 consegue il Post graduate per studenti alla New York University. Nel 1988 si specializza in Odontostomatologia presso l'Università di Genova dove nel 1993 termina il corso di perfezionamento in chirurgia parodontale e implantare. Dal 2002 è Professore a contratto presso la stessa Università nella facoltà di Odontoiatria. Nel 2003 termina il 1° e 2° livello di perfezionamento di implantologia presso l'Università di Parma. Nel 2007 termina il corso di perfezionamento in Chirurgia Microscopica presso l'Università di Chieti. Dal 2008 è tutor del corso di Chirurgia orale ricostruttiva presso l'Università Unimore di San Paolo Brasile. È stato relatore per SIdP per il Progetto Impianti. Si occupa prevalentemente di parodontologia, di chirurgia implantare e chirurgia avanzata. È autore di



pubblicazioni. Esercita ad Acqui Terme dal 1982 come libero professionista. Dal 2016 fa parte del pool di specialisti "Denti fissi per tutti".

STUDIO PROF. PIERANGELO OLIVERI
Via Carducci, 18 • 15011 ACQUI TERME (AL)
Tel: 0144-322444 • info@pierangelooliveri.com
www.pierangelooliveri.com • www.dentiffissipertutti.it
blog: www.dentistaoliveriblog.it

Da oltre trent'anni si occupa di implantologia dentale e chirurgia avanzata attraverso l'utilizzo del microscopio operatorio e della tomografia computerizzata (CONE BEAM) presso il proprio studio.

Per anni opinion leader delle maggiori ditte di impianti, Professore all'Università di Genova, collaboratore presso importanti studi odontoiatrici in Italia e all'estero, affianca alla sua pluriennale esperienza una costante ricerca e l'utilizzo di tecniche all'avanguardia nella chirurgia orale.

Il Prof. Oliveri attua con successo:

- riabilitazione implantoprotesica all on four
- riabilitazione implantoprotesica all on six
- carichi immediati
- impianti pterigoidei
- impianti iuxta ossei
- estrazioni di molari in disodontiasi

Il Prof. Oliveri si propone in qualità di:

- collaboratore per i vostri interventi nel proprio studio o nel vostro studio
- consulente nella progettazione dei piani di cura
- medico chirurgo odontoiatra riconosciuto dalla Conf. Svizzera - CH
- tutor durante l'esecuzione di interventi
- relatore nelle più moderne tecniche di chirurgia orale

Si presenta il 2 settembre

Il teatro danza Asd "Danse la vie"

Acqui Terme. Sabrina Camera nativa di Acqui Terme, diplomata alla Scuola Professionale Italiana Danza di Milano, dopo 30 anni di carriera all'estero e in Italia come danzatrice, regista e coreografa, ritorna nella nostra città per portare la propria esperienza artistica e professionale, aprendo un nuovo centro di Formazione per giovani danzatori-attori, ma anche a quelle persone che semplicemente desiderano prendere più consapevolezza di se. Così si racconta a L'Ancora:

"Ancora mi piace stare in scena. Sono un'artista e adoro il palcoscenico. Ho avuto la fortuna di girare il mondo e di portare quello che ho visto in ogni coreografia e spettacolo che creo. Amo insegnare e porto la mia esperienza di vita nelle mie lezioni. Mi piace sperimentare e unisco un percorso di studi legato al benessere psico-fisico portando consapevolezza nel movimento così da ritrovarlo nel quotidiano per aiutare il corpo e ritrovare la mente.

Il lavoro che propongo, oltre la tecnica, è un lavoro di costruzione, creatività, un laboratorio coreografico che non imponga ai miei allievi l'uso di una sola disciplina ma la contaminazione delle arti e degli stili fusi in un solo concetto, il movimento consapevole.

Il mio stile risente di contaminazioni di stili come il Release e il Contact, e di un grande amore per il Teatro.

Mi piace pensare che ogni individuo possa avere la possibilità di poter esprimere se stesso attraverso la danza, ma anche attraverso la parola, una chance in più che si ha nella vita per poter dichiarare ciò che in altro modo non si avrebbe il coraggio di fare.

Nel lungo percorso di artista ho avuto la fortuna di incontrare l'Ortho-Bionomy che è una filosofia evolutiva che ruota attorno ai principi universali espressi dal Taoismo.

L'Ortho-Bionomy mi ha dato la possibilità di prendere ancora più consapevolezza nella conoscenza del corpo, non semplicemente come un fenomeno meccanico, ma mosso da un'energia molto più grande che è quella Universale.

Da un punto di vista olistico: unione mente, anima, corpo

Lo sforzo lascia spazio alla "non-azione", il controllo lascia il posto al "lasciare andare", la manipolazione lascia spazio all'accettazione. L'incontro tra insegnante e allievo avviene in un contesto più meditativo, basato sull'attento ascolto della persona e delle sue necessità.

In questo si avvicina molto alla Yoga, dove le posture vengono sostituite dalle posizioni antalgiche, dove la respirazione lascia spazio alla consapevolezza del proprio corpo dall'interno, come esperienza personale interiore e non come fenomeno esteriore.

La conoscenza di noi stessi è uno strumento importante per un cammino verso un benessere sempre più libero da fattori esteriori. È uno strumento di libertà.

L'idea di aprire il corso anche ai non ballerini e non insegnanti, nasce dalla voglia di permettere anche ai semplici appassionati dell'arte teresicorea, di cimentarsi con le proprie idee confrontandosi con la propria creatività, imparando a gestirla e ad approfondirla realizzandola.

È prevista una introduzione teorica sugli stili della danza contemporanea e sulla struttura musicale di un brano per passare alla fase prettamente coreografica.

Durante l'anno gli allievi avranno la possibilità di confrontarsi con Maestri esterni di differenti discipline.

In occasione della nuova apertura della Asd "Danse la vie" il giorno 2 settembre presso l'Hotel La Meridiana alle ore 21 presenterò il mio nuovo lavoro dal titolo "Essere al mondo" spettacolo di Teatro Danza con il mio gruppo di giovani allievi di Milano per poter trasmettere quello che rappresenta per me la vita, la danza e il teatro».

In via Mazzini 50

Nuovi locali per l'Only one



Acqui Terme. Sono stati inaugurati agli inizi di agosto i nuovi locali di via Mazzini 50 dell'Eurostore "Only one" ed è stato un mese di affluenza notevole per la novità e la convenienza dell'offerta. Articoli di igiene per la casa e la persona, cosmetica, bigiotteria, casalinghi, bricolage, giocattoli, fiori artificiali, cartoleria, articoli da regalo, articoli stagionali ed altro ancora... il tutto a... 1, 2, 3, 5 euro! Vale la pena farci un salto.

Gruppo Giovani Madonna Pellegrina

Acqui Terme. Il Gruppo Giovani Madonna Pellegrina il 20 e 21 agosto si è recato ad Albisola Superiore per l'annuale tendata. Pubblichiamo una loro breve relazione: «Partiti la mattina di sabato 20 e giunti al camping di Albisola in tarda mattinata, abbiamo iniziato a montare la tenda che ha ospitato 10 persone.

Successivamente ci siamo recati in spiaggia per rinfrescarci e pranzare. Nel tardo pomeriggio, anche se il tempo non era dalla nostra parte, abbiamo fatto una passeggiata in centro tra i negozi e abbiamo cercato un posto per la cena. La pizzeria Sorriso ci ha permesso di trascorrere una bella serata in compagnia.

Tornando verso il camping ci siamo fermati ad ascoltare Giua, una cantante che, con la sua musica, ci ha emozionato e ha fatto riaffiorare in noi molti ricordi. Il giorno dopo ci siamo alzati presto per smontare



la tenda e siamo andati in un'altra spiaggia ad Albisola Marina dove abbiamo fatto un torneo di Beach Volley e, per concludere al meglio, abbiamo deciso di fare una nuotata di 500m fino alla boa delle barche.

Nonostante la fatica, è stata una bella esperienza. Nel pomeriggio dopo gli ultimi mo-

menti di relax vista mare ci siamo rimessi in viaggio verso casa. Come al campo, anche in questo caso, i ragazzi hanno apprezzato la nuova location scelta per loro dagli animatori e tutti insieme ci siamo divertiti e abbiamo imparato ad adattarci in varie situazioni e a collaborare per superare insieme ogni piccolo imprevisto».

La Grande Guerra 100 anni fa

La celebrazione acquese di Cesare Battisti

Acqui Terme. Ancora sulla lapide "centenaria" per Cesare Battisti al "Timossi", un tempo di via Cassini, oggi Nuovo Cinema - doppia sala - Cristallo. Una lapide posizionata con evidenza ancora maggiore rispetto alla precedente collocazione.

Riandiamo alla "Gazzetta d'Acqui", nel suo numero del 15/16 luglio, 1916 ovviamente. Tiesse si firma l'autore del fondo sulla prima pagina. E ricordando che era stato l'avvocato Sutto [Tommaso? Lo stesso attivo nel 1946? Verifichiamo...] a presentare l'irredentista agli Acquesi, il 3 febbraio '15, nel bel salone cinematografico di Enrico Timossi - da poco inaugurato: succedeva nell'ottobre 1914 - viene naturale l'ipotesi che sia lui l'estensore del ricordo. Che evidenzia, ancora una volta, tante marche della lirica risorgimentale.

Dopo "Argow" Bisio e Raffaele Ottolenghi (che anche Fabio Izzo rievoca nella sua ultima prova letteraria dei Cavalieri) sul numero scorso, un altro cameo [lo riproduciamo integralmente]. Un necrologio "anticipato". In quanto - come si riscontra anche in altre testate; cfr. il "Corriere della Sera" del 18 luglio - prima della notizia della sua cattura, si diffuse quella della morte di Cesare Battisti "alla fronte".

Manca un mese al 13 agosto: quando tutta la città, si può dire, e anche i curandi (con un garibaldino toscano, come vedremo), prenderanno parte ad una cerimonia carica di commozione. Che lascia erede la città di una pietra dalla duplice memoria.

Cesare Battisti

«È caduto combattendo da prode. E il destino volle che il suo sangue bagnasse la terra sua trentina tanto amata, e sognata libera da ogni giogo nemico, quel Trentino che egli, in ogni sua conferenza, in ogni manifestazione ci ha dipinto in tutta la sua bellezza, in tutte le sue miserie artatamente provocate, in tutte le torme di irredentismo verso la madre patria.

Era giunto in Italia sfuggendo alle ricerche più tenaci della polizia austriaca vigilante e feroce al nostro confine, e toccando la nostra bella terra - "la mia vera patria" come diceva lui; aveva dedicato tutte le sue forze della sua anima, e tutta la vivacità del suo ingegno, a raccogliere e confortare tutti gli irredenti che, con miracoli di astuzie, arrivavano fra noi; era corso per tutta Italia, e la sua parola, facile e sincera, aveva commosso più di ogni altra gli animi ed aveva, colle sue descrizioni di martiri oscuri e di persecuzioni inaudite, in odio ai nostri fratelli trentini, strappato grida di vendetta e di rivincita contro l'austriaco.

Una memoria acquese
Io lo ricordo quando, finita la conferenza che, auspice l'Arte et Marte, egli tenne al Cinema Timossi, raccontava - con la semplicità sua innata -

come avesse potuto prevenire l'arresto, che il governo austriaco, calpestando le prerogative dei deputati, gli aveva già decretato, e compiangeva tutti gli altri deputati irredenti obbligati a servire l'Austria contro i russi sui campi immensi di Galizia.

Ricordo ancora il suo commiato all'Arte et Marte quando, nel ricevere l'introito della conferenza, tutto destinato al Circolo Trentino di Milano, egli disse con voce commossa: "Qui, come in tutta Italia, io sento tutta la santità dei nostri ideali [corsivo nostro, così come i seguenti], e quando la nostra patria leverà le armi [tre e mesi e mezzo e si giunge alla faticata data del 24 maggio], ricordatevi ancora del deputato di Trento che combatterà per la libertà della sua terra natia".

Un martire dell'Italia, risorgente per volere di Dio

Si compì presto il suo voto e, prima come semplice soldato, poi come Sottotenente al Comando Supremo, tutta la sua attività, intelligenza e pratica dei luoghi Egli diede alla santa causa.

Ma quando seppe che il suolo italiano veniva calpestato dal nemico odiato [è l'offensiva della Strafexpedition, la spedizione punitiva], quando vide la gente nostra accorrere da mille e mille settori a fare argine alla tremenda barbara fiumana, quando seppe che il nemico, varcata la nostra linea di difesa, sperava in premio le belle donne italiane e il buon vino, allora non volle restare più al Comando, ove la sua opera diventava, in quei giorni di ansia febbrile, tanto apprezzata; volle ad ogni costo che lo si mettesse in un reggimento operante in difesa del tanto contrastato Passo di Buole, e là cadeva da prode, e rendendo la grande anima alla patria, forse ripetè come tante volte nelle sue conferenze aveva evocato, il vaticinio del suo contemporaneo Antonio Rosmini:

"Onnipotente che prediligì l'Italia, che concedi a Lei immortali figliuoli, deh dona altresì ad essa, benignissimo, il conoscimento dei suoi alti destini, unica cosa che ignora: rendila avida di liberi voli ed amore, di cui è degna, più che di tributi, e di spavento: fa che in essa stessa ella trovi felicità e riposo, e in tutto il mondo un nome non feroce, ma mansueto".

Per saperne di più si può consultare, gratuita sul web, la pagina de "L'Ancora" del 13 marzo 2015 che si componeva dei contributi *Acqui al cinema: magie su grande schermo* e *Il nuovo cinema Timossi per la nostra Belle Epoque*.

Per la conferenza dell'irredentista sopra ricordata, invece, sul numero del 15 febbraio 2015, il servizio *100 anni fa Cesare Battisti al Cinema Timossi*.

(continua)
G.Sa

Per la cura
del tuo look

Prodotti di qualità
per ogni esigenza

ACCONCIATURE
**GIANNA
SAMANTHA**
VISO

Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289
Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato

Dal martedì al venerdì solo su appuntamento

L'Occasione d'Oro S.r.l.

Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie

PAGO
in contanti

Vendo oro puro come investimento

VALUTAZIONI GRATUITE

Tel. 0144 670008 - 333 3207300

TELEFONIA MOBILE · TELEFONIA FISSA · DECODER DIGITALE TERRESTRE

ASSISTENZA TECNICA **HIGH TECH** ASSISTENZA TECNICA

INFOSTRADA FASTWEB **DHL**

Acqui Terme - Via Cavour, 26
Tel. 0144 320877
www.hightechacqui.com
info@hightechacqui.com

WIND **vodafone**

AGENZIA **RIELLO** Caldaie
Climatizzatori
Solare termico
Pompe di calore

CAVELLI GIORGIO & C. snc
Acqui Terme - Via Alessandria, 32 - Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

Le motivazioni per gli autori finalisti del 49° Premio Acqui Storia

Acqui Terme. Queste le motivazioni per gli autori finalisti del Premio Acqui Storia 2016.

Sezione storico divulgativa
Pierluigi Battista "Mio padre era fascista" - Mondadori Editore

A dispetto dell'imperante relativismo dei valori, si continua oggi a parlare, a proposito della guerra civile di "parte giusta" e di "parte sbagliata", anche quando si ammetta - con Calvino - che sarebbe bastato "un nulla, un passo falso, un impennamento dell'anima" per trovarsi dall'altra parte. Battista, in questo libro torna sul rapporto irrisolto con il padre fascista, nel tentativo di una postuma, e quindi in definitiva problematica riconciliazione. Il confronto però non è senza conseguenze, giacché favorisce una più sofferta riconsiderazione delle complesse vicende storiche che fanno da sfondo al volume.

Oleg V. Chlevnjuk "Stalin. Biografia di un dittatore" - Mondadori Editore

Contro la tendenza "giustificazionista" per cui il dittatore georgiano sarebbe stato "l'espressione di un'oggettiva necessità storica", Chlevnjuk ne ricostruisce dettagliatamente la vita senza mai perdere di vista il contesto in cui essa si svolge, con la sua ferocia, le sue manie, i suoi pregiudizi, la mentalità e le terribili ed agghiaccianti responsabilità personali. Egli ricorre a un duplice schema narrativo e sa alternare l'introspezione psicologica sullo sfondo degli ultimi suoi giorni di vita.

Benedetta Craveri "Gli ultimi libertini" - Adelphi Editore

Con finezza di stile e di cultura l'Autrice ripercorre le vite e le vicissitudini, per molti aspetti parallele, di sette aristocratici francesi che, sedotti o ispirati dalle idee e dagli ideali promossi dalla filosofia dei Lumi, si compiacquero di "scherzare col fuoco" della rivoluzione, fino a rimanerne in qualche caso vittime o a subire negli altri casi indelebili scottature. Le loro avventure e i loro amori, nel passaggio dalla settecentesca douceur de vivre agli inferi del Terrore, sono narrati con grande empatia, che diventa ammirazione di fronte all'imperturbabile fierezza da loro ostentata nei frangenti più incresciosi e commossa adesione quando, all'indomani della Rivoluzione, i "libertini" superstiti, con la consueta signorilità di forme e di modi, si fanno testimoni convinti degli aspetti più nobili di quell'ancien Régime che pure hanno contribuito ad abbattere.

Alessandra Necci "Il Diavolo zoppo e il suo Compare" - Marsilio Editore

Il volume ricostruisce in forma narrativamente avvincente, con dovizia di documentazione e di puntuali riferimenti bibliografici, le vicende di due personaggi emblematici del passaggio dall'ancien Régime al nuovo ordine politico e sociale che, attraverso la Rivoluzione francese, si prolunga, non senza resistenze e respicenze, nella Restaurazione. Talleyrand e Fouché, le cui storie si intrecciano all'insogna ora della complicità ora dell'ostilità e sempre nella reciproca diffidenza, ne sono i cinici campioni, gli esemplari di un camaleontismo che è di tutta un'epoca in confuso, furioso fermento.

Stenio Solinas "Il corsaro nero. Henry de Monfreid l'ultimo avventuriero" - Neri Pozza Editore

Il personaggio di cui Solinas ci fornisce qui un ritratto esemplare per penetrazione psico-

logica e per sagacia di contestualizzazione, sembra uscito dal pennello o dalla matita di Hugo Pratt. Non si tratta però di un avventuriero nato, senza scrupoli e senza rimpianti, a metà strada tra l'esteta e il viaggiatore senza meta di baudelairiana memoria: Henry de Monfreid, anziché cercare l'avventura, l'ha incontrata sulla sua strada e ad essa, si è convertito. Un riscatto, fino a diventare egli stesso lo scrittore della propria vita romanzesca. In questo egli è anche l'anti-Rimbaud, perché, a differenza del poeta maudit, per cui l'avventura è un'ideale prosecuzione della scrittura, a quest'ultima approda "dopo aver tutto vissuto".

Sezione romanzo storico
Giorgio Ballario, "Vita spericolata di Albert Spaggiari" - Idrovoltante Edizioni

"Senza odio, senza violenza, senza armi". Questa la scritta beffarda che la polizia francese trovò nel caveau della banca principale di Nizza nel luglio 1976. Era stata svaligiata di denaro, oro e gioielli da una banda capeggiata da Albert Spaggiari, che vi era penetrata attraverso un tunnel lungo 8 metri.

Giorgio Ballario scrive una coinvolgente biografia romanzata di questo personaggio tra Lupin e Rocambole, tra l'altro di un certo spessore culturale ed esistenziale, che è anche uno spaccato della politica e della società degli anni 70. Volontario in Indocina e militante dell'OAS, dopo "questo colpo del secolo" Spaggiari sarà arrestato, evaderà e begherà la polizia francese con una latitanza durata dodici anni.

Luigi De Pascalis, "Notturno Bizantino" - La Lepre Edizioni
Il 29 maggio 1453 Costantinopoli capitolava sotto l'urto delle truppe di Maometto II. L'impero Romano d'Oriente crollava non solo per la potenza del nemico, ma soprattutto a causa delle divisioni dell'Europa, sia politiche che religiose.

Questo dramma epocale che cambiò la storia dell'Occidente viene ricostruito da Luigi de Pascalis in Notturno Bizantino, dove l'intrecciarsi di molteplici vicende individuali tratteggia un affresco complessivo di notevole sensibilità storica e di significativa e scottante attualità.

Kyoko Hayashi, "Nagasaki" - Gallucci Editore

Per la prima volta, tradotto in italiano, il volume si articola in 4 storie e porta all'attenzione del grande pubblico la tragedia vissuta dagli abitanti di Nagasaki il 9 agosto del 1945 (dopo lo scempio di Hiroshima), quando la città giapponese venne rasa al suolo dalla seconda bomba atomica lanciata dagli americani. Un libro molto forte, nel quale emergono le sensazioni di quell'immane esperienza, che l'Autrice ha vissuto in prima persona. Un utile spunto per aprire un dibattito, su come la scienza ed i bombardamenti terroristici applicati ai conflitti bellici possano portare a conseguenze estreme.

"La mia guerra era iniziata con i marinai italiani che mi salutavano affabilmente sul fiume Giallo e finì con il bombardamento atomico" scrive l'Autrice nella prefazione del libro.

Donatella Mascia, "Lo spione di Piazza Leopardi" - De Ferrari Editore

In prossimità degli anni 30, in una Genova descritta con grande vivacità, colore e complicità umorale, i carabinieri indagano su una serie di fatti criminosi. Bisogna far luce su

un intreccio di misteri, anche perché il regime fascista, ormai consolidatosi, ha bisogno di avere le spalle coperte, alorché si tratta di tutelare la legge in città.

Mentre lo scenario si carica di tonalità fra il comico e il surreale, un altro personaggio, un inventore geniale, acquista sempre più consistenza, rivelandosi inaspettatamente all'altezza dei tempi. Con grande abilità narrativa Donatella Mascia gli affida l'intricata matassa degli imbrogli perché la dipani e ne esca vincitore.

Mario Vattani, "Doromizu" - Mondadori Editore

Viaggio iniziatico di un giovane italo inglese in un Giappone sordido alla ricerca di una identità. La troverà nella Storia: la propria - quella di italiano - e quella desiderata, di giapponese. Il rapporto del protagonista con il passato viene così la bussola delle sue scelte morali in un mondo immorale, e inserisce nel romanzo una riflessione su dove stanno andando le nostre società sempre più lontane dalle radici della storia e della tradizione, dimenticate degli uomini che in passato si sono sacrificati per il nostro presente.

Sezione storico scientifica
Giuseppe Bedeschi, "Storia del pensiero liberale" - Rubbettino Editore

Il volume di Giuseppe Bedeschi propone un'ampia indagine storico-dottrinale del liberalismo, di cui approfondisce i presupposti sociali e culturali e di cui analizza in maniera esaustiva e rigorosa i principali autori.

Attraverso un agile registro narrativo, affronta inoltre alcuni degli snodi fondamentali non solo della storia del pensiero liberale ma anche della cultura politica del nostro tempo.

Enrica Garzilli, "L'Esploratore del duce" - Asiatica Editore
L'opera di Enrica Garzilli è la poderosa biografia di un protagonista di primo piano della cultura e della politica culturale dell'Italia nell'arco di quasi mezzo secolo.

Giuseppe Tucci fu un eccezionale studioso, un viaggiatore instancabile nelle aree dell'Asia oggetto dei suoi interessi scientifici, un infaticabile organizzatore di centri di ricerca. Fu strumento dell'influenza geopolitica italiana in particolare modo in Tibet, Nepal, India e Giappone, durante stagioni politiche assai diverse, soprattutto con Mussolini ma anche per certi versi con Andreotti.

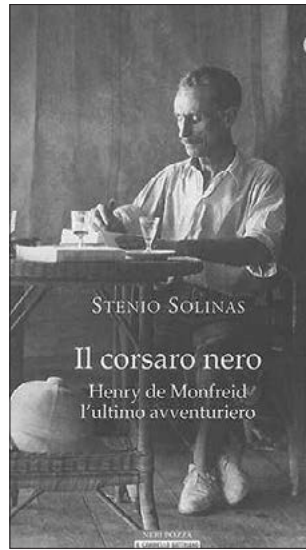
Il volume utilizza una gamma vastissima di fonti, fornendo un quadro completo di Tucci, figura assai più nota all'estero che in Italia.

Luciano Monzali, "Gli italiani di Dalmazia e le relazioni italo-jugoslave nel novecento" - Marsilio Editore

L'opera, che ricostruisce le vicende degli italiani in Dalmazia dagli Asburgo fino alla dissoluzione della Jugoslavia si fonda su un eccezionale apparato documentario proveniente da archivi italiani e stranieri.

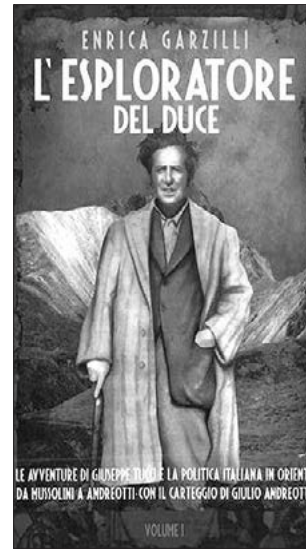
Attraverso una narrazione efficace, Monzali analizza altresì le vicende degli esodi degli italiani in Dalmazia, sia quello del 1919 sia quello, più drammatico, del secondo dopoguerra, seguendo l'attività delle associazioni dei Dalmati nel mondo.

L'opera fortemente innovativa, si segnala per ricchezza documentaria e scientifica e risulta particolarmente persuasiva dal punto di vista interpretativo.



Massimo I. Salvadori, "Democrazia. Storia di un'idea tra il mito e realtà" - Donzelli Editore

Opera di vasta respiro, sintetizza le forme assunte dalla democrazia dall'età greco-romana a quelle contemporanea e presente, ponendo in evidenza principi filosofici, dibattito ideale e realtà politica, continuità e contraddizioni. Il



volume costituisce punto di arrivo di un percorso pluridecennale di studi.

Sorretto da vastissima bibliografia e nitido nell'esposizione.

Vladimiro Satta, "I nemici della repubblica" - Rizzoli Editore

Sorretto da una ricerca documentaristica di primo ordine, proposto con un linguaggio



gio intenso ma fruibile, il lavoro affronta il tema dell'Italia negli anni di piombo con una analisi equilibrata e precisa.

L'intreccio tra attentati, trame golpiste e lotta armata viene ricostruita al di fuori di stereotipi e luoghi comuni.

Ne emerge il quadro di criticità del periodo ma anche il ruolo dei poteri pubblici nel difendere lo Stato.

Domenica 28 al teatro romano per Musica IN estate

Duo Tavolazzi - Saggese

Acqui Terme. "Musica IN estate" - la rassegna organizzata dall'Assessorato al Turismo e Manifestazioni della Città di Acqui Terme, e dall'Associazione Culturale Moonfrà di Ovada, con il contributo di Fondazione CR Alessandria e la direzione artistica di Roberto Margaritella - prosegue in città i suoi *Percorsi Musicali*, nel segno dei percorsi *mix*, sulle corde di un contrabbasso e di una chitarra classica. Il tutto al Teatro Romano di Via Scatilazzi, alle **ore 21.30 di domenica 28 agosto** (in caso di pioggia concerto in Sala Consiliare).

Ares Tavolazzi, uno dei migliori contrabbassisti e bassisti elettrici, conosciuto per il suo lavoro con gli "Area", con Francesco Guccini, Paolo Conte ed altri, incontra Christian Saggese, solista di estrazione classica (già ascoltato nell'ambito della rassegna alcuni anni fa), i cui

orizzonti musicali si espandono anche al jazz e al rock più sperimentali.

Come a dire che la chitarra cambia il suo partner: dopo i duetti con il mandolino (e la settimana con l'Accademia Internazionale di Carlo Aonzo, solista versatissimo, che con naturalezza estrema passa da Bach e Vivaldi alla musica del mondo), il basso, con lo strumento ovviamente non più relegato alle funzioni di "continuo", ma che si propone del tutto emancipato, con pari responsabilità "di racconto".

L'inedito duo ha quindi la propria ragione d'essere nella ricerca di un'unità d'intenti partendo dal reciproco, proficuo scambio di punti di vista ed esperienze. E così il pubblico può attendersi davvero un bel concerto.

Prossimo appuntamento il 10 settembre con la proposta de "I Bricconcelli".



Dott. Sergio Rigardo

**MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE**

**Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 717263
Nizza Monferrato - Piazza Marconi, 8**

srigard@libero.it

<http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html>

REFLESSOTERAPIA MEDIANTE LASER

Terapia che sfrutta le caratteristiche della luce laser come regolatore dello stato bioelettrico dei tessuti per ottenere un notevole effetto antidolorifico e antinfiammatorio nelle distorsioni, contusioni ed esiti di traumi in genere.

Utile nelle malattie infiammatorie dei nervi (nevriti).

Si avvale di particolari tipi di frequenze della luce laser per ridurre il dolore di diversa origine dovuto a processi artritici e artrosici.

Utilissima nel trattamento delle contratture muscolari dolorose e delle conseguenze da traumi.

Sfrutta l'effetto della stimolazione laser associato ad un rapido effetto antidolorifico, riduce rapidamente il gonfiore e il dolore delle articolazioni trattate.

Sfrutta il micromassaggio muscolare per migliorare il flusso di sangue dagli arti al cuore e viceversa.

Utilissimo nel trattamento dei dolori alle gambe, formicolii, senso di pesantezza, ecc. tipici delle vasculopatie periferiche e della lipodistrofia localizzata (cellulite).

| Indicata per: |
|--|
| Infiammazioni tendinee |
| Contratture muscolari |
| Patologie della spalla |
| Gomito del tennista |
| Artrosi della colonna vertebrale |
| Artrosi della spalla/anca/ginocchio |
| Patologie lombari |
| Patologie muscolari |
| Distorsioni |
| Tendinopatie traumatiche dei tessuti molli |
| Nevralgie del trigemino |
| Sindrome del tunnel carpale |
| Nevralgia del facciale |

Offerta alla Misericordia

Acqui Terme. La Confraternita di Misericordia ringrazia per la seguente offerta: in memoria di Maria Maddalena Ottonello vedova Parodi le nipoti Rosa e Rina € 100,00.

Il consiglio di amministrazione, i volontari ed i dipendenti tutti ringraziano.

In festa la leva del 1972

Acqui Terme. Venerdì 2 settembre i coscritti del 1972 festeggiano la leva alla piscina Gianduja.

Per informazioni e prenotazioni, entro il 1° settembre: nunzia 345.7617509; Monica 338.9776834.

Centenario della Grande Guerra

Un conflitto di parole e di luoghi comuni

Acqui Terme. Spesso succede: che l'etichetta negativa, applicata da una parte all'altra, da quest'ultima sia orgogliosamente assunta. E non c'è bisogno di fatica per scomodare i "poeti maledetti" e il loro scandalo sul finire dell'Ottocento francese.

Italiani "mandolinisti"? Va bene. E sia... ***

In pieno svolgimento la Grande Guerra, messo in soffitta l'approccio cavalleresco, i trattati ridotti a pezzi di carta, l'onore delle armi definitivamente archiviato, è lo *spirito della crociata* a prevalere.

La lotta è quella del Bene contro il Male. Tra *Kultur* tedesca e la *Zivilization* occidentale. E, quindi, il nemico è per prima cosa un criminale, un bruto, un assassino, essendo l'odio la benzina di questo conflitto che non finisce mai.

Ai soldati degli imperi centrali, e in particolare ai prussiani, si attribuirono torture ed esperimenti atti ad inoculare nei prigionieri i germi della tbc, il lancio di caramelle avvelenate dagli aerei, l'invio di prostitute infette ai postriboli delle altre nazioni, stupri e ogni altra nefandezza. Senza dimenticare l'uso dei gas.

Il medievista Jacques Le Goff, chiamato a stendere una breve ma efficacissima prefazione ad un volume illustrato sulla prima guerra mondiale (Giunti 1999), vi riconosce l'inizio di una "cultura dell'odio", tra stragi e genocidi, nella civile Europa. Che si accompagna - come già sottolineava Marc Bloch - alla produzione e diffusione di notizie false.

"Unni" furono così soprannominati i Tedeschi rifacendosi la propaganda inglese ad una frase del Kaiser Guglielmo II - al tempo della rivolta dei Boxer (1900) -, che invitava i suoi soldati a lasciare in Oriente una memoria di violenza indelebile, pari a quella che il popolo di Attila, secoli prima, aveva impresso in tante parti dell'Europa.

E, puntuale, nella propaganda affidata all'illustrazione, compare un'Italia turrita, e romanamente vestita, che respinge l'insidia di un barbaro



nibelungico.

Le distruzioni di Lovanio, Liegi, Anversa, i bombardamenti della cattedrale di Reims (narrato anche da Gabriele D'Annunzio) e la strage della Chiesa di Saint Gervais a Parigi sono altrettante prove della inciviltà altrui. Su cui i giornali, a cominciare dal "Corriere della Sera", iniziano a puntare sin dal settembre 1914, con titoli quanto mai "schierati" (ecco *Le distruzioni vandaliche fatte dai tedeschi nel Belgio artistico e pittoresco*; è il numero del 13 settembre).

Sul versante opposto la risposta tedesca in un manifesto che ha titolo *Noi barbari!*, che computa Premi Nobel tedeschi, bassissime percentuali di analfabetismo e ricche produzioni editoriali.

Ma torniamo ai nostri "mandolinisti". Per gli Italiani, perfidi traditori della Triplice Alleanza, "autori di una felonìa che non conosce l'eguale", dopo tanti disinvolti "giri di valzer", giunge questo l'epiteto. Scontato. A significare la "leggerezza impalpabile" del loro contributo bellico. ("L'Italia è militarmente debole, è codarda: non possiamo cedere [nelle trattative diplomatiche ante 24 maggio] ad un bluff": così il presidente del Consiglio dei Ministri ungherese Tisza).

La pochezza militare, e una tattica dissennata dello Stato

Maggiore, al di là degli assalti continui, nel primo anno assicura ben pochi progressi sul Carso. Lontane le parole da Cassandra del comandante dello Stato Maggiore austriaco Conrad, con quell'inquietante vaticinio, fatto in confidenza all'omologo tedesco von Falkenhayn: "Cinque sole settimane per vedere gli italiani a Vienna".

Bene: sul numero de "La Gazzetta d'Acqui" del 27 agosto 1916, ecco, a firma di M.E.O., un articolo non musicale (il Signor Caso: nell'agosto ad Acqui la seconda estate dell'Accademia Internazionale del Mandolino) che è testimone dell'orgoglio del tricolore.

Per i *Mandolinisti all'opera* il primo agognato successo. E già una foto (di Mario Barisone?), del 9 agosto 1916, immortala Casa Parodi - oggi angolo Piazza san Francesco/ via Nizza - tutta imbandierata.

G.Sa

Donatori midollo osseo (Admo)

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Come la Gazzetta d'Acqui raccontò l'evento

Gorizia liberata dai "mandolinisti all'opera"

Acqui Terme. "Un distinto e valoroso ufficiale ha definito la nostra una guerra da giganti o da pazzi. E infatti per quanto le descrizioni dei giornalisti abbiano tentato di rappresentarci le difficoltà che il soldato italiano affronta e supera, è impossibile a noi lontani farcene una idea, neppure approssimativa.

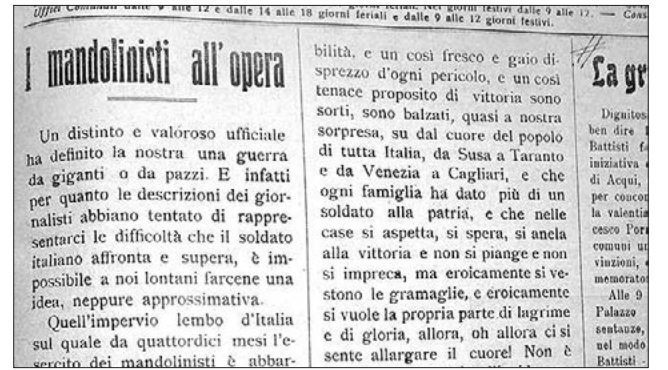
Quell'impervio lembo d'Italia sul quale da quattordici mesi l'esercito dei *mandolinisti* è abbarbicato, conquistando a palmo palmo con furore di volontà indomita, con tenacia paziente, con infinita modestia, è bello come ogni ideale, è restio, fuggitivo, attraente e crudele come ogni ideale.

Ma, degni nipoti di Leonardo da Vinci, i soldati italiani hanno cancellato dal loro vocabolario la parola 'impossibile'.

Si deve avanzare - si deve - e dove non si può camminare si striscia, dove non si può salire ci si arrampica, dove non si può arrampicare si buca la terra e si penetra nelle sue viscere, dove non bastano i muscoli di uno ci si mette in dieci, l'inaccessibile non esiste. La natura è domata, le strade, i ponti sorgono in un attimo dal nulla, i più pazzi ardimenti sono affrontati *cantando*, nulla arresta i soldati e la morte è l'ultima cosa cui pensano.

Questi sono i *mandolinisti* che, pare, hanno posato un momento il mandolino per darsi ad una musica meno festevole e più eroica.

Gorizia, la bella, la cara, la sospirata Gorizia italiana ha dovuto sentirsi anch'essa la musica dei cannoni che dal Sabotino l'hanno martellata, delle mitragliatrici svelte e sicure che soffiano via il fango austriaco dalle belle contrade italiane. E fu certo con un senso di gioia, rispettosa e solenne, che i nostri, dopo averla dovuta ripulire a colpi di cannone [ci si riferisce alla Sesta battaglia dell'Isonzo, o Battaglia di Gorizia, 6-17 agosto 1916], sono finalmente entrati nella piccola città dolcemente adagiata nella sua conca verde, e su di essa hanno spiegato, come un velo protettore, ricco di promesse per l'avvenire, la bandiera più bella del



mondo.

Ebbene, quando si pensa che tanto eroismo giocondo, tanta abilità, e un così fresco e gajo disprezzo d'ogni pericolo e un così tenace proposito di vittoria sono sorti, sono balzati, quasi a nostra sorpresa, su dal cuore del popolo di tutta Italia, da Susa a Taranto e da Venezia a Cagliari, e che ogni famiglia ha dato più di un soldato alla patria, e che nelle case si aspetta, si spera, si anela alla vittoria e non si piange e non si impreca, ma eroicamente si vestono le gramaglie, e eroicamente si vuole la propria parte di lagrime e di gloria, allora, oh allora ci si sente allargare il cuore!

Non è più con una specie d'invidia ammirazione che pensiamo agli eroi del nostro Risorgimento, ci sentiamo ben degni di loro, ci sentiamo ben degni dei martiri di Belfiore, e dei caduti a Curtatone, e dei caduti a Mentana, ci sentiamo ben degni degli avi, ben degni di appendere corone a Mazzini e Garibaldi, e di credere ancor col poeta che *l'antico valore / negli italici cor non è ancor morto*.

A suggello dell'articolo (da "La Gazzetta d'Acqui" del 27 agosto) non D'Annunzio o Carducci, ma Francesco Petrarca. Con i versi dalla canzone *Italia mia, benché il parlar sia indarno*.

Per approfondire

Pur non entrato in finale nella sezione saggistica dell' "Acqui Storia" 2016, riguardo l'argomento 15-18 è uno dei volumi più innovativi.

Si deve a Pier Paolo Pedrini, docente dell'Università della

Swizzera Italiana, un fondamentale contributo che ha titolato *I manifesti nella grande guerra. Tecniche persuasive alle origini della comunicazione contemporanea* (Carocci, 2015).

Di particolare interesse per i nostri discorsi l'introduzione, che non manca di soffermarsi sul decalogo del diplomatico (e pacifista) Ponsoby, fissato in un'opera del 1928 - *Falsehood in War Time* - sempre attualissima. Che denuncia i temi "forti" di ogni propaganda. Eccoli.

Per alimentare il massacro

Noi non vogliamo la guerra ma dobbiamo difenderci; della guerra responsabile è il nemico, che oltre tutto è un mostro, commette atrocità, e usa armi proibite.

"Noi", oltre a lottare per una causa nobile, e sacra, riceviamo l'appoggio di artisti e intellettuali, e subiamo sempre poche perdite (al contrario dei nostri avversari). Non meno importante l'ultima considerazione: "chi critica o dubita è un traditore".

La denigrazione del nemico si accompagna ad una problematica di secondo livello, ma non meno rilevante.

Se si tratta di "vendere la guerra", discriminanti sono i concetti di verità e menzogna: ecco allora la agenzia Reuter degradata a "fabbrica di bugie", e gli alleati - obbedendo al principio del *nomen omen* - diventano *all-lies*, "tutte falsità". Mentre gli americani si diran convinti ad entrare in guerra proprio perchè così potranno portare "la verità" alle nazioni neutrali...

A cura di G.Sa

Nelle pagine del 1930

Retorica e trincea la guerra trasformata

Acqui Terme. La guerra, sempre quella del 15-18, vista da "dopo", ha diverse prospettive.

Quello più retorico ed esaltante, sicuramente assai edulcorato, addomesticato - e sostanzialmente (in gran parte) - falso lo traiamo da Ildebrando Bencivenni - *La guerra italiana di Liberazione* (1930) - autore di un volumone, edito da Salani, di quasi 900 pagine.

Dal fronte lettere piene di entusiasmo, cronache di svaghi tra teatrini di marionette, "dove tra le risate, Arlecchino dispensava pedate e colpi di stocco sulle teste quadre, o meglio angolose dei nemici. Quante ne toccavano a Cecco Beppe!". E poi la trincea aveva ancora il suo bravo giornale dove si parlava, scherzando, con tipico buon umore, delle cose più gravi, dei pericoli superati e di quelli da superare, delle vittorie e delle morti gloriose... tra arguzie, motti incisivi, prese in giro del nemico... (riassumiamo).

Ha ragione Alberto Savinio, nei suoi testi vergati all'indomani della caduta del fascismo, a giudicare la retorica deturpata come *sproporzione tra parola e realtà*: e già qui è possibile riscontrare un esempio evidentermente e probante.



Riferite da parte austriaca "le innumerevoli violazioni flagranti non solo della Convenzione di Ginevra, ma delle leggi più elementari d'umanità e di civiltà" (per contro "mai i combattenti italiani vennero meno alle norme dell'onore e della lealtà"), citate alcune canzoni predilette dai soldati, sempre "felici di attestare con la morte la religiosa devozione alla patria", ecco tornare aspetti, questa volta, a pieno musicali.

Ecco, così, "la canzone - accompagnata dal suono di man-

dolino e della chitarra - che [del giornale] aveva il medesimo tono di fiducia e di beffa, di soddisfazione e di scherno.

O non li aveva il nemico rappresentati come *gente appunto di mandolino e chitarra?* [corsivo nostro]

Ma accanto al mandolino era pronto il fucile; le note allegre o sentimentali venivano tosto interrotte appena occorresse impugnarlo. Allora un'altra armonia si percolava sulle balze".

Ecco come nacquero i "mandolinisti all'opera".

G.Sa

Officina meccanica
O.M.A. licese
dei F.lli ROFFREDO
Alice Bel Colle (AL)

Costruzioni Riparazioni e Commercio Machine Agricole

O.M.A. srl
Via Stazione, 5
15010 ALICE BEL COLLE AL
tel 0144/74146 - fax 0144/745900
info@omasrldiroffredo.it
troverete la gamma completa della nostra produzione sul sito
www.omasrldiroffredo.it

ripper
spandiconcime
disco
scalzatore
rincalzatore
trivella

Domenica 28 agosto a San Giorgio Scarampi

15ª Rassegna del bovino castrato piemontese



San Giorgio Scarampi. Domenica 28 agosto, in regione San Bartolomeo, si svolgerà la 15ª rassegna del bovino castrato piemontese, fiera regionale da 6 anni e con il patrocinio del mipaaf (Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali). Il programma prevede: ore 7 inizio affluenza del bestiame, esaminazione dei capi da parte della commissione, disposizione bancarelle prodotti tipici e non; alle ore 9.30, inizio stima peso del bue; alle ore 12.30, pranzo in loco a cura del catering, in paese al ristorante o in reg. Gallesi all'agriturismo; alle ore 17, intervento delle autorità, premiazione dei capi. Durante la giornata Telecupole registrerà una puntata di "Scacciapensieri" con Pino Milenr. Durante l'intera giornata sarà attivo il servizio bar.

«La Rassegna del Bovino Castrato di razza Piemontese - spiega il sindaco Marco Listello ideatore dell'evento - è nata nel 2001 con lo scopo di promuovere ed ulteriormente valorizzare la categoria del vitello che da sempre viene allevato nella Langa e nel Monferrato. Un tempo in Langa, tra gli allevatori, era abitudine castrare i vitelli migliori per poi addestrarli nei lavori dei campi e delle vigne. Questi animali venivano tenuti alcuni anni e, quando acquisivano domesticità con i lavori, erano venduti ad altri contadini del Basso Monferrato o comunque di paesi più a valle, anche perché la loro mole con il tempo diventava tale da pregiudicare l'utilizzo nei terreni scoscesi delle nostre colline. In questo caso si faceva di necessità virtù in quanto, una volta venduta una coppia di buoi adulti, il contadino ricominciava il ciclo di addestramento di altri manzi che per lui erano un investimento in quanto nel tempo questi aumentavano di valore e parallelamente servivano nei lavori. Con il passare degli anni i buoi sono stati sostituiti nei lavori dai trattori, ma l'usanza di allevarli in Langa non è venuta meno. Infatti nelle stalle ancora oggi i capi migliori vengono castrati per poi essere allevati fino a diventare manzi e buoi, quando vengono poi venduti da macello prevalentemente nel periodo natalizio.

Questa tradizione permette agli allevatori di gestire al meglio il proprio patrimonio zootecnico in quanto i manzi, a differenza dei buoi, non devono essere necessariamente venduti in un periodo ben preciso ma possono essere tenuti in stalla alcuni anni e venduti in età diverse permettendo all'allevatore di approfittare dei periodi in cui il mercato offre loro un guadagno il più possibile vantaggioso.

Numerosa è la presenza di piccoli allevatori che conducono il loro allevamento formato da 10-100 capi nutriti senza insilati e solamente con foraggio prodotto sul posto se non lasciati addirittura a pascolare liberamente nei prati. Il risultato è un prodotto di nicchia e di sicura qualità dato inoltre dal fatto che ogni capo è esattamente rintracciabile ed identificabile nella provenienza e viene sottoposto a numerosi controlli al fine di stabilirne la sicura qualità.

Questi animali offrono così al consumatore una carne di elevata qualità ed altamente nutritiva, che con gli anni è stata apprezzata anche al di fuori dei nostri confini regionali.

La Rassegna è organizzata dal Comune in collaborazione con Comunità Montana, Provincia di Asti ed Associazione degli Allevatori.

Questa fiera, partita in sordina, ora si trova, per il numero di visitatori, partecipanti e capi esposti, ad essere in Provincia di Asti il principale punto di promozione di questa razza bovina. Dal 2013 inoltre è previsto che la carne utilizzata per il servizio di ristorazione che verrà eseguito a cura di un prestigioso catering, provenga da un capo di bestiame di un allevatore che periodicamente partecipa in fiera. Questo per dare sempre più risalto all'importanza di consumare la carne proveniente dagli allevamenti del nostro territorio. L'Amministrazione Comunale ha deciso di organizzare questa Rassegna in occasione dei festeggiamenti del Santo Patrono (San Bartolomeo) anche perché in questo periodo vi sono parecchi turisti anche stranieri per cui è un'occasione ideale per promuovere i nostri prodotti anche al di fuori dei confini nazionali. Il Comune non realizza ricavi o proventi, lo scopo dell'iniziativa è dare un supporto alle piccole e medio aziende del nostro territorio in modo che possano aprirsi nuovi sbocchi sul mercato ormai globalizzato. Si è poi provveduto a tal fine a coinvolgere gli operatori del settore non solo piemontesi ma anche liguri e lombardi che durante la Rassegna prendono contatti con gli allevatori per poi tornare ad acquistare manzi e buoi nel periodo natalizio.

Per tale ragione è intenzione di questa Amministrazione di coinvolgere anche i macellai e gli operatori del settore del comprensorio di Torino, Città che, grazie all'evento Olimpico, ha acquistato sempre maggiore rilievo e importanza in campo turistico sia nazionale che internazionale. Si intende in questo modo estendere la conoscenza di tale carne bovina, di così alta qualità, ai venditori che si rivolgono direttamente al pubblico acquirente quali catene di supermercati, macellerie, alimentari, ...

Infatti grande importanza assume questa Rassegna come occasione di incontro tra venditori e macellai.

A differenza delle Mostre a tema di Carrù e Moncalvo, dove molte volte si trovano esposti quegli stessi animali partecipanti la nostra Rassegna di venuti buoi, qui i capi non sono ancora stati venduti e quindi occasione di commercio.

Alla Rassegna di San Giorgio Scarampi partecipano attualmente una cinquantina di allevatori con oltre 200 capi presentati.

L'anno scorso la Rassegna è stata premiata come Fiera di maggiore rilievo ed importanza della Provincia di Asti.

Per tutte queste ragioni l'Amministrazione intende proseguire, attraverso questa manifestazione, l'azione di diffusione della conoscenza e del consumo della carne bovina di razza Piemontese». **G.S.**

Sino al 28 agosto

Cortemilia, continua la 62ª sagra della nocciola



Cortemilia. È in pieno svolgimento la 62ª Sagra della Nocciola iniziata venerdì 19 agosto e che durerà sino a domenica 28.

Programma: **Giovedì 25:** ore 9-12,30, Municipio: consegna dei dolci per il concorso "Pasticceri allo sbaraglio". Ore 18, riunione giuria per concorso "Pasticceri allo sbaraglio". Ore 19,30, ex convento francescano: serata gastronomica a base di carne di bovino della Razza Piemontese della Coloscia cucinata alla maniera "dell'Asado argentino" in collaborazione con agriturismo San Desiderio di Monastero Bormida. Durante la cena animazione musicale a juke-box. Ore 22, "Dirty 6" in concerto, Cover rock-band. **Venerdì 26:** ore 19,30, ex convento francescano, apertura stand gastronomico. Ore 22, "Gazebo in tour" presenta "Nocciolatina", serata di balli latinoamericani con esibizione di Damiano Ferrero, Eliza Dan ed i loro allievi. Sabato 27: ore 18, "Aperijazz" con la "Cherascio swing big band". Ore 19,30, apertura stand gastronomico. Ore 21, serata dj con Electropnik e Chiolenjij. **Domenica 28:** ore 9, Borghi di S. Michele e S. Pantaleo: "Profumi di nocciola" 18ª fiera regionale del dolce alla nocciola Igp, del vino di Langa e dei prodotti tipici. Per tutta la giornata il centro storico ospita i produttori da tutto il Piemonte. Ore 10, presentazione del progetto Presidio Slow Food "Dolcetto dei terrazzamenti" della Valle Bormida. A seguire premiazione "Premio Novi Qualità" 15ª edizione. Ore 10, piazza Oscar Molinari, Biblioteca all'aperto: la Biblioteca Civica di Cortemilia e il Premio Nazionale di Letteratura per l'Infanzia "Il gigante delle Langhe" (www.gigantedellelanghe.it) portano in consultazione i libri per bambini da 0 a 10 anni e in vendita le fiabe a km 0 in piazza Oscar Molinari. Fino alle 19. Ore 12, ex convento francescano: apertura stand gastronomico. Ore 15, Borghi di S. Michele e S. Pantaleo: "Festa del folklore piemontese" musica tradizionale nel centro storico. Ore 17, chiesa dell'ex convento francescano: tavola rotonda sull'uso dei fitofarmaci e alterna-

tive in agricoltura; a cura di Fabio Dino e Maresa Novara - periti agrari. Ore 17,30, piazza Oscar Molinari, presso l'ingresso della Biblioteca Civica "Michele Ferrero2: conclusione della scrittura del racconto collettivo "Una storia Comune". Ore 18, giardino di Palazzo Rabino: "AperiDe.C.O" - a cura dei produttori De.C.O Cortemilia. Ore 19, ex convento francescano: "Piccole pesti" presenta: "Stilata moda bimbi autunno inverno 2016-2017". Acconciature a cura di Martina Calissano. Ore 19,30, apertura stand gastronomico. Ore 21, premiazione del concorso "Pasticceri allo sbaraglio" (per termini e modalità di partecipazione al concorso vedere apposito regolamento). Ore 22, il comico Gianluca Impastato - il Chicco d'Oliva di Colorado café - presenta lo spettacolo di cabaret "30 anni fotomodello".

Domenica 28 possibilità di visite guidate nel centro storico. Per informazioni contattare il Comune. Una sagra che nei suoi primi 5 giorni ha riscosso successo nei vari appuntamenti. L'inaugurazione, domenica 21, è stata fatta dai sindaci dei paesi dell'Unione Montana "Alta Langa" (38 comuni) che hanno tagliato il nastro unitamente al sindaco di Cortemilia e presidente dell'Unione Roberto Bordito. Quindi l'assegnazione dei premi "Fautor Langae - 10ª edizione" e "Ambasciatore della nocciola nel mondo" a cura della Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa" di Cortemilia. Il premio Fautor Langae è andato a Giacomo Giamello, medico e scrittore di Langa ed a Maria Tarditi, maestra e scrittrice di Monesiglio, inoltre il riconoscimento di "Ambasciatore della Nocciola nel mondo" è stato assegnato allo chef cortemiliese Carlo Zarri, organizzatore di eventi mondiali. Infine è stata poi nominata socia onoraria della Confraternita l'Università Cattolica di Piacenza "Gruppo Nocciola". Come da tradizione ha partecipato alla manifestazione anche una rappresentanza delle scuole primarie di Cortemilia i cui alunni hanno presentato come elaborato delle poesie aventi per musica ispiratrice la nostra amata nocciola.

Venerdì 26 agosto ore 17.30 inaugurazione

A Bubbio mostra su "Il Grande Torino"

Bubbio. Nell'ambito della Festa delle Figlie 2016, festa patronale del paese, la Pro Loco di Bubbio (presidente Luigi Cirio) in collaborazione con il Toro Club "Valle Bormida Giuseppe Bertolasco" (presidente Franco Leoncini) ha organizzato una mostra su "Il Grande Torino", museo della memoria storica della Palla a Pugno e serata di sport, presso la chiesa ex Confraternita dei Battuti ex chiesa seicentesca sita di fronte alla chiesa parrocchiale in via Roma a Bubbio, che verrà inaugurata venerdì 26 agosto alle ore 17,30.

Programma: ore 17,30 apertura della Mostra e del Museo alla presenza del direttore del Museo del Torino sig. Gianpaolo Muliari, del dott. Franco Ossola figlio del defunto Campione Franco Ossola morto nella tragedia di Superga, la signora Carla Maroso vedova del Campione Virgilio Maroso anch'egli scomparso nella tragedia di Superga, presenzieranno anche il campione di calcio Eraldo Pecci e i campioni storici della pallapugno Felice Bertola, Massimo Berrutti e Piero Galliano. Ore 20, cena nei Giardino dei

Sogni piatto della Serata Costinata con intrattenimento di Gaetano Pellino in concerto. Ore 21.15, intervista del giornalista Marco Bonetto di "Tuttosport" al campione Eraldo Pecci, verranno trattati argomenti sulle diversità tra il calcio dell'epoca e quello odierno. Ore 21.45, intervista del giornalista Franco Binello de "La Stampa" ai Campioni che hanno fatto la storia della Pallapugno Felice Bertola, Massimo Berrutti e Piero Galliano. Il Museo potrà essere visitato sino a lunedì 29 agosto nei seguenti orari: mattina: dalle ore 9,30 alle ore 12; pomeriggio: dalle ore 15,30 alle ore 22.

Il presidentissimo Franco Leoncini invita i 300 e più soci del club a «Dimostrare ancora una volta il nostro tifo visitando la mostra, partecipando alla serata, portando amici, tifosi o no, ma che abbiano però il desiderio e la giusta curiosità di rendersi conto di quanto era grande il Toro e quanto crudele è stato il destino che ha distrutto quella che ormai è universalmente riconosciuta come la più grande squadra che ha calcato i campi di calcio». **G.S.**

Sino a lunedì 29 agosto

"R..estate a Bubbio" c'è la festa delle figlie



Bubbio. Sono iniziati domenica 21 agosto, nell'ambito del programma "R..estate a Bubbio" i tradizionali festeggiamenti della "Festa delle Figlie", festa patronale del paese che durerà sino a lunedì 29 agosto. Il programma della festa continua: **Giovedì 25:** cena (sempre dalle ore 20) e concerto dei "Soul Band". **Venerdì 26:** Gaetano Pellino in concerto e costinata con il gruppo degli amici di Castino. **Sabato 27:** cena e "M&M Marco e Mauro in tour". **Domenica 28:** cena ed esibizione scuola di ballo "Universale dance Canelli" di Anna e Guido Maero e ballo liscio con l'orchestra "Luca Frenca". Lunedì 29, cena e musica con cover anni '50 con il gruppo: "The Cif". Durante tutta la settimana gonfiabili e giostre per i piccoli sulla piazza del Pallone. La festa è iniziata il 21 con la 3ª festa della trebbiatura che ha visto presenti oltre 100 trattori a "testa calda" nel campo sportivo, dove i più giovani hanno potuto vedere come si trebbia il grano e il granturco, mentre per i più è stato un tuffo nei ricordi di gioventù.

Sabato 27 agosto organizzata dalla Pro Loco

Montechiaro, 47^a festa del turista e villeggiante

Montechiaro d'Acqui. A concludere la stagione delle feste e della gastronomia nell'Acquese ecco arrivare la Pro Loco di Montechiaro, che la sera di sabato 29 agosto propone golose ricette preparate con cura e pazienza da abili cuoche: innanzi tutto le famose acciughe "der castlan" con la salsa di erbe la cui ricetta è tenuta segreta da generazioni e che nella sagra di maggio hanno fatto registrare il tutto esaurito, ma anche altre specialità come la trippa, la polenta con spezzatino e fonduta, il bollito misto alla piemontese con il bagnet, i polletti arrosto con patatine e tanto altro ancora.

Il tutto sotto una grande struttura coperta, che consente lo svolgimento della festa anche in caso di maltempo.

In questa edizione la festa si svolge nella sola giornata di sabato, ma anche quest'anno alla buona cucina, si abbina l'ottima musica: ad allietare la serata sarà l'orchestra "i Bam-ba".

Inoltre non mancheranno diverse occasioni per passare una giornata in allegria a Montechiaro. Il borgo medioevale è al centro dei sentieri "degli Alpini" e "dei calanchi", uno più

breve ma molto suggestivo per la presenza di roccioni e orridi spettacolari, l'altro più complesso che si snoda tra i caratteristici calanchi a cavallo dei territori di Montechiaro, Pareto, Spigno e Malvicino.

Per una passeggiata più corta, ecco a disposizione la collina soprastante il borgo medioevale, con i ruderi del castello, mentre nel concentrico le due sale museali ospitano rispettivamente le testimonianze della reliquia delle "Sante Spine" e dell'omonima Confraternita, e una esposizione di oggetti del mondo contadino.

Le occasioni per una visita a Montechiaro Alto non mancano e la Pro Loco invita di cuore tutti gli appassionati della gastronomia, della natura e della cultura e non mancare a questo tradizionale appuntamento, ormai giunto alla 46^a edizione. La Pro Loco ricorda inoltre il prossimo appuntamento con la tradizionale festa della Madonna della Carpeneta giovedì 8 settembre, con messa alle ore 16 e rinfresco finale. Per assaggiare i famosi panini con le acciughe l'occasione sarà invece la Festa delle Feste di Acqui il 10 e 11 settembre.

Da giovedì 25 a domenica 28 agosto

A Rocchetta Palafea "Rüchetta an fésta"

Rocchetta Palafea. Da giovedì 25 a domenica 28 agosto, a Rocchetta Palafea, "Rüchetta an fésta", organizzata dalla Pro Loco di concerto con il Comune e il patrocinio della Provincia di Asti.

Disposta a grappolo su una collina a dominio della Valle Belbo, Rocchetta era in origine un presidio militare composto dalla torre e da un castelliere poi andato distrutto. Appartenuta al Marchesato Aleramico e poi al ramo di Ponzone, nel 1347 passò al Comune di Genova, che la investì a Enrico del Carretto.

Il Paese ha conservato alcune strutture originarie e anche gli interventi barocchi, come l'armoniosa parrocchiale e l'oratorio, sono ben inseriti nel contesto urbanistico.

La torre, che la leggenda popolare definisce saracena, rappresenta il classico esempio di fortificazione della Langue Astigiana. Ha base quadrata, piccole finestre di osservazione, coronamento a due file di architettoni in pietra e mattoni. Ripete gli schemi delle analoghe torri di San Giorgio Scarampi, Cassinasso, Denice, Castelletto d'Erro e Cavatore.

Tutt'attorno resta parte del mastio medioevale, demolito all'inizio del XVIII secolo e ormai ridotto a muraglione di contenimento.

Bubbio, caccia al tesoro per ragazzi

Bubbio. Domenica 28 agosto, sarà "il giorno più lungo della mia vita": caccia al tesoro, alle ore 15, ai giardini comunali, per ragazzi di età inferiore ai 18 anni. L'iscrizione è gratuita.

Bergolo, ultimi concerti d'estate a "Il Suono della Pietra"

Bergolo. Volge al termine la rassegna concerti d'estate 2016 "Il Suono della Pietra" che ha coinvolto 6 comuni (Bergolo, Perletto, Cortemilia, Levice, Torre Bormida, Castino).

A Bergolo, domenica 28 agosto: ore 21, "Teatro della Pietra" concerto dei "Cantus Firmus" Vocal octet (Mondovi); tenori I: Gianluca Dho e Roberto Ghiglia. Tenori II: Mauro Bertazzoli e Paolo Michelis. Baritoni: Vito Bottero e Alda Mammola. Bassi: Marco Cerato e Efram Moro. Direttore: Simone Bertolazzi.

Venerdì 9 settembre, ore 21: "Teatro della Pietra". Concerto della Mobil Swing Band (Asti). Questa formazione nata nel 2002, è costituita da nove musicisti alcuni dei quali hanno fatto parte di prestigiose formazioni tra cui ricordiamo la Big Band di Gianni Basso e la storica Lazy River's Band Society. Per informazioni rivolgersi al Comune.

Fondatore dell'Ass. "Vallate Visone e Caramagna"

Grognardo ricorda il prof. Bruno Chiarlo

Grognardo. Domenica 14 agosto, ci ha lasciato il prof. Bruno Chiarlo (Genova 1922), da il triste annuncio Walter Viola Presidente dell'Associazione "Vallate Visone e Caramagna" che si unisce nel lutto alla moglie Marisa ed ai figli Giulio e Claudio. Bruno Chiarlo nel 1992 con l'attuale presidente e Virginio Lesina fu uno degli ideatori e fondatori dell'Ente, ne fu anche presidente.

Laureato in Chimica industriale e in Farmacia, in Farmacognosia, già professore associato di Chimica nella Facoltà di Medicina dell'Università di Genova. Fu l'autore di testi didattici di chimica e di oltre sessanta pubblicazioni in gran parte attinenti a ricerche farmacologiche su sostanze dallo stesso sintetizzate: solfofociani e disolfuri aromatici, derivati tiosalicilici e solfonici, ecc. e fitochimiche sui costituenti di Nerium oleander, Inula viscosa, Ailanthus glandulosa, Loranthus europaeus, Sambucus ebulus, Agaricus bisporus, Laurus nobilis ecc.).

Ha realizzato un nuovo tipo di estrattore continuo per liquidi più leggeri e più pesanti del liquido da estrarre (versione in vetro per laboratorio). Ha tradotto per la Editrice Piccin di Padova le opere: Chromatography (Vol. I) e Zone Electrophoresis (Vol. II) di Ivor Smith (ed. W. Heinemann, Medical Books Ltd., Londra, 1969).

Fu anche l'autore del dizionario chimico merceologico inglese - italiano pubblicato da Aracne.

Da diversi anni era cultore di storia e toponomastica ligure e altomontana. In questo settore ha pubblicato alcuni libri di storia locale e numerosi articoli specialistici di toponomastica storica, anche in collaborazione con medievisti e glottologi.

Le Opere pubblicate: - La Chiesa Campestre di Sant'Antonio Abate nella Val d'Orgero di Grognardo (dai libri contabili: vicende ed immagini del suo passato), ed. De Ferrari & De Vega, Genova, 2000 - Repertorio di coniugazioni verbali alto-monferrine (Acqui T. - Grognardo - Morbello - Prasco - Visone), - Grognardo nel contesto storico dell'acquese - Dalle origini alla fine del Medio Evo (Impressioni Grafiche - Acqui Terme 2011) volumi pubblicati a cura dell'Associazione Ambientalistico - Culturale Vallate Visone - Caramagna (Visone - AL).

Nel 2004 (in coll. con AA.VV.) - Morbello (cenni geografici, geologici, ambientali, storici; 640 toponimi dialettali, 5 cartine topografiche 1:8000), ed. Atlante Toponomastico del Piemonte Montano (col patrocinio della Regione Piemonte e dell'Univ. degli Studi di Torino), Leone Verde, Torino 2009.

Altre opere sono pubblicate da Aracne Editrice, sulla rivista URBS dell'Accademia Urbana-



se di Ovada e sulla rivista di Arte Storia e Archeologia per le Province di Alessandria ed Asti.

Con l'Associazione Vallate Visone e Caramagna fu l'ideatore e presentatore di vari convegni e dibattiti con figure importanti della Facoltà di Storia dell'Università di Genova come il prof. Romeo Pavoni (nella foto) scomparso anch'egli la scorsa primavera.

Promosse lo studio della torre del Marocco di Morbello, mentre per il Comune di Grognardo durante l'amministrazione condotta da Walter Viola collaborò al riordino dell'archivio storico ed al ristampa di "Grognardo ed i Beccaro" di Francesco Gasparolo.

Il suo interesse particolare fu sempre la borgata di origine della sua famiglia: Val d'Orgero di Grognardo, si interessò per la strada di accesso alla frazione ed alla costruzione dell'acquedotto, il suo chiodo fisso però era la chiesa Campestre di S. Antonio Abate, la sua conservazione ed il restauro; Nel 2012 grazie alla sua iniziativa, fu restaurato il dipinto di Giovanni Monevi "Madonna Con Angeli e Santi" ora custodito nella Chiesa Parrocchiale di Grognardo.

Chiediamo un ultimo saluto a Walter Viola «Voglio ricordare il Professore, l'ho sempre chiamato così, nonostante per me fosse come un fratello maggiore, un amico sincero, ci siamo sempre dati del lei, ho sempre considerato ciò come una grande forma di rispetto reciproco.

Quando si perde un amico i ricordi non bastano, i più nitidi di questi sono le lunghe telefonate, e gli incontri, specialmente autunnali, nella sua casa di Val D'orgero, io e lui vicino al fuoco, il tempo era sempre poco per le nostre chiacchierate, protraite fino a tarda notte, sulla filosofia, religione, antropologia, storia e politica, assorbivo la sua grande cultura, gentilezza e pacatezza, i suoi modi, cose di altri tempi, come un bambino. Aveva sempre qualche articolo, volume o rivista da donarmi.

Ciao Bruno, sicuramente quando i nostri elementi, da te conosciuti, si incontreranno si daranno del tu».

A Ponzone festa di fine estate

Ponzone. Sabato 27 e domenica 28 agosto "Festa di fine estate". Organizzata dal Comune, con la partecipazione delle Pro Loco del ponzone e la Fanfara Alpina Sezione Abruzzi.

Sabato 27 agosto, dalle ore 19: apertura stand gastronomici, sfilata della Fanfara Alpina. Serata danzante con l'orchestra di "Nino Morena".

Domenica 28 agosto, dalle ore 10: bancarelle. Apertura stand gastronomici (solo a pranzo). Musica con "Gianni Sensitiva".

Cessole, l'estate dell'associazione culturale "Pietro Rizzolio"

Cessole. Appuntamenti estivi con l'Associazione Culturale "Pietro Rizzolio" di Cessole:

Sabato 27 agosto, presso Casa Cavallero di Regione Cavallero, Vesime, "in scena" *La fattoria degli animali* di George Orwell (USA, 1915-2001), con le pagine che avran la voce di Francesco Tardito. Quindi gran conclusione **sabato 3 settembre**, presso il Salone Comunale in Cessole Bassa: ecco la serata Philip Dick (USA, 1928-1952) con la visione del film *Blade Runner* di Ridley Scott, dal sorprendente romanzo *Gli androidi sognano pecore elettriche?*

Per chi abita in Valle un invito, da parte dell'associazione, a non mancare. E a "leggere", usufruendo del servizio bibliotecario. **Mercoledì, ore 16-18:** questo l'orario di apertura.

Dalla Madre della Divina Grazia

Santuario del Todocco appuntamenti in agosto



Pezzolo Valle Uzzone. Santuario "Madre della Divina Grazia" del Todocco appuntamenti dell'agosto 2016 ("Misericordiosi come il Padre" Anno della Misericordia). Da **lunedì 29 a mercoledì 31 agosto**, ritiro per ragazze al Santuario, inizio ore 10 e conclusione ore 18. Informazioni: tel. 0173 87043, 320 6658893, e-mail: gam.fmg@gmail.com; portare lenzuola e asciugamani, offerta libera come contributo. Nei giorni feriali del mese di agosto la santa messa in santuario è alle ore 17. Possibilità di accostarsi al Sacramento della Confessione anche nei giorni feriali dalle ore 16. Dopo ogni santa messa c'è la possibilità di ottenere l'indulgenza plenaria. Nella foto alcune Sorelle con il presidente della CEI, card. Angelo Bagnasco e arcivescovo di Genova, nella parrocchiale di Perletto.

Domenica 4 settembre al campo sportivo

Roccoverano, 13^a edizione della mostra caprina

Roccoverano. Domenica 4 settembre 13^a mostra Caprina. Dal 2004, a Roccoverano, dopo tanti anni di interruzione, è stata ripristinata la tradizionale manifestazione denominata "Mostra Caprina", caratterizzata dall'esposizione dei capi caprini degli allevatori di Roccoverano, riservata agli allevamenti esenti da C.A.E.V. (Artrite Encefalite Caprina da Virus). Anche la scelta del giorno (1^a domenica di settembre) non è casuale, ma ha lo scopo di rappresentare non una "nuova" manifestazione, ma il rinnovarsi di un'antica tradizione di Roccoverano, durante la quale tutti gli allevatori (piccoli e grandi), partecipavano a questo momento di aggregazione, importante per ridurre lo spopolamento crescente delle zone collinari e montane, e per il quale è sempre più necessario operare per fermare o perlomeno rallentare tale fenomeno. In questo contesto si inserisce ovviamente il principale prodotto di Roccoverano: la famosissima Robiola di Roccoverano Dop, sempre più conosciuta e sempre più rivalutata in tutto il territorio, non solo regionale ma nazionale.

Programma manifestazione: ore 9: arrivo capi ed allestimento "Mostra Caprina" presso campo sportivo comunale e valutazione dei migliori capi presenti in mostra; ore 10,30: proiezione del film-documentario: "Pastori - una storia del Piemonte"; ore 11,30: relazione da parte del dr. Antonio Quasso sulle caratteristiche delle razze caprine presenti in mostra. Intervengono: Franco Serra, presidente A.R.A. Piemonte; Simone Grappiolo, presidente sezione Ovi - Caprina ARAP Asti; ore 12,30: pranzo a cura della Pro Loco di Roccoverano, a base di piatti tipici langarolo; ore 15: saluto delle autorità presenti; ore 15,30: premiazione capi nelle varie categorie: La manifestazione sarà rallegrata dal Gruppo "Bravom". Per tutta la giornata: ricco mercato dei prodotti tipici langaroli, esposizione di macchine agricole. Durante la giornata sarà possibile visitare la parrocchiale Maria SS. Annunziata, raro esempio di architettura rinascimentale in Piemonte, la Torre e resti del castello medioevale, la chiesa romanica di "San Giovanni", la storica torre di Vengore. **G.S.**

Dal 25 agosto al 10 settembre

Sassello, ultime manifestazioni estive

Sassello. Sono ancora numerosi gli appuntamenti dell'estate sassellese: in **agosto: giovedì 25:** alle ore 21, Oratorio di "San Giovanni" concerto di musica classica con il maestro Alberto Casadei, violoncello e il maestro Roberto Paruzzo, pianoforte, a cura del Comitato Settembre Musicale di Sassello. **Venerdì 26:** festa della Croce Rossa Italiana, presso area parco giochi. Dalle ore 19 apertura stand gastronomici e serata danzante. **Sabato 27:** festa della Croce Rossa Italiana, presso area parco giochi. Dalle ore 19 apertura stand gastronomici e serata danzante in località Piampaludo. Mostra Micologica con funghi dal vero, presso i locali delle ex scuole elementari a cura del Consorzio per la Tutela del Territorio e la Conservazione del sottobosco Sassello. **Domenica 28:** "Festa della Croce Rossa Italiana", presso area parco giochi. Dalle ore 19

apertura stand gastronomici e serata danzante. **Lunedì 29:** Festa della Croce Rossa Italiana, presso area parco giochi. Dalle ore 19 apertura stand gastronomici e serata danzante. In **settembre: venerdì 2:** in località Alberola, mostra micologica con funghi dal vero presso l'albergo Monte Cucco a cura del Consorzio per la Tutela del Territorio e la Conservazione del Sottobosco Sassello. **Sabato 3:** ore 21, oratorio di "San Giovanni" concerto di musica classica Ensemble d'Archi "I solisti del Verbanò" a cura del Comitato Settembre Musicale di Sassello. **Domenica 4:** "Festa dell'amaretto". **Sabato 10:** ore 21: oratorio di "San Giovanni" concerto di musica classica della Cappella musicale Bartolomeo della Rovere della cattedrale di Savona a cura del Comitato settembre musicale di Sassello per informazioni rivolgersi all'ufficio turistico del Comune.

Allestita a Casa Felicità sino al 28 agosto

Cavatore, l'antologica di Beppe Ricci



Cavatore. Sabato 6 agosto presso Casa Felicità a Cavatore è stata inaugurata la mostra antologica dell'artista Beppe Ricci.

Dopo i saluti di benvenuto al folto pubblico da parte del sindaco avv. Andrea Olivieri e della presidente dell'associazione Torre di Cavau Onlus i cui componenti hanno curato l'allestimento della mostra, il prof. Carlo Prosperi ha magistralmente illustrato le opere, le tecniche e lo stile dell'artista. Hanno poi preso la parola il prof. Franco Pieri, presidente del circolo "La Bohème", il dott. Carlo Sbrulati, il sindaco di Montaldo avv. Barbara Ravera, il pittore Sergio Arditi vice sindaco di Cassine, il dott. Mauro Beretta sindaco di Cremolino, Gigi Caccia presidente della confraternita S. Sebastiano di Rivalta, Stefano Rossi sindaco di Orsara, l'ing. Antonio Rossello scrittore di Albisola, la dott.ssa. Ilaria Cagno di Monastero e il sindaco di Ac-

qui Enrico Bertero. Presenti pure l'assessore Zunino di Acqui, Spiota sindaco di Monastero, il sindaco di Ponzone Fabrizio Ivaldi, il prof. Rapetti Bobbio della Torre, Elisa Gallo presidente della sezione FIVL di Bubbio, Luisa Cevasco vice presidente FIVL di Albisola, la presidente del circolo Ferrari Gio Sesia accompagnata da numerosi soci. È stata particolarmente gradita la presenza dell'ex ministro sen. Renato Balduzzi.

La mostra avrebbe dovuto chiudere i battenti il 16 agosto ma il successo di pubblico e di critica ha persuaso gli organizzatori a prolungare l'esposizione fino a domenica 28 agosto. Il maestro ha donato 8 delle sue opere all'Associazione Torre di Cavau Onlus per una lotteria benefica la cui estrazione avverrà il 28 agosto. Orario mostra nei giorni feriali dalle 16 alle 19, nei giorni festivi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20.

Ospitalità per sacerdoti e proposte di spiritualità

Castello di Perletto programma estate 2016



Perletto. Piccola Opera Regina Apostolorum di Genova, estate 2016, Castello di Perletto. La casa è aperta dal 25 giugno al 15 settembre per ospitalità a sacerdoti per momenti di spiritualità, riposo, ricarica...

Programma: da lunedì 22 a venerdì 26 agosto: esercizi spirituali per sacerdoti e diaconi: con don Mario Corraro. Rettore seminario Teologico Arcidioniano di Cosenza. Venerdì 2 settembre: ritiro spirituale per sacerdoti con don Francesco Vanini. Da venerdì 9 a domenica 11 settembre: esercizi spirituali per giovani, guida: don Stefano Colombelli. Il ritiro spirituale dei sacerdoti (ore 9,30-14) ha il seguente programma: Riflessione del Predicatore, Silenzio e possibilità di confessarsi. Ora Media e pranzo: i corsi di Esercizi si svolgono tutti in un clima di silenzio.

Per informazioni e prenotazioni: 010 819090 pora.ge@alice.it 010 870405 opera.regina-



postolorum@fastwebnet.it 0187 734322 e a Perletto (CN) 0173 832156, 0173 832256 pora.ge@alice.it.

Per maggiori informazioni sui predicatori e le guide dei ritiri e degli esercizi potete visitare il nostro sito internet al link "Estate a Perletto" all'indirizzo: www.pora.it.

Nelle foto il ritiro spirituale per sacerdoti, guidato da mons. Guido Marini, maestro delle Celebrazioni del Santo Padre.

Grande evento sabato 3 e domenica 4 settembre

"Cassine per l'Arte" ...e per lo Sticca



Casa Pelizzari: sarà visitabile.

Cassine. Una due-giorni tutta dedicata all'arte e alla solidarietà, in programma sabato 3 e domenica 4, aprirà a Cassine un mese di settembre che sarà caratterizzato da una lunga sequenza di eventi e appuntamenti di diverso tenore, che toccheranno anche musica, sport e cultura.

Il primo atto, dal titolo "Cassine per l'Arte" è appunto una due-giorni che da un lato si propone di valorizzare il grande patrimonio artistico e culturale del paese, dall'altro raccoglie idealmente il testimone facendosi carico di portare avanti un evento che da ormai due anni era diventato una gradita abitudine post-vacanziera.

Parliamo della "merenda sennoira di Beneficenza" a favore dell'Opera Pia "Sticca", organizzata grazie alla collaborazione e alla sinergia fra le varie associazioni del paese, per raccogliere fondi da utilizzare per rendere più confortevole e gradevole il soggiorno degli anziani ospiti all'interno della struttura.

Fino allo scorso anno l'evento si era sempre svolto nel cortile interno della casa di riposo. Quest'anno, un po' per raccorciarlo all'evento principale di cui parleremo, un po' per questioni logistiche e forse anche per alcune problematiche di natura relazionale tipiche dei paesi, la location subirà un mutamento, mantenendo però inalterato, ci si augura, il successo dell'iniziativa.

L'appuntamento per tutti è per le 19,30 di sabato 3 settembre nel cortile delle scuole, per una cena che si preannuncia assai interessante, anche nella scelta del menu, e per la quale è opportuno prenotarsi. Per farlo è possibile rivolgersi ai negozianti del paese o ai numerosi volontari coinvolti nel progetto.

Domenica 4 settembre, invece, spazio all'arte, con un pomeriggio tutto dedicato alle bellezze di Cassine. L'idea di una giornata per l'arte era venuta, alcuni mesi fa, all'assessore alla Cultura Sergio Arditi, che aveva

preannunciato, illustrando al nostro giornale i restauri compiuti nelle Cappelle di San Giovanni Battista e di San Bernardo, all'interno del complesso di San Francesco, l'intenzione di «Dare risalto a questi restauri con una cerimonia ufficiale, che vorrei organizzare per settembre, e che mi piacerebbe inserire in un contesto più vasto, che possa dare loro il giusto risalto».

Detto fatto: d'altra parte, come spiega ancora lo stesso Arditi, «Una comunità attenta è un presidio che garantisce un futuro ai propri beni, in particolare alle opere in pericolo che grazie ad interventi di restauro e valorizzazione restano a testimoniare il senso storico dei luoghi in cui sono collocate. Per questo il Comune di Cassine, dialogando con altre istituzioni pubbliche e private, porta avanti da anni varie iniziative per i propri Beni Culturali».

In attesa di esporre nei particolari, sul prossimo numero de "L'ancora", il programma della giornata di domenica 4 settembre, possiamo anticipare che l'evento sarà diviso in due fasi: la prima, denominata "Palazzi ed oratori aperti", vedrà l'apertura al pubblico di alcuni edifici storici di epoca medievale e di notevole importanza del paese: Casa Pelizzari, Casa Arcasio, il Palazzo Municipale, l'Oratorio della SS Trinità e l'Oratorio di S. Bernardino. Peccato che all'elenco (per ragioni che vanno al di là della volontà dell'amministrazione) non sia stato possibile aggiungere Palazzo Zoppi.

La seconda parte della giornata sarà invece dedicata alla presentazione dei restauri nelle due cappelle di S. Giovanni Battista e S. Bernardo, che verranno illustrati dal restauratore Michele Martella e inframmezzati da intermezzi musicali della violinista Giulia Sardi.

Al termine della presentazione, nel cortile delle scuole, è in programma un'apericena di beneficenza, a cura delle associazioni cassinesi, il cui ricavato sarà devoluto all'Opera Pia Sticca.

Abbandona due frigoriferi in un campo: denunciato

Cavatore. Quei vecchi elettrodomestici e quegli imballaggi gli davano fastidio, e probabilmente non vedeva l'ora di liberarsene. Purtroppo, però, anziché contattare il proprio Comune di riferimento per concordare la raccolta dei rifiuti ingombranti, un 28enne sudamericano, residente a Cavatore, ha ritenuto più sbrigativo disfarsi del ciarpame abbandonandolo in un'area non autorizzata. Il giovane ha quindi depositato due vecchi frigoriferi, numerosi contenitori di plastica ed altro materiale in un appezzamento di terreno adiacente al campo sportivo e di proprietà del Comune di Cavatore. Mal gliene è incoltito: notato durante le manovre di scarico e segnalato alle autorità, è stato denunciato in stato di libertà per abbandono di rifiuti.

Malvicino, per San Rocco concerto di 4 chitarre

Malvicino. La Comunità di Malvicino, nella ricorrenza di San Rocco, che assieme a San Michele è stato eletto a patrono del paese, intende celebrare la festività proponendo ai suoi abitanti un concerto di un quartetto di chitarre, che eseguirà brani tratti dal repertorio classico e popolare. Il quartetto è animato dal validissimo maestro Marco Pizzorno, concertista, musicista ed insegnante, nato a Palo, attivo in tournée in Italia ed all'estero ed insegnante di musica nei territori circostanti. Gli altri componenti sono, Agnese Bosetti, Carlo Rapetto e Michela Vassallo, allievi del maestro Pizzorno. La Pro Loco di Malvicino, presieduta da Claudio Fragiaco, organizza il concerto sabato 27 agosto alle ore 20.30 presso i propri locali: il concerto sarà accompagnato da una cena, con menu tipicamente estivo.

Domenica 14 e lunedì 15 agosto

Alice, festa e processione per la Madonna Assunta



Alice Bel Colle. Anche quest'anno, nelle giornate di domenica 14 e lunedì 15 agosto, Alice Bel Colle ha celebrato con la consueta partecipazione di fedeli la tradizionale festa della Madonna Assunta.

La festa è stata preceduta da un triduo di preparazione, (nelle mattine del 12, 13 e dello stesso 14 agosto) caratterizzato da una notevole partecipazione, che si è svolta presso la chiesa del Poggio.

Nella stessa serata di sabato 14, a partire dalle 20,30, presso la chiesa alla Madonna Assunta, don Flaviano Timperi ha celebrato la santa messa, animata dalla partecipazione del Coro interparrocchiale di Alice-Ricaldone.

Alla funzione ha fatto seguito la tradizionale processione (con fiaccolata) che attraverso le vie del paese ha portato la statua

della Madonna fino alla chiesa parrocchiale.

Il giorno seguente, 15 agosto, alle ore 17,30, una santa messa, ancora una volta animata dalla corale di Alice -Ricaldone, è stata celebrata dal parroco presso la chiesa parrocchiale. A seguire, la tradizionale processione (accompagnata questa volta dal Corpo Bandistico Acquese) ha riportato attraverso le vie del paese la statua della Madonna fino alla chiesa del Poggio, dove la sacra effigie è stata ricollocata nella sua posizione originaria.

Entrambe le funzioni, così come la processione, hanno visto una notevole partecipazione di fedeli, a riprova di come la Madonna Assunta sia punto di riferimento per tutti gli alicesi, che trovano nelle celebrazioni in suo onore un momento importante nella vita della loro comunità.

Ferragosto Alicese fra vino, musica e danze



Alice Bel Colle. In parallelo con le celebrazioni religiose, culminate nella tradizionale processione in onore della Madonna Assunta, Alice Bel Colle nella giornata di domenica 14 agosto ha dato spazio anche a un momento di aggregazione conviviale, caratterizzato da una notevole partecipazione. Al termine della processione, infatti, gli alicesi si sono ritrovati nei locali della Pro Loco, in piazza Guacchione, per una serata "Music and Wine", ovvero "vino e musica" insieme al duo de "I Binomya". Ad accompagnare la buona musica e le danze, una inedita "sangria a chilometri zero", prodotta esclusivamente con l'utilizzo di vini Docg Alicesi. La Pro Loco ed il suo presidente ringraziano tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita della festa, e in particolare il duo "I Binomya" per la bella serata regalata agli alicesi.

Si perde di notte nel bosco fra Prasco e Morsasco

Morsasco. Brutta avventura, nella notte fra giovedì 18 e venerdì 19 agosto, per una 36enne residente a Prasco. La donna, di cui non sono state rese note le generalità, era uscita a portare fuori i suoi due cani, in tarda serata, verso la mezzanotte, ma forse a causa dell'oscurità aveva finito col perdersi sulle colline fra Prasco e Morsasco. C'è voluto l'intervento dei Vigili del Fuoco, dei Carabinieri e di numerosi volontari per ritrovarla, fortunatamente sana e salva, alle 7,30 della mattina successiva: si era allontanata troppo e alla fine era caduta, procurandosi ferite alle gambe che le avevano impedito di fare ritorno a casa. Dopo qualche ora, non vedendola tornare, è stato lanciato l'allarme. Subito sono scattate le procedure previste dal piano provinciale per la ricerca di persone scomparse, e l'area fra Prasco e Morsasco è stata battuta per tutta la notte, con cerchi sempre più larghi cominciando dal luogo di ultimo avvi-

stamento. Finalmente, anche grazie all'arrivo dell'alba che ha reso più facili le ricerche, la donna è stata ritrovata intorno alle 7,30, in un'area già afferente al Comune di Cremolino, ed è stata affidata ai sanitari del 118 per le prime cure e per una serie di accertamenti. Le condizioni al momento del ritrovamento erano comunque discrete e tali da escludere conseguenze di lungo periodo.

Lungo e articolato l'elenco delle persone che si sono occupate delle ricerche, coordinate dall'Unità di Comando Locale, dotata di operatori qualificati in materia di Topografia Applicata al Soccorso. Con loro personale del Nucleo Alpino Fluviale, i Vigili del Fuoco di Acqui e Alessandria, unità cinofile del Gruppo Vigili del Fuoco di Volpiano, volontari del soccorso alpino, i Carabinieri delle stazioni di Ovada e Molare e il sindaco di Morsasco, Luigi Barbero, che ha voluto in prima persona partecipare alle operazioni di soccorso.

Apertura a metà settembre

A Rivalta Bormida arriva "Kilometro Zero"



Rivalta Bormida. A Rivalta, in tema di ristorazione, bollono novità interessanti in pentola. È infatti imminente l'apertura di "Kilometro Zero", ristorante di pura estrazione piemontese che vedrà la luce a metà settembre nella suggestiva location di Palazzo Bruni, nel centro storico del paese. Il titolare sarà il rivaltense Luigi Rizzo, 46 anni, che a giugno ha rilevato in affitto dal Comune gli ambienti a scopo ristorativo del piano terra di Palazzo Bruni, per un totale di circa 150 mq. Location d'eccezione lo storico palazzo situato in via Torre n. 6 e dal passato illustre quale antica dimora patrizia della Famiglia Torre, antichi Signori di Rivalta e segretari del Marchese del Monferrato nel XVI secolo. Nei locali, tra l'altro, affreschi risalenti al '700 e all'800. Scambiando invece quattro chiacchiere con il neo proprietario Rizzo evinciamo il significato del nome del locale - "Kilometro Zero" - e la propria idea di cucina e ristorazione, tra tradizione e innovazione: «L'idea del nome nasce pensando ad un ristorante legato esclusivamente alle tradizioni piemontesi e all'intenzione di utilizzare soltanto ingredienti freschi e di provenienza dalle campagne della regione. Mi piace rievocare il mangiare di una volta con un tocco di innovazione in ogni piatto. La spina dorsale della cucina di Km0 sarà la carne» continua Rizzo. «Su tutte quella di Fassone, per esempio, unica razza

bovina autoctona della regione, ma non solo: formaggi locali, salumi, ortaggi e frutta di qualità saranno alla base della mia proposta di cucina». Solo ingredienti freschi e di stagione, in ossequio ai principi dell'alimentazione sana e tornando così a rispettare i ritmi del mondo contadino piemontese. Servizio sia a pranzo che a cena, con una speciale novità per gli avventori della domenica sera: il ripristino, in chiave moderna, di un piatto della tradizione nostrana, la *Merenda Sinoira*. «Si tratta - spiega il titolare - di un pasto freddo ma sostanzioso che erano soliti mangiare i nostri nonni in estate, sul far della sera, quando le giornate nei campi erano più lunghe e i lavori più faticosi. Era pensata per ridare ai braccianti un po' di forza prima dei compiti serali, come pulire le stalle o curare le bestie di ritorno dai pascoli. Da esigenza pratica (siamo agli inizi del XIX secolo) ben presto divenne ricorrenza sociale, occasione e ritrovo per stare insieme e in compagnia. Solitamente era costituita da pane, formaggi, salumi, uova sode, fave e verdure sott'olio. La mia idea è quella di riproporre questa antica usanza, così legata alle nostre terre, per riportare a galla i sapori, gli odori e le atmosfere di una volta». Non ci resta quindi che attendere settembre, periodo in cui "Km0" aprirà la propria cucina al pubblico. E nel frattempo, farci venire l'acquolina in bocca... **D.B.**

Domenica 28 agosto dalle ore 9

Montabone, 5° concorso di pittura estemporanea

Montabone. Domenica 28 agosto l'Associazione Culturale Guglielmo Caccia detto Il Moncalvo, onlus di Montabone, riaprirà per il quinto anno, il concorso di pittura estemporanea, manifestazione ormai divenuta tradizionale, che di anno in anno raccoglie sempre maggiori adesioni.

L'Associazione ha ridotto la quota di iscrizione a questa 5ª edizione a soli 10 euro, mentre ha aumentato con sforzo significativo i premi messi in palio: al 1° classificato, andranno 250 euro; al 2° classificato,

150 euro; e al 3° classificato, 50 euro.

Dalle ore 9 alle 10 si svolgerà la timbratura delle tele. Per ulteriori informazioni: tel. 348 1895771, e-mail: gcacciaonlus@gmail.com, www.cacciaimoncalvoonlus.org.

L'Associazione Culturale Guglielmo Caccia detto Il Moncalvo, onlus di Montabone, si impegna sul territorio per fare apprezzare le qualità paesaggistiche e culturali del bellissimo paese medioevale di Montabone tra le belle colline della Langa Astigiana.

Momento di unione per la Comunità

Ricaldone, la "Festa esterna di S. Sebastiano"



Ricaldone. Domenica 21 agosto, la comunità di Ricaldone è tornata a ritrovarsi presso la chiesa di San Sebastiano dove, dopo alcuni giorni dedicati al triduo di preparazione, è stata celebrata la "Festa esterna di San Sebastiano". La santa messa, per l'occasione, è stata celebrata, secondo usanza, direttamente sulla "Pista", il nome con cui colloquialmente i ricaldonei sono soliti indicare il piazzale antistante la chiesa. Numerosa la partecipazione dei fedeli, che al termine della funzione hanno dato vita a una processione in onore di San Sebastiano che si è snodata delle vie che delimitano la parte più alta del paese. Al termine della processione sono seguiti altri due momenti che hanno rivelato la grande coesione della comunità ricaldone: il primo è stata l'estrazione di una lotteria, con premi realizzati ad hoc e i cui introiti sono andati a favore della chiesa; a seguire, e in chiusura della giornata, grazie alla collaborazione dei fedeli, è stato possibile allestire un ricco rinfresco a cui i presenti hanno partecipato in allegria, in piena sintonia con lo spirito che ha animato l'intera giornata e riaffermando il valore della comunità all'interno del piccolo ma vivace centro di Ricaldone. Nel corso delle celebrazioni, un sentito ringraziamento è stato rivolto da don Flaviano Timperi all'indirizzo di tutte quelle persone che, con la loro opera, hanno permesso la piena riuscita della "Festa esterna di San Sebastiano".

Il paese compie 1025 anni

Rivalta, un agosto fra feste, cultura e identità



Rivalta Bormida. Tanta aggregazione, tantissimo divertimento, ma soprattutto una fervida attività, anche sul piano culturale e identitario, hanno caratterizzato a Rivalta Bormida l'estate rivaltense.

In attesa di occuparci, sul prossimo numero, delle numerose iniziative realizzate per celebrare il 1025° compleanno del paese, caduto nella data di venerdì 19 agosto, che meritano un approfondimento più corposo, spendiamo qualche riga per riassumere i tanti eventi svoltisi a Rivalta negli ultimi venti giorni. Giusto cominciare dalla grande rostiata, svoltasi lo scorso 30 luglio, con buona affluenza di avventori e carni, come di consueto, di elevata qualità. Nei giorni successivi il paese ha celebrato il patrono San Domenico, iniziate giovedì 4 agosto, ma precedute, martedì 2, da una riflessione sull'enciclica di papa Francesco "Laudato Sii" svoltasi in oratorio.

Giovedì 4 l'apertura della porta santa, la messa e la processione seguiti, in serata, da due eventi "laici", ma molto partecipati: la "Pizza in piazza" e il concerto della banda F.Solia. Sabato 6, a Palazzo Bruni, è stata la volta di un convegno in memoria di Giuseppe Baretti, grande poeta rivaltense, mentre il giorno successivo,

domenica 7 agosto, è stato interamente dedicato alla fiera di S. Domenico, con bancarelle per le vie del paese, farinata e musica dal vivo nel Fosso del Pallone. Chiusi i festeggiamenti patronali, venerdì 12 alle 21,45, la piazzetta di via XX settembre ha ospitato uno spazio amarcord con la proiezione di "Au cine 'ra seira 'ntir pais", una delle iniziative di cui parleremo più diffusamente fra sette giorni. Gran finale, poi, venerdì 19 agosto, alle 21, con un omaggio al 1025° di Rivalta Bormida: in piazza si è svolto uno spettacolo in dialetto, accompagnato da una serata musicale con "Totu & Friends" e interrotto, alle 21, da un brindisi per il compleanno di Rivalta. Nel complesso, anche gli eventi estivi, con la loro forza aggregatrice e la loro poliedricità, hanno dato impulso al processo (già iniziato con la rassegna "dalla terra alla tavola", volta a dare risalto alla filiera dello zucchini) di valorizzazione delle tipicità e di rafforzamento dell'identità culturale rivaltense: un percorso che, culminando nelle celebrazioni per il 1025° compleanno, è al centro delle attenzioni da parte del Comune e che presto conoscerà nuovi capitoli.

Ma anche di questo parleremo diffusamente sul prossimo numero.

Le comunità di Alice Bel Colle, Maranzana e Ricaldone

In gita-pellegrinaggio a Saluzzo



Alice Bel Colle. Una bella gita fuori porta ha riunito in armonia i parrocchiani di Alice Bel Colle, Ricaldone e Maranzana, che hanno dato vita, nella giornata di giovedì 4 agosto, alla tradizionale gita-pellegrinaggio che costituisce da tempo uno dei momenti più sentiti del periodo estivo. Come meta di quest'anno era stata individuata la cittadina di Saluzzo e i suoi dintorni, che non hanno deluso i parrocchiani.

Una volta giunti nella città cuneese, stretti in religiosa meditazione, i parrocchiani hanno assistito alla santa messa, celebrata da don Flaviano Timperi nel Santuario della Consolata di Saluzzo. La visita è quindi proseguita con una visita guidata al bellissimo Castello di Manta (il cui sindaco, fra l'altro, vanta origini maranzanesi).

Qui, la comitiva ha avuto la gioia di incontra-

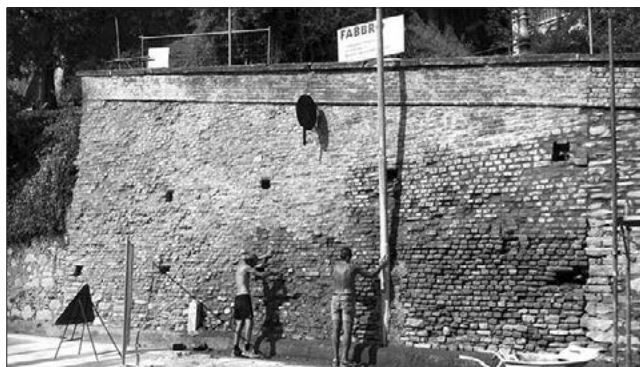
re Giovanna Levo, alicese, da luglio nominata direttrice delle Poste di Cuneo, che ha voluto cogliere la favorevole occasione per raggiungere e abbracciare i propri compaesani.

Dopo un pranzo conviviale, la giornata è proseguita con una visita guidata al centro di Saluzzo, molto apprezzata da tutti i partecipanti, che sono rimasti favorevolmente colpiti dalla bellezza della cittadina cuneese, e quindi al Museo Diocesano, accompagnati dalla custode, signorina Cristina, che con grande gentilezza si è prestata a rispondere a tutte le domande poste dai visitatori.

Per tutti è stata una bella giornata, vissuta in compagnia che ha permesso alla comitiva di arricchirsi sia sul piano culturale che sul piano umano, rafforzando ulteriormente i legami fra le tre comunità di Alice, Ricaldone e Maranzana.

Tante opere in corso di realizzazione

Strevi, lavori a SS 30, Rio Crosio, frane e scuola



Dall'alto: i lavori alla scuola, l'area di località Praglie presto in sicurezza, la stuccatura al muraglione della SS 30.

Strevi. L'estate è per tradizione il momento delle vacanze, ma sul territorio di Strevi fervono invece i lavori: sono numerose le opere in corso di realizzazione su impulso del Comune, per mettere in sicurezza, potenziare e migliorare diverse aree del paese.

Da qualche giorno sono in corso le opere di stuccatura relative ad alcuni muri di contenimento della ex SS30 e della salita al Castello. Si tratta di una prima tranche di lavori, a cui ne seguirà una seconda, in data ancora da destinarsi, a seconda della situazione economica dell'Ente.

Parallelamente, si lavora anche alla messa in sicurezza del primo tratto del Rio Crosio nella zona di Valle Bagnario: si tratta di un intervento importante perché si inserisce nell'ambito della prevenzione degli eventi alluvionali, e soprattutto per evitare che in futuro possa proseguire il processo di erosione attualmente in atto

a scapito della strada comunale. Maestranze al lavoro anche all'interno del Palazzo Comunale, dove si sta portando a termine il rifacimento dei servizi della scuola elementare posta al piano terreno.

I lavori riguardano anche il viale d'accesso. Infine, ma forse si tratta dell'opera più importante in assoluto, sono iniziati anche i lavori di consolidamento per fermare la frana che interessa località Praglie, nel Borgo Superiore. Gli smottamenti del terreno, negli anni passati, avevano messo a rischio diverse abitazioni e minacciato una parte importante del paese, e le opere attualmente in corso dovrebbero rappresentare un primo, importante passo verso la messa in sicurezza. Nel frattempo, il Comune informa che sono state ultimate anche le prime opere relative al rifacimento del muraglione del Fossato posto all'ingresso del Borgo Superiore.

M.P.R.

Patronale a Sezzadio: cinque sere con fritto misto, musica e...

Sezzadio. Molte cose... "bollono in pentola" a Sezzadio, dove da venerdì 26 a martedì prossimo, 30 agosto, si svolgerà la festa patronale di Sant'Innocenzo, con annessa 44ª edizione della "Sagra del fritto misto e non solo", a cura della Pro Loco Sezzadio. Cinque serate con stand gastronomico (al coperto in caso di maltempo) e con altrettanti spettacoli musicali: venerdì 26 di scena una serata caraibica con animazione ed esibizione di ballerini della "Scorpion dance" con dj Marco Merengue; sabato 27 musica dal vivo anni '70/'80 con dj Luciano Tirelli, domenica 28 un tributo a Renato Zero con "Zero in Movimento", lunedì 29 repertorio classico con l'orchestra "I musicisti" e martedì 30 gran finale con l'orchestra Valentina Valentini.

Per grandi e piccini, inoltre, tanto divertimento col Luna Park.

A Bistagno in regione Cartesio limite velocità 70km/h

Bistagno. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", in corrispondenza dell'intersezione a rotatoria verso la zona commerciale/industriale denominata "Regione Cartesio", tra il km 41+083 e il km 41+453, e la limitazione della velocità a 70 km/h, tra il km 40+615 e il km 41+083 e tra il km 41+453 e il km 42+000, sul territorio del Comune di Bistagno.

Tradizionale appuntamento a Cartosio

Festa di San Bernardo nella frazione di Saquana



Cartosio. Sabato 20 agosto nella frazione di Saquana di Cartosio, si è tenuta la tradizionale festa in occasione della ricorrenza della morte di San Bernardo di Chiaravalle a cui è dedicata l'antica chiesetta, attestata nei documenti a partire dal sec. XVII ed al cui interno si scorgono pitture di sicuro interesse culturale, patrimonio collettivo. Documenti storici ritrovati a seguito di ricerche d'archivio, il più risalente dei quali risulta datato 1644, testimoniano l'antica devozione della comunità cartosiana per questo luogo, attestata tra l'altro dalla presenza dei numerosi ex-voto all'interno della chiesa. Per l'occasione, il Comitato Amici di Saquana, a seguito della santa messa celebrata dal parroco don Enzo Cortese, ha proposto una lotteria a tema artistico con uno sfondo conviviale che ha riscosso una gradita partecipazione.

Sabato 27 agosto al Santuario

Madonna della Fraschetta festa ad Alice Bel Colle



Alice Bel Colle. Sabato 27 agosto si rinnova la festa presso il Santuario della Madonna della Fraschetta, un appuntamento diventato oramai una bella consuetudine. La santa messa sarà celebrata alle ore 10.30 dal parroco don Flaviano Timperi. È tradizione che alla festa, oltre ai fedeli alicesi, partecipino anche persone provenienti da Quaranti, Castelletto Molina e Castel Rocchero, paesi dove è forte il legame con la chiesa della Fraschetta. Al termine della funzione seguirà un rinfresco, un momento di allegra fraternità tra i fedeli intervenuti. Tutti sono invitati a partecipare a questo momento di preghiera e festa insieme.

M.C.

Andar per la Langa della Malora ... camminata notturna

Castino. Suggestiva camminata notturna, sabato 27 agosto, sulle creste e nei boschi silenziosi della Langa di San Bovo di Castino, la Langa di Agostino della Malora di Beppe Fenoglio. Si raggiunge la frazione di San Bovo attraversando il bosco del Vallone di Sant'Elena e si affiancano i ruderi di Cascina Baracchi che conserva intatto un bellissimo forno; attraverso il sentiero di cresta arriveremo alla Cascina letteraria del Pavaglione dove, se lo desideri, potrai prendere un libro e lasciare un tuo libro (bookcrossing) o semplicemente partecipare allo spuntino organizzato dall'azienda agricola Anna Bonfiglio, produttrice di miele e altri prodotti artigianali. In questa occasione verrà presentato il programma delle escursioni autunnali. Le voci notturne della Langa, il racconto di una storia antica e uno spuntino delizioso sono i protagonisti della serata!

Partenza ore 19.30 - rientro 23.30; ritrovo: a Manera di Benevello (Cn), via Montemarino, parcheggio presso chiesetta. Pranzo al sacco. Si consiglia di munirsi di borraccia per le bevande e di calzature e abbigliamento adeguati.

Sabato 27 agosto, ritrovo al bivio Lavaria

Morbello e l'Anpi ricordano la strage nazifascista

Morbello. Il Comune di Morbello, insieme ai comitati provinciali di Alessandria e Genova dell'ANPI, sabato 27 agosto intende spendere una giornata in ricordo di 6 giovani ragazzi trucidati nel morbellese tra il gennaio ed il febbraio del 1945, settantuno anni fa. Una tragedia che rimbalza la propria eco ancora oggi, tra i monti delle valli intorno a Morbello, per la violenza di quella tremenda evocazione. Lodevole quindi l'iniziativa del Comune, con in testa il Sindaco Alessandro Vacca, di rendere omaggio ai caduti, in un antipasto di quella che sarà la manifestazione di ricordo ufficiale e che si terrà sabato 24 settembre sempre a Morbello (in quell'occasione si festeggerà con una giornata dedicata anche il 70° anniversario del voto aperto alle donne in Italia, ma ne parleremo meglio nei prossimi numeri). La locandina che gira in questi giorni a Morbello è piuttosto elo-

quente e scandisce i nomi dei martiri dell'eccidio: *Bruzzone Giacomo "Marzo" di Genova Pegli, Dagnino Nicolò "Manno" di Genova Pegli, Rizzo Pietro "Camugli" di Camogli, "Katiuscia" ignoro siciliano, Tripodi Eugenio "Genio" di Genova Sampierdarena, Toso Pierino di Visone.* Tutti ragazzi tra i 18 e i 23 anni. Più sotto è lapidario il commento "li hanno trucidati a Morbello tra il gennaio e il febbraio 1945". La popolazione è quindi invitata a partecipare in massa, con una menzione particolare alle ragazze e ai ragazzi di Morbello, come esplicitato dalla locandina. Il ritrovo è alle 10 presso il bivio Lavaria, in località Valle, dove ci si incamminerà a piedi sino alla Bardana, luogo della memoria e dell'eccidio. Il pranzo sarà al sacco, mentre in seguito interverrà Massimo Bisca, presidente dell'ANPI di Genova con racconti, ricordi e cimeli sulla storia partigiana.

D.B.

"La Madonna del Borgo"

A Ricaldone festa per la Madonna della Neve



Ricaldone. Per i ricaldonesi è, semplicemente, "La Madonna del Borgo": la Madonna della Neve, a cui è dedicata la chiesetta che sorge in fondo al paese, è una solennità a cui i ricaldonesi sono profondamente legati, e che nella data della sua celebrazione rappresenta da sempre uno dei momenti di più profonda coesione per la piccola comunità guidata dal parroco don Flaviano Timperi. Così, ancora una volta, domenica 7 agosto, le celebrazioni per la Madonna della Neve hanno attirato nella chiesetta una grande partecipazione di fedeli, che hanno assistito alla santa messa celebrata dal parroco e quindi hanno dato vita alla tradizionale processione che ha accompagnato la statua della Madonna per le vie del paese. Una statua più

bella che mai, anche grazie ad un'opera di restauro che, negli scorsi mesi, ha permesso di riportare la sacra effigie, realizzata nel 1700, agli antichi splendori.

Alle celebrazioni ed alla processione, caratterizzati come di consueto la partecipazione della Confraternita di Sant'Antonio Abate di Ricaldone, ha fatto seguito anche un breve momento conviviale, che si è svolto nei locali della Pro Loco. Da parte del parroco, accorati ringraziamenti sono stati rivolti all'indirizzo dei fedeli che hanno voluto contribuire alle opere di restauro della statua della Madonna, e più in generale a tutti coloro che hanno reso possibile la piena riuscita delle celebrazioni religiose e del successivo momento conviviale.

A "Villa Tassara" incontri preghiera e dell'estate 2016

Spigno Monferrato. Ogni sabato e domenica incontri di preghiera e di formazione cristiana, nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno (tel. 340 1781181). Incontri aperti a tutti, secondo l'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da padre Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Il tema del 2016 è la misericordia e le opere di misericordia. Gli incontri si svolgono, al sabato e alla domenica pomeriggio, con inizio alle ore 16. La messa, con alla fine l'adorazione Eucaristica e la preghiera di intercessione, conclude il ritiro spirituale.

Programma estate 2016: mese di agosto: venerdì 26, sabato 27 e domenica 28, ricordiamo santa Monica e sant'Agostino.

Al Museo Etnografico della civiltà contadina

Orsara Bormida, in mostra la prestigiosa donazione



Orsara Bormida. Allestita nel salone al piano terra del palazzo comunale dove ha sede il Museo, la Mostra di attrezzi, utensili, macchine agricole in uso nel Monferrato fino agli anni cinquanta del secolo scorso, dopo il vernissage dell'11 agosto riservato ai signori Nani e Carlo Grillo e alla dott. Ilaria Cecchini, che li hanno donati, e a tutti gli Orsaresi, è aperta al pubblico nei fine settimana di tutto il mese e, su prenotazione, anche in settembre. I sessanta "pezzi" di nuova acquisizione vanno a completare la ricchissima e variegata dotazione museale raccolta negli ultimi vent'anni dall'Associazione Ursaria e interamente proveniente da famiglie del paese che hanno inteso onorare i propri avi, contadini per generazioni, raccogliendo in un luogo della memoria quale è il Museo i simboli di quella storia collettiva di laboriosità onesta, intelligente e solidale che fece del rapporto con la terra una cultura esistenziale.

Chi visita la Mostra potrà fare un viaggio a ritroso nel tempo prossimo e già remoto, quando possedere una striscia di terra da lavorare era ricchezza, attraverso fonti materiali - che documentano i cicli e i modi di lavoro e di vita contadina - provenienti dalla cascina di Regione Casagrossa a Ponti, già proprietà di Domenico Grillo in memoria del quale i cugini Nani e Carlo li hanno donati al Museo di Orsara per garantirne la tutela e per favorire la conoscenza di una civiltà altrimenti perduta, se scomparisse anche dalla memoria. La mostra propone attrezzi ideati e costruiti dal contadino - artigiano sulla necessità immediata, per lavorare campi e vigneti, allevare ovini e bovini, produrre formaggi; espone anche strumenti di misurazione e di peso e utensili legati al quotidiano lavoro femminile. Disposti a filiere rappresentative del ciclo intero di ogni attività, il visitatore potrà osservare in posizione centrale aratri utilizzati in autunno su terreni concimati con stallatico in agosto, l'erpice piano e quello snodato, la seminatrice del grano di-

sinfestato con verderame, la ventola per separare cereali da scarti non eduli, i correggiati in legno di castagno e il vaglio. Intorno, attrezzi da cantina quali la pigiatrice, la pompa a mano per vino e la brenna; la magnifica greppia per capretti, lo sgabello del mungitore, il contenitore sigillato del latte, il mobiletto con griglia e manici per formaggette in stagionatura, la cesta e il fazzolettone a quadri bianchi e blu per portarle al mercato, l'attrezzo per sminuzzare cibo destinato agli animali da stalla. A corredo, gli attrezzi lignei: succhielli, zipoli, imbottigliatrice, copri-damigiane, il mastello di conservazione dei peperoni che fu avo della damigiana dal collo largo, cordami multiuso, la morsa per fermare i rami di sanguinella allineati e pareggiarli per ricavarne scope da cortile. Tra martelli e stadera, mazze e falcetti in ferro, spiccano il gancio plurimo per recuperare secchi finiti in fondo ai pozzi, emine che in Piemonte furono misure di capacità per aridi, la falce messoria, la paletta tagliafieno. Sul rialzo del salone, in prima fila sta la porta della stalla che, solitamente affiancata alla cucina al piano terra, era il luogo più importante della casa contadina per le persone riunite nelle veglie serali al caldo, e per gli animali, li protetti da intemperie. Più oltre, una vecchia casapanca che conservò il corredo di famiglia e altri oggetti dell'essenziale fardello nuziale della sposa, quali il bricco dell'olio, il tostaorzo, i mastelli dove la cenere puliva a fondo il bucato della massaia.

Quale simbolica insegna della Mostra, il piazzale di ingresso ospita il carro a quattro ruote che fu l'unico mezzo di trasporto di raccolti, di attrezzi e di persone, donato dalla dottoressa Ilaria Cecchini in memoria del nonno Osvaldo Moglia di Rivalta. La bigoncia che lo completa, e che richiama vigne e vignaioli non solo dell'Alto Monferrato, proviene dal laboratorio di Pinolo Scaglione di Santo Stefano Belbo, il Nuto amico di Anguilla, protagonista de "La luna e il falò" di Cesare Pavese.

Sassello, orario museo Perrando

Sassello. Il museo e la biblioteca "Perrando" di Sassello resteranno aperti la seconda e la quarta domenica del mese dalle ore 15 alle 17.

Il Museo "Perrando" racconta la storia e le attività produttive del territorio, oltre a conservare diverse opere della grande scuola pittorica ligure.

Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Inviati avvisi di esproprio

Discarica: la Provincia accelera per la tangenziale

Sezzadio. Secondo una consolidata tradizione, che vuole l'estate, oltre che di vacanze, tempo di sorprese (non sempre gradevoli) da parte della politica, un inatteso colpo di scena, a cavallo fra fine luglio e inizio agosto, ha aperto un nuovo capitolo nella vicenda della discarica di Sezzadio.

Numerosi agricoltori di Sezzadio e di Cassine, infatti, si sono visti recapitare a domicilio un avviso di esproprio per i propri terreni che dovrebbero essere interessati dal tracciato della circonvallazione progettata dalla Grasso - Riccoboni e destinata ad agevolare il traffico dei veicoli destinati al trasporto di rifiuti nella futura discarica di Cascina Borio.

Dopo un iniziale momento di sorpresa, popolazione e sindaci hanno espresso sorpresa e contrarietà, mentre i Comitati di Base e il Comitato degli Agricoltori della Valle Bormida hanno risposto minacciando azioni di picchetto.

Intanto, negli scorsi giorni, i proprietari terrieri interessati, in tutto una settantina, si sono riuniti presso il Salone Comunale: ciascun agricoltore ha potuto vedere la sua proprietà proiettata sulle slide grazie al contributo tecnico del Comitato Agricoltori, coadiuvato da Sezzadio Ambiente e dai Comitati di Base della Valle Bormida.

Secondo Maurizio Daniele, presidente del Comitato Agricoltori, «Il tracciato rovinerà i campi, isolerà alcune cascine, toccherà i pozzi. Vogliamo cambiare le nostre vite». Piergiorgio Camerin, di Sezzadio Ambiente, e Urbano Taquias dei Comitati di Base rincarano la dose in un comunicato ufficiale: «Non che ci aspettassimo dalla Presidente della Provincia più tatto o più senso del pudore nel perseguire incondizionatamente gli interessi di una multinazionale (...) in ogni caso, riteniamo che la misura sia ormai colma. Infatti, la Presidente (...) ha pensato bene di far già partire le lettere di comunicazione di esproprio (...).

E poco importa se il progetto della tangenziale non esiste, perché in prima presentazione è stato respinto per molte ragioni che avrebbero dovuto portare ad un nuovo tracciato, e ad oggi si è ancora in attesa di tale progetto in Conferenza dei Servizi per la sua discussione e approvazione.

Quindi non si capisce proprio su quale tracciato abbiano deciso gli espropri... su quello vecchio bocciato o su quello nuovo che ancora non esiste? Chiaramente, l'illegittimità di tale procedimento è già in mano agli avvocati...»

Già: gli agricoltori appaiono determinati a resistere, e

dopo essersi rivolti allo studio legale Faletti di Torino (già intervenuto nella battaglia legale contro la discarica di Gavonata) stanno ultimando un ricorso che dovrebbe essere presentato entro fine mese, ricorso a cui potrebbero aderire non solo i diretti interessati dagli espropri, ma anche i proprietari di terreni limitrofi, che in molti casi si sono detti pronti a sottoscrivere per solidarietà.

I Comitati di Base, tramite Urbano Taquias, ribadiscono la loro solidarietà: «Se gli agricoltori rimarranno uniti, da parte nostra siamo pronti a resistere per sostenerli». Il Comune di Sezzadio, attraverso il sindaco Pier Giorgio Buffa, fa capire che iniziare gli espropri in questo momento significa davvero precorrere i tempi: «Siamo stati messi al corrente del fatto che sono stati inviati degli avvisi di esproprio.

Ma le procedure di esproprio devono essere basate su un progetto definitivo, e il progetto della tangenziale, per essere considerato tale, dovrà recepire le osservazioni che sono state effettuate [e che verranno consegnate alla Provincia entro venerdì 26, ndr]...».

Le osservazioni non sono poche. Secondo il Comune di Sezzadio, infatti, il percorso stabilito è troppo vicino a Santa Giustina e non conforme al progetto previsto nel Piano Regolatore. Se il tracciato però dovesse cambiare (come appare probabile), cambierebbero in parte anche i terreni e i proprietari da coinvolgere, e la sensazione è che l'idea di inviare l'avviso prima della seconda Conferenza dei Servizi riguardante la tangenziale, faccia parte di una strategia per accelerare i tempi, a esclusivo vantaggio dell'azienda.

Senza dimenticare che sulla stessa realizzazione della strada, considerata inutile e dannosa, sono attualmente pendenti tre diversi ricorsi al Tar, presentati dai Comuni di Sezzadio, Acqui e paesi limitrofi.

Difficile, in un contesto come questo, comprendere fino in fondo la fretta dimostrata dalla Provincia, che sembra quasi volersi "portare avanti" col lavoro, con una sollecitudine davvero inconsueta se rapportata a quanto avviene in altri contesti.

«Diciamo che è l'ennesima stranezza in un contesto che di stranezze è pieno zeppo - commentano all'unisono i Comitati di Base e Sezzadio Ambiente - al punto che speriamo davvero che qualche magistrato più solerte decida al più presto di approfondire l'intera tematica relativa alla discarica di Sezzadio».

M.Pr

Sabato 27 agosto per chiudere la stagione estiva

Grognardo, al Fontanino sagra della farinata

Grognardo. Sabato 27 agosto, dalle ore 19,30, "Super Sagra della Farinata" al Fontanino di Grognardo, per festeggiare la fine della stagione estiva.

Al termine di un'estate travagliata la Pro Loco vuole offrire ai suoi soci ed amici la possibilità di trascorrere una bella serata nella frescura del nostro parco e gustare la farinata della Pro Loco: «Non per vanto - dicono gli organizzatori - ma per unanime riconoscimento, la migliore del territorio.

Un piatto di farinata ed un bicchiere di buon vino ed è subito festa; e se qualcuno pensa che è roba antica, non sa cosa sono le cose buone.

Ma non solo farinata: ci saranno tante preparazioni genuine e gustose e soprattutto una spaghettata da leccarsi i baffi, condita con un sugo gustoso e leggero.

Aspettiamo i nostri soci ed amici a questo appuntamento e la loro presenza ci sarà d'incoraggiamento in un momento di dure difficoltà tra sanzioni e demolizioni. Abbiamo passato estati migliori e molto belle, come testimoniano le foto; faremo tutto il possibile perché ritornino.

A vederli dunque sabato al Parco del Fontanino».

Su impulso del Comitato Agricoltori Valle Bormida

Discarica: interrogazione al ministro Galletti

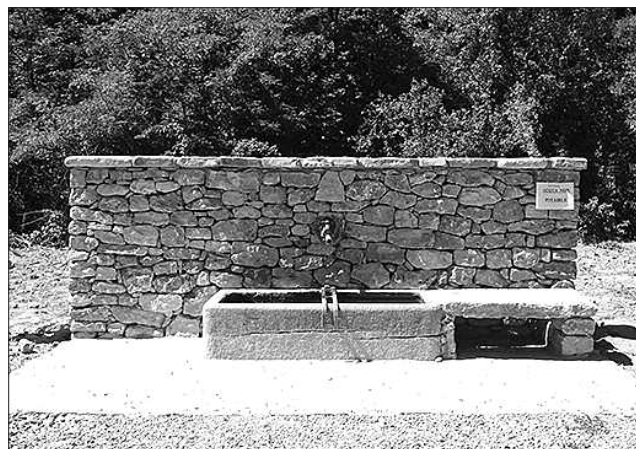
Sezzadio. Il problema della discarica di Sezzadio arriva in Parlamento. A poco più di un mese dalla nascita, il Comitato Agricoltori della Valle Bormida, dopo avere sollecitato le associazioni di categoria agricole, ottenendo una risposta compatta, ha presentato, tramite il gruppo "Alternativa Libera" del deputato Samuele Segoni membro della VIII Commissione Ambiente Territorio e Lavori Pubblici, una interrogazione parlamentare al Ministro dell'Ambiente a difesa della falda acquifera di Predosa/Sezzadio, ritenuta dai proponenti "indispensabile alla sopravvivenza delle aziende agricole locali ed al futuro della popolazione della Valle Bormida". Gli agricoltori, e con loro 24 sindaci uniti in convenzione, i Comitati di Base e la popolazione, non intendono lasciare nulla di intentato per fermare l'opera, da loro ritenuta

«un progetto folle che mette a rischio l'unica falda acquifera incontaminata dell'alexandrino, che la stessa Regione Piemonte ha inserito nel Piano Tutela delle Acque come "RISE", uno dei tre acquiferi di riserva da tutelare in tutta la Regione ma che in spregio al buon senso ora è messa in pericolo. Il Comitato Agricoltori della Valle Bormida sarà sempre a fianco della popolazione, dei Comitati, dei sindaci e di tutti coloro che portano avanti questa battaglia e che ancora oggi stanno aspettando la rinascita della Valle dopo che si è posto fine ad oltre 100 anni di inquinamento dovuti all'ACNA di Cengio.

Gli agricoltori continueranno a battersi uniti affinché le future generazioni possano godere di questa importante risorsa incontaminata così come loro l'hanno ricevuta in eredità dai propri padri».

Nuova collocazione per la fonte della Barina

Orsara cambia i punti luce e... sposta la fontana



Orsara Bormida. Un'estate non solo all'insegna del cibo e delle sagre a Orsara Bormida, ma anche volta al miglioramento dei servizi e all'ammendamento delle strutture. Come già riportato nei mesi addietro, l'Amministrazione comunale, quasi in contemporanea con altri Comuni del circondario, si è dotata di un nuovo sistema di illuminazione pubblica, passando alla nuovissima tecnologia LED.

La convenzione stretta con l'Enel Sole ha portato alla sostituzione di tutti i punti luce dislocati lungo il territorio comunale (in totale 68, più la trasformazione di 54 lanterne) con l'utilizzo delle nuove apparecchiature di illuminazione stradale con tecnologia denominata Archilede Evolution.

L'intervento è in via di completamento: all'appello mancano ormai soltanto le luminarie del centro storico, che verranno sostituite a breve. Notevoli i benefici assicurati, in primis di natura economica con ingenti risparmi sulla bolletta, ma anche per quanto riguarda i risparmi di natura energetica (oltre il 40%), l'elevata resa cromatica e la riduzione di emissione di CO2 nell'atmosfera: in poche parole, un beneficio sia al portafoglio che alla salute.

Da uno studio condotto dalla stessa Enel Sole si evidenzia anche un abbassamento del tasso di incidenti diurni e notturni in seguito all'installazione di queste lampade led - che garantiscono una maggio-

re luminosità e quindi visibilità - così come una prevenzione contro le attività criminose.

L'estate a Orsara Bormida ha però anche portato un altro significativo cambiamento, più nei ricordi e nella memoria collettiva del paese che nello stravolgimento morfologico dello stesso. Ha infatti cambiato ubicazione la storica fontanella della Barina, da decenni e decenni comunemente ricordata a bordo strada, sulla sinistra, nel boschetto che conduce al paese.

Per motivi di sicurezza e viabilità, constatata l'esistenza di un rischio concreto che chi si fermasse per rinfocillarsi d'acqua potesse essere investito da una macchina in transito, l'Amministrazione ha deciso di spostare la vasca dirimpetto a dove prima sorgeva, ovvero nello spiazzo in ghiaia adiacente. La nuova struttura in pietra (come illustrato in foto) ora ha anche un certo pregio ornamentale, anche se i più attenti cittadini hanno già avuto modo di constatarne lo scarso afflusso d'acqua.

La causa, fanno sapere dal Comune, è dovuta dalla sorgente da cui prende l'acqua la Barina, che la costante siccità di questi anni ha reso sempre più secca, specialmente durante l'estate.

Si spera che con l'arrivo dell'autunno e conseguentemente delle proverbiali piogge ad esso collegate la situazione possa volgere ad un miglioramento.

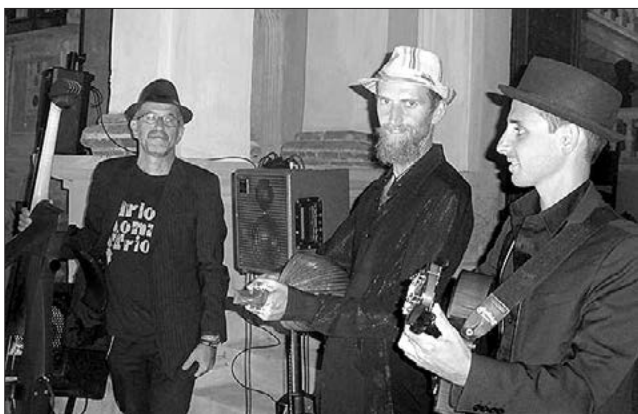
D.B

I Fortunelli ad Acqui e al Todocco

Pezzolo Valle Uzzone. Dopo i successi dei concerti di Marco Besley e Stefano Rocco, nella cappella di San Colombano di Torre Uzzone e nella chiesa di San Pietro in vincoli, in Gorino, dei maestri Norbert Kogging e Bram Van der Beek, **venerdì 26 agosto**, alle 21, in Duomo ad Acqui Terme tradizionale concerto dell'ensemble "I Fortunelli", con replica **sabato 27 agosto**, sempre la sera, presso il Santuario del Todocco.

E una passeggiata ovadese per i mandolinisti

A Molare gli incanti del Trio Carlo Aonzo



Molare. Mandolinisti e chitarristi in trasferta ovadese, nell'ambito della settimana dell'Accademia Internazionale del Mandolino e della Chitarra, che ha avuto sede, a metà mese, per una settimana (per il secondo anno consecutivo) nella città d'Acqui.

Giovedì 16 agosto per allievi e insegnanti (oltre sessanta, in questa occasione, con gli spostamenti assicurati da un bus gran turismo), una "scoperta integrale" del territorio, con le visite ai manieri di Montaldo Bormida e Tagliolo, per poi convergere su Molare, con un fine pomeriggio-sera articolato e tripartito. Dapprima, sotto la guida della contessa Torriani di Cresvolant, la visita agli ambienti del palazzo nobiliare collocato al centro del paese, nel ricordo di storie e leggende, e degli ospiti illustri che di qui passarono. Quindi la cena in piazza, sotto i padiglioni, a cura della Pro Loco (con tanto di degustazione del prelibato Dolcetto d'Ovada). Infine il concerto del Trio Carlo Aonzo (lui quasi un Don Chisciotte del mandolino, tra le luci basse della sera, osservandone la sottile figura: ma assai più compiuta, positiva, e conveniente ed efficace è la sua riscoperta del mandolino, e di un mondo musicale in parte di-

menticato, rispetto alla sterile nostalgia per i poemi cavallereschi, amati sino all'ossessione dall'uomo della Mancia).

Un successo clamoroso

Amato e "imbracciato" anche dalla Regina Margherita, il mandolino ha, ancora una volta, mostrato una straordinaria versatilità (e davvero incredibile che non ci sia un suo insegnamento nella scuola media inferiore, negli istituti ad indirizzo musicale) dinanzi ad un pubblico numerosissimo e attento (ed eccezionalmente ricco di presente giovani, *under 15*), idealmente guidato dal primo cittadino, che non ha voluto far mancare il suo saluto alla folta platea.

Tra i brani proposti l'aria *O mio babbino caro* da *Gianni Schicchi* di Giacomo Puccini, *mazurke* napoletane, pagine dello *swing* italiano (ecco *Se potessi avere 1000 lire al mese*), *musette* francesi, il *choro* sudamericano, brani di *rag time*.

Per il trio (divenuto quartetto ad un tratto, attraverso il contributo del maestro Michele De Martino), tanti e calorosi applausi, in una sera in cui neppure la luna piena ha fatto mancare il suo contributo scenico.

Davvero un gran concerto. **G.Sa**

Nella notte del 14-15 agosto

"Veglia alla Kappelletta" fra musica e amicizia



Strevi. Tanta musica, birra e vino buono, bomboloni e farinata, hamburger e hot dog, aria fresca, bella gente e tipi strani, e tanta voglia di stare insieme hanno caratterizzato la "Veglia alla Kappelletta" di Pineto a Strevi, organizzata nella notte di ferragosto dall'associazione "Lunamenodieci". Sul palco, tanti artisti e gruppi musicali (La scimmia nuda, #theMorbelli, Grand Drifter, Iceberghthead, Beppe Malizia e Little Bull Road) che hanno regalato ai presenti, accampati in uno dei luoghi più suggestivi delle nostre colline, una notte da ricordare a lungo, rinnovando uno degli appuntamenti più attesi dell'estate.

Con le "Morsaschiadi" sostegno per la scuola



Morsasco. Quattro squadre in campo per serali giochi "olimpionici", di destrezza, velocità e intelligente coinvolgimento. Verdi, Gialli, Rosa, Arcobaleno: questi i gruppi partecipanti alle "Morsaschiadi", classico appuntamento con giochi a squadre riservati a bambini dai 5 ai 12 anni e presentati da Marcella Pareto e Gianfranco Priarone, guidati e animati dalla dottoressa Daniela Cavelli, diplomata lsef e laureata in psicologia sportiva. Lungo tutto l'arco della serata del 20 agosto, i ragazzi si sono sfidati richiamando agli impianti sportivi la folla delle grandi occasioni, in una serata che ha contribuito a stringere i legami fra adulti e bambini, presente e futuro della comunità morsaschese. In ogni gruppo una dozzina di componenti; femmine e maschi, attenti, saltellanti, sotto la tutela delle rispettive madrine, tutte studentesse universitarie: Gaia Gerbino, Gessica Barbero, Giulia Barisoni e Margherita Cavelli. Seduti sulle gradinate, mamme e papà, nonni e nonne con numerosi simpatizzanti di ogni età, tutti pronti all'applauso, all'incoraggiamento. Vari e interessanti i giochi: cerchi colorati e vistosi birilli segnano la geometria dei percorsi, delle corse con diversificato corredo di palle lanciate, e trattenute. A ogni prova un punteggio si aggiunge alla classifica. Originale la pausa tra

il primo ed il secondo tempo: nell'ampio cerchio animato dei concorrenti si svolge un singolare match dei più piccoli reclutati da Marta e Alice, con lancio di palline; i protagonisti, Marco, Sveva, Elena, Giorgia, Leonardo, Tobia, hanno tutti dai 2 ai 4 anni. Pure la fortuna è intervenuta a modificare la classifica, tramite l'abbinamento al punteggio raggiunto in gare effettuate da insoliti protagonisti, genitori e amici: la più divertente quella della corsa con valigia, ombrello e cappello. La premiazione finale ad opera del sindaco Gino Barbero non ha escluso nessuno, come era giusto: ha vinto lo spirito del gioco e della partecipazione, lo spirito delle Morsaschiadi che attendono tutti, per fortuna non ogni quattro anni, ma nel cuore festaiolo di ogni estate a Morsasco. Da parte di genitori e simpatizzanti, un grazie sentito è stato rivolto al Comune e all'Associazione "Marsasc", organizzatori dell'evento, il cui ricavato andrà come ogni anno a vantaggio delle nostre scuole elementari e materne della "Leonardo da Vinci" di Morsasco. Le offerte a favore della scuola hanno raggiunto la ragguardevole cifra di 551 euro. Nel contempo, grazie alla partecipata lotteria, sono stati raccolti altri 150 euro che saranno devoluti all'associazione Onlus Clown Marameo di Alessandria.

Sezzadio, figlio non va a scuola denunciata madre

Sezzadio. Nel corso del mese di luglio i Carabinieri della Compagnia di Acqui Terme hanno effettuato un servizio coordinato contro la dispersione scolastica. Il personale delle diverse stazioni dipendenti dalla Compagnia, al termine dell'anno scolastico, si è recato nei diversi istituti della giurisdizione, al fine di verificare se si fossero verificati casi di assenze sospette che abbiano comportato come conseguenza la bocciatura di alcuni alunni. Per quanto possa sembrare improbabile, i casi segnalati dai diversi istituti scolastici sono stati relativamente numerosi e i militari hanno quindi approfondito caso per caso per verificare il motivo alla base delle assenze di ogni alunno, e soprattutto per appurare se queste fossero giustificate (per

esempio legate a motivi di salute) o frutto semplicemente di un disinteresse da parte dei genitori nei confronti dell'obbligo di frequenza da parte dei figli. Un caso di questo tipo è emerso a Sezzadio, dove un ragazzo, frequentante la scuola media, aveva accumulato un numero notevole di assenze da scuola del tutto ingiustificate, che avevano contribuito alla sua bocciatura, nonostante i numerosi richiami rivolti all'alunno da parte delle autorità scolastiche. Terminati gli accertamenti, negli ultimi giorni del mese di luglio, è scattata quindi la denuncia in stato di libertà per la madre dell'alunno, unica affidataria del figlio a seguito di separazione. Un caso analogo, avvenuto ad Ovada, si è invece concluso con la denuncia di entrambi i genitori.

Ospitata nella ex sala del Consiglio comunale

Grognardo nel Novecento una mostra di successo



Grognardo. La scommessa per rilanciare Grognardo nell'amicizia e nella concordia che ha impegnato l'anno scorso i giovani grognardesi anche quest'anno è risultata vincente, con la seconda edizione della mostra dedicata al Novecento. La mostra, ospitata nella ex sala del Consiglio comunale, è stata articolata in pannelli fotografici dedicati alle varie epoche e alle attività del paese: il lavoro, la famiglia, lo sport, la devozione.

Senza dimenticare gli oggetti di uso comune di una volta, partendo dalle macchine fotografiche fino ad arrivare agli accessori di casa. La ricca raccolta di fotografie, dagli ultimi anni dell'Ottocento ai decenni scorsi, ha destato ricordi, emozioni e nostalgia tra le centinaia di visitatori che nei due giorni ferragostani di esposizione hanno affollato la sala della mostra. In accordo con il Comune, ora resterà permanente.

Grande soddisfazione tra i soci organizzatori della Turtagna, soprattutto per l'entusias-



mo e la collaborazione tra tutti, Associazione, Comune e Pro Loco, che hanno reso possibile la riuscita della manifestazione. La ciliegina sulla torta è stata comunque la proiezione nella sera di venerdì 12 agosto del video realizzato da Gianni Rosso.

Un excursus attraverso il tempo commentato da musiche in linea con i vari momenti storici. Un vero successo, con tanti complimenti al curatore, regista con i suoi collaboratori anche della mostra. Applausi e complimenti a tutti coloro che hanno collaborato alla mostra e al rinfresco offerto gratuitamente ai presenti. **D.B.**

Il 27 e 28 agosto a Santo Stefano Belbo

Premio Pavese a Ferrarotti Comencini e Zagrebelsky

Santo Stefano Belbo. Si svolgerà sabato 27 e domenica 28 agosto, la cerimonia di premiazione del Premio "Cesare Pavese", promosso da CEPAM (Centro Pavese Museo casa natale), presieduto dal prof. Luigi Gatti e con la presidenza della giuria affidata a Giovanna Romanelli.

Nell'ambito della sezione narrativa edita, una menzione di merito se la è infatti guadagnata *Il mio tempo* (Trento, Reverdito Editore, 2015), il suo libro autobiografico "che racconta l'intensa ed esemplare vita di Pedrin, il maestro emérito Pietro Reverdito. Nato a Mombaldone da una famiglia benestante, educato ai principi di giustizia e libertà, nel 1943, appena sedicenne, aderisce alla Resistenza ed entra a far parte delle formazioni autonome del comandante Mauri.

Lotta così per la Liberazione, ma anche per la nuova Italia della Repubblica e della Costituzione. Nella sezione opere inedite il Pavese 2016 premierà anche l'acquese Egle Migliardi per *Il lupo voleva il mio cuore* (per la sezione relativa alla lirica) e la studentessa Francesca Parodi e Linda Marisol Perina del Liceo "Guido Parodi" di Acqui Terme, che risultano tra vincitori del Premio Lions.

nica 28 agosto, con entrambi gli appuntamenti aperti al pubblico.

Nell'ambito della sezione narrativa edita, una menzione di merito se la è infatti guadagnata *Il mio tempo* (Trento, Reverdito Editore, 2015), il suo libro autobiografico "che racconta l'intensa ed esemplare vita di Pedrin, il maestro emérito Pietro Reverdito. Nato a Mombaldone da una famiglia benestante, educato ai principi di giustizia e libertà, nel 1943, appena sedicenne, aderisce alla Resistenza ed entra a far parte delle formazioni autonome del comandante Mauri.

Lotta così per la Liberazione, ma anche per la nuova Italia della Repubblica e della Costituzione. Nella sezione opere inedite il Pavese 2016 premierà anche l'acquese Egle Migliardi per *Il lupo voleva il mio cuore* (per la sezione relativa alla lirica) e la studentessa Francesca Parodi e Linda Marisol Perina del Liceo "Guido Parodi" di Acqui Terme, che risultano tra vincitori del Premio Lions.

Edito da Impressioni Grafiche

“Il mio diario di guerra” presentato ad Orsara



Orsara Bormida. Una giornata dedicata al ricordo e alla memoria, di quelle propedeutiche al benessere personale quando si affrontano temi e storie che hanno sconvolto l'umanità, così distanti non solo nel tempo ma anche nello spazio dal nostro vivere comune e attuale.

A Orsara Bormida, domenica 31 luglio, la popolazione si è riunita ad ascoltare la storia del compaesano Emilio Farinetti, reduce di guerra – la Grande Guerra – attraverso la sua voce e i suoi diari scritti dal fronte. Il libro, edito da Impressioni Grafiche, si intitola *Emilio Farinetti: il mio diario di guerra* ed è un mosaico di appunti, resoconti, emozioni e paure durante la sua permanenza in trincea, condividendo una sorte che ha accumulato milioni di altri ragazzi come lui, amici e nemici. Alla presenza del Sindaco Stefano Rossi, dell'ex Sindaco e scrittore Gigi Vacca, emozionati nel ricordo dell'amico Farinetti, e della nipote Lina Ragazza, a cui va il merito più grande della pubblicazione, la storia del protagonista e la struttura del diario sono state introdotte ai presenti dal professor Federico Croci, docente di Storia Contemporanea all'Università di Genova. Un viaggio a ritroso fatto di lavoro in campagna e onesto vivere al di fuori dei margini della storia, prima di entrare a farne parte come attore protagonista nel maggio 1915. Emilio, allora ventiseienne – un'età per cui già adulta rispetto alla media – viene chiamato alle armi e parte per il fronte, in Trentino, nella bocca di fuoco

del conflitto. Scosso da ansie e paure, con sé porta un semplice oggetto di uso comune, che diventerà prima compagno fidato e consigliere intimo, ma poi ben altro e molto di più: un portatile spaziotemporale che cento anni dopo si leverà dal silenzio raccontandoci a gran voce la storia inedita di uno dei protagonisti del primo conflitto mondiale. È il suo diario, un semplice libriccino con la copertina nera, di modeste dimensioni e molto in voga a quel tempo.

E giorno dopo giorno appunterà su quei fogli di carta la propria esperienza, i propri pensieri, le paure, i rapporti con i compagni, gli ufficiali, il freddo insostenibile, la fame insaziabile, e infine anche il contatto diretto con la morte. Scriverà metodicamente e quotidianamente, come se volesse scandire l'incedere del tempo, non finire nella centrifuga impassibile e reiterata della guerra, o forse per preservare ancora quel briciolo di umanità ancora presente in lui. Alla fine saranno ben quattro i taccuini dattiloscritti – o almeno quelli conservati fino ad oggi – scritti con una calligrafia minuscola, densa e fitta, di difficilissima comprensione e traduzione. Uno scrigno comune preziosissimo nel panorama proliferante di testimonianze dal fronte, e nonostante sia appena una voce tra le migliaia in Italia e nel Mondo, risulta ugualmente essere unica nel suo genere.

È per questo che ne è consigliata la lettura; per conoscenza, ricordo e appunto memoria. **D.B.**

Per un affare da 15.000 euro

Prende i soldi ma si tiene i quadri: gallerista nei guai

Ponzone. I Carabinieri della Stazione di Ponzone, coadiuvati dal personale specializzato dei Nuclei per la Tutela del Patrimonio Culturale di Genova e Torino, hanno denunciato un cittadino acquese (sono note solo le iniziali, L.Z.), titolare di due gallerie d'arte ad Acqui Terme e Albisola, con l'accusa di truffa, ricettazione e falsificazione di opere d'arte.

L'indagine era iniziata a seguito della denuncia di una donna che affermava di avere conosciuto il gallerista, che le aveva proposto un investimento, offrendosi di procurarle alcune opere d'arte contemporanea di autori italiani a un prezzo molto favorevole.

Avendo accettato l'offerta, la vittima aveva corrisposto al gallerista la somma di 15.000 euro, scegliendo poi dieci opere d'arte fra quadri e sculture. Il gallerista, però una volta intascato il denaro non aveva mai consegnato le opere d'arte alla committente, la quale, inoltre, visitando il sito internet delle gallerie dell'uomo, aveva anche potuto constatare che alcune di esse erano state messe in vendita al pubblico.

I Carabinieri di Ponzone, a seguito della denuncia, hanno ottenuto un mandato per una perquisizione da effettuare sia nella galleria d'arte di Acqui Terme che in quella di Albisola, in sinergia con i Nuclei per la Tutela del Patrimonio Culturale competenti per territorio.

Le perquisizioni hanno consentito di ritrovare 9 delle 10 opere d'arte oggetto della denuncia, che sono state quindi poste sotto sequestro.

Ad aggravare ulteriormente la posizione del gallerista, però, c'è anche un altro elemento: durante la perquisizione della galleria di Acqui Terme, infatti, è stata ritrovata, posta in vendita, una tela attribuita al noto pittore e scultore Lucio Fontana che ad un primo esame sembra essere falsa.

Si tratta di uno dei cosiddetti “Concetti Spaziali”, ovvero tele realizzate con tagli e fenditure, il cui valore, se immessa sul mercato, poteva oscillare fra i 50.000 e i 200.000 euro. L'opera è stata sequestrata e sarà analizzata da alcuni esperti per acclararne la falsità. Il gallerista è stato denunciato a piede libero.

Piena riuscita per l'evento della Gaggina

“Sagra dello Stoccafisso” il successo si rinnova



Montaldo Bormida. Si è svolta, con il consueto successo, nella frazione Gaggina di Montaldo Bormida la ormai tradizionale “Sagra dello Stoccafisso”, appuntamento estivo sempre più atteso dagli amanti di questo importante piatto della nostra tradizione culinaria. «Ormai possiamo affermare – dicono gli organizzatori – che gli obiettivi che ci eravamo posti alla ripresa di questa manifestazione vengono ogni anno sempre più consolidati. Al di là, infatti, della riconosciuta abilità delle nostre cuoche nel saper mantenere e se possibile migliorare la qualità delle proposte gastronomiche, fa

piacere costatare come venga altrettanto apprezzato lo sforzo di tutta la frazione, e non solo, nel voler accogliere nel miglior modo possibile i visitatori, raggiungendo così uno dei principali obiettivi che ci eravamo dati: far conoscere a un sempre maggior numero di persone il nostro territorio e contemporaneamente far apprezzare la bellezza nel nostro piccolo borgo.

Non possiamo che ringraziare tutti coloro che, in ogni modo, hanno dato il proprio contributo alla buona riuscita della nostra sagra... aspettiamo tutti, ancora più numerosi, il prossimo anno».

Ponzone. Entrato in casa spaccando un muro

Insegue l'ex fidanzata con un martello: arrestato

Ponzone. Un'importante operazione è stata compiuta dai Carabinieri dell'Aliquota Radiomobile del Nor di Acqui Terme che, nella giornata del 3 agosto, hanno arrestato in flagranza di reato per violazione di domicilio aggravata, lesioni personali, minaccia aggravata e porto abusivo di oggetto ad offendere un 47enne di Ponzone, Paolo Zunino, già noto alle forze dell'ordine.

I Carabinieri sono dovuti intervenire alle 4 del mattino, a seguito di una chiamata giunta da un cittadino di Ponzone, residente in frazione Piancastagna, che aveva sentito delle urla provenire da una vicina abitazione. I militari, intervenuti prontamente, si sono trovati di fronte a una scena degna di un film: poco fuori della casa, spaventatissima, una giovane donna chiedeva il loro aiuto indicando poco lontano, un uomo, appunto Paolo Zunino, che brandiva un martello da muratore, proferendo minacce in preda all'ira.

Già dalle prime ricostruzioni, i fatti sono emersi in tutta la loro gravità: lo Zunino, ex fidanzato della donna, si era recato presso l'abitazione della giovane e urlando le aveva intimato di aprire.

Non ricevendo risposta, aveva estratto dalla propria auto il martello da muratore e

con quello era riuscito a sfondare la porta dell'appartamento, producendo un'apertura larga 50 centimetri e alta quasi un metro e mezzo, da cui era entrato nell'abitazione. Una volta all'interno, in preda all'ira, aveva inseguito per tutta la casa la donna, brandendo il martello e minacciandola di morte, ma senza riuscire, per fortuna, a raggiungerla. La donna aveva trovato scampo fuggendo prima su un balcone e quindi rientrando in casa da un'altra stanza e riuscendo quindi a fuggire all'aperto passando proprio dal varco aperto dall'aggressore. Nella concitazione della fuga, la donna si era anche ferita provocandosi escoriazioni e contusioni.

Per precauzione, l'aggressita è stata condotta in ospedale, dove è stata dimessa con una prognosi di 7 giorni. Paolo Zunino, invece, è stato immediatamente sottoposto a una perquisizione personale e della sua auto, che ha permesso di rinvenire, oltre al martello, anche una roncola, e quindi condotto presso gli uffici della Compagnia Carabinieri di Acqui Terme, dove, risultando a suo carico già un episodio simile, avvenuto diversi mesi fa, è stato tratto in arresto. Dopo l'udienza di convalida, è tuttora sottoposto agli arresti domiciliari.

Lascia il cane al buio e senza cibo: nei guai 60enne di Strevi

Strevi. I Carabinieri di Rivalta Bormida hanno denunciato in stato di libertà per maltrattamento di animali una signora di 60 anni residente a Strevi. La donna ha lasciato da solo, all'interno dell'abitazione, un cane meticcio di sua proprietà per 28 ore al buio, privo di acqua e cibo.

Allestiti locali, esercenti e coltivatori a tema

Mioglia a ferragosto paese agricolo dell'800



Mioglia. Lunedì 15 agosto Mioglia si è trasformata in un paese agricolo dell'Ottocento con gli esercenti del paese che hanno allestito i propri locali a tema abbigliandosi per l'occasione, lo stesso hanno fatto i coltivatori dei banchi a “Km 0” che hanno arricchito la manifestazione di “Feravusct an fera” con una straordinaria scenografia contadina.

La giornata è stata animata anche dalla competizione per la miglior vetrina a tema e per il miglior banco agricolo. Sono stati premiati l'azienda agricola Rolando, il bar ristorante Odde- ra, il mini market Galatini, il negozio di commestibili e macelleria di Vittorio e Vilma. A tutti i partecipanti sono stati consegnati l'attestato ed una medaglia commemorativa. La giuria era costituita dai rappresentanti del Centro Studi Rievocazioni Storiche «A-storia» di Savona. Affluenza al di sopra delle aspettative per la prima edizione del “Picnic nei campi”, con carne locale alla brace e pomodori provenienti dal territorio miogliese. Centinaia di persone hanno visitato il Museo Contadino e la mostra di foto storiche raccolte da Osvaldo Damiano. Degne di nota, inoltre, le mo-

stre allestite dall'artista miogliese Mabi Col: «Segnalibri d'artista», creazioni realizzate da artisti di tutta Italia in occasione delle festività natalizie dello scorso anno; «Mail art», rassegna di cartoline realizzate in tutta la Penisola allo scopo di allestire un'esposizione a Mioglia; «Rivisitando Mioglia», foto di scorci miogliesi rielaborate in modo creativo da artisti di tutto il Paese. E, per finire, esposizione di libri antichi ed il «Libro Fisarmonica».

Grande successo di pubblico e di critica anche per il concerto della «Delirium Jazz Band» che ha allietato la giornata di Ferragosto.

Per la prima volta è stato realizzato uno stand interamente dedicato a Mioglia. Hanno preso parte a questa iniziativa, oltre al Comune di Mioglia e agli esercenti, tutte le associazioni locali: dalla Pro Loco alla Croce Bianca, dal Pattinaggio Artistico, al Teatro con la Compagnia “Miagoli”, all'Associazione “Bimbinsieme”, alle Scuole Elementari e Medie. Prossimo appuntamento: la tradizionale «Sagra del bollito», che si svolgerà venerdì 2 e sabato 3 settembre, con apertura degli stand gastronomici alle ore 19.

Operazione carabinieri nella notte del 10 agosto

Rubano a Bistagno, ci riprovano a Terzo: fermati

Terzo. Avevano già forzato l'accesso al bar ristoro dell'Asd Bistagno, da dove avevano portato via generi alimentari, e un paio d'ore dopo avevano tentato il bis nel vicino comune di Terzo, dove avevano cercato di scassinare la porta d'ingresso della “Trattoria della Stazione”.

Ma chi troppo vuole nulla stringe, e così, nella notte del 10 agosto, a due giovani, un 26enne bulgaro già noto alle forze dell'ordine e un 22enne italiano incensurato, entrambi residenti ad Alice Bel Colle, l'ingordigia è stata fatale. Infatti, i due sono stati interrotti dalla presenza di un cittadino nelle vicinanze dell'esercizio commerciale, che è anche riuscito a segnalargli al 112.

I Carabinieri di Acqui Terme si sono prontamente messi all'inseguimento, intercettando i ladroncoli mentre, a bordo di un'auto risultata intestata alla madre di uno dei due, stavano cercando di dileguarsi. All'interno dell'auto sono stati ritrovati grimaldelli e altri arnesi da scasso di cui i due ladri non hanno saputo dare giustificazione. Gli strumenti da effrazione sono stati posti sotto sequestro e la refurtiva è stata restituita ai legittimi proprietari.

Con grande partecipazione di pubblico

A Miogliola la festa di San Lorenzo



Pareto. Le aspettative non sono andate deluse e le celebrazioni che si sono svolte a Miogliola in occasione della festa patronale di San Lorenzo hanno riscosso un enorme successo. I visitatori provenienti dal Piemonte e dalla Liguria non hanno disdegnato di sottoporsi a lunghe code pur di gustare le prelibatezze che rappresentano il vanto di una cucina che è sempre e comunque all'altezza della sua consolidata tradizione. Molto apprezzate le varie proposte di svago e di intrattenimento che si sono succedute nei sei giorni di festa. Da segnalare anche le iniziative per la raccolta fondi per il restauro della chiesa, a cui si sono dedicati Marinella, Nadia, Barbara, Leo e Stefano. Ammirabile la tenacia dei gestori del bar, costantemente presi d'assalto fino a tarda notte.

Il 10 agosto ha avuto luogo

la processione con la splendida statua lignea del Santo, appena restaurata. Questa tanto attesa manifestazione religiosa, che non ha potuto svolgersi lo scorso anno a causa della pioggia, è stata particolarmente gradita dai numerosi bambini che hanno accompagnato il Santo sul carro agricolo.

Dopo la celebrazione della Santa Messa nella chiesa campestre, gli ultraottantenni di Miogliola si sono ritrovati nello stand ristorante per il pranzo offerto dalla proloco.

Bisogna ancora dire che le festività di quest'anno sono state oltremodo allietate dalla dolce attesa della nascita di Chiara, figlia di Matteo Caviglia, presidente della proloco e di Sara Dami. Il lieto evento ha poi avuto luogo il 21 agosto tra il tripudio generale. Alla nuova arrivata, alla sua mamma e al suo papà i più calorosi auguri.

Dal 16 agosto

Mioglia, bar Ambarabà passa a Francesca Camiano



Mioglia. Francesca Damiano rileva il bar Ambarabà di Mioglia, fino al 15 agosto scorso gestito in maniera impeccabile da Antonella Monti. E sabato 20 agosto nei locali dell'esercizio commerciale ha avuto luogo l'inaugurazione della nuova gestione, alla quale hanno partecipato in gran numero amici e clienti che si sono complimentati con la nuova barista di cui peraltro già conoscevano la squisita gentilezza e l'ottimo savoir-faire. Molto variegata la clientela dell'Ambarabà, giovani e anziani, avventori locali e di passaggio, che continueranno ad usufruire di questo punto di ri-

storico strategico situato sulla strada che da Mioglia conduce a Miogliola e al Ponte dell'Erro. Il gelato artigianale prodotto in loco continuerà a deliziare i più esigenti palati. Si possono inoltre richiedere innumerevoli servizi che spaziano dalle apericene ai rinfreschi allestiti in occasione di battesimi, prime comunioni, feste di compleanno e tanto altro ancora. Nella bella stagione è anche possibile usufruire di un ampio dehor. Sabato scorso, è stato preparato un grandioso rinfresco e l'inaugurazione si è trasformata in una festa tra amici. A Francesca le più sentite felicitazioni.

Ponzone, orari ritiro rifiuti ingombranti

Ponzone. Il Comune di Ponzone comunica che, seppur avendo chiuso per ragioni di decoro la discarica all'aperto situata al bivio per Toletto, rimane aperta per il ritiro di ingombranti il capannone sito a Cimaferte (difronte alla pizzeria). L'orario per il ritiro degli ingombranti e materiali ferrosi presso il centro di raccolta di Ponzone dell'Econet (e-mail info@econetsrl.eu) lungo la strada provinciale per Palo in località Cimaferte.

Orario centro raccolta: dal mese di novembre ad aprile il 1° e 3° sabato del mese; mesi di maggio, giugno, settembre, ottobre: il sabato; mesi di luglio e agosto: il giovedì e il sabato.

Funziona inoltre (solo per le utenze private) il ritiro gratuito ingombranti sino ad un massimo di 3 pezzi prenotando al numero verde 800 085 312 (ECO net).

È fatto divieto assoluto di abbandono dei rifiuti, i trasgressori saranno puniti ai sensi della Legge.

Riceviamo e pubblichiamo

Fausto Baccino: "Giusvalla, paese dimenticato"

Giusvalla. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera del signor Fausto Baccino: «Giusvalla, Paese Dimenticato. Volevo segnalare lo stato di abbandono che i Giusvallini sopportano da un'amministrazione evanescente che si occupa solo di riscuotere le tasse.

Nel paese non esiste la farmacia, c'è una volta alla settimana, quando c'è il servizio medico per un'ora e mezza alla settimana, non esiste bancomat, la posta è aperta a giorni alterni. Le attività commerciali si contano sulla punta delle dita. Lo stato di degrado delle strade dei tombini e fogne che sono state abbandonate da questa Amministrazione. Che si occupa solo del capanno e di tende per fare 2 o 3 feste all'anno.

Nel Cimitero manca addirittura la maniglia della porta e le scale per raggiungere i loculi sono obsolete e arrugginite e pesanti per le persone anziane.

Solo nelle tasse l'ammini-

strazione è presente, il paese è spettrale, venite a Giusvalla anche di domenica, non vi è traccia di persona, perché non si fa niente per attirare qualche turista. Oltretutto adesso l'acqua manca nelle frazioni più alte, qui in Frazione Galletti l'acqua è giallastra, non è più potabile e neanche facendola bollire si può usare.

E tutti le estati la filastrocca si rinnova, il Sindaco si premura di mettere avviso di non usare l'acqua per lavare auto e irrigare giardini, eppure acqua ce n'è, solo che l'acquedotto perde da tutte le parti, nelle vasche c'è sporcizia. Ma l'amministrazione fa finta di niente... non vede e non sente, sa che nei paesini limitrofi la musica è diversa.

Che senso ha mantenere un Comune, che non ha più servizi, qual'è il tenore di vita degli abitanti Giusvallini!

Sono solo vittime sacrificali per sostenere delle tasse su un Comune fantasma?».

Vanno in tre nel bosco e si perdono: soccorse

Ponzone. Si è conclusa fortunatamente con un lieto fine la brutta avventura che ha avuto come protagoniste tre signore fra i 50 e i 60 anni, che nella giornata di sabato 20 agosto si sono perse nei boschi del Ponzone. Le tre donne, amiche fra loro, poco dopo le 13 si erano ritrovate in località Piangrai nell'intento di uscire per una scampagnata. Si sono quindi addentrate nel bosco, ma dopo avere percorso alcuni chilometri nella fitta vegetazione si sono rese conto di avere perso l'orientamento e di non riuscire più a trovare la strada di casa.

L'ansia ha preso il sopravvento e ha peggiorato le cose perché una delle tre donne ha

anche accusato alcune difficoltà respiratorie, aggiungendo ulteriore preoccupazione nelle due compagne di escursione.

Le tre amiche sono comunque riuscite a chiamare i soccorsi e così sul luogo sono intervenuti prontamente i Vigili del Fuoco di Acqui insieme al personale TAS (Topografia Applicata al Soccorso) di Alessandria, e i mezzi del 118.

I soccorritori sono riusciti rapidamente a individuare il terzo punto di amiche e intorno alle ore 16 le operazioni di recupero sono state completate senza ulteriori problemi. Le condizioni fisiche delle tre donne sono risultate rassicuranti e hanno permesso il loro ritorno a casa.

In una splendida cornice naturalistica

A Pianlago "memorial Willy Guala"



Ponzone. Domenica 7 agosto si è svolto, a Pianlago di Ponzone, il "memorial Willy Guala" in una splendida cornice naturalistica completata dal ricordo di Pier Guido e dalle belle fotografie di esemplari di fauna dell'ambiente del ponzone e non solo.

La manifestazione è iniziata con il saluto del sindaco lvaldi ed è proseguita con il commovente ricordo fatto dal sen. Icardi e con le relazioni del dott. Martini e del dott. Negro. Il tema è stato il rispetto del territorio, nei grandi come nei piccoli gesti, a ricordo dell'attività svolta da Willy a favore di un ambiente che lui amava in-

temensamente. Il socio dell'ASD, Romano Assandri, ha tracciato, infine, con sentite parole, l'opera di Willy e la storia della realtà locale. Il tutto è stato, splendidamente, ingentilito dalle fotografie della dott.ssa Anna Giuliano e di Renato Olivieri, a rappresentazione delle bellezze di un territorio che non deve essere impoverito dalla nostra trascuratezza, ma piuttosto valorizzato e arricchito. La moglie, Graziella e i familiari ringraziano il Sindaco e l'Amministrazione comunale, gli espositori, i relatori e gli intervenuti, nonché l'Associazione sportiva dilettantistica per la partecipazione e l'impegno.

La frazione di Toletto cento anni dopo



Ponzone. È inconsueto che in un'epoca in cui la digitalizzazione e la rapidità di vita sono le "conditio sine qua non" della società contemporanea, due semplici istantanee riescano ad instillare a chi le osserva e paragona un cospicuo numero di ricolme emozioni.

Ma è successo. A Toletto. Quella minima frazione del comune di Ponzone che, ostinatamente, si distende al termine di una tortuosa strada di fondovalle; le stessa via che, palesemente, in questi luoghi conduce, con democrazia, al campo... santo ed al campo... sportivo per arenarsi e dileggiarsi nelle fitte selve. Estesi boschi che, negli ultimi decenni, hanno rinverdito le pendici di questi Appennini.

Roberto Boraso, di chiara origine genovese ma di puro cuore "toletese", caparbiamente ha voluto riscoprire, 100 anni dopo, il gusto di appartenenza ad una piccola comunità, coinvolgendo gli amici resi-



denti e "villeggianti" in "un'istantanea del tempo". Un fermo immagine oggi desueto testimone di un modo di vivere difforme ma che oltre un secolo fa, davanti ad un obiettivo composto da ferro e magnesio, rappresentava l'orgoglio di un intero paese.

Così, in un caldo pomeriggio di questo agosto, la splendida piazza del piccolo borgo è stata il coreografico spazio di questo set fotografico ove, davanti ad occhio questa volta "digitale", l'intera comunità toletese è stata immortalata per i contemporanei e per i posteri,

replicando la fotografica testimonianza, di 20 lustri fa, degli avi di Toletto.

Ora, nel gustare questo inusitato paragone, non resta che aspettare il XXII secolo per una nuova "istantanea del tempo", magari in tre dimensioni... a.r.

Non si sblocca la trattativa fra Groppi e Mazzanti

Acqui Calcio, forfait in Coppa. I Bianchi rischiano di sparire



Acqui Terme. La prima notizia, che non è una notizia, perché nel momento in cui il giornale arriverà in edicola, in città la sapranno già tutti, è che l'Acqui non ha giocato la prima partita del suo girone di Coppa Italia Eccellenza. I Bianchi non si sono presentati in campo nella serata di mercoledì 24 agosto, quando alle 20,30 avrebbero dovuto affrontare il Castellazzo.

Al momento in cui scriviamo, non abbiamo certezze sull'esito della seconda partita, che la squadra dovrebbe sostenere domenica pomeriggio ad Alessandria (sul terreno del Centrogrigio) contro la Novese, ma appare probabile che anche in questo caso l'Acqui non sarà in campo.

Al di là della terribile brutta figura (mai, nella storia della società, l'Acqui aveva disertato la sua prima uscita stagionale) e dello scontato, duplice, 0-3 a tavolino, è lecito domandarsi che sarà dei Bianchi a una settimana dall'inizio del campionato.

Il passaggio di proprietà, tante volte dato per fatto, dal presidente Sante Groppi al gruppo guidato dall'avvocato (n.d.r.: il titolo, a scanso di equivoci, gli spetta pienamente anche se non è iscritto all'albo) Mazzanti, non si è ancora perfezionato, e, dopo due mesi di sterili trattative, è lecito quantomeno dubitare che questo possa avvenire nei prossimi giorni. Se questo dovesse succedere, però, il nome del nuovo presidente dovrebbe essere quello di Pasquale Fabricino, un imprenditore bresciano sul cui patrimonio non si hanno notizie precise.

Al momento l'Acqui non ha una dirigenza, non ha un allenatore (alla fine, anche se era circolato ed era stato suggerito il nome di Massimo Robiglio, la scelta era caduta su Michele Delvecchio, che ha dato la propria disponibilità, ma non è ancora stato tesserato), e non ha neanche un numero di giocatori sufficiente per disputare una partita. Al pomeriggio di martedì 23, risultavano tesserati per la società 8 giocatori: il portiere Zarrì ('97), i difensori Pastorino ('99), Piccione ('99) e Polisi ('98), i centro-

campisti Tagliotti ('97) e Larocca ('97), gli attaccanti Gazia ('97) e Degioanni ('97), ma per questi ultimi due, occorre anche aggiungere che, secondo La Sorgente, Gazia sarebbe invece un giocatore sorgentino, mentre per quanto riguarda Degioanni c'è una trattativa in corso che potrebbe portare il giocatore in altra società.

Insomma: l'Acqui calcio è in mezzo a una strada.

Il tempo per salvare la situazione, posto che sia salvabile, stringe. Gli incontri si susseguono, ma si susseguono anche le fumate grigie e nere. Secondo quanto abbiamo faticosamente ricostruito, Groppi, che si avvale della consulenza dell'avvocato Castelli (ora in pensione, ma un esperto del ramo, avendo curato, ai tempi, anche il fallimento del Como calcio), sarebbe disposto a cedere la società al prezzo simbolico di un euro, ovviamente con la condizione che i subentranti si facessero carico dei debiti accumulati (quanti? Quelli esigibili, dovrebbero aggirarsi attorno ai 220.000 euro, salvo "sorprese") e al riguardo avrebbe chiesto garanzie, sotto forma di assegni o di fidejussioni.

Qui usciamo dalla cronaca e entriamo nel campo delle ipotesi, sebbene qualificate: la controparte avrebbe dapprima rifiutato sdegnata di garantire quanto, implicitamente, dovrebbe essere già incluso nel meccanismo di un passaggio di proprietà; poi, per sbloccare la situazione, avrebbe presentato un assegno da 50.000 euro, intestato però ad un'azienda con capitale sociale di molto inferiore che sarebbe stato rispettato al mittente, infine avrebbe optato per una fidejussione, che però non sembra avere convinto il legale di Groppi.

Intanto, il tempo passa, e nello stitilicidio dei secondi, le possibilità di vedere l'Acqui ancora in campo sembrano sempre meno. I tifosi, i più irriducibili almeno, ci sperano ancora. In città però, sembra crescere la rassegnazione. E con la rassegnazione, anche la tristezza, al pensiero che una storia societaria lunga 105 anni possa spegnersi così. **M.Pr**

Calcio Coppa Italia

Domenica 28 agosto, al "Centrogrigio" Novese-Acqui (forse)

Acqui Terme. Saltata la prima uscita, per l'Acqui il calendario proporrebbe già domenica 28 agosto la seconda partita stagionale. Secondo il calendario, i Bianchi dovrebbero scendere in campo alle 20,30, al "Centrogrigio" di Alessandria, contro la Novese.

La gara però è in fortissimo dubbio: difficile, per i motivi spiegati, che l'Acqui possa mettere in distinta 11 giocatori da mandare in campo.

Difficile, peraltro, che lo possa fare anche la Novese: i biancocelesti, così come l'Acqui, di fatto non hanno più una juniores, e la promessa dei dirigenti di "inviare ad Alessandria un pullman di giocatori provenienti da Napoli" (dove -sic- è attualmente la sede sociale della Novese), non ci sembra di quelle a cui dare molto credito. Possibile lo 0-3 a tavolino ad entrambe le squadre.

"Il gruppo di Mazzanti offre un piano credibile"

Antonio Maiello: "Se l'Acqui fallisce sarà solo colpa di Sante Groppi"

Acqui Terme. Antonio Maiello ci tiene per prima cosa a mettere in chiaro il suo ruolo nella vicenda, «che è solo quello di uno che ha fatto conoscere all'attuale proprietà una persona intenzionata a comprare. Io non ho nemmeno partecipato agli incontri che si sono svolti a Milano».

Benissimo. Ma in qualità di trait-d'union fra i potenziali acquirenti e la città, che idea si è fatto della vicenda?

«Partiamo dai dati certi: l'Acqui è una srl. Soci: uno solo, Sante Groppi. Con lui l'avvocato Mazzanti, che secondo me ha un progetto credibile, è stato chiaro e lineare sin dall'inizio: Groppi gli ceda le quote e lui si impegnerà a mettere

denaro nella società».

Ma la questione delle garanzie...

«Alt. Groppi inizialmente non le aveva mai chieste: ha cominciato a farlo negli ultimi 15 giorni, forse consigliato da qualcuno. Prima ha provato a vendere l'Acqui a 20.000 euro, poi a 10.000, ora a un euro, ma dice di volere garanzie... ma in realtà quando uno acquisisce una srl è automatico che si faccia carico dei debiti, no?».

Ma allora la questione dell'assegno?

«L'avvocato non c'entra: lui ha sempre tenuto una posizione: io compro, io acquisisco i debiti, io vedrò come rientrare. L'idea di tirare fuori un asse-

gno a garanzia, per chiudere la vicenda, è venuta a una persona dell'entourage di Mazzanti. Per quel che so, ci sono aziende in edilizia che con un capitale da 1000 euro gestiscono commesse da 300.000, ma a Groppi evidentemente non va bene neanche così... Cambia le carte in tavola ad ogni momento: è un mese e mezzo che parlano, sembrano vicini, e l'accordo non si trova. Aggiungo che Groppi aveva già firmato un preliminare di accordo, un mese fa. E non lo ha rispettato».

Quindi che succederà?

«Se non trovano l'accordo, che Groppi vada avanti lui. Se l'Acqui fallisce, però, sarà colpa sua: lui ha raccolto la so-



Antonio Maiello

cietà da una gestione, quella di Porazza, che aveva portato a bilancio 123.000 euro di debiti su un fatturato di 800.000; Groppi però ne ha aggiunti degli altri, e ora non vuole vendere. Io sono nauseato. E pesimista».

"Ma eravamo già in ritardo un mese e mezzo fa"

Michele Delvecchio: "Disponibile ad aspettare fino all'ultimo"

Acqui Terme. Michele Delvecchio, classe 1954, nativo di Altamura, ma braidese d'adozione.

Allenatore grintoso e di lungo corso: ha allenato fra gli altri il Sommariva Perno, il Saluzzo, il Bra, la Novese, il Casale, il Pinerolo. Ci dicono che dovrebbe essere lui l'allenatore dell'Acqui. Mister, è vero?

«Sì e no. Sì nel senso che sono stato contattato e ho dato la mia disponibilità, se l'Acqui risolverà i suoi problemi. No nel senso che non sono ancora tesserato».

Come vede la vicenda Acqui?

«Con preoccupazione. Leggittima, direi. Spiace vedere una società di questo lignaggio, con questo pubblico, in queste difficoltà. Acqui meriterebbe molto».

A una settimana dall'inizio del campionato, l'Acqui non ha

praticamente giocatori tesserati. Secondo lei, realisticamente, c'è ancora margine per recuperare?

«Il problema non è nemmeno quello dei tesserati. Se si riesce a partire, magari finirà che soffriremo un mese, ma poi le cose si aggiusteranno. Il problema è che siamo in grave ritardo... eravamo in ritardo già un mese fa, figuriamoci oggi. Io ancora venti giorni fa avrei potuto contare su una dozzina di giocatori di mia fiducia. Oggi chiaramente chi ha potuto si è sistemato... Ma poi, onestamente, come si può metterci la faccia finché non si sa ancora nulla? Come si possono prendere giocatori finché non c'è una dirigenza che fissa un budget? Il budget è fondamentale: io nelle mie squadre l'ho sempre scrupolosamente rispettato».

Si dice anche che ci siano giocatori già pronti che si stan-

no allenando a Milano... lei conferma?

«Non proprio. Il Presidente Groppi mi ha sottoposto dei giocatori potenzialmente da ingaggiare, ma si tratta di stranieri, molti dei quali in attesa di primo tesseramento».

Lei fino a quando è disposto ad aspettare?

«Al momento non ci sono altre opzioni, quindi posso anche permettermi di vedere come va a finire...».

Che idea si è fatta del tira e molla societario?

«Francamente non capisco perché Groppi non venda. L'Acqui allo stato attuale è praticamente morto: l'unica cosa che si può fare è portare i libri in tribunale. Se passa la mano, una speranza c'è».

La sensazione è che Groppi non si fidi di chi deve comprare...

«È sicuramente così. Ma d'altra parte, se lui si è rimasto



Michele Delvecchio

scottato da chi gli ha venduto l'Acqui, non per questo deve pensare che siano tutti disonesti... La verità è che ha aggravato una situazione già pesante».

Secondo lei come finirà?

«La sensazione che ho, dopo gli ultimi incontri, è che Groppi abbia voglia di portare i libri in tribunale. Sarebbe un peccato per l'Acqui».

Calcio 2ª categoria - Primo test sabato 3 col Savoia

Ovadese al lavoro sul "Moccagatta"



Ovada. Ha preso il via nella serata di lunedì 22 agosto al campo "Moccagatta" la preparazione dell'Ovadese edizione 2016/17 sotto la guida del nuovo tecnico Francesco Monteleone.

Agli ordini del mister, coadiuvato dal secondo Sergio Grosso, 25 giocatori di cui 6 aggregati dalla Juniores. La preparazione si è svolta per tutta la settimana.

Il primo giorno di riposo è fissato per sabato 27, quando però la formazione verrà presentata in occasione di "Ovada in Festa". Domenica 28, invece, è già in programma, alle 20,30 al "Bailo" di Serravalle Scrivia, un primo test contro il Libarna. È toccato al ds Massimo Coscia presentare i giocatori ed illustrare la nuova stagione, quindi i saluti del Presidente Gian Paolo Piana e del Vice Andrea Repetto, poi

tutti al lavoro con tanto entusiasmo.

Questi i convocati. **Portieri:** Fabio Fiori (dalla Silvanese), Samuele Cremon (dalla Novese), Michele Caputo (dalla Juniores); **Difensori:** Giovanni Carosio, Francesco Grillo (dalla Pozzolese), Andrea Napelo, Davide Oddone, Alessandro Sola; **Centrocampisti:** Alessandro Giacobbe (Pozzolese), Daniele Oliveri (Pozzolese), Luca Olivieri (Pozzolese), Alessio Panariello, Matteo Parodi (Juniores), Leonardo Ravera (Juniores), Marco Russo (Juniores), Federico Zanella (Juniores); **Attaccanti:** Andrea Chillè (Pozzolese), Enrico Coccia, Mattia Ferraro, Daniele Geretto, Yassin El Hamraoui (Pozzolese), Sulimano Ivaldi (Juniores), Andrea Rossi. Lo staff è completato dal preparatore dei portieri Roberto Porciello; del massaggiatore Ales-

sandro Ricci; dell'assistente Pier Giorgio Stellin; degli addetti alla logistica Daniele Maranzana, Livio Saccà e Paolo Bello; quindi degli accompagnatori Carmelo Presenti, Carlo Perfumo e naturalmente da Paolo Esposti.

La squadra, che non partecipa alla Coppa, disputerà una seconda amichevole sabato 3 settembre al "Geirino" alle 15 con il Savoia di Prima Categoria, quindi mercoledì 7 alle 20,30, altro test con l'Arquatese ed ancora un'amichevole sabato 10 o domenica 11 settembre con avversario da stabilire. Ritornando alla presentazione del 27 agosto, appuntamento della squadra con giocatori, accompagnatori e simpatizzanti alle 20 presso il Circolo Ricreativo Ovadese per l'apericena, poi sfilata per il centro storico e vetrina in una piazza della città.

Calcio Promozione

Al via la Coppa Liguria: c'è subito Bragno-Cairese

Bragno. Domenica 28 agosto prende il via anche la Coppa Italia Promozione per quanto riguarda le squadre liguri; la competizione vede in campo, divise in 8 quadrangolari, ben 32 formazioni, fra cui anche Bragno, Cairese (inserirà entrambe nel girone B) e Campese (inserirà nel girone C).

Inizio col botto, nel girone B, dove Bragno e Cairese si troveranno subito una di fronte all'altra, domenica alle 16, sul terreno del "P.Ponzo" di Bragno, per il primo derby della stagione.

Contemporaneamente, sempre alle ore 16, e sul sintetico di casa dell'"Oliveri" di Campo Ligure, la Campese, neopromossa, sfida la Veloce 1910.

La Coppa Liguria proseguirà il suo cammino mercoledì 31 agosto, quando sono in programma, sempre alle ore 16 (ma non si escludono eventuali variazioni d'orario), Cairese-Pietra Ligure (si gioca al "Birin" di Cairo), e Pallare '67-Bragno (al Comunale di Pallare).

Nel girone C, impegno esterno per la Campese, che al "Ruffinengo" di Legino (Savona) affronterà il Legino.

Delle gare che fanno parte del terzo turno, in programma domenica 4 settembre, daremo conto sul prossimo numero de "L'Ancora".

Calcio Promozione

La Santostefanese nel segno dei giovani

Santo Stefano Belbo. Quattro arrivi alla Santostefanese del mister confermato Fabio Amandola: a rinforzare il pacchetto under sono arrivati il centrocampista ex Asti Lorenzo Rossi che aveva iniziato la preparazione in eccellenza nell'Albese, altro arrivo quello dell'ex canellese, ma di casa a Santo Stefano Belbo, Formica attaccante esterno; due arrivi anche per quanto riguarda i terzini, ossia Scarlino, nell'ultima stagione alla Piscinese Riva, sempre in Promozione che agirà sul fronte destro del campo, mentre dalla parte opposta è stato prelevato Bianco, ex Colline Alfieri ma nell'ultima stagione alla Pro Asti Sandamianese.

La Santostefanese, come ci dice Amandola, è ancora vigile sul mercato e aspetta magari una punta di spessore che non sarà sicuramente Rizzo, ex di



Mister Amandola

Lascaris e Settimo, che nonostante sia ancora libero sul mercato ha declinato l'offerta causa la distanza da Torino a Santo Stefano.

In corso migliori grazie al lavoro dei volontari

Ovada, un "Moccagatta" sempre più accogliente



Ovada. Una piccola pagina di storia rivive ancora ad Ovada. Un momento da ricordare, considerando il periodo non certamente felice, ma che testimonia oggi come ieri l'impegno e la volontà di lasciare qualcosa per i giovani della città. L'impianto sportivo "Moccagatta" si sta infatti dotando di una nuova struttura più capiente, adibita a spogliatoi, sistemata dove un tempo sorgeva il campo da tennis in terra battuta e adiacente a quella attuale, ricavata dai vecchi spogliatoi del tennis inaugurati il 30 agosto 2008. Dal momento che questi ultimi non erano più sufficienti ad ospitare le squadre giovanili durante le numerose partite di campionato e gli allenamenti, è nata la possibilità di costruire una nuova struttura.

È sempre stato un sogno di Gian Paolo Piana, presidente dell'USD Ovadese a cui è collegato il settore giovanile dei Boys Calcio, quello di lasciare un qualcosa per la città e per i giovani e di considerare il "Moccagatta" di Viale Rimembranza come la casa dei Boys Calcio, una specie di quartiere generale dell'associazione, che raggruppa tutto il calcio non solo di Ovada, ma dell'intera zona.

Purtroppo intoppi burocratici hanno rallentato il via dei lavori, ma ora che tutto è sistemato la nuova struttura inizia a prendere forma.

Un desiderio che piano piano si sta attuando grazie ai tecnici preparati e competenti che hanno seguito passo dopo passo le fasi di studio e di realizzazione degli elaborati per il permesso di costruire e dei nu-

merosi volontari che si alternano per la costruzione. Si procede, naturalmente, per gradi, in base alle disponibilità finanziarie, e la prima parte sistemata su un basamento di cemento è costituita da una copia di spogliatoi, oltre al locale lavanderia, servizi igienici e magazzino; il progetto dovrebbe terminare con una sala per l'accoglienza e il ritrovo dei soci con annessa area bar. Ma nelle intenzioni di Gian Paolo Piana c'è anche il progetto di rendere più accogliente l'ingresso di Viale Rimembranza con un locale biglietteria per gli spettatori e la sistemazione del verde nelle zone adiacenti per altre attività. Ciò comporterà poi la demolizione dei vecchi, gloriosi spogliatoi, non più agili e situati sul lato opposto, versante via Ripa.

L'impianto è già stato dotato di una tribuna e nel corso dei prossimi anni, finanze permettendo, verrà reso sempre più ospitale. Una storia che continua perché fu proprio Giuseppina Moccagatta, dell'omonimo pastificio che sorgeva poco distante, a donare il terreno per la gioventù alla Parrocchia; il campo da calcio fu inaugurato nella stagione 1952/53, in occasione di una partita con il Genoa, poi vennero piano piano costruiti gli edifici dell'Oratorio Votivo per lo svolgimento dei corsi di formazione professionale a favore dei giovani, quindi il campo da tennis e un campo da bocce, mentre nel piazzale vennero disputate anche partite di tamburello.

La conclusione dei lavori della nuova struttura è prevista per la prossima estate, con una grande inaugurazione.

Fiori d'arancio per Musso, mister del Castelnuovo

Mombercelli. La promozione in campionato l'aveva mancata di poco, ma il vero obiettivo stagionale lo ha centrato in pieno: sabato 20 agosto, nella parrocchiale di San Biagio a Mombercelli, Alessandro Musso, allenatore del Castelnuovo Belbo, è convolato a nozze con Raffaella Franco.

Ai due neo-sposi, che hanno coronato un fidanzamento lungo 18 anni, le felicitazioni della redazione sportiva de L'Ancora.

Sabato 20 agosto

A Ricaldone una sfida fra... "giovani" e "meno giovani"



Ricaldone. Riceviamo e pubblichiamo questa corrispondenza, inviata dal nostro lettore Paolo Nardella.

«Dopo circa tre mesi, il Campo Sportivo di Ricaldone è tornato protagonista, ospitando uno spumeggiante incontro di calcio a cinque tra due selezioni, (entrambe formate da elementi di Alice Bel Colle e Ricaldone), di ragazzi "Giovani" (14/18 anni) e "Meno Giovani" (40/50 anni).

Questa volta, causa la buona tenuta fisica dei "Giovani", la sfida si è risolta soltanto nel finale: un goal negli ultimi secondi del match ha comunque

permesso ai "Meno giovani" di far valere la loro esperienza per uscire, ancora una volta, trionfanti.

Ottima la partita, giocata ad buon ritmo, molto corretta e ben arbitrata. Il signor Sardi, addetto alla manutenzione del campo, ha festeggiato insieme ai vincitori ed ha dichiarato: "Partite così belle fanno venir voglia di scendere di nuovo in campo, purtroppo la mia spalla ed il mio ginocchio non me lo permettono più... I Meno Giovani, comunque, sono stati fantastici".

Appuntamento alla prossima sfida!».

La Juniores al lavoro da lunedì

Boys e Ovadese: riparte il settore giovanile

Ovada. Al gran completo hanno preso il via i raduni delle giovanili dei Boys e dell'Ovadese.

Lunedì 22 agosto si sono ritrovate al Moccagatta la Juniores di Marco Albertelli, gli Allievi 2000 di Francesco Monteleone e gli Allievi 2001 fascia B di Massimiliano Baratti, oltre ai Giovanissimi 2002 di Fabio Librizzi che poi si trasferiranno al Comunale di Silvano d'Orba; il 24 a Molare è il turno dei Giovanissimi 2003 affidati a Mario Tamani ed Alessandro Barletti, quindi il 29 agosto a Castelletto d'Orba si ritroveranno gli Esordienti 2004, sotto la guida della new entry Biagio Micale.

Quindi il 30 al Geirino gli Esordienti 2005 di Silvio Pellegrini, il 31 agosto sempre al

Geirino i Pulcini 2006 di Andrea Ottonello, il 1 settembre al Geirino i Pulcini 2007 di Vincenzo Avenoso, il 2 settembre sempre al Geirino i Primi Calci 2008 di Biagio Micale, infine il 7 settembre al Geirino i Piccoli Amici 2009-2010 e 2011 con Vincenzo Avenoso e Federico Fiorillo e a Molare i Piccoli Amici con Simone Barisone.

È comunque prevista la presentazione ufficiale di tutte le categorie giovanili venerdì 2 settembre alle 19,30 presso la struttura del Moccagatta, di Ovada, durante la quale verrà anche proiettato il servizio televisivo trasmesso da Telecity sulla nuova costruzione a favore dei giovani oltre ad ulteriori novità sul settore giovanile dei Boys.

Domenica 28 agosto

A Ponzzone il "5° Giro Motociclistico Caldasio"

Ponzzone. Con il patrocinio dei Comuni di Ponzzone e Sassello, e sotto l'egida della Pro Loco di Caldasio, domenica 28 agosto si svolgerà la quinta edizione del "Giro motociclistico Caldasio", con partenza e arrivo nell'omonima, civettuola frazione di Ponzzone.

Il programma prevede per le 9,30 il ritrovo dei partecipanti a Caldasio, con annesse iscrizioni, panino e bibita di benvenuto da parte della Pro Loco e annessi tesseramenti. Alle 10,45 la partenza, attraverso un percorso panoramico molto apprezzato dai bikers, per la sua splendida vista sul tratto montano appenninico. La Pro Loco di Caldasio precisa che il

raduno e l'escursione dovranno essere caratterizzati dalla stretta osservanza del codice della strada.

Nel corso dell'escursione, i bikers effettueranno una sosta fra i bricchi ponzonesi, per consumare un aperitivo in località Barbuia; quindi, faranno ritorno a Caldasio dove sarà loro servito il pranzo. Il programma con la scheda di iscrizione è inserito nel sito del Comune di Ponzzone (www.comuneponzzone.it); gli organizzatori hanno richiesto ai partecipanti di dare conferma preventiva della loro presenza per questioni organizzative. Non resta che dare gas e far rombare i motori...

Escursione

Tiglieto. Lunedì 29 agosto escursione guidata, adatta a tutti, in occasione dell'antica sagra del polentone di Acquabuona. Ritrovo alle ore 16 presso il borgo vecchio di località Acquabuona; durata 3,5 ore circa; info@escursioniliguria.com.

La quota di partecipazione comprende: escursione guidata con guida naturalistica certificata associata AIGAE; rientro con navetta presso borgo di Acquabuona.

Vincono la 24ª edizione

Giordano e Siragusa primi al Rally Valli Vesimesi



Dall'alto: il podio, Bobo Benazzo e Gian Paolo Francalanci, alcuni tra gli organizzatori.

Vesime. L'equipaggio albesse della WRT, formato da Giordano Matteo e Siragusa Manuela, sale sul gradino più alto del podio del Rally Valli Vesimesi 2016, con la Renault Clio S. 1600, assicurandosi la vittoria dopo un serrato duello con i valenzani Andrea Zivian e Fabio Ceschino, secondi assoluti, primi di Classe A7 con la Renault Clio Williams Pool Racing - WRT.

Terzi, di rimonta, i pistoiesi Federico Gasperetti e Federico Ferrari a bordo della Renault Clio R3T Gima - Pistoia Corse. Meteco Corse s'aggiudica il trofeo tra le scuderie.

Sessantacinque gli equipaggi che si sono confrontati, domenica 31 luglio, nelle sei prove speciali dando vita ad intensi duelli.

È quarto in gara Marco Gianesini, navigato da "Fulvione" sulla Renault Clio Super 1600, con un ritardo di 9'8, precedendo i calamandresi Marco Ciriotti e Daniele Araspi, soddisfatti di essere quinti all'arrivo con la Clio super 1600 nei colori della Meteco Corse.

Sesti sono Raguso e Tirone su Renault Clio S1600 e con quattro secondi e nove di vantaggio su Lucchesi e Gaggia, all'esordio al Vesime ma sempre su Renault Clio S1600 Rally Experience.

Nei dieci è mancato il "Bobo". Roberto Benazzo e Gian Paolo Francalanci sono rientrati in gara con la Subaru Im-

preza di Bertino, spinti dall'immancabile sostegno dei tifosi hanno lottato duro per restare entro la top ten. È una foratura nell'ultima pieve a privare Benazzo e Francalanci di una ottava piazza che avrebbe avvalorato la leadership in Gruppo N, permettendogli di tagliare il traguardo di Vesime in tredicesima posizione, dietro a Gandolfo e Ravano undicesimi assoluti e secondi di R3T con la Citroen Ds3 Meteco Corse e ai vesimesi Valerio Giribaldi e Massimo Prato, dodicesimi assoluti e secondi di A7 con al Clio Williams meteco Corse.

Quattordicesimi assoluti sono Patetta e Alocco, primi di N3 con la Clio Rs nei colori Meteco Corse, precedendo al quindicesimo Bertola e Grimaldi, Clio RS Meteco secondi di N3, ma anche gli acquisti Luca Roggero ed Erica Riva, sedicesimi e secondi di N4 con la Mitsubishi Lancer.

Tornano in gara vincendo la classe N2 i nicesi Paolo Iraldi e Marco Amerio, piazzando la "piccola" Peugeot 106 Rallye in mezzo a tante vetture accreditate di più elevata competitività. L'equipaggio della Provincia Granda Rally Club, super Ferrando e Olivo, terzi di N3 con la Clio RS.

Nel piccolo borgo ed in tutta la Langa Astigiana, ora, s'è rimesso in moto il countdown in vista della prossima 25ª edizione del rally, quella del 2017.

AICS Asti calcio a 5 sono aperte le iscrizioni

Asti. Sono aperte le iscrizioni al campionato provinciale di calcio a 5 che inizierà ad ottobre. Quest'anno in serbo ci sono delle novità a partire dai premi: non i soliti trofei, ma buoni acquisto per materiale sportivo.

Le squadre che si iscriveranno dovranno presentare obbligatoriamente il certificato medico di idoneità fisica per ogni singolo giocatore, come richiesto dalla legge.

Le partite si svolgeranno ad Asti nella palestra "Carlo Alberto Dalla Chiesa", corso Alba.

La modulistica è scaricabile dal sito www.aicsasti.it; la sede in via Fiume 27 è aperta lunedì, martedì, giovedì dalle 17 alle 19.

Pallapugno serie A

Playoff: 958 batte Cuneo Playout: la Pro Spigno c'è

PLAYOFF

Se il campionato regolare si era chiuso nel nome di Bruno Campagno, che aveva dominato la prima fase, nei playoff la partenza del capitano della Canalese è stata al di sotto delle attese, con due sconfitte, la prima interna contro la Merlese di Pettavino, e la seconda esterna contro l'Araldica Castagnole Lanze, con M.Vacchetto che si è imposto per 11-6. Così, anche sfruttando il riposo di Campagno nella terza d'andata battendo in maniera limpida e netta per 11-0 in casa, la Merlese di Pettavino ha raggiunto la vetta della classifica, mentre la 958 Santero Santo Stefano Belbo ha sfruttato l'assenza del battitore Raviola dell'Acqua San Bernardo Cuneo per imporsi 11-1 e salire a quota 12 in coabitazione con Raviola e Pettavino.

Merlese 11
958 S.Stefano B. 5

La 958 cede 11-5 sul campo della Merlese di Pettavino ma sulla gara pesa la bronchite che ha debilitato il capitano della quadretta santostefanese Corino.

Nel primo tempo Pettavino parte forte e impedisce ritmo e potenza ai propri colpi recuperando il 1° gioco da 40-0 e andando così al riposo avanti per 6-4.

Nella ripresa ancora giochi tirati, ma Pettavino ha più verve e condizione fisica e si impone per 11-5.

958 Santero S.Stefano B. 11
Acqua S.Bernardo CN 1

Non stecca la prima uscita interna dei playoff la 958 Santo Stefano Belbo, favorita anche dalla rinuncia del capitano ospite Federico Raviola che, a causa di uno stiramento lascia il compito della battuta al capitano della formazione di C1, Gilberto Torino.

Tra le file locali, il direttore tecnico Raimondo, stante lo stiramento del terzino al largo Cocino, dà fiducia al giovane Marengo, rilevato poi dopo il 9-1 nella ripresa da Capello.

Partenza lenta di Corino che lascia il primo gioco ai ragazzi di Bellanti, poi impatta 1-1 con gioco facile a 15 e da lì in poi scappa via in maniera limpida senza che gli ospiti riescano ad opporre resistenza, sino al facile e veloce 9-1 della pausa. Nella ripresa l'Acqua S. Bernardo schiera Daniele Arnauo per Mangolini, con altri due giochi veloci per la chiusura che dice 11-1 per Santo Stefano.

Anticipo 4ª giornata playoff Canalese 11
958 Santero S.Stefano B. 5

L'anticipo della quarta giornata d'andata dei playoff, giocato nella serata di martedì 23 agosto, doveva dare risposte importanti: la Canalese doveva riscattarsi dopo due sconfitte nella post season, mentre la 958 aveva l'occasione di rag-

giungere Campagno e compagni in classifica. Alla fine della disfida, a sorridere sono i canalesi di patron Toppino, che si impongono con un eloquente 11-5 finale. Di contro, Corino e compagni avranno quattro giorni per ripensare agli errori commessi e cercare di prendersi la rivincita nella finale di Coppa sabato a Dogliani, dove ci dovrebbe essere anche il recupero del terzino al largo M.Cocino.

Canalese e 958 presentano due novità nelle quadrette: i ragazzi di Sacco schierano la spalla della C1 Deville al fianco di Campagno, mentre i ragazzi di patron F.Cocino, vista l'assenza per stiramento di M.Cocino, schierano lo svincolato Maurizio Papone, ex Valli del Ponente.

Campagno va subito sul 2-0 con giochi risolti il 1° sul 40-40 e il 2° a 30; Corino mette l'1-2 a 30 ma ancora locali segnano il con 3-1 a 30 e il 4-1 pulito a 0; la panchina 958 (assente il direttore tecnico Raimondo che si trova in Israele) chiama il timeout; Corino referta due giochi: 2-4 sul 40-40 e 3-4 a 15, ma Campagno gioca forte anzi fortissimo sia in battuta che al ricaccio. Si procede con un gioco per parte sino al 6-4 Canalese ottenuto a 15, che segna il riposo.

Nella ripresa c'è partita solo per i primi due giochi, fino al 7-5 di Campagno, poi la Canalese allunga i colpi e Corino, coadiuvato da un buon Giampaolo, da un positivo esordio di Papone e da un alterno Boffa, cede l'8-5 a 15 e gli ultimi tre giochi tutti a 30: tutti a casa a mezzanotte e dieci minuti.

Al termine del match nella zona spogliatoi i ragazzi della 958 hanno detto chiaramente ai nostri taccuini che i palloni della gara lasciavano alquanto a desiderare.

Un'ultima annotazione, per una volta, consentitela a chi vi scrive: senza voler parlare di partita falsata, ci permettiamo di aggiungere che non è il massimo mandare un arbitro di Canale d'Alba ad arbitrare la Canalese. La Federazione ci rifletta.

PLAYOUT

Playout sotto il segno dell'Araldica Pro Spigno, che nelle prime due giornate ha centrato due vittorie e sembra aver messo al sicuro il primo posto in classifica con relativo salto nei playoff, grazie alla vittoria nell'esordio nel nuovo girone per 11-7 nel derby contro l'Egea Cortemilia, seguito dalla vittoria sempre per 11-7 ottenuta nella trasferta di San Benedetto Belbo contro l'Alta Langa, che proietta il team del direttore tecnico G.Vacchetto a più cinque sui diretti rivali.

Araldica Pro Spigno 11
Egea Cortemilia 7

Nel derby dei playout disputato alla prima giornata, vittoria

degli spignesi di P.Vacchetto, che si impongono per 11-7 contro Parussa e compagni.

Avvio di match equilibrato con il 2-2, poi la Pro Spigno sale sul 5-2 sino al 7-3 della pausa; nella ripresa Vacchetto e compagni salgono sul 10-4, poi una lieve flessione favorisce tre giochi filati degli ospiti prima della stoccata vincente dei locali che chiudono il match a proprio favore sull'11-7.

Egea Cortemilia 11
Imperiese 2

Torna al successo l'Egea Cortemilia dopo circa due mesi d'astinenza, e lo fa tra le mura amiche, imponendosi per 11-2 contro l'Imperiese.

Locali in campo con Parussa, Dotta, Prandi e Fontana che sostituisce Busca; ospiti che rispondono mandando in battuta il giovane under 25 Giovanni Ascheri, al suo fianco Re e come terzini Papone e Novaro, rilevato nel corso del match da Simone Giordano.

Primi quattro giochi per il Cortemilia, poi si viaggia con un gioco per parte sino al 6-2 dei locali, con pausa che arriva sull'eloquente punteggio di 8-2.

Nella ripresa, Parussa continua a mulinare i colpi sia in battuta che al ricaccio per un 11-2 finale che fa ritornare un timido sorriso sulle labbra del direttore tecnico cortemiliese Grasso.

Alta Langa 7
Araldica Pro Spigno 11

«Abbiamo vinto, e questa alla fine è l'unica cosa che conta»: sono queste le prime parole di patron Traversa sulla vittoria domenica a San Benedetto Belbo contro l'Alta Langa di Davide Dutto. «È una vittoria fondamentale - prosegue il Cavaliere - che a meno di clamorose sconfitte da parte nostra nelle ultime gare dovrebbe proiettarci nuovamente a giocare il quarto posto valevole per le semifinali; oggi abbiamo giocato contratti ma siamo stati bravi nei momenti decisivi del match».

Locali in campo con Diego Montanaro da spalla, stante ancora l'infortunio di Bogliacino, e ai cordini Panuello e l'ultimo arrivo, ex Valli Ponenti, Danilo Carli, rilevato poi nel match da Marco Molinari, Pro Spigno, che schiera il solito duo P.Vacchetto-Amoretti e dai terzini Rivetti e Rosso.

Partono meglio i locali, che vanno sul 2-0, poi Vacchetto e compagni cambiano registro e giocano forte infilando sei giochi di fila sino al 6-4 della fine del primo tempo. Nella ripresa, Dutto parte forte impatta sul 6-6, ma poi Amoretti sospinge Vacchetto e si arriva sino al 10-6; segue un tentativo di reazione velleitario dell'Alta Langa, che marca il 7-10, ma poi G.Vacchetto sprona i suoi ragazzi a dovere, tanto da chiudere sull'11-7. **E.M.**

Pallapugno Coppa Italia serie A

958 Santo Stefano Belbo batte Spigno e va in finale

Araldica Pro Spigno 10
958 Santero S.Stefano B. 11

Spigno Monferrato. Il pugno alzato di Roberto Corino, e l'abbraccio liberatorio tra Michele Giampaolo Marco Cocino e Stefano Boffa sono la sintesi di un match interminabile, durato 3 ore e 50 minuti che ha portato la 958 Santero Castelnuovo Belbo a qualificarsi per la finale di Coppa Italia contro la Canalese, al termine di una semifinale al cardiopalma e risolta all'ultima "stoccata", contro una Pro Spigno che ha lottato da parte sua con cuore e ardore e forse avrebbe anche meritato di vincere.

Ma a Paolo Vacchetto e compagni evidentemente è venuto il "braccino" del tennista, quando, sul 10-8 a proprio favore, non hanno avuto il "killer instinct" necessario per chiudere la gara.

Ma partiamo dal fondo: siamo al 10-10 e alla caccia unica: alla battuta va Corino con caccia a favore della Pro Spigno sui 65 metri; la sfera tocca la parte alta della rete e sembra terminare la sua corsa oltre la stessa... e invece d'improvviso rientra in campo, dopo averne colpito la parte alta, e P.Vacchetto non riesce a colpirla al ricaccio, per l'11-10 a favore dei ragazzi di patron Cocino, che giustamente esultano e per la rabbia dei ragazzi spignesi di patron Traversa, che si trovano in bocca un boccone amarissimo che proprio non si può mandare giù.

Il match era iniziato con un break di Corino, che era andato in vantaggio sul 3-1, poi la Pro Spigno aveva messo tre giochi filati firmando il controsopasso, quindi il pareggio della 958 sul 4-4 e equilibrio sino al 5-5 di metà gara.

Nella ripresa le squadre mettono un gioco per parte sino all'8-8; l'Araldica Pro Spigno sale d'impeto a quota 10 ma nel 19° gioco, avanti 15-0 con tre cacce nel mezzo, riesce a perderle tutte; poi il finale da cuore forti che premia forse oltre misura la 958 ma, come recita un detto, "La fortuna aiuta gli audaci".

Hanno detto. Traversa: «Non siamo riusciti a chiudere a nostra favore una gara nella quale abbiamo giocato veramente bene, ora testa e cuore per provare e a vincere i playout».

Corino: «Il fattore fortuna, questo si può scrivere oggi, ci ha dato una grossa mano ora andiamo a giocare questa finale».



Araldica Pro Spigno e 958 Santero S.Stefano.

Pallapugno Coppa Italia

958 Santero e Bubbio pronte per le finali

Santo Stefano Belbo. Il prossimo fine settimana vedrà lo stop dei campionati per permettere la disputa delle finali di Coppa Italia delle varie categorie che si disputeranno da venerdì 26 a domenica 28 agosto nello sferisterio di Dogliani.

Prima delle "nostre" squadre a scendere in campo sarà, nella finale di serie B, il Bubbio di capitano Marcarino che affronterà venerdì 26 alle 21 la Canalese di Gatto: i confronti in stagione sono in perfetta parità con vittoria per entrambe in campo esterno.

Il dirigente Tardito parla chiaro: «Dopo 11 anni è tempo di vincere: vogliamo alzare un trofeo. Nelle ultime tre stagioni stiamo facendo veramente bene ma ci manca l'acuto; certo la Coppa Italia ha importanza, ma il campionato ne ha anche di più...». Nella serata di sabato 27 agosto alle 21 sarà la volta della serie "A", con la sfida tra la 958 Santero Santo Stefano Belbo di Roberto Corino e la Canalese di Campagno.

Precedenti di 2-0 a favore della Canalese in campionato, ma lo stato di forma alterno da parte del capitano degli albesi lascia tutto aperto e sembra il preludio ad una gara equilibrata e tirata sino all'ultimo pallone; lo staff della 958 dichiara: «Ci attendiamo una gara molto equilibrata... speriamo di avere la meglio e di alzare finalmente una coppa che ci manca da tanto troppo tempo».

Nelle altre finali, in C1 l'Acqua San Bernardo Cuneo di capitano Torino dovrà vedersela in finale contro la Canalese di Battaglino il 28 agosto alle 21; mentre in C2 ci sarà la sfida tra il Peveragno di Politano e l'Araldica Albese di Drocco il 28 alle 16.30.

Oltre alle finali "maggiori", si svolgeranno anche quelle giovanili: nella categoria Pulcini il Cortemilia del duo Vacchetto e Cane affronterà il Valle Arroscia venerdì 26 alle 17; nella categoria Esordienti, invece, la Neivese affronterà la Canalese domenica 28 alle 14.30, negli Allievi è sfida tra Valle Arroscia e la Merlese sabato 27 alle 10.30; nella Juniores sfida tra il San Biagio e l'Alta Langa domenica 28 alle 10.30, invine nella categoria Under 25 saranno di fronte Imperiese e Neivese sabato 27 alle 14.30.

Pallapugno serie B

Bubbio batte Valle Arroscia ma poi cade a Neive

Bubbio. Sorpasso in vetta, da parte della Canalese di Gatto e compagni che si impone 11-5 in casa del Valle Arroscia e stacca le altre in classifica issandosi da sola al comando a quota 23 punti. Per il resto in serie "B" l'equilibrio regna sovrano nel campionato di serie "B", con tutte le squadre racchiuse in un fazzoletto di punti dopo le prime due giornate; la Neivese di capitano Davide Barroero, chiusa al quarto posto la prima parte di campionato, nelle due gare di playoff sino ad ora disputate ha saputo imporsi in entrambe le gare per 11-10 sia a Canale contro Gatto che nel match interno contro il Bubbio dando prova di credere anche ai primi due posti finali.

Bubbio 11
Valle Arroscia 1

Esordio vincente per Marcarino e compagni, che si impongono in maniera netta e limpida per 11-1 contro il Valle Arroscia di Orizio che non è riuscito a ripetere la prestazione della prima parte di stagione.

Il Valle Arroscia lotta in avvio, cedendo alcuni giochi dove era in vantaggio per 40-30, con Marcarino e compagni lucidi nel chiudere i punti al momento giusto ed imporsi senza troppa fatica con un 11-1 finale che dice tutto della disparità di valori vista in campo.

Neivese 11
Bubbio 10

Nella serata di sabato 20 agosto, Massimo Marcarino e compagni conoscono la prima sconfitta nei playoff ad opera della Neivese, che come nella gara d'esordio in campionato fa ingerire un boccone amaro al Bubbio e lo batte per la seconda volta di fila in stagione per 11-10.

Gara dai due volti, con prima parte dominata da Marcarino, C.Giribaldi, Nada e Bogliacino che la chiudono con un netto vantaggio di 7-3, che sembra essere rassicurante per la ripresa; ma così non è: nonostante anche il primo gioco del secondo tempo sia stato realizzato dal Bubbio, che lo porta al netto ed eloquente 8-3 ma i locali non demor-

dono: Barroero spinge in battuta e al ricaccio, Milosiev gli dà un grosso apporto, Gili e Marengo fanno il loro compito e così il Bubbio cala, con Marcarino chiamato a portare la croce in lungo e in largo pur accusando crampi, ed il match da dominio del Bubbio diventa equilibrato; la Neivese risale gradino dopo gradino sino ad impattare sul 9-9, Marcarino ha ancora un allungo che sembra determinante per la vittoria, salendo a 10, ma così non è: gli ultimi due giochi sono appannaggio dei locali, che festeggiano una vittoria di notevole rilevanza per la classifica.

Hanno detto. Barroero: «Partita molto combattuta; ha vinto chi ha resistito fino alla fine, perché noi non abbiamo mai mollato e siamo stati uniti e coesi nonostante fossimo in svantaggio per 8-3».

Tardito: «La Neivese ha dimostrato di essere veramente coesa e unita e si è rilevata più forte della nostra, per noi solo Marcarino ha giocato secondo il suo standard abituale».

E.M.

Pantalera

Il Cartosio conquista la Coppa Italia di C2

Cartosio. "Gioia infinita": è una famosa canzone resa celebre dai Negrita... e può certamente essere lo slogan per la formazione del Cartosio che ha centrato la vittoria della Coppa Italia di C2 di pantalera, riportiamo di seguito coloro che hanno reso possibile e gioioso questo successo: Andrea Imperiti, Claudio Bertazzo, Maurizio Robiglio, Marco Ferraris, Fabrizio Cerrato.

Il Cartosio ha avuto la meglio in semifinale sul Ricca, battuto 11-5, mentre l'altra semifinale ha visto prevalere per 11-3 il Benevello sul Murialdo.

La finale ha visto il Cartosio imporsi in maniera netta e schiacciante per 11-4: vittoria e coppa alzata in cielo.



Pallapugno serie C2

Mombaldone chiude in seconda posizione

Peveragno 2
Mombaldone 11

Nell'ultima giornata di campionato, il Mombaldone di capitano Patrone, della spalla Patrone e dei terzini Cartosio e Panera, si impone a Peveragno con un netto 11-2 e termina il campionato al secondo posto in classifica, buon viatico per i playoff. Gara che il Mombaldone prende subito in mano arrivando al riposo già sul 9-1. Nella ripresa poco resta da dire: ancora un gioco per i locali e chiusura rapida e veloce per il Mombaldone di patron Vergellato, che nei quarti affronterà la Grappa Rosignano Monferrina

del battitore (e giocatore anche di tamburello Monzeglio). Per quanto concerne l'altra "nostra" squadra, passa il turno anche il Monastero Bormida che pur osservando il turno di riposo, stacca l'ultimo posto disponibile per i playoff. Viaggio e compagni però dovranno affrontare la dura trasferta a San Pietro del Gallo nel cuneese contro la formazione di capitano Danilo Rivoira, un test duro e ostico per un Monastero che durante la settimana ha subito anche un lutto con la scomparsa della moglie del presidente Stanga, a cui vanno le condoglianze della redazione sportiva.

Classifiche pallapugno

SERIE A
Play Off

Risultati 4ª giornata: Torronalba Canalese - 958 Santero Santo Stefano Belbo 11-5; 24 agosto a Mondovì: Bee Food Merlese - Acqua S. Bernardo Bre Banca Cuneo. Riposa: Araldica Castagnole Lanze. **Classifica:** Torronalba Canalese 16, Araldica Castagnole Lanze 15, Acqua S. Bernardo Bre Banca Cuneo, Bee Food Merlese, 958 Santero Santo Stefano Belbo 12. **5ª giornata:** 30 agosto ore 21 a Cuneo: Acqua S. Bernardo Bre Banca Cuneo - Torronalba Canalese; 1 settembre ore 21 a Santo Stefano Belbo: 958 Santero Santo Stefano Belbo - Araldica Castagnole Lanze. Riposa: Bee Food Merlese.

Play Out

Risultati 2ª giornata: Egea Cortemilia-Ristorante Flipper Imperiese 11-2; Clinica Tealdo Alta Langa-Araldica Pro Spigno 7-11.

Classifica: Araldica Pro Spigno 11, Clinica Tealdo Alta Langa 6, Ristorante Flipper Imperiese, Egea Cortemilia 5.

3ª giornata: 31 agosto ore 21 a San Benedetto Belbo: Clinica Tealdo Alta Langa-Egea Cortemilia; 3 settembre ore 21 a Spigno Monferrato: Araldica Pro Spigno-Ristorante Flipper Imperiese.

SERIE B
Play Off

Risultati 2ª categoria: Mangimi Morando Neivese-Bioecshop Bubbio 11-10, Ferrari Onlus Valle Arroschia-Torronalba

Tamburello

Festa di fine stagione per la "Paolo Campora"



Grillano d'Ovada. Grande festa di fine stagione nella suggestiva location di Casa Parodi per la società tamburellistica "Paolo Campora".

Dirigenti, tecnici e giocatori, accompagnati da sostenitori, collaboratori ed amici, si sono stretti a tavola, per suggerire nel migliore dei modi una stagione agonistica positiva e foriera di ulteriori, nuovi traguardi sportivi (la serie B non è poi tanto lontana...)

Il presidente del sodalizio Mario Arosio ha ringraziato i ragazzi scesi in campo per il loro impegno agonistico ed i

dirigenti e i tecnici societari, autori indubbiamente di un lavoro positivo ed efficace. Ha accennato poi all'importanza del settore tamburellistico ed al reperimento di nuove leve in ambito scolastico.

Spazio quindi agli interventi dei dirigenti (tra cui il vice presidente Cino Puppo) e dei tecnici (come Pinuccio Malaspina).

L'attenzione è quindi già puntata sulla prossima stagione agonistica, che vedrà la "Paolo Campora" impegnata sui campi di gara piemontesi, per il salto di categoria.

Tamburello serie C

"Paolo Campora" chiude al terzo posto

Ovada. L'Ovada "Paolo Campora" ha concluso il campionato serie C di tamburello, con una bella vittoria: il 4 agosto, infatti, ha battuto il Rinate (secondo in classifica) per 13 a 11.

Sempre in vantaggio, la squadra ovadese ha tenuto bene il campo. Senza alcuni errori gratuiti la partita si poteva chiudere con un vantaggio superiore, ma comunque niente da recriminare, dopo un campionato giocato da protagonista e concluso con un terzo posto di grande prestigio.

Ora tutti i riflettori sono puntati sulla prossima stagione, per predisporre una squadra competitiva.

Coppa Italia di tamburello

Castellaro supera Cavaion

Sul campo di Noarna (Trento), si è svolta, dal 9 al 14 agosto la 37ª edizione della Coppa Italia di serie A maschile di tamburello (memorial Angelo Ferrando).

I risultati

Primo quarto di finale: Castellaro - Guidizzolo, 13-4. Secondo quarto: Cavaion - Cavriane 13-5; Solferino - Medole 13-5. Terzo quarto: Sabbionara - Cremolino 13-9. Quarto quarto: Solferino - Medole 13-5.

Semifinali: Cavaion - Solferino 13-6; Castellaro - Sabbionara 13-8.

Domenica 14 agosto **finalissima** della Coppa Italia 2016: Cavaion - Castellaro 11-13.

Stage in Valle Erro. Anche il calcio per non vedenti

"Lo sport per tutti per la crescita culturale"

Pontinvrea. Dal 25 al 28 agosto 2016, tra le diverse manifestazioni promosse sul territorio del Geopark del Beigua, quest'anno s'inserisce una particolare iniziativa che ha l'obiettivo di promuovere sull'intero territorio della Valle Erro la pratica sportiva per tutti, con particolare riguardo alla diversa abilità.

Tutto parte da una lettera d'intenti che il Comitato Promotore per il "Centro Sportivo per tutti Valle dell'Erro" ha sottoscritto con i comuni di Pontinvrea, Mioglia e Pareto, prefiggendosi, in sinergia con i Comuni e le realtà economiche e sociali del territorio, lo scopo di coniugare lo sport con ambiente, territorio, sviluppo, recupero, integrazione, ricerca e formazione. La sinergia con i Comuni parte dalla concreta prospettiva di un utilizzo continuativo degli impianti.

Cardine del progetto è il comitato "Vallerrosport", una associazione di volontariato costituita nel mese di Marzo 2016 da un'idea di Piero Maresca, che ne ha assunto dopo la carica di segretario. Maresca, dopo 40 anni di impegno sportivo nella vela, ha collaborato col Comitato Italiano Paralimpico per la promozione dello sport velistico tra persone diversamente abili.

L'iniziativa "lo sport per tutti" sarà il primo evento organizzato dal comitato: il grande lavoro svolto ha permesso di realizzare importanti sinergie, in primis con gli enti sportivi di riferimento, CIP per il settore Paralimpico e CONI per il settore Olimpico.

L'idea è di portare avanti il valore dello sport inteso come qualità della vita che non fa distinzioni, ma produce integrazione, proponendosi come linguaggio comune.

Vallerrosport, insieme ai Comuni di Pareto, Mioglia e Pontinvrea, e nell'ambito del Geopark del Beigua, intende proporsi come trampolino per la formazione di giovani della zona, da cui si spera di formare professionisti incaricati in futuro di affiancare i fruitori delle strutture.

Il progetto "Lo sport per tutti" sarà presentato con dovizia di particolari nel corso di uno specifico convegno in programma entro i primi mesi del 2017, che s'intitolerà "Lo sport per divertimento è necessità di crescita culturale".

Nel frattempo, dal 25 al 28 agosto, il comitato propone una serie di manifestazioni che si svilupperanno tra Pon-

invrea, Mioglia e Pareto e spazieranno dallo stage tecnico di calcio per non vedenti, alla danza sportiva, fino ad un raduno cicloturismo di MTB ed Handbike. E poi ancora il battesimo della sella offerto dall'Associazione Ippica Le Rocce, ma anche uno spettacolo con il teatro di Gilberto Govi, e un'esibizione musicale eseguita da due atleti non vedenti i "Blue traffic light", fino ad arrivare a un'apericena al buio, che sarà servita dai ragazzi della squadra di calcio non vedenti, e ad un incontro conoscitivo della pet-therapy con l'associazione Argo Genova.

Premettendo che per eventuali informazioni è possibile fare riferimento alla pagina facebook ValleErro Sport Comitato Promotore, la quattro-giorni della Valle Erro sarà così scandita: **giovedì 25**, nel pomeriggio, gli arrivi dei partecipanti alla palestra di Pontinvrea, da dove saranno avviati a sistemazione presso alberghi, agriturismi e B&B della zona. Alle 19,30, presso la Croce Bianca di Mioglia, si svolgerà l'apericena al buio, seguito, alle 21, dallo spettacolo dei "Blue traffic light", Alex Cadill e Giò Arena.

La giornata di **venerdì 26**, sarà invece dedicata allo stage di calcio per non vedenti ed ipovedenti, presso il campo di Pontinvrea (i ragazzi saranno divisi in gruppi secondo le proprie abilità di movimento): tutti in campo dalle 9,30 alle 12 e poi dalle 15,30 alle 18, con una pausa pranzo in locali convenzionati. La sera, a partire dalle 19, la serata a teatro con Gilberto Govi, un'apericena alla Locanda del Conte, una conferenza con atleti e tecnici all'Oratorio di Pareto.

Sabato 27 si riparte, alle 9,30, con un giro in mountain-bike e handbike, da Pareto a Roboaro e ritorno con annessa cronoscalata.

Contemporaneamente, a Pontinvrea, prosegue lo stage di calcio, che si concluderà nel tardo pomeriggio. A Mioglia, invece, a partire dalle 15,30, nell'area picnic, lo spazio riservato alla pet-therapy.

L'evento della Valle Erro avrà poi una coda nella mattinata di **domenica 28** con un'altra escursione in mountain bike: il programma prevede raduno a Pontinvrea, e quindi un percorso che toccherà Cà d'Erro, la Giumenta, il castello Bellavista, punta Salmaceto e farà ritorno a Pontinvrea ripassando da Cà d'Erro.

Pedale Canellese

Alcuni giovanissimi del Pedale Canellese hanno partecipato, domenica 7 agosto, alla gara ciclistica organizzata a Paesana dall'associazione "Bici da Montagna Alta Valle Po". Ottima l'accoglienza e impeccabile l'organizzazione della gara, riservata ai Giovanissimi, specialità cross country, su un percorso sviluppato su sentieri tracciati lungo gli argini del fiume Po. Bravissimi i ragazzi canellesi che hanno raggiunto ottimi risultati nelle rispettive categorie: Ghione Emma 3ª, Barbero Walter 4ª, Ghione Irene 1ª, Fanello Fabio 3ª e Amerio Filippo 3ª. Bella gara anche per Fabio Pagliarino, nella categoria G4 strada, che ad Albenga si aggiudica il terzo posto.

Rientro dalle vacanze con successo per il Pedale Canellese

È stato un bellissimo rientro dalle vacanze per alcuni atleti del Pedale Canellese che domenica 21 agosto erano impegnati al G.P. Sportivi di Veglia di Cherasco.

Nonostante fossero in pochi, Fabio Pagliarino (G4), Giorgia Porro (G4F) e Danilo Urso (G5), sono saliti sul podio, e grazie ai loro sforzi hanno ottenuto anche il trofeo come miglior classifica per punteggio. Nella categoria G4, Fabio Pagliarino, dopo una agguerrita sfida con i suoi avversari giunge 1º e la sua compagna di squadra nella categoria femminile Giorgia Porro coglie un apprezz-



Danilo Urso, Giorgia Porro e Fabio Pagliarino.

zato 4º posto. Entusiasmante anche la gara nella categoria G5, dove Danilo Urso, mettendo a frutto gli allenamenti effettuati in vacanza sul Colle dell'Agnello, all'ultimo giro sorprende tutti e stacca i suoi avversari e taglia il traguardo al 1º posto. Nonostante il caldo e la complessità del percorso un voto di 10 e lode va alla squadra organizzatrice dell'evento, Esperia Piasco.

"G.P. Città di Canelli" domenica 28 agosto

Il Pedale Canellese organizza domenica 28 agosto il G.P. Città di Canelli (3ª Memorial Aldo Domanda), gara su strada per la categoria Giovanissimi: ritrovo ore 8.30, prima partenza ore 10.30, premiazioni ore 13; al termine per tutti merenda, premiazione e pacco gara.

Pedale Acquese

Acqui Terme. Domenica 31 luglio in gara soltanto gli Allievi, impegnati nel "Memorial Defilippis", 69 km impegnativi con partenza da Torino e arrivo a Berzano San Pietro nell'astigiano. Vittoria solitaria per Samuele Rubino, dominatore delle gare in regione e capace di scattare a dieci km dall'arrivo sulle dure rampe di Pombia, facendo il vuoto alle sue spalle. Sull'ultima salita che portava al traguardo ha amministrato il vantaggio, lasciando sfogare gli inseguitori. Tra questi uno scatenato Simone Carrò capace di recuperare parecchie posizioni sulla salita e di aggantare un terzo posto meritissimo, davanti a tanti grandi ex del ciclismo piemontese.

Sette giorni dopo gli Allievi sfidavano pavè e strade bianche nella "2ª Piccola Roubaix" con partenza e arrivo a Borgomanero. Vittoria per Manfredi dell'Alasio, campione italiano di categoria a cronometro, il più a suo agio su un fondo inusuale per la categoria. Staccati i ragazzi gialloverdi, poco avvezzi nel lasciare l'asfalto. Il

migliore ancora una volta è stato Simone Carrò, anche se lontano dai primi.

Domenica 7 agosto i Giovanissimi gareggiavano a Ortovero (SV) su un percorso insidioso, con salita e discesa e un piccolo tratto in pavè. In G1 Carola Ivaldi si conquista l'ennesima vittoria, dominando la gara. In G2 ottimo esordio per Giacomo Sini, che alla prima gara stagionale si piazza 14º. In G3 Alessio Napoletano si destreggia bene e con un ottimo finale riesce quasi ad agguantare il podio, chiudendo 4º. In G4 il quartetto giallo verde chiude a metà classifica: Alessandro Ivaldi è 11º, Alex Neag 16º, Enrico Filippini 20º e Daniele Begu 22º. In G5 Yan Malacari si piazza 12º. In G6 Samuele Carrò chiude 20º con Leonardo Mannarino 27º.

Il giorno di Ferragosto gli Allievi erano impegnati nel tradizionale appuntamento di Fomarco (VB), il "Memorial Bertolini". Percorso impegnativo, con gli ultimi due giri resi ancora più faticosi da una salita molto impegnativa. Gara vinta da Davide Pastorino del Ge-



I tre allievi a Fomarco.

noa Bike. Il caldo e la fatica non hanno impressionato Simone Carrò e Francesco Mannarino che hanno concluso il loro sforzo rispettivamente al 19º posto e a centro gruppo. Più sfortunato Gabriele Drago costretto al ritiro da un problema meccanico.

Domenica di riposo il 21 agosto per gli Allievi, mentre i Giovanissimi erano impegnati

a Veglia di Cherasco. Vittoria in G1 per Carola Ivaldi, sempre determinatissima. Buon 10º posto per Giacomo Sini in G2. In G3 Kevin Tufa è 6º davanti a Alessio Napoletano 7º. In G4 un altro 6º posto con Alessandro Ivaldi mentre Daniele Begu chiude 9º. In G5 Enrico Deprati finisce in 13ª posizione. In G6 Leonardo Mannarino è 9º.

Podismo

Tutte le gare e i vincitori del mese di agosto

Acqui Terme. Inizia da fine luglio il nostro "riassunto" delle gare podistiche, cominciando da giovedì 28 a Terruggia con la 2ª edizione della "Strateruggia" di poco più di 6 km collinari. Egida UISP/Sangerunning e partenza alle 20. Sui quasi 120 classificati prevalgono due portacolori Sai, Gianluca Catalano, 22'17" e Marta Menditto, 26'55".

Un solo Acquirunners, Paolo Zucca 62°. ATA con Concetta Graci al 64° posto, 12ª donna e 5ª in cat., 86° Maurizio Mondavio e 101ª Rosanna Lobosco.

Venerdì 29 si è corso ad Ovada, località S. Evasio, il "G.P. il Borgo", serale di 4,6 km decisamente impegnativi con una lunga salita a metà gara. Egida UISP/Ovada in Sport. Poco più di 90 i classificati e successi di Enrico Imberciadori, Frece Zena 15'43" ed Iris Baretto, Atl.Ovadese Ormig, 19'03". Nutrita la rappresentanza termale: ATA al 4° posto con Achille Faranda, al 52° con Concetta Graci, 5ª donna e 1ª in cat., 67° Maurizio Mondavio, 69° Fausto Testa, 82ª Rosanna Lobosco; Acquirunners al 17° posto con Denis Crivellari, al 36° con Giuseppe Torielli, al 48° con Paolo Zucca al 56° con Luigi Toselli, 1° in categoria, ed al 63° con Pier Marco Gallo, 3° in cat.

Domenica 31 luglio, mattinata a Rocca Grimalda con UISP/Ovada in Sport per il 39° "Trofeo della Monferrina" di oltre 10 km collinari/misti, una delle gare più longeve dell'Acquese/Ovadese. Classificati oltre 200 atleti ed una sessantina di non agonisti. Ancora vittoria per Gianluca Catalano Sai, 39'10" che bisca il successo di Terruggia e di Claudia Marchisa, Solvay 45'37". Per l'Acquirunners il solo Paolo Abrile, 93°; ATA al 41° posto con Luciano Griffi, al 79° con Stefano Pregno, al 153° con Fausto Testa ed al 180° con Rosanna Lobosco.

Buone prove anche per gli acquisti: Luciana Ventura, Cartotecnica, 159ª e Piero Garbarino, Maratoneti Genovesi, 160ª. Difficoltà (e qualche rischio) per gli atleti in fase di arrivo per via delle numerose auto in transito nonostante la gara fosse ancora in pieno svolgimento. Per la prossima edizione sarà necessario porre l'arrivo in una zona maggiormente sicura.

Martedì 2 agosto si torna a competere ad Acqui Terme con ATA/UISP per la 7ª "Stafetta dell'Acquedotto Romano" interamente disputata sul tracciato della "ciclabile" con meraviglioso scorcio degli Archi dell'Acquedotto Romano e del Ponte Carlo Alberto. Tre gli atleti di ogni squadra per complessivi 12 km circa. Al via, dato alle 20, si sono presentate 24 staffette con successo al maschile di una "mista" formata da Diego Piccolo, Maratoneti Genovesi, Stefano Davite e Davide Cane, entrambi SA con l'ottimo tempo di 38'53". Tra le donne successo anche qui di una "mista" composta da Iris Baretto, Atl.Ovadese Ormig, Marta Menditto e Teresa Stefani della Brancaleone Asti, che chiudono in 44'47". Per la cronaca il miglior tempo sui 4 km è stato di Corrado Pronzati, Maratoneti Genovesi, in 11'51".

Mercoledì 3 altra serale a Prasco con UISP/Ovada in Sport per la "13ª Corsa tra i vigneti" su misto collinare di 5 km. Al via della 19,45, nei pressi della sede comunale, poco più di 80 atleti e vittoria abbastanza netta per l'acquese ATA Saverio Bavosio, 18'06", mentre tra le donne vince la "veterana" Susanna Scaramucci dell'Atl.Varazze, 24'09".

ATA ancora in evidenza con Achille Faranda 4°, Luca Pari 17°, Fausto Testa 47°, Maurizio Mondavio 50° e Rosanna Lobosco 76ª. Acquirunners all'8° posto con Luca Berruti, 3° in categoria, all'11° con Denis Crivellari 2° in cat., al 25°



La corsa di ferragosto ad Acqui Terme.

con Giuseppe Torielli 2° in cat., al 30° posto con Paolo Zucca, al 35° con Carlo Ravera, al 43° con Luigi Toselli 3° in categoria, al 53° con Francesco Sirio ed al 59° con Fabrizio Fasano. Al 67° posto e 7ª tra le donne Luciana Ventura, Cartotecnica. Davvero "ricco" il dopo gara con un pasta party molto apprezzato servito dalla Pro Loco.

Sabato 6 serale Fidal/Atl Ovadese a Costa di Ovada per la 10ª "Sei a Costa" una 6,4 km in misto/collinare che, in pratica presenta i primi tre km in ascesa ed un ritorno quasi sullo stesso tracciato di andata, davvero interessante per i "discesisti" che si trovano ad affrontare il terreno di gara a loro più congeniale.

Quasi 180 competitivi al via e successi "liguri" di Savio Ghebrehanna, Cambiasio Riso Genova, 19'35" e Giulia Montagnin, Maratoneti Genovesi, 23'25". Molto presente l'ATA con 2° Saverio Bavosio, 9° Davide Pari 4° in categoria, 15° Alberto Nervi, 32° Enrico Giaume, 34° Luca Pari, 51° Corrado Sutto, 81ª Concetta Graci, 10ª donna e 2ª in categoria, 99° Fausto Testa, 118° Maurizio Mondavio, 148ª Rosanna Lobosco, 171° Giorgio Giaume. In "casa" Acquirunners, 14° Denis Crivellari, 4° in categoria, 58° Paolo Zucca, 5° in categoria, 66° Massimo Melis, 98° Luigi Toselli 3° in categoria, 109° Pier Marco Gallo, 5° in cat. Buona prova per Luciana Ventura, Cartotecnica giunta 171ª.

Martedì 9 agosto serale AICS in quel di Carezzano con il "3° Giro delle Frazioni" di oltre 6 km misto collinare. Partenza alle 20 e quasi 130 classificati con vittorie per il "duo" Solvay Vincenzo Scuro 22'37" ed Elehanna Silvani 27'15". Ottimo 5° posto per Simone Canepa, Acquirunners/Avis Casale e 22ª piazza per Giuliano Benazzo, anche lui Acquirunners.

Mercoledì 10 nell'Astigiano, sulle colline di Maranzana, la 21ª "Notturra Maranzanese, Memorial Tommaso Ghiglia" con egida UISP/ATA ed organizzazione della Pro Loco. Poco più di 80 al via sui "nominati" 6 km. (4,4 effettivi) del percorso misto e davvero impegnativo su tre giri comprendenti la ripida salita della Cantina Sociale, un "dritto mozzafiato" di circa 100 metri. Vincono Saverio Bavosio, ATA 16'00" che bisca il successo di Prasco ed Irene Baccelliere Brancaleone Asti 18'44". Ottima ATA con 7° Alberto Nervi 2° in categoria, quindi 64ª Maurizio Mondavio e 73ª Rosanna Lobosco. Bene l'Acquirunners con Fabrizio Porati 8° e 3° in categoria, Luca Berruti 9°, Denis Crivellari 12° e 3° in categoria, Carlo Ravera 38°. Buona la formula del "bonus" di cinque euro da consumare ai tavoli della Pro Loco che ha allestito una apprezzata cena con musica.

Unico piccolo neo, il percorso, rivelatosi ancora un poco troppo "corto" rispetto a quello dichiarato e che per la prossima edizione sarà giocoforza allungare di almeno 800/900 metri.

Sabato 13 semiserale a Cavatore con egida UISP/Ovada in Sport/Pro Loco e partenza alle 18,30. Poco meno di 60

tra competitivi e non sugli 8,4 km di un impegnativo tracciato collinare/misto. Prevalgono Luca Berruti, Acquirunners, 37'13" al primo successo stagionale, e Silvia Bolognesi "veterana" della Cambiasio Riso, 42'17". Due gli ATA, Luca Pari 3° e 1° in cat. e Rosanna Lobosco, vera "stacanovista" delle gare nostrane, 44ª. Per l'Acquirunners 7° Giuseppe Torielli e 10° Massimo Melis, entrambi primi nelle rispettive categorie, quindi 14° Carlo Ravera 2° in categoria, 16° Fabrizio Fasano, 21° Arturo Panaro e 25° Paolo Abrile, entrambi al 2° posto in categoria.

Domenica 14 mattina ancora gara a Conno di Carrega Ligure per l'8ª edizione di "Corri a Conno" con Fidal/Atl Novese. Gara "trail" dal percorso decisamente impegnativo con i suoi quasi 10 km. Solo 56 i classificati metà dei quali in forza all'Atl Novese. Vittoria per Vincenzo Scuro che per la Fidal veste i colori del Parco Alpi Apuane 1:01'31" e per Teresa Repetto, Atl.Novese 1h08'39". Il solo Paolo Zucca Acquirunners 40° a rappresentare i colori termali.

Lunedì 15 agosto mattina ad Acqui si è disputata l'ormai "classica" "Corsa di Ferragosto" giunta alla 3ª edizione. Partenza dal secondo cortile della ex Caserma Cesare Battisti e dopo poco meno di 3 km la difficile "rampa" della Maddonnalla per poi giungere in discesa al traguardo posto in Strada Valloria nei pressi di Villa Igea dopo 8,2 km.

Oltre la novantina tra competitivi e non per questa gara ad egida UISP/Ovada in Sport. Vincono due Maratoneti Genovesi: Diego Piccolo 31'11" e Giulia Montagnin 36'14" settima assoluta. ATA con Luca pari 7°, Lino Busca, tornato alle gare, 10° a 1° in categoria., Martina Garbarino 35ª, Concetta Graci 45ª e 2ª in cat., Rosanna Lobosco 66ª. Per l'Acquirunners 31° posto di Carlo Ravera, 32° Paolo Abrile e 38° Fabrizio Fasano. L'organizzazione ringrazia la Polizia Locale, la Protezione Civile ed il personale dell'ambulanza della Misericordia per l'assistenza sul percorso.

Nuova gara serale giovedì 18 a Bosio, con il 12° Trofeo "Mario Guido" "La corsa di S. Bernardo" un collinare AICS con 6 giri da circa 800 metri ciascuno. Presenza esigua degli atleti che superano appena le 50 unità.

Vincono Diego Piccolo, Maratoneti Genovesi, 17'16", al 23° successo stagionale, ed Emanuela Massa, Cambiasio Riso Genova, 20'09". Per i "nostri" il solo Giuliano Benazzo, ATA giunto 12° e terzo in categoria. Nello stesso giorno, da segnalare, a Monfallo Bordon, nell'Astigiano, la bella vittoria di Giovanna Caviglia, bergamasche, portacolori della Brancaleone Asti.

A seguire, sabato 20, a Sottovalle di Arquata con AICS, si è corsa la 14ª Coppa ARCI - Pro Loco, gara di 8 km collinare su terreno misto. Partenza alle 18,30 con poco più di 60 al via. Successo di Simone Canepa, Avis Casale/ Acquirunners, 27'54", preceduto a sorpresa sul traguardo da Federico Capurro, un "non competitivo" che come tale non ha potuto essere inserito in classifica.

ca: un caso veramente unico e mai verificatosi nella competizioni nostrane. Al femminile, ennesima vittoria di Ilaria Bergaglio, Solvay, 32'41". Per il nostro territorio, presente solo l'ATA, con Giorgio Giaume, giunto 60°.

Due, infine, le gare domenicali del 21 agosto. A Castellania il "Giro dei Calanchi", di 10 impegnativi km su misto/collinare. Nelle terre di Fausto e Serse Coppi prevalgono Savio Ghebrehanna, Cambiasio Riso Genova, 38'17", e Teresa Repetto, Atl.Novese, 47'12", all'ennesimo successo stagionale. Nessuno dei nostri al via. Secondo appuntamento a Campo Ligure per il "Trail della Filigrana" di oltre 19km, davvero difficili ed impegnativi. Classificati 160 atleti con successi di Corrado Ramorino, Città di Genova, in 1h25'07" e di Luana Righetti, Atl Casone Noceto, 1h47'59". Acquirunners con Roberto Orecchia, 56°, Arturo Panaro, 78° e Pier Marco Gallo 122°.

Per l'ATA ottima prova di Concetta Graci giunta 83ª assoluta, 8ª donna e terza in categoria. Buone prove anche per l'acquese d'adozione Denis Giacomini, 125°, "libero", e per Luciana Ventura, Cartotecnica, giunta 139ª nonostante una caduta a metà percorso.

Prossimi appuntamenti
Giovedì 25 con l'AICS a Frassineto Po. Partenza alle 19,45 per 6 km pianeggianti.

Venerdì 26, gara a Basaluzzo, con la 7ª "Stra Suada", gara AICS di 5,8 km pianeggianti. Partenza alle 19,30.

Domenica 28, infine, appuntamento a Carrosio con UISP/Ovada in Sport per la 7ª "Stracarrosio" di 9,5 km collinari. Partenza alle 9,30.

(ha collaborato:
Pier Marco Gallo)

Persone di Sport

La "Presidentessa Sissi" e la pallavolo acquese

Acqui Terme. Per tutti è "Sissi", ma all'anagrafe risulta Simonetta Bogliolo coniugata Valnegri, ed ha il non facile compito di sedere sul gradino più alto dell'Asd Pallavolo Acqui. "Sissi" in gioventù ha praticato agonisticamente il nuoto a Genova e poi ad Alessandria, ma non solo, anche judo ed atletica, non disdegnando lo sci. Acquese da generazioni, per un decennio ha messo a frutto il diploma di geometra ad Ovada presso uno studio tecnico agrario prima di entrare nel "mondo" Valnegri.

Da cinque anni presidentessa... o presidente... o presidenta, come pensi sia giusto chiamarti?

«Mi piace presidentessa, anche perché è più armonioso come fonetica».

A parte la passione di Claudio per la pallavolo, cosa di questo sport ti attrae di più?

«Non conoscevo il volley, ci sono arrivata con mia figlia piccola ed eccomi qui. Claudio è entrato da sponsor e mi sono entusiasmata: stare dietro ai propri figli è bello, ed è anche un po' uno sfogo dopo il lavoro. Credo si possa e si debba dare anche qualcosa per gli altri, e poi la bella sensazione delle palestre piene e vederti salutare da chi, oramai adulto, ha praticato il volley. Lo sport è scuola di vita, non dimentichiamolo!».

Ad Acqui finalmente si parla la lingua corrente di una sola società di volley...

«Le due società sono servite per il confronto: erano belli i derby, però per allargare l'orizzonte non c'era altra possibilità che unire le forze ed affrontare sfide più impegnative».

C'è un settore giovanile che sta maturando ottimi frutti...

«È la nostra linfa, ed Acqui seppure non abbia un grande bacino cui attingere, riesce ad avere ottimi risultati dalle giovanili in su. Dal minivolley alla B2, per le nostre atlete questo si è rivelato un percorso vincente, ma lo è stato anche a livello tecnico e dirigenziale. L'impegno è notevole ed alle ragazze della B2 non si poteva negare, visto il campionato perso per pochissimo, l'opportunità di acquisire i diritti per la serie superiore. In fondo noi dirigenti chiedevamo una salvezza tranquilla e loro ci hanno fatto divertire e sognare».

Troppo poche le donne nella dirigenza di società sportive acquesi, perché?



Simonetta Bogliolo

«Sì, è vero, e quelle alla presidenza si contano su una sola mano, e magari avanza qualche dito. Molte donne operano in diversi club, non so perché non abbiano ruoli di primo piano; io dico: dove c'è un grande uomo, c'è sempre una grande donna! Dove ci sono ragazze a fare sport, trovi donne. Lo sport per le donne è meno sogni e più passione; la donna è più concreta, più razionale, ed abituata a gestire più cose insieme: riesce ad essere meno confusionaria».

E tu come ti trovi?

«Sono orgogliosa di essere donna e presidentessa e di prendermi i meriti dei risultati; sono però consapevole che non dipende solo da me, ma da tutti coloro che sono nella Pallavolo Acqui».

Acqui dal lato sportivo offre abbastanza?

«Sono aumentate le richieste della gente e l'offerta non è riuscita a tenere il passo. Servirebbe una palestra tutta nostra, però mi rendo conto che ci sono problemi più importanti. La carenza di strutture comunque è generale: da noi non esiste la cultura dello sport come in altre nazioni».

Possiamo parlare male di patron Valnegri?

«Di lui ammiro la passione nelle cose, però a volte pecca un po' d'ingenuità perché è un puro. Grida, sbraità, ma in fondo è un buono; ogni tanto devo ricordargli che in giro c'è tanta gente con denti da pesceccane».

Per chiudere, alcune note storiche riguardanti il prof. Pasquale Cappella. Onore al merito. Fu lui infatti l'11 febbraio 1961 a fondare il G.S. Acqui, portando la femminile nel 1967 nella serie B unica e poi nel 1989 a costituire lo Sporting Club. Guardacaso, le due società che hanno poi dato vita alla Pallavolo Acqui.

(7-continua) **Stellio Sciutto**

Motociclismo

Grande successo dell'Urban Trial



Tiglieto. Una folta distesa di pubblico ha fatto da cornice all'Urban Trial che si è svolto sabato 30 luglio, manifestazione valida per il campionato italiano indoor e nel pomeriggio aperta alle classi dalla Juniores alla Tr2.

Il pubblico ha seguito fin dal pomeriggio le gesta degli appassionati di questo sport i quali hanno scaldato i presenti prima del gran finale che ha visto all'opera i migliori specialisti italiani.

Sul percorso bianco la vittoria è andata a Salvatore Scopelliti (Beta Mc della Superba).

Nelle frecce gialle migliori punteggi per Fabrizio Barre su Gas Gas del Mc Gentlemen's. Percorso verde con l'esperto Andrea Soulier che ha regalato al Team Rabino Sport l'oro. Percorso Blu con Lorenzo Gandola su Scorpa SRT che chiudendo a 28 precede Morgan Ricci del Team Promotor 2.

Alle 21, è andata in scena la seconda prova del CITI. Zone peperate per i piloti con passaggi spettacolari e la zona 6 che ha respinto nella qualifica tutti ad eccezione di Luca Petrella (1) e Francesco Cabrini (3).

Girone finale con Petrella che, staccando il miglior punteggio, affrontava le zone per ultimo. Secondo giro con Matteo Grattarola impegnato a contenere il giovanissimo Luca Petrella che, sbagliando l'ultima zona, doveva rimandare l'appuntamento con il primo successo nella TR1, con Gianluca Tournour terzo con 12 appoggi.

Un buon successo ha avuto anche la giornata di domenica 31 luglio dedicata alla promozione con prove moto per i più giovani e possibilità di provare le zone per gli appassionati in sella alla propria moto.

Beach Volley

All'Open di Villa Scati
vincono Gatti-Franchini

I vincitori maschili.



Le vincitrici torneo femminile.

Melazzo. Il weekend del 6 e 7 agosto si è disputata, presso lo Sporting Club Villa Scati, l'undicesima edizione de "L'Open", torneo 2x2 maschile e 2x2 femminile di beach volley che negli anni si è sempre contraddistinto per il buon livello di gioco e per l'ospitalità riservata ai beacher.

Anche l'edizione 2016 non ha deluso le attese. partiamo dal torneo maschile, a cui hanno preso parte 19 coppie, che si sono affrontate con la formula del doppio tabellone vincenti-perdenti, al meglio di 2 set su 3 ai 21 punti e con set decisivo ai 15 punti. Dopo tante accese partite, nelle semifinali il duo Petitti-Parusso si è sbarazzato in due set (21/18; 21/15) della coppia Casalone-Manetta (quest'ultimo fresco reduce di un inatteso 9° posto al Campionato Italiano assoluto a Porto San Giorgio). Nella seconda semifinale invece i milanesi Pizzolon (reduce da un 7° posto ottenuto a Viareggio) e Zanzottera hanno avuto vita dura contro l'inedita coppia Giusto-Travi, sconfitti in tre set molto combattuti. Per gli sconfitti comunque una nota di merito: dopo un primo ko subito al sabato, infatti, Giusto e Travi hanno affinato l'intesa e hanno saputo risalire l'intero tabellone perdenti, vincendo ben sei match al terzo set arrivando appunto fino alle semifinali, e poi al 4° posto finale.

Nella finalissima, Parusso e Petitti, detentori del titolo, hanno saputo riconfermarsi campioni a spese di Pizzolon e Zanzottera, sconfitti in tre set 21/14; 14/21 e 15/13.

Erano invece 18 le coppie in gara nel tabellone femminile, nobilitato da un eccellente livello medio. Nella prima semifinale, il duo cinese Brero-Boetti (già finaliste nel 2015)



ha battuto in due set la più quotata coppia del Cus Torino formata da Fragonas e Aime.

Nella seconda semifinale, invece, le milanesi Fidora-Coti Zelati hanno ceduto in tre set alla coppia Gatti-Franchini, vincitrici dell'edizione 2013. Dopo un veloce primo set (21/8 per Gatti-Franchini) riscossa delle milanesi nel secondo (17/21) e infine combattutissimo terzo set che si chiude 15/13 per le beniamine del pubblico melazzese; sulle ali dell'entusiasmo, poi, Gatti e Franchini vanno a vincere anche la finale, battendo Brero-Boetti 2-0 (21/13 e 21/15).

Questo per quanto riguarda il lato sportivo: la piena riuscita del torneo però è stata testimoniata anche dall'incessante attività del chiosco, che ha dovuto prodicarsi per rifocillare al meglio i beacher; a rendere ancor più divertente il torneo un momento conviviale nella serata di sabato 6 con una bella rostiata, happy music e danze. Gli organizzatori hanno voluto rivolgere un ringraziamento particolare allo staff di Villa Scati per la disponibilità dimostrata e la passione per questo sport.

M.Pr

Secondi "I Flinstones"

Beach volley a Sezzadio:
vince il "Tris d'Assi"

Sezzadio. Si è conclusa con il successo del team chiamato "Il tris d'assi" l'edizione 2016 del Beach Volley di Sezzadio, che anche quest'estate, sul campo in sabbia allestito nella piazza centrale del paese, ha richiamato l'attenzione di un folto pubblico, vivacizzando le serate dell'estate sezzadiese.

Il Tris d'assi ha avuto la meglio su "I Flinstones", "NSN" e "I 3 scoppiati", classificati nell'ordine al secondo, terzo e quarto posto.



Beach Volley

Al "Torneo de Clausura"
gran finale di stagione

Trisobbio. Disputato a Trisobbio il 21 agosto, il "Torneo de Clausura", come dice anche il nome, era l'ultima data per gli appassionati di beach volley sul territorio. Nel nome, un po' di "verdeoro", anche come omaggio al successo ottenuto alle Olimpiadi dalla coppia carioca Alison-Bruno, purtroppo a spese proprio del duo azzurro.

A Trisobbio è andato in scena un triplo torneo: tre categorie in gara (maschile, femminile, misto), condotti parallelamente grazie ai tre campi a disposizione, in una giornata all'insegna del divertimento.

Mattinata in stile londinese, con l'inusuale (per la stagione) compagnia di nebbia e foschia che hanno accompagnato i beacher fino all'ora di pranzo. Poi nel pomeriggio, un sole tropicale ha spazzato via le nubi.

Passando alla parte agonistica, nel tabellone maschile, in gara 12 coppie con la formula della pool e del tabellone a doppia eliminazione. Ad aggiudicarsi il torneo è stata la coppia novese Repetto-Volpara, già entrambi protagonisti, in anni differenti, del Trofeo delle Regioni, che hanno piegato in finale Dispenza e Guazzotti. Al terzo posto, gli acquisi Tacchella e Carlon, che riescono a superare nella finalina i torinesi Bosso-Gammino.

Nel tabellone femminile, 6 coppie in gara con formula pool e tabellone a eliminazione diretta. Vittoria finale per Imarisio-Ranieri (coppia casalese-alessandrina) davanti alle acquisi Bonelli e Giordano.

Infine, il tabellone misto, co-



me di consueto il più partecipato, con 18 coppie in gara, e la formula a pool seguita da tabellone a eliminazione diretta.

Gare combattute e tanto agonismo, fino alla finale, dove Tacchella e Imarisio hanno avuto la meglio su Fossati e Volpara; al terzo posto il duo Manetta-Roscigno.

Ottima l'accoglienza, con lo staff delle piscine che ha organizzato per i beacher una bella rostiata con "aperivolley", per guardare in compagnia la finale olimpica di pallavolo fra Italia e Brasile.

Con l'evento trisobbiense, il "Beach Volley Acqui Terme" saluta la stagione all'aperto in Piemonte ringraziando gli staff di tutte le piscine che l'hanno ospitato e i partner GrandiAuto, Banca Cr Asti e Panificio Sole per aver creduto anche quest'anno nel nostro progetto. Non finisce (non ancora) invece, la stagione del beach volley: dal prossimo fine settimana la carovana si sposta in Liguria. A seguire, a settembre, inizieranno i corsi indoor per principianti e per atleti di livello avanzato.

Torneo di beach volley in piscina

Trisobbio. La C.R.I. di Cassine organizza, domenica 28 agosto, dalle 9.30, alle piscine di Trisobbio, il 5° torneo di beach volley. Le squadre saranno composte da 3 giocatori, con almeno una componente femminile. Il costo di iscrizione per i giocatori è comprensivo di una quota che sarà destinata in beneficenza.

Si occuperà del Paratriathlon

Anche Fabrizio Tacchino
con l'Italia alle Paralimpiadi

Ovada. A pochi giorni dalla fine delle Olimpiadi si accenderà il 5 settembre un'altra fiamma olimpica, quella delle Paralimpiadi, nate per atleti con disabilità fisiche che si sfideranno in diverse specialità. A difendere i colori italiani saranno 97 atleti azzurri.

Della spedizione paralimpica farà parte anche Fabrizio Tacchino, alla sua terza partecipazione dopo Pechino e Londra. A Rio sarà impegnato nello staff della nazionale di Paratriathlon che ha qualificato per l'Italia Michele Ferrarini, Gianni Sasso e Giovanni Achenza. La gara prevede 750 metri di nuoto, 20 di bici e 5 di corsa, e sarà trasmessa in diretta RAI il 10 settembre. «Essere alle olimpiadi è sempre una grande emozione, atmosfera e or-

ganizzazione è una replica delle Olimpiadi appena concluse con tanto di cerimonia di apertura, villaggio olimpico, casa Italia, cerimonie, medaglie. Partecipano atleti di alto livello: Alessandro Zanardi per fare un nome su tutti. Il percorso per arrivare sino a qui è stato lungo con innumerevoli stage di allenamento in quota a Livigno, prove di Coppa del Mondo. Per ogni categoria si qualificano per Ranking circa 10 atleti selezionati da gare e classifiche. Come dopo ogni Olimpiade conto di portare ad Ovada la testimonianza di questa esperienza con una mostra fotografica come è stato per le precedenti edizioni grazie alla collaborazione dell'Amministrazione Comunale di Ovada e dei Lions».

A Castelnuovo Bormida dal 2 al 4 settembre

Torneo di beach volley
e concerto pro LILT

Castelnuovo Bormida. Il Comune di Castelnuovo Bormida. In collaborazione col CSI di Acqui Terme, il circolo "Fausto Raffo", e le "Anime in Plexiglass" organizza, per le giornate di venerdì 2, sabato 3 e domenica 4 settembre, la seconda edizione del torneo di beach volley amatoriale "La miglior difesa è l'attacco - metti in campo la prevenzione".

Si tratta di un evento sportivo a sfondo benefico, a favore della LILT (Lega Italiana Lotta ai Tumori), che per tre sere vedrà squadre composte da tre giocatori sfidarsi, a partire dalle 20.30, in accese partite dall'alto tasso di agonismo. Per informazioni sulle iscrizioni è possibile rivolgersi, entro il 30 agosto, al 3485307579.

Domenica 4 settembre, al

termine delle finali (ore 22 circa), inoltre, è previsto anche uno spettacolo musicale di alto profilo. Infatti, nell'area sportiva del paese, in località Gorre, si svolgerà un concerto del gruppo "Le anime in plexiglass", tribute band che eseguirà un tributo a Ligabue. Ingresso ad offerta, e anche in questo caso, i proventi della serata (che si avvarrà anche di una paninateria 'street food', birra a volontà e un'area pasti senza glutine) saranno devoluti a favore della LILT sezione Asti e Alessandria. I presidenti della LILT Asti, dottor Lanfranco, e della LILT Alessandria, dottor Bottero, presenzieranno alla serata finale del torneo.

Viste le nobili finalità dell'evento, tutti sono invitati a partecipare.

M.Pr

Baseball Cairese giovanile



I cadetti del Baseball Cairese giovanile.



Ceppi e Bloisi premiati.

Cairo M.te. Riparte a pieno regime l'attività del baseball cairese con la partecipazione della squadra Cadetti al "Torneo di Vicenza" dal 19 al 21 agosto.

La Cairese esordisce in sordina contro i Falcons di Torre Pedrera subendo una sconfitta netta per 10 a 0; la squadra fatica a trovare l'equilibrio e l'armonia, si presenta quasi arrugginita dopo la pausa estiva, anche se c'è da dire che i Falcons saranno la squadra vincitrice del Torneo.

Nelle due partite successive i ragazzi ritrovano le misure e buttano via due ghitte occasioni di vittoria rispettivamente contro la squadra di casa i Palladio Vicenza e contro la seconda società della città il Vicenza.

Nella seconda partita i biancorossi si portano in vantaggio per 6 a 0 al termine del 2° inning, ma subiscono il contrattacco dei veneti ed alla fine cedono la vittoria ai padroni di casa con il punteggio di 8 a 6.

Contro il Vicenza il mattino successivo i ragazzi di Pascoli e Ceppi controllano bene la partita: in vantaggio di 2 a 0 fino all'ultimo inning durante il quale l'attacco vicentino segna 6 punti e pone fine alle velleità cairese.

Nel pomeriggio di sabato è scontro con il Rovigo (che si classificherà al secondo posto del Torneo), questa volta però la Cairese sembra uscire dal letargo riuscendo ad amministrare il vantaggio in maniera egregia: Marengo e Bloise fanno bene sul monte e concedono pochissimo alle mazze avversarie, mentre in attacco tor-

na a dire la sua Ceppi con due tripli sull'esterno centro. Decisivi per la vittoria finale gli out al volo di Torello Davide e di Vladick Carpentieri, che insieme a Zaharia Casian sono alla prima esperienza in un torneo Cadetti ufficiale e che hanno fatto registrare un crescendo di convizione e di maturità.

La finale di domenica mattina contro il Vicenza porta ancora una vittoria sofferta e meritata della squadra Cairese, ottima la prova di Ceppi sul monte, che rileva un ottimo partente Buschiazzo, mentre in attacco decisivo il punto segnato da Zaharia, arrivato in base con una bella valida a destra e spinto a casa dal sanremese Arieta in prestito per il torneo.

Sempre utile ed autore di molti out in campo interno il secondo base Luca Granata, da segnalare un bellissimo out al volo dell'esterno centro Gandolfo; Ottima la prova di Scarone che si è alternato con Ceppi a difesa del cuscino di prima base.

La Cairese si piazza quindi al 5° posto con qualche rammarico per avere sciupato qualche occasione di troppo, ma si dimostra squadra solida ed in crescita, in più Ceppi e Bloise sono stati votati dalla commissione dei tecnici quali giocatori di rilievo della squadra.

Nel prossimo week end, 27-28 agosto, la Cairese sarà impegnata con la formazione seniores nel torneo "Città di Livorno", mentre gli Under 12 il 4 settembre ad Avigliana disputeranno i play-off per il titolo italiano di categoria.

Molte le gare del programma estivo

Al "Memorial Zaccone" Boccia Acqui travolgente



Dall'alto: Gara del barista - i vincitori; Memorial Cav.Uff.Fornaro - vincitori e finalisti; Memorial Grillo - le quadrette finaliste; Memorial Zaccone - i finalisti e i familiari.

Acqui Terme. Sono state ben 4 le gare disputate in agosto a "La Boccia Acqui", sempre più centro di aggregazione e punto di riferimento per praticanti e appassionati di questa disciplina.

Il programma estivo è iniziato già il 30 luglio con "La gara del barista", una prova a coppie che ha visto 25 partecipanti e la vittoria del duo di Belforte formato da Enrico Barigione e Giancarlo Pesce, vincitori in finale su Ivaldi e Delpiano per 13-8.

A seguire, il giorno 6 agosto, è stata la volta del 2° "Memorial Giovanni Zaccone", gara a poule riservata alle quadrette, che ha visto emergere come vincitore il team de La Boccia Acqui, formato da Obice, Abate, Calcagno e Mantelli, che hanno travolto in finale la Telma (Cacciabue, Robiglio, Esposito e Grande), con un eloquente e debordante 13-0, di fronte ad un pubblico numerosissimo, accorso in massa per ricordare l'indimenticabile amico Gianni. A consegnare i premi, la moglie e la figlia di Zaccone.

Sette giorni più tardi, sabato 13 agosto, nuovo impegno a La Boccia, con il "Memorial Duilio Grillo (Willy)", sempre con la formula della poule per quadrette. Ad aggiudicarsi il trofeo stavolta è stata la Nicese (Accossato, Costa, Garbero, Boeri), che in finale ha battuto la quadretta di casa formata da Obice, Zigarini, Raveira e Martino, e dunque innervata dalla presenza di ben due

giocatrici.

Ottima, anche in questo caso, la presenza di pubblico, che, nell'undicesima edizione, ha dimostrato una volta di più l'affetto per l'indimenticato Willy, anche nel corso delle premiazioni, affidate alla moglie e alla figlia dello scomparso.

A concludere il programma degli eventi, il 18 agosto, è stato il "Memorial Cav.Uff. Giulio Fornaro", giunto quest'anno alla dodicesima edizione. Si tratta di una gara a coppie che ha visto al via 24 partecipanti. Primo posto per il duo di Nizza, Gerbi-Gatti, davanti agli accesi R.Giardini-Mangiarotti; a consegnare il premio, Angelo Fornaro, figlio dello scomparso Cavalier Giulio.

Inevitabile, dopo i cenni di cronaca, stilare un bilancio dell'estate boccistica acquese, che può dirsi pienamente riuscita, come traspare anche dall'evidente soddisfazione espressa dal presidente Gildo Giardini e di tutto il direttivo, che hanno voluto ringraziare gli sponsor e tutti coloro che hanno collaborato alla riuscita degli eventi: dal barista Claudio Dogliotti alle famiglie Zaccone, Grillo e Fornaro, e poi ancora giocatori e soci.

Un cenno al pubblico, numeroso ed attento, che con la sua presenza ha dato lustro alle manifestazioni e spinto i giocatori a esprimere il meglio di se stessi sul campo gara. Ottimo, infine, l'arbitraggio di Paolo Polo, a cui sono state affidate tutte e quattro le gare.

M.Pr

In semifinale "Negrini" Molare e Costa d'Orva

Carrozzeria Defilippi torneo a Capriata d'Orba



La squadra vincitrice Carrozzeria Defilippi.

Ovada. La formazione della Carrozzeria Defilippi ha vinto il 21° torneo boccistico notturno di Capriata d'Orba. Le due semifinali hanno dato questi risultati: per il girone alto, categoria CDD Carrozzeria Defilippi (composta da Angelo Defilippi, Giacomo Piombo e Alfredo Traverso) - Negrini Molare (Geremia Zunino, Gianri Scarsi e Valter Ottonelli) 13-10. Per il girone basso, categoria DDD, Serravallese (Mauro Guarnero, Enzo Gabrielli e Bruno Massaglia) - Costa d'Orva (Giancarlo Pesce, Gianni Odone e Giuliano Gaggero) 13-9. La finalissima ha fatto registrare la vittoria della Carrozzeria Defilippi sulla Serravallese per 13-10. Un torneo riuscitissimo, sia per le giocate esibite dai partecipanti che per la folta presenza di pubblico durante le otto serate, onorando così la buona organizzazione della società capriatese.

Gara di bocce a Loazzolo

Loazzolo. Si è svolto nella serata di giovedì 28 luglio, anche quest'anno a Loazzolo, il tradizionale torneo di bocce organizzato dalla Croce Rossa Valbormida Astigiana.

Il torneo ha riscosso un buon successo sia di pubblico che di partecipanti e con l'occasione la Croce Rossa Valbormida ringrazia tutti gli intervenuti.



Tennis - disputato a Cassine

"Memorial Ragazzone" i vincitori del 2016



I finalisti della U12F e U14M.

Cassine. Si è conclusa al Circolo Tennis Cassine la seconda edizione del "Memorial Enzo Ragazzone", torneo di tennis giovanile che ha visto impegnati più di quaranta atleti provenienti da tutto il Piemonte. Le finali disputate sono state ben sei: nella Under 12 femminile, vittoria di Ludovica Portigliatti della Canottieri Casale, che ha sconfitto Francesca Dragos dell'Asd Vallebelbo; nella Under 14 femminile, invece, la vittoria è andata a Valentina Campagnolo dell'Asd I Faggi di Biella, su Miriam Boccaccio dello Sporting Mombarone.

Passiamo alle finali maschili: nell'Under 10, successo di Matteo Andreis, portacolori del T.C.Borgaro, che ha avuto la meglio su Lorenzo Beraldo del Club Faenza; nella Under 12, invece, il primo posto è appannaggio di Federico Giacomelli del Dlf Alessandria, che precede Simone Bianco, della Nuova Casale.

In Under 14 finale con derby fra due atleti del Dlf Alessandria, con Pietro Taverna che si



I finalisti della U16M.

aggiudica la sfida in famiglia con Giacomo Crisostomo al termine di un match spettacolare. In Under 16, successo per il beniamino di casa, Andrea Lirio, che si impone su Davide Boccaccio dello Sporting Mombarone. Per l'atleta cassinese, il successo finale è il suggello a una stagione da incorniciare che lo ha visto scalare ben tre categorie nelle graduatorie federali, raggiungendo la classifica di 3.5.

Scacchi

Paolo Quirico vince il 13° torneo "La Viranda Estate"



Paolo Quirico premiato dal segretario Valter Bosca.

Acqui Terme. Paolo Quirico si è imposto nel 13° torneo semilampo estivo "La Viranda" disputatosi domenica 31 luglio presso l'omonimo agriturismo di San Marzano Oliveto.

Lo scacchista alessandrino, uno dei migliori giocatori dell'AcquiScacchi "Collino Group" squadra militante nella massima serie italiana, ha ottenuto 6 punti su 7 turni di gioco, distanziando di mezzo punto Fabrizio Ranieri di Ivrea e Federico Briata di Canelli, poi classificati nell'ordine indicato in base allo spareggio tecnico Buholz. Dietro questi Gastaldello di Asti e Rizzi di Voghera con 5 punti, poi, con 4.5 punti, un quartetto di giocatori composto da Bosca di Calamandrana, Sibille di Alessandria, Badano di Acqui Terme e Razzano di Ivrea. Al termine della gara, alla quale hanno partecipato 27 scacchisti, premiazione con i prodotti enogastronomici locali e quindi l'apprezzata e conviviale cena presso l'agriturismo "La Viranda".

Venerdì 5 agosto si è invece disputata, presso la sede del circolo scacchistico acquese in via Emilia 7, la sesta prova del Campionato acquese di gioco rapido che ha visto la vittoria del termale Giancarlo Badano con 4.5 punti su 5 davanti al giovane Murad Musheghyan di



Rivalta B.da con 4 punti ed Alessandro Vercelli di Canelli con 3.5 punti.

Dopo sei delle dieci prove previste, la classifica del Campionato acquese di gioco rapido è guidata ancora da Massimo Neri con 42 punti seguito da Murad Musheghyan con 36 e da Giancarlo Badano con 35. Più distanti a quota 21 Valter Bosca, Tome Cekov ed Alessandro Vercelli che precedono Alessio Arata con 20 punti.

La settima prova è prevista per venerdì 9 settembre sempre con inizio alle ore 21. Si ricorda che il circolo scacchistico acquese è aperto tutti i venerdì sera dalle ore 21 anche durante il periodo estivo.

Golf Club di Villa Carolina

Capriata d'Orba. Giornate di agosto ricchissime di eventi e gare sul green di Villa Carolina.

Martedì 9 agosto, una classica sfida "match play" tra i soci del circolo, in una formula tipo Ryder Cup.

Mercoledì 10, invece doppio appuntamento con nove buche al pomeriggio, nella particolare formula due bastoni + un putter e quattro buche in notturna, con la tradizionale Louisiana "sotto le stelle".

Giovedì 11, iniziativa volta ai nuovi giocatori che, prendendo spunto dal Major più famoso ed importante al mondo, l'Augusta Master, prevedeva un caddy con tanto di divisa simile a quella del Major. Alla sera le squadre formate da un giocatore neofita ed il suo caddy si sono sfidate in un simpatico quizzone sul golf: vincitrici Aiolo Laura e Testa Cristina.

Venerdì 12, la tradizionale gara 9 Holes Paradise Cup.

Sabato 13, domenica 14 e lunedì 15 tre delle prove del trofeo di Ferragosto, che porterà la prossima primavera i vincitori in Sicilia.

I risultati

venerdì 12 agosto: 1° netto De Biasi Enrico 24; 2° netto Cravenna Carlo 20; 3° netto Gaione Barbara 18; 1° lady Bottazzi Barbara 13; 1° master Bianchi Walter 15.

Sabato 13 agosto: 1° lordo Schiano Davide 29. 1ª categoria: 1° netto Rocca Fabio 39; 2° netto D'Andria Aarog 39. 2ª categoria: 1° netto Bergaglio Fabio 38; 2° netto Naseddu Luca 37. 3ª categoria: 1° netto



Laura Aiolo e Cristina Testa.

D'Andria Gioacchino 37; 2° netto Gambaro Pietro 36. 1ª lady Piredda Rosanna 34; 1° senior Bruzzone Salvatore 38.

Domenica 14 agosto: 1° lordo Schiano Davide 27; 1ª categoria: 1° netto Bruzzone Salvatore 37; 2° netto Dessy Alberto 35. 2ª categoria: 1° netto Grimaldi Rossella 38; 2° netto Castello Luigi 38. 3ª categoria: 1° netto Cassese Davide 39; 2° netto Cassese Daniele 39. 1ª lady Colombo Alessandra 38. 1° senior Vagliani Francesco 37.

Lunedì 15 agosto: 1° lordo Schiano Davide 28. 1ª categoria: 1° netto Laposani Pierluigi 39; 2° netto Rocca Fabio 39. 2ª categoria: 1° netto Morelli Filippo 40; 2° netto Castello Luigi 36. 3ª categoria: 1° netto Martino Angela 39; 2° netto Aiolo Laura 36. 1ª lady Crosignani Patrizia 36; 1° senior Dessy Alberto 37.

Federico Robbiano sulla vendemmia 2016

Avremo raccolto di qualità se pioverà a sufficienza

Tagliolo Monf.to. Sull'andamento attuale della situazione nei vigneti e sulla previsione della vendemmia della zona di Ovada, abbiamo sentito un addetto ai lavori, Federico Robbiano di Ca' Bensi.

"La campagna viticola sta per giungere al termine e purtroppo la tanto attesa pioggia non è ancora arrivata (almeno a sufficienza e al momento di scrivere l'articolo, ndr). E questo, soprattutto in alcune zone dell'Ovadese, sta causando importanti problemi.

Abbiamo affrontato una stagione particolarmente siccitosa non solo durante questa estate ma anche primavera ed inverno sono stati assai avari di pioggia e di neve. Questo è stato sicuramente la causa principale della situazione difficile che i nostri vigneti di Dolcetto stanno affrontando.

Sembra dai dati statistici che, esaminando il periodo dal 1° gennaio ad oggi, siamo nell'anno più secco degli ultimi trenta. Comunque analizziamo lo stato del Dolcetto ad oggi, tenendo conto che ci sono aspetti differenti.

I terreni che stanno soffrendo maggiormente sono quelli chiari dove c'è presenza di tufo in superficie. Qui la situazione è abbastanza grave: le viti, che hanno radici più superficiali, sono in stress da mancanza di acqua e stanno avendo serie difficoltà a portare a termine una maturazione ottimale, anzi le viti più giovani stanno rischiando seriamente di seccare.

Invece nelle zone dove abbiamo meno tufo, come del re-



Federico Robbiano

sto dove abbiamo terre più rosse e scure, siamo in situazione leggermente migliore ma sempre al limite e comunque le valutazioni possono solo essere esaminate non in modo omogeneo ma caso per caso.

La maturazione quindi sarà differente per zone e molto dipenderà dal fatto se pioverà in quantità adeguata o no, tenendo conto che siamo più in ritardo rispetto allo scorso anno dove si iniziò a vendemmiare verso il 10 di settembre mentre presumibilmente quest'anno si procederà al taglio sicuramente almeno verso il 15/20.

Concludendo, la situazione può migliorare ancora se nel breve periodo piovesse e si potrà portare in cantina un buon prodotto anche quest'anno.

Altrimenti c'è il rischio di ricordare questa vendemmia più per l'andamento climatico che per la qualità del prodotto."

Red. Ov.

Dichiarazioni dell'assessore Subrero

Sono una settantina in città i rifugiati

Ovada. Sono 67 attualmente i profughi ospitati in città (più 7 a Molare).

Una trentina sono coordinati e gestiti dalla cooperativa Idee Solidali di via Galliera, ventisei da Socialdomus di via Sant'Antonio e undici dal Consorzio servizi sociali. Abitano quindi nelle due vie suddette ed in salita Lungo Stura. Sono in grande prevalenza giovani nordafricani ma c'è anche qualche afgano e pakistano, scappati dalla guerra e dalla miseria del loro Paese.

Abbiamo sentito in tal senso Simone Subrero, assessore comunale ai Servizi e all'Assistenza.

- Quale la situazione attuale ad Ovada?

"Siamo in stretto contatto con la Prefettura, che dispone e decide gli invii nelle varie zone della provincia. Poi una commissione ad hoc valuta le rispettive richieste di asilo mentre cooperative specifiche coordinano gli stanziamenti in loco. Come Comune di Ovada abbiamo ora la necessità di capire cosa succede di preciso, per l'accoglienza e la sistemazione dei rifugiati.

Le decisioni last minute ovviamente non ci aiutano in tal senso. Un Comune può dire di no alla decisione di invio della Prefettura, che poi però può accordarsi direttamente con le cooperative di sostegno ai richiedenti asilo."

- Una domanda provocatoria: in città c'è chi dice che i rifugiati prendono 35 euro al giorno a testa. È vero?

"I rifugiati ricevono 2,50€ al giorno più una scheda telefonica di 5€ al mese mentre la cooperativa di sostegno ne prende 35,5 netti giornalieri ma deve occuparsi del vitto e della sistemazione (l'affitto delle case) dei rifugiati."

Tutte le richieste di asilo sono state soddisfatte?

"La grande maggioranza dei rifugiati vede soddisfatta la loro richiesta di asilo solo per motivi umanitari a causa delle guerre in corso nel loro Paese di origine. Naturalmente gran parte delle richieste di asilo non vengono soddisfatte: praticamente il 100% per motivi economici e di lavoro ed il 70% per ragioni umanitarie. Si tenga presente comunque che l'Italia è un passaggio verso la Francia, la Germania o il Nord Europa. In ogni caso occorre che i profughi posseggano il vi-

sto di rifugiati, altrimenti diventano clandestini e quindi possono essere soggetti al rimpatrio immediato."

- In città molti ormai si chiedono perché i rifugiati non sono utilizzati per qualche attività utile alla comunità... Forse ce ne sarebbe bisogno, considerato anche che attualmente il Comune può disporre di tre/quattro cantonieri effettivi. Al di là del fatto che un'occupazione anche saltuaria garantirebbe la loro dignità...

"Per farli lavorare occorre che una associazione di volontariato se ne faccia carico e li iscriva al proprio interno, per motivi assicurativi.

Potrebbero quindi essere impiegati per la manutenzione e il decoro della città: il verde, la neve, la pulizia delle strade, ecc. Effettivamente c'è in tal senso un progetto della Prefettura, denominato "patto di volontariato". Abbiamo avuto un incontro in tal senso con le associazioni di volontariato cittadine ma il risultato è stato negativo. È ovvio che il problema dei rifugiati va affrontato e gestito e non ha bisogno di semplici chiacchiere o di giudizi affrettati. Posso aggiungere che non si sono mai creati sinora problemi di ordine pubblico a causa dei rifugiati, in quanto le diverse cooperative di sostegno hanno una regolamentazione rigida e precisa sul comportamento locale di un profugo."

A settembre i rifugiati frequenteranno un corso di italiano al "Barletti".

E. S.

Rifiuti lungo i fiumi

Lerma. Giunta quasi la fine dell'estate 2016, i Comuni interessati ai fiumi balneabili della zona (Lerma, Molare) auspicano una giornata di pulizia degli alvei, nella prima settimana di settembre, da farsi a cura dei frequentatori tradizionali delle sponde fluviali e dei volontari.

Anche quest'anno il Piota, il Gorzente e l'Orba hanno fatto registrare la presenza di un gran numero di persone, provenienti da diverse zone della provincia di Alessandria e dalla vicina Liguria, desiderose di bagnarsi e di rinfrescarsi in acque pulite ed ancora incontaminate, per alcune ore di relax e di riposo.

Ma insorgono puntualmente diversi e rilevanti problemi, nell'ambito della fruizione gratuita della balneabilità dei fiumi della zona di Ovada. Per esempio il sindaco di Lerma Bruno Pesce puntualizza che, nel corso dell'estate, i punti fluviali più belli e suggestivi strategicamente sono stati presi d'assalto da un numero impressionante di persone e che, al termine delle giornate trascorse al fiume, molti rifiuti purtroppo sono stati lasciati sul terreno, anziché essere portati, e quindi riposti, nei più vicini, appositi contenitori.

Orario Sante Messe ad Ovada e frazioni

Sabato pomeriggio

Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30.

Domenica

Padri Scolopi, ore 7,30; Parrocchia Assunta ore 8; Santuario San Paolo della Croce e Grillano ore 9, San Venziano ore 9 a domeniche alterne (28 agosto); Monastero Passioniste, Costa e P. Scolopi ore 10; P. Cappuccini ore 10,30; Parrocchia Assunta e Santuario di S. Paolo ore 11; S. Lorenzo a domeniche alterne (4 settembre); Parrocchia Assunta ore 17,30.

Orario Sante Messe feriali

Parrocchia Assunta ore 8,30 (con la recita di lodi). San Paolo della Croce: ore 20,30 (recita del rosario ore 20,10). Madri Pie ore 17,30. Ospedale: ore 18. Gnocchetto sabato ore 16.

Per contattare il referente di Ovada
escarsi.lancora@libero.it
tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454

Gastronomia, musica, cinema...

Appuntamenti fine agosto nei paesi della zona

Rocca Grimalda. Per quattro serate, da giovedì 25 a domenica 28 agosto, ritorna la classica, attesissima sagra della peirbueira al Belvedere Marconi dalla vista mozzafiato sulla Valdorba. Oltre all'apprezzato e gustosissimo piatto a base di lasagne e fagioli (ma non solo), si potrà gustare altra gastronomia, a cura della Polisportiva Rocchese, al coperto, dalle ore 19. Serate danzanti.

Belforte Monf.to. Da mercoledì 24 a sabato 27 agosto, dalle ore 19,30 tradizionale sagra delle gustosissime trofie al pesto (XXII edizione), presso l'area attrezzata e coperta del campo sportivo comunale. Altra buona gastronomia e serate danzanti, a cura della Pro Loco. Giovedì musica con l'orchestra Gianni Piazza, venerdì Enrico Cremona Notte italiana, sabato concerto Rio.

Castelletto d'Orba. Da venerdì 26 a domenica 28 agosto, tradizionale "Sagra campagnola", a cura del Circolo Acli San Maurizio, con serate gastronomiche e intrattenimento musicale, presso le frazioni Crebini-Cazzuli-Passaronda.

Lerma. Venerdì 26 agosto, "MusicaLerma 2016", 2ª edizione, per la XXXVII Stagione della Provincia di concerti sugli organi storici. L'associazione Amici dell'organo organizza una serata musicale presso la Parrocchiale di San Giovanni, dalle ore 21. Ad esibirsi sarà Aurelio Genovese, neodiplomato al Conservatorio "Vivaldi" di Alessandria. Altro appuntamento il 3 settembre.

Casaleggio Boiro. Venerdì 26 agosto, per la rassegna "Agrimovie 2016 - La tua estate al cinema... e non solo!", dal

lunedì al giovedì funziona l'arena cinematografica; il venerdì l'arena teatrale e musicale. Il tutto in mezzo alla natura, in via Linaro (per il programma degli spettacoli cinematografici vedi www.agrimovie.it). Inizio spettacoli alle ore 21,15; servizio bar. Collateralmente mercatino con prodotti vari della natura.

Parodi Ligure. Venerdì 26 agosto, "Attraverso Festival" - arti, paesaggio, cultura materiale e resiliente nei territori patrimonio dell'Umanità Unesco e del Basso Piemonte: Con Steve Della Casa e Efisio Mulas di Hollywood Party. Conferenza-spettacolo presso l'Abbazia di San Remigio alle ore 21; ingresso gratuito. Dalle ore 19,30 degustazione a cura della Pro Loco. Alle ore 17 passeggiata nei boschi alla scoperta di erbe di campo utilizzate nella cucina tradizionale, con la chef Anna Rivera della condotta Slow Food.

Montaldo B.da. Da venerdì sera 26 a domenica 28 agosto, "Vini pregiati e stoccafisso" nell'area attrezzata presso la Cantina sociale "Tre Castelli", con altrettante serate danzanti.

Basaluzzo. Sabato 27 agosto l'Associazione italiana sclerosi multipla, in collaborazione con il Comune e la Pro Loco, presenta Maurizio Vandelli (ex Equipe 84) in concerto con i Beggar's Farm: Stand gadtronomici; servizio bar. Ingresso ad offerta. Il ricavato sarà devoluto all'Aism.

Casal Cermelli. Da giovedì 25 a domenica 28 agosto, 27ª sagra della porchetta e della rapa rossa, a cura della Pro Loco. Stands in piazza S. Carlo; 400 posti a sedere. Serate danzanti.

Red. Ov.

A settembre ad Ovada

Emergenza abitativa quattro sfratti esecutivi

Ovada. Emergenza abitativa, c'è o no ad Ovada?

Sì, se si pensa che da settembre purtroppo quattro sfratti (riguardanti due famiglie italiane ed altrettante straniere, con figli e senza) diverranno esecutivi, nel senso che chi abita nelle case interessate dall'imposizione legislativa dovrà per forza di cose andarsene perché l'ufficiale giudiziario sostituirà le serrature. E poi che per altre quattro/cinque famiglie che abitano in città c'è lo sfratto in corso d'opera...

No, solo se si guarda al fatto, come puntualizza l'assessore comunale ai Servizi e Assistenza Simone Subrero, che sinora ad Ovada, a differenza di Alessandria ed altri centri zona provinciali, nessuno ha comunque mai dormito in auto o in tenda o peggio sotto un ponte, essendo rimasto senza dimora in cui vivere, trovando infine sistemazione provvisoria presso parenti o amici in zona.

Comunque attualmente sono in tutto 113 gli alloggi che fanno parte dell'edilizia popolare, distribuiti in via Molare, via Bisagno e Strada Tagliolo. Le case popolari si assegnano quando si raggiunge quota 0,75 mentre ogni appartamento libero vale 0,25. Ce ne vogliono dunque tre vuoti per far

scattare il meccanismo specifico in senso positivo e quindi per poterne assegnarne uno. E sembra che al momento si possa disporre di un solo appartamento libero.

Il Comune di Ovada ha stanziato a suo tempo circa 12.500 euro per l'edilizia popolare e per far fronte all'emergenza abitativa locale. Ma la Regione Piemonte, da cui dipendono le decisioni finali per questo delicatissimo settore, è ferma e non si intravedono al momento stanziamenti di un certo rilievo e fondo specifici per risolvere, almeno parzialmente, il problema assai critico, dell'edilizia popolare e dell'emergenza abitativa.

Come dice l'assessore Subrero, "occorre un cambio di marcia per poter provvedere adeguatamente alla situazione locale ovadese".

Uno spiraglio positivo, pensando a quei quattro sfratti esecutivi da settembre, potrebbe però arrivare presto. Infatti la cooperativa Idee Solidali (la stessa che si occupa della gestione e della sistemazione dei rifugiati in Ovada) potrebbe ora mettere a disposizione degli appartamenti in città, per contrastare il fenomeno dell'emergenza abitativa.

E. S.

"Ovada in festa"

Ovada. Sabato 27 agosto ecco "Ovada in festa", serata all'insegna dell'intrattenimento e del divertimento in centro città: degustazioni, mercatino dell'artigianato e dell'antiquariato, negozi aperti e spettacolo musicale itinerante. Info: Pro Loco di Ovada e del Monferrato Ovadese ed Ufficio del turismo di Ovada (lat, tel. 0143 821043, operatrici Anna Calcagno e Cristina Bonaria).

Sempre sabato 27, "Attraverso Festival": arti, paesaggio, cultura materiale e resiliente nei territori patrimonio dell'Umanità Unesco e del Basso Piemonte. In piazza Assunta alle ore 21 si esibiscono le band Kocani Orchestar e Bandakadabra.

Stand gastronomici serali nel centro storico, a cura della Confraternita di San Giovanni Battista.

Per i rifiuti

Continua l'inciviltà di certa gente...



Ovada. L'inciviltà della gente, di certa gente, purtroppo continua... Questa foto estiva ne è l'ennesimo esempio: bottiglie e rifiuti lasciati su una panchina di piazza Martiri della Benedicita, non lontano dai cestini portarifiuti. Davvero una fatica fare due passi in più e depositare i propri rifiuti negli appositi contenitori? Forse, per chi non vuole capire che sporcando l'ambiente, sporca prima di tutto se stesso... Infatti l'ambiente è la casa di tutti!

Gli ovadesi in vacanza

In Sardegna, Puglia ed Elba Spagna e Grecia per l'estero



Kenneth Mazza

Ovada. Dove vanno gli ovadesi in ferie ed in vacanza?

Lo abbiamo chiesto naturalmente agli addetti ai lavori, cioè ai titolari delle quattro agenzie di viaggio cittadine. C'è da aggiungere a priori che sono in molti, specialmente i giovani, che usano il "fai da te" (specie per la vicina Liguria), essendo particolarmente avvezzi al computer ed alle prenotazioni su internet.

Kenneth Mazza, di "Orava Travel" di via Torino: "Si è notato un incremento di movimento rispetto alla scorsa estate. Stand by sino a giugno, poi i clienti hanno chiesto mete e itinerari precisi. Le mete italiane preferite sono la Puglia e la Sardegna, quelle estere la Spagna e la Grecia. Ma sono stati richiesti anche viaggi in pullman in Normandia, a Parigi, sulla Loira, in Baviera e a Budapest mentre le crociere nel Mediterraneo sembrano non sentire la crisi. Insomma c'è più ottimismo di prima e quindi più gente che viaggia e si sposta.

Una settimana in media è il periodo di ferie maggiormente richiesto; si spendono circa 1500/2000€ a coppia mentre aumenta chi può spendere di più.

Il periodo maggiormente richiesto è tra fine luglio e Ferragosto ma anche da fine agosto in avanti. Circa il 70% della gente va al mare, il 20% nelle città d'arte e il restante in montagna e ai laghi. Kenneth, con cui collaborano Elisa e Luisa, è "figlio d'arte": suo padre Mirko e la madre Marianne sono stati i primi ad aprire un'agenzia di viaggi nel centro storico e le loro belle foto campeggiano in ufficio. "Internet è sia nemico che partner, nel senso che il cliente che non riesce ad arrivare in fondo si affida poi a noi per la risoluzione della sua richiesta".

Roberto Repetti, titolare della Travel Consulting di piazza XX Settembre, con cui collabora la sorella Silvia: "Effettivamente per questa estate si è notato un aumento di viaggiatori, anche se lieve, rispetto all'anno passato.

L'isola d'Elba e la Romagna sempre vantaggiose per i prezzi sono le mete italiane più



Roberto Repetti



Angela Palazzolo

richieste; la Spagna e la Grecia quelle straniere.

La vacanza media dura circa sette giorni mentre la gran parte dei clienti sceglie il mare. Il periodo di ferie più richiesto inizia a metà luglio e poi dal 20 agosto".

Angela, contitolare con Chiara di "Pazù Viaggi" di piazza Assunta: "La Sardegna, la Puglia e la Sicilia sono le mete italiane più richieste, le Baleari e la Grecia quelle straniere.

La gente esclude il Nord d'Africa dalle proprie scelte per la nota tensione internazionale ed il pericolo di terrorismo. La vacanza media dura circa 8/10 giorni ed il 90% della gente va al mare, il restante in montagna o ai laghi; richieste anche crociere nel Mediterraneo. Il mese di vacanze preferito è luglio ma anche l'ultima parte di agosto per i viaggi last minute."

"V come viaggi" di piazza San Domenico: "La Sardegna è la meta italiana preferita, la Spagna quella straniera.

Azzerata l'Africa del Nord per il timore di attentati terroristici".

A margine delle mete marine/montane italiane ed estere, quest'anno si registra pure un incremento della riapertura estiva delle "secondo case" nei paesi della zona di Ovada.

Segno ulteriore degli effetti della perdurante crisi economica o del timore di scegliere mete possibili obiettivi dell'attuale terrorismo internazionale?

E. S.

Serata musicale in ricordo di Osvaldo Palli

Lerma. Si è svolta il 20 agosto, nella piazzetta del Castello Spinola, una serata in ricordo del violinista Osvaldo Palli, concertista, compositore e "violino di spalla" per oltre vent'anni del Teatro Carlo Felice di Genova, scomparso nel 2014.

La manifestazione è stata condotta dalla voce narrante di Raffaella Romagnolo, la scrittrice ovadese finalista del Premio Strega 2016, che ha letto ricordi del maestro.

La parte musicale è stata affidata al duo composto da Lindita Hoxha al violino e Laura Lanzetti al pianoforte, che hanno eseguito brani composti dallo stesso Palli recentemente incisi in un cd, e ai Cameristi dell'Orchestra Classica di Alessandria Massimo Barbierato al violino, Daniele Guerci alla viola, Luciano Girardengo al violoncello e Claudio Palli alla chitarra, che hanno eseguito musiche di Paganini e Boccherini, tratte dal repertorio maggiormente frequentato dal maestro Osvaldo Palli.

L'evento, organizzato dal Comune di Lerma, in collaborazione con l'Associazione culturale "Un libro per amico" - Biblioteca di Lerma e l'Associazione Assolerma, si inserisce nella rassegna "Orchestra in provincia 2016" dell'Orchestra Classica di Alessandria e si svolge con il sostegno della Regione Piemonte, delle Fondazioni Crt e Cral e del Lions Club Ovada.

Venerdì 26 agosto

Incontro per l'ingresso dei cani a Villa Gabrieli

Ovada. Mentre fervono i preparativi per lo straordinario concerto benefico di progressive rock previsto per sabato 10 settembre al Geirino con i "Playing the history" (tra cui John Hackett dei Genesis e David Jackson dei Van der Graaf), venerdì 26 agosto alle ore 17 all'ingresso di Villa Gabrieli, avverrà l'incontro tra i proprietari dei cani che frequentano il parco di Villa Gabrieli e alcuni promotori di "Coltiviamo il benessere", che fa capo a "Vela" e "Cigno".

A novembre e dicembre 2013 Villa Gabrieli aveva avuto risonanza a livello nazionale per il divieto emanato dall'Asl di far entrare nel parco i cani.

Il divieto era stato sollecitato da motivazioni di ordine igienico-sanitario in quanto non tutti i proprietari di cani avevano rispettato l'ordinanza del Ministero della salute e politiche sociali del 3 marzo 2009 che imponeva la raccolta delle deiezioni canine.

Ne era nata una campagna mediatica che aveva coinvolto anche Mediaset (con la trasmissione Arca di Noè) fino al ritiro del divieto ma non al contemporaneo miglioramento delle condizioni igieniche del parco stesso.

Il recente annuncio del progetto "Coltiviamo il benessere" ha destato preoccupazione tra i proprietari di cani, alcuni dei quali, in più contesti, hanno anticipato la propria intenzione di ostacolare il progetto se questo avesse comportato una riduzione della loro libertà di accesso al parco. "Coltiviamo il benessere" in realtà è un progetto di recupero

della qualità della vita dei malati attraverso la realizzazione di un giardino terapeutico ma anche i migliori amici dell'uomo potranno giocare un ruolo attivo.

Infatti sono sempre di più le realtà ospedaliere che consentono l'ingresso ai piccoli animali nelle corsie (recentemente anche al "Regina Margherita" di Torino ma dal 2013 i cani possono entrare negli ospedali emiliani e dal 2014 in quelli toscani) e le evidenze scientifiche dimostrano che il rapporto con un animale può essere utile nel recupero della fiducia in se stessi e della propria autonomia di persone disabili.

"Da parte delle associazioni proponenti "Coltiviamo il benessere" (fondazione Cigno, Vela, Aism e Adia) pertanto massima apertura ai cani e agli animali in genere nel parco, ma secondo regole, peraltro codificate da indicazioni di legge, chiare e condizionate."

Nel primo incontro esplorativo verranno messe a confronto le reciproche esigenze. Il Parco di Villa Gabrieli potrebbe diventare un laboratorio sperimentale di integrazione e aiuto reciproco.

Nel progetto saranno coinvolti volontari professionisti di scuole di "agility dog".

Intanto su facebook è stato attivato un profilo dedicato agli "Amici di Villa Gabrieli" che ha come scopo la rinascita della associazione di volontari che in passato con grande capacità e abnegazione si erano presi cura del Parco, ora candidato a "luogo del cuore" del Fai.

Comunicato stampa di Palazzo Delfino

Concluso un altro anno del "Baby parking per l'Ovadese"

Ovada. Comunicato stampa di Palazzo Delfino, 12 agosto 2016. "Si è recentemente concluso l'anno educativo 2015/2016 del progetto "Baby-parking per l'Ovadese", con risultati positivi dal punto di vista pedagogico e in termini di soddisfazione dell'utenza e di risposta da parte delle famiglie. Si sottolinea che è stato possibile proseguire le attività progettuali, avviate negli anni precedenti, grazie alla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria che, con il suo contributo economico, ha permesso di dare continuità ai servizi resi e soddisfare così i bisogni emersi sul territorio. Il progetto, promosso dal Comune di Ovada d'Intesa con i Comuni di Castelletto, Rocca Grimalda, Silvano e Tagliolo, si rivolge ai bambini di età compresa tra i 13 mesi ed i 3 anni residenti in Ovada o in uno dei Comuni convenzionati, offrendo loro l'opportunità di vivere esperienze ludiche e formative in un ambiente appositamente strutturato. Inoltre le famiglie hanno la possibilità di beneficiare di occasioni di scambio con gli educatori, finalizzate al confronto e all'orientamento. Il Centro "Unduetre" di via Novi 21, presso cui si svolgono le attività, è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle 17.30, per undici mesi all'anno. Le richieste di iscrizione possono essere presentate in qualsiasi momento dell'anno, una volta che il bambino ha compiuto 6 mesi di età. L'inserimento dei bambini avviene attraverso apposite liste di accesso, compilate due volte l'anno secondo un ordine decrescente di età, partendo cioè dai più grandi e scendendo via via ai più piccoli. Per presentare la richiesta di iscrizione occorre compilare l'apposito modulo e restituirlo entro il 30 novembre per essere inseriti nella lista di attesa di dicembre ed entro il 31 maggio per la lista di giugno. È previsto a carico delle famiglie un contributo mensile, il cui ammontare è individuato autonomamente da ciascun Comune aderente all'iniziativa. Per i cittadini residenti in Ovada sono previsti diversi livelli di contribuzione, con riferimento all'Indicatore della Situazione economica equivalente (Isee); la richiesta di agevolazione tariffaria deve essere presentata al Comune di Ovada."

Informazioni: ufficio Istruzione e Psd del Comune, aperto al pubblico lunedì e mercoledì ore 15/17.15; martedì e giovedì ore 8.40/12.15.

"Insieme a teatro": a Genova in pullman

Ovada. Ritorna anche quest'anno l'interessante iniziativa di "Insieme a teatro", frutto della collaborazione tra l'assessorato comunale alla Cultura ed i teatri genovesi. In pratica gli ovadesi potranno fruire di spettacoli teatrali genovesi, spostandosi da Ovada in pullman. Dal 26 agosto sono disponibili in Biblioteca Civica (piazza Cereseto) gli stampati con i dettagli per la partecipazione alla rassegna "Insieme a teatro", stagione 2016/17.

Dicono dalla Biblioteca "Coniugi Ighina": "La stagione di quest'anno è molto varia. Non ci siamo potuti esimere dal mettere in cartellone "I Manezzi pe maja na figgia", in omaggio a Govi, ed in cartellone martedì 27 dicembre al Corte. La regia è di Jurij Ferrini (premiato con l'Ancora d'argento nel 2001 quale "Ovadese dell'Anno"), che recita insieme a Stefano Moretti, anche lui ovadese. Vedremo poi "Enigma" con Ottavia Piccolo. Abbiamo inserito "Sava's Snowshow", un bellissimo spettacolo anche per bambini di Sara Polunin, uno tra i più famosi clown al mondo. E gran finale con "Acoustic Night 17" di e con Beppe Gambetta, dedicato quest'anno ai "padri" della musica popolare americana". Si comincia domenica 6 novembre, al Teatro Corte, con "La cucina di Arnold Wesker", con gli attori della scuola di recitazione genovese.

A Molare

La sagra del Polentone coinvolge due rifugiati



Molare. Sagra del Polentone riuscita e favorita da una domenica dal clima abbastanza caldo ma non troppo, le condizioni giuste per assaporare in pieno la polenta, rimescolata dal primo pomeriggio da una ventina di volontari nel grande paiolo di rame, in mezzo alla piazza.

La sagra, a cura della Pro Loco, affonda le radici storiche in un episodio di solidarietà che il conte di una volta ebbe verso i contadini affamati, a febbraio del tempo che fu (erano le Ceneri), con il paese avvolto dalla neve, come ha detto il sindaco Nives Albertelli sul palco, subito dopo lo scodellamento.

Il capocuoco Bernardino Peruzzo, che negli anni ha rimescolato tante volte la polenta: "A Molare rimane la tradizione, che va avanti. Il Polentone dunque non è la solita sagra estiva ma un pezzo di storia del paese, che unisce quindi tutti i molaresi."

E sul palco, a dargli una mano, una ventina di collaboratori, molto giovani (tra cui Giacomo

Peruzzo, Elias Bottero, Fausto Rossi con la chitarra e Marco Vignolo), un po' meno giovani (tra gli altri Massimiliano Meriardo, Danilo Peruzzo, Alessandro Ponte, Beppe Grattarola, Dodo Oddone) e poi i veterani, quelli che possono raccontare cento e più aneddoti sul Polentone molarese (Antonio Ruzzon su tutti, quindi Giacomo Ottonello e Silvio Canepa, che rimescolano la polenta da più di mezzo secolo, nella foto al centro assieme ad altri volontari). E tra i rimescolatori, anche Frank e Prince, due dei giovani sette profughi dal Ghana attualmente ospitati a Molare. Anche la polenta può servire come integrazione razziale...

Scodellamento dal grande paiolo, con l'aiuto del braccio di una gru, alle ore 17,30: il parroco don Giuseppe Olivieri ha benedetto la polenta fumante e quindi via alla distribuzione da parte delle ragazze, con grande abbuffata finale nella piazza gremita di gente.

E. S.

Iniziative a cura della biblioteca di Tagliolo Monferrato

Tagliolo Monf.to. Presso il salone comunale, giovedì 25 agosto, alle ore 21 Vittorio Rebuffo e Daniela Mandirola leggono Guy de Maupassant. Venerdì 26 alle ore 21, "Centoundici nuvole", spettacolo teatrale sulla tragedia del crollo della Diga di Molare (13 agosto 1935), realizzato ed interpretato da Ian Bertolini.

Giovedì 1 settembre, alle ore 16.30, letture dal vivo di favole per bambini, a cura di Maria Cassinelli. Sempre al salone comunale, titolate "In un paese lontano lontano..."

Venerdì 2 alle ore 21, "Storia della Diga di Molare, il Vajont della Valle Orba", conferenza divulgativa a cura del geologo Vittorio Bonaria.

Organizzazione della Biblioteca Comunale "Nelson Mandela". Tutte le attività sono gratuite, salvo lo spettacolo "Centoundici nuvole", il cui ingresso è ad offerta.

Conservatore del Museo Paleontologico

Ovada. Il Comune, settore affari generali, con il decreto n.º 662 dell'11 agosto, impegna, per il conferimento al dr. Piero Dammarco di Torino dell'incarico di Conservatore al Museo Paleontologico "Maini" di via Sant'Antonio, per il 2016, la somma complessiva presunta di € 3.300, comprensiva di rimborso spese e di oneri e ritenute di legge. E' prestazione di lavoro autonomo, di natura temporanea ed occasionale, in autonomia organizzativa e con responsabilità di risultato.

Lavori per la riqualificazione del canile assegnati ad una ditta di Tagliolo

Ovada. Per la riqualificazione del Canile intercomunale di loc. Campone e la fornitura e posa in opera del prefabbricato polifunzionale suddiviso in quattro lotti funzionali, su redazione del personale dell'ufficio tecnico comunale, Palazzo Delfino ha decretato il 10 agosto di assegnare i lavori, tramite affidamento diretto, alla ditta Strutture srl di Tagliolo, loc. Cascina Ratto.

Il lotto due consiste nella fornitura e posa in opera di un prefabbricato idoneamente suddiviso, con cucina, infermeria, servizio igienico per gli operatori, e tutte le funzioni e le attività che ruotano intorno alla custodia e la cura dei cani.

La spesa complessiva è di € 18mila, esclusa Iva al 22%.

Contributo comunale alla associazione musicale "A. Reborà"

Ovada. Con decreto del 10 agosto n.º 653, il Comune impegna la somma di € 32mila per l'erogazione, a favore dell'associazione musicale Antonio Reborà, del contributo riconosciuto per la copertura delle spese e degli oneri dallo svolgimento nell'anno 2016 delle attività bandistiche e musicali, regolato dalla convenzione rep. 8940 del 14 luglio.

"L'amico del bosco"

Ovada. Massimo Nedo Sasso, è "L'amico del bosco" 2016, premiato a fine luglio presso Santa Lucia, durante la tradizionale, annuale "festa del bosco".

Dopo il Consiglio comunale

Alienazione immobili risorsa o problema?

Ovada. Riprendiamo a seguire la politica amministrativa dopo la pausa estiva, iniziando ad aggiornare i lettori sull'ultimo Consiglio Comunale, quello che si è tenuto il 27 luglio.

Una seduta non molto nutrita, ma ricca di spunti, da cui più che una cronaca - ormai decisamente superata - cercheremo di dedurre qualche ragionamento.

Cominciamo con il bilancio, rispetto a cui è stato archiviato piuttosto in fretta il cosiddetto assentamento (voto favorevole della maggioranza e contrario delle tre opposizioni), un obbligo di legge che quest'anno è parso poco significativo. A distanza di poco più di due mesi dall'approvazione, le variazioni proposte sono state francamente poca cosa, per stessa ammissione del relatore, il vicesindaco Giacomo Pastorino (nella foto).

L'argomento ci permette però di ricordare che proprio in queste settimane le Giunte comunali (e quella ovadese non farà eccezione) devono approvare il documento triennale di programmazione, lo strumento strategico sulla cui base vengono poi costruiti i bilanci.

E quindi probabile che nel mese di settembre ne sapremo di più e che si avvierà una discussione ed un confronto con la minoranza e con la città.

Discussione con la minoranza che non è mancata in occasione dell'adeguamento del piano delle alienazioni (a favore della maggioranza, contrario Braini del Movimento 5Stelle, astenute le altre opposizioni). Nonostante si parlasse del 2016, nella discussione sono entrate con forza le proposte per il 2017.

C'è chi vorrebbe alienare altri immobili (oltre a quello di piazza Castello) e chi è preoccupato che gli immobili comunali, una volta venduti, possano comunque costituire un problema perché lasciati momentaneamente inutilizzati e quindi maggiormente in degrado (preoccupazione espressa per la palazzina di piazza Castello). Su quest'ultimo bene registriamo che l'iter per la vendita è stato attivato, con la richiesta di parere alla Sovrintendenza ai beni culturali e con la predisposizione del bando di gara, che

ovviamente potrà essere emanato solo quando arriverà il suddetto parere.

Dal Comune si apprende infine che l'andamento della trasformazione in piena proprietà dei diritti di superficie del quartiere di via Nuova Costa (il Peep) sta procedendo abbastanza bene, con delibere per un importo complessivo superiore ai 140mila euro e con vendite concretizzate per circa 60mila euro. Una boccata di ossigeno per le sempre affamate casse comunali di Palazzo Delfino.

Non che le casse siano vuote, anzi. Ma sembra che anche per il 2016, nonostante il patto di stabilità sia stato mandato in soffitta, i problemi per le contabilità dei Comuni non manchino.

Lo spauracchio questa volta si chiama pareggio di competenza, un meccanismo contabile che in sostanza - pure questo - non permette di utilizzare l'avanzo di amministrazione.

Tornando al Consiglio, l'unanimità è stata trovata sulla modifica al regolamento edilizio, con cui si inserisce (a norma di legge) l'obbligo di realizzare colonnine di rifornimento per le vetture elettriche in caso di nuovi insediamenti che prevedano nuovi parcheggi. L'argomento ci permette di commentare che probabilmente per Ovada (come per altre città) servirebbe un vero piano complessivo pubblico/privato sull'efficienza energetica a tutto tondo, dal risparmio nei consumi alla produzione di energia pulita.

Un piano che dovrebbe riguardare non solo il centro zona ma tutto l'Ovadese.

Speriamo che qualche amministratore provi a lavorarci e che possa incontrare la sensibilità della politica e della cittadinanza. L'ultimo punto all'ordine del giorno era una mozione del consigliere di minoranza Braini, ritirata a fronte dell'impegno congiunto dei quattro gruppi consiliari ad approfondire un tema ostico e sconosciuto ai più: il patto commerciale in negoziazione tra Unione Europea e Stati Uniti che, a dire il vero, sembra stia naufragando.

Torneremo sull'argomento se, come promesso, i gruppi organizzeranno qualcosa.

Red. Ov.

Il 26 agosto dai Cappuccini

Mostra benefica di pittura fra la città e la campagna

Ovada. Il 26 agosto, presso la Chiesa dei Cappuccini, loggetta ingresso conventuale, si svolgerà la prima mostra dal tema "Ovada ed il suo paesaggio, fra contesti urbani e suggestioni agresti". Una collettiva pittorica, nel cui contesto verranno esposti dipinti realizzati da Ermanno Luzzani e dai suoi allievi, dedicata all'immagine della città sia nel contesto urbano che agreste. Puntualizza Luzzani: "I temi presentati sono risolti con l'ausilio di varie tecniche: disegno, china, acquerello e tecniche ad acqua. Vorranno essere nel contempo un omaggio al maestro Franco Resecco, dalla cui opera si è attinto per poter riproporre quelle atmosfere e quel respiro unico dell'Ovada di un tempo che fu. I suoi vicoli dagli antichi portoni, accesso a cortili dalle intime atmosfere, narrazione di tutta una storia e della sua umanità, generazioni affacciate a leggiadri balconcini in ferro battuto, per quello scambio sociale di cui oggi vi sarebbe tanto bisogno..."

Piccolo il formato dei lavori, perchè possa assumere diverse soluzioni, come souvenir o, con adeguata cornice, apporsi sulle pareti di casa o dell'ufficio.

I quadri in mostra verranno messe in vendita ed il ricavato sarà devoluto all'associazione Vela. L'iniziativa benefica si articolerà in più mostre in date da destinarsi.

Opere di Ermanno Luzzani, Adriana Camera, Emma Caneva, Paola Corongiu, Giorgio De Grandi, Rosanna Pesce, Serafina Versino, Gianna Vivan.

Orario della mostra: 9-12 e 16-19.

E. S.

"La notte dei pipistrelli"

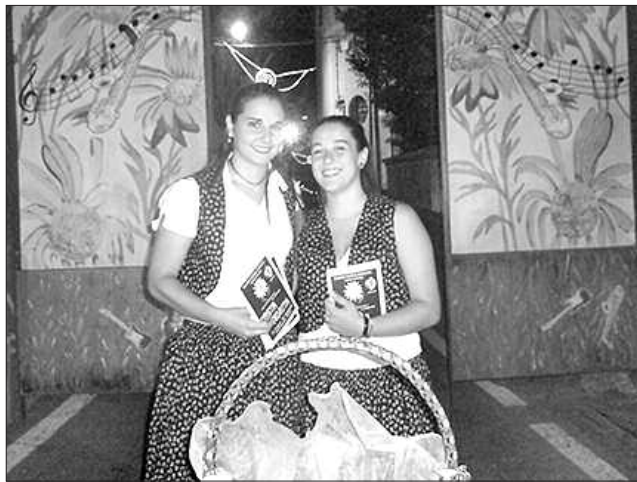
Tagliolo Monf.to. Sabato 27 agosto, per la rassegna "Il Parco racconta 2016", conferenza ed escursione per "La notte dei pipistrelli", in occasione dell'iniziativa European Bat Night dedicata ai pipistrelli.

Relatore il dott. Roberto Toffoli, ricercatore e consulente faunistico. Escursione con at-detector; ritrovo alle ore 20,30 presso il Comune di Tagliolo. Costo 5 €/partecipante (min 10 - max 25 partecipanti).

Referente: guardiaparco Daniela Roveda.

A cura della Saoms locale

"Costa Fiorita" un successo e l'estate costese continua...



Ovada. Indubbio, notevole successo di "Costa Fiorita", l'iniziativa della Saoms Costese (presidente Giuliano Gaggero), che ancora una volta, il 14 e 15 agosto, ha fatto registrare il "tutto esaurito" serale nell'attiva frazione ovadese.

In quelle due serate tipicamente estive, anche se un po' ventose, veramente tanta gente, approfittando anche del servizio di "navetta", è salita sull'altura di Costa.

E ne è valsa davvero la pena: tanti angoli della frazione resi suggestivi dalla bella esposizione floreale e dalla mirata illuminazione; sculture in pietra, in legno; antichi mestieri come il materasso, l'arrotino, la sarta, il ferro battuto; le macchine agricole; le mostre di pittura, di fotografia e di disegni; gustosa, variegata gastronomia; fantasiose creazioni di diverso genere; la fiera del libro; l'osservatissima "trappola del topo"; diversi complessi musicali (giovani e meno) che hanno allietato la permanenza in frazione, e tanto altro ancora, in mostra all'aperto o dentro la Parrocchia, l'Oratorio e San Rocco.

Insomma ancora una volta i costesi non si sono smentiti: hanno preparato con estrema cura ogni dettaglio di questa edizione 2016 di "Costa Fiorita" (la 31ª) e l'ospitalità e la cortesia si sono rivelate, come sempre per questa manifestazione, notevolissime. Del resto l'incasso dell'ingresso ad offerta (volontario) sarà donato in beneficenza.

Ma l'estate costese, giunta quest'anno alla 46ª edizione, non è finita con "Costa Fiorita", con la festa campestre a San Rocco e con la gita in montagna a Zermatt, ai piedi del Cervino.

Infatti domenica 28 agosto si svolgerà il torneo dei rioni a bocce, valido come "16ª Memorial Ettore Compalati".

E dal 28 agosto al 1 settembre, gara di bocce "Lui e Lei", presso l'attivistissima società boccifila locale.



Ma l'estate costese, giunta quest'anno alla 46ª edizione, non è finita con "Costa Fiorita", con la festa campestre a San Rocco e con la gita in montagna a Zermatt, ai piedi del Cervino.

Infatti domenica 28 agosto si svolgerà il torneo dei rioni a bocce, valido come "16ª Memorial Ettore Compalati".

E dal 28 agosto al 1 settembre, gara di bocce "Lui e Lei", presso l'attivistissima società boccifila locale.

A Cassinelle

Archiviata la Fiera nuova ora la Festa del fungo



Cassinelle. Archiviata con notevole successo in paese la riuscitissima edizione 2016 della tradizionale Fiera nuova del buco grasso. Veramente grande l'afflusso di gente nelle tre belle serate agostane, che ha potuto assaporare le bontà delle varie portate, variegata e gustosa e quindi tutte assai apprezzate dai partecipanti alla bella iniziativa della rinnovata, attiva Pro Loco. Nelle tre serate si è anche provveduto, con l'aiuto di Sabrina e Fede, alla raccolta di scarto di cibo per il Canile di Ovada. Un esempio questo che tutti i paesi in festa dovrebbero seguire. Domenica 7 agosto, a pranzo, la Pro Loco ha ospitato, anche quest'anno, alcuni anziani della residenza di Lercaro con i loro accompagnatori. Un momento collettivo di festa e di voglia di stare insieme, in allegria e con la compagnia della buona gastronomia. La Pro Loco si prepara ora alla 19ª Festa del fungo. Ci si augura che siano in tanti a gustare i vari piatti a base di funghi, nelle serate di venerdì 2 e sabato 3 settembre.

A Madonna delle Rocche

Volontari pitturano la ringhiera del ponte



Molare. Dopo la festa dell'ospitalità, molto partecipata, nella settimana di Ferragosto, la Pro Loco del Santuario delle Rocche (presidente Gabriele Armezzani) ed un gruppo di volontari hanno rimesso in ordine la ringhiera del ponticello sulla strada Provinciale, sul rio Amione. Armato di colore e pennello, il gruppo molto giovane e volenteroso il 20 agosto di buon mattino ha ritinteggiato la ringhiera. Tutti entusiasti di rendere il ponte che accede alla frazione molarese e al Santuario più piacevole, contribuendo economicamente alla realizzazione dell'opera.

Via Torino riasfaltata entro inizio della scuola

Ovada. Nella centralissima via Torino, terminati i lavori ai sottoservizi (acqua, luce, gas, telefono), tocca ora finalmente alla tanto sospirata riasfaltatura, attesa ormai da molto tempo e sempre rimandata, per un motivo o per l'altro.

L'intervento di riasfaltatura della seconda metà della via (dall'incrocio con via Buffa a quello con via Gramsci) sarà eseguito dalla ditta acquese Eledil, che si è aggiudicata i lavori.

Si partirà entro fine mese di agosto e l'intervento dovrebbe durare in tutto non più di cinque giorni. Si prevede che il periodo interessato vada dal 29 agosto al 2 settembre oppure dal 5 settembre sino al 9. La via sarà chiusa, totalmente o parzialmente, al traffico veicolare. L'obiettivo è quello di terminare i lavori prima dell'inizio della scuola, fissato per lunedì 12 settembre.

ANNIVERSARIO



**Rosetta RAPETTI
ved. Piana**

"Dal cielo veglia sempre su di noi, sei il nostro angelo custode". Nel 6º anniversario dalla scomparsa la ricordano con immutato affetto la figlia Franca, il genero Augusto, il suo adorato nipote Roberto con Cris nella santa messa che verrà celebrata domenica 28 agosto alle ore 10,15 nella chiesa parrocchiale di Carpeneto. Grazie di cuore a quanti vorranno partecipare.

Onoranze Funebri *Ovadesi* di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Bene la riapertura, con rilancio però

Serata musicale al Forte Geremia segnale positivo dopo polemiche



Masone. Ecco il programma della "Riapertura Forte Geremia, 2 settembre, strada provinciale 73 passo del Fiallo, Masone" diffusa dagli organizzatori: ore 20 grigliata mista carne e verdura; ore 23 Robbi Rocca DJ e Alberto Pernazza.

La nuova inaugurazione, dopo i lavori di restauro del 2002, cui seguirono altre manifestazioni tra cui ricordiamo la "Festa della Montagna" per l'80° anniversario di fondazione della Sottosezione C.A.I. U.L.E. di Sestri Ponente, domenica 2 ottobre 2005, segna l'avvio dell'affidamento temporaneo della struttura alla società Xenia Creative Team di Lorenzo Zeppa, che ha voluto al suo fianco l'archeologo e profondo conoscitore del forte Stefano Podestà.

In precedenza la conduzione di quello che si configurava come un "rifugio" sull'Alta Via dei Monti Liguri, era stata affidata con regolare bando pub-

blico ad Andrea Salomone. Nonostante l'eroico tentativo, durato alcuni anni, del gestore, durante i quali il Comune ha messo in atto diversi interventi di ulteriore bonifica interna ed esterna della struttura, sono sorte problematiche che hanno portato l'attuale amministrazione a interrompere il rapporto gestionale.

La conseguente chiusura, per quasi un intero anno, di Forte Geremia è stata oggetto di ripetute interpellanze della minoranza, l'ultima in occasione dell'uscita di un numero monografico della rivista specializzata Meridiani Montagna (Domus Libri), dedicato all'Alta Via dei Monti Liguri, contenente un servizio fotografico sulla straordinaria bellezza della struttura, sempre chiusa però.

Da notare che la precedente amministrazione ha lasciato in eredità all'attuale la quasi avvenuta, completa elettrificazione di Forte Geremia e

pure l'iter burocratico per la sua acquisizione dal Demanio, in base appunto alle recenti normative del cosiddetto "federalismo demaniale". Il restauro, del pericoloso rudere, parti negli anni novanta del secolo scorso grazie al sindaco Pasquale Aurelio Pastorino, che ottenne un congruo finanziamento europeo dedicato esclusivamente al recupero delle antiche fortificazioni. L'incarico, affidato all'architetto Bruno Repetto docente presso l'Ateneo genovese, consentì il perfetto restauro filologico delle parti murarie ammalorate, lasciando però aperti i tanti problemi relativi all'indispensabile risanamento interno, l'umidità in primo luogo.

Da allora non sono mai venute meno le polemiche politiche riguardanti la sorte futura di Forte Geremia, purtroppo spesso basate solo sulla sterile contrapposizione ideologica. **O.P.**

Una lunga serie di manifestazioni a Campo Ligure

Si avvicina la fine dell'estate e si fanno i primi bilanci

Campo Ligure. Alla fine dell'estate, manca ancora un po' meno di un mese, ma con le ultime feste d'agosto si chiudono la lunga serie di manifestazioni che hanno accompagnato la comunità e i suoi ospiti in questi mesi.

Per domenica prossima è prevista l'annuale manifestazione della Pro Loco "Cammingiando" e sempre per domenica e lunedì la festa della cappelletta sul torrente Angassino. Quella di quest'anno è stata una lunga estate, tutto sommato accompagnata da un tempo meteorologico discreto anche se quasi mai da vera estate ed il nostro borgo con il suo castello hanno visto il rinnovarsi di tutte le manifestazioni tradizionali dell'estate ed anzi quest'anno ci si è aggiunta "la notte romantica" dei Borghi più belli d'Italia e la ripresa della festa contadina al pascolo del monte Pavaglione. Le vie e le bellezze del nostro borgo sono state la meta di tanti e tanti turisti con un forte aumento di stranieri. Il difficile momento europeo e medio orientale hanno finito per premiare l'Italia e con essa anche, nel suo piccolo, il nostro borgo, che si è presentato con quasi tutti i "carruggi" pavimentati in-



fatti i lavori iniziati a fine maggio sono stati ultimati a metà luglio ed in molti hanno potuto apprezzare scorci, pizette e vecchi vicoli che quasi non si ricordavano. Un altro forte impulso è certamente venuto dai bad end breakfast che sono sorti all'interno del borgo in questi ultimi anni, tutti rivolti verso il turismo estero e tutti molto apprezzati per accoglienza e bellezza delle strutture. Una volta chiudeva l'estate, per tutto il mese di settembre, la Mostra Nazionale del

Gioiello in Filigrana d'oro e d'Argento, uno degli appuntamenti più importanti per tanti anni, poi caduto inesorabilmente nell'oblio per la scarsa capacità di rinnovare, ma la filigrana era ed è una delle risorse del nostro Paese, certamente ancora oggi una delle più importanti e prestigiose forme dell'artigianato manuale del nostro Paese, ed in qualche modo bisognerà che prima o poi qualcuno riprenda le fila e riprovi a riproporre un qualcosa con la filigrana.

Domenica 28 agosto

A Campo Ligure 20ª edizione di "Cammingiando"

Campo Ligure. Anche "Cammingiando", il pranzo itinerante per le verdi valli dell'entroterra ligure compie quest'anno 20 anni. L'associazione Pro Loco che da sempre lo organizza con 20 euro accompagna, quest'anno per la valle Angassino, oltre 300 partecipanti a questa singolare camminata che parte dalla piazza e si chiude al castello, sono circa 6 chilometri di passeggiata nella valle Angassino con 5 "fer-

mate" ad altrettante cascate che faranno da contorno all'aperitivo, all'antipasto, al primo, al secondo per finire poi con frutta e dolce, le bevande sono comprese nel prezzo. Visto sempre l'alto numero di partecipanti le partenze sono previste dalle 10,30 a gruppi di 20 persone con un intervallo tra una o l'altro. Chi volesse prenotarsi può rivolgersi all'associazione Pro Loco di Campo Ligure.

Le caratteristiche panoramiche

Forte Geremia un gioiello incastonato vicino a noi

Masone. La notizia è certa, diffusa attraverso i maggiori canali di comunicazione: venerdì 2 settembre riapre Forte Geremia! Detto questo, visto che non si tratta di una struttura molto nota, almeno lontano dalle nostre contrade, ma molto interessante per la posizione naturale e la secolare storia, forniamo alcuni elementi di dettaglio.

"Forte Geremia, episodio che si pone come caso emblematico di recupero, sorge sul crinale del contrafforte montuoso a ridosso di Voltri, estrema propaggine occidentale di Genova, in posizione pressoché centrale nell'arco in cui fisicamente si configura il territorio della Liguria. Situato nell'ambito comunale di Masone, a ottocento metri di altitudine, sulla cresta dello spartiacque appenninico a breve distanza dal massiccio montuoso del Dente, la cui sagoma dominante si scorge sia da Genova che dall'Alto Monferrato, l'insediamento si affaccia a settentrione sul versante padano e, a meridione, sulla fascia costiera correlandosi strettamente con due realtà di particolare rilevanza territoriale ed ambientale quali il Parco Regionale del Monte Beigua e l'Alta Via dei Monti Liguri. ... Forte Geremia, così immerso in un contesto territoriale di eccezionale valore paesistico e scenico, per la sua posizione baricentrica è raggiungibile, attraverso la rete autostradale sino a Masone, dai centri urbani più distanti della costa e da quelli maggiori della Pianura Padana in un arco di tempo non superiore alle due ore. Giungendo da Genova o dall'ovadese si può percorrere la ex statale fino al Passo del Turchino e, per un breve tratto, la provinciale

che, attraverso il valico del Fiallo porta a Vara, nell'Alta Valle d'Orba. ... Il fascino sottile di questo complesso scaturisce non solo dal pregio dell'edificio, peraltro notevole, quanto dall'immensa suggestione di un sito dominante dove lo sguardo, spaziando fra due opposti versanti, può coniugare in un'unica sintesi scenica l'orizzonte marino e quello padano. Solitamente si apre così, sulla costa, la vista di Genova conchiusa, a levante, dal profilo del promontorio di Portofino, a settentrione si scorgono invece la Pianura Padana e le colline del Monferrato sovente avvolte dalle brume. Ma nelle giornate terse sull'estremo orizzonte si staglia maestosa la catena innervata delle Alpi, dal Monviso al gruppo del Rosa, mentre sul mare, altrettanto lontanano, appare come una sorta di drago emergente dalle acque la sagoma bruna della Corsica.

Nel volgere gli occhi dal terrapieno sommitale del forte, quasi sempre battuto dai venti, alla landa erbosa che abbraccia i fossati distendendosi a ponente, lungo il crinale del monte Giallo, o al vibrare della distesa marina si affacciano inevitabilmente alla memoria le pagine di Dino Buzzati ne "Il deserto dei Tartari". Qui, a Forte Geremia, il senso dell'infinito che suscita il mare, laggiù in lontananza, può sostituirsi per surreale analogia alla distesa sconfinata del deserto sulla quale, dagli spalti della Fortezza Bastiani, il tenente Drogo disperde in perenne attesa il suo sguardo». (continua)

(Dal testo di Bruno Repetto "Il Forte Geremia - un'architettura nel paesaggio sull'Alta Via dei Monti Liguri" edito da "sa-gep") **O.P.**

Festa patronale dell'Assunta a Masone

Celebrazioni concluse con la processione



Masone. Il canto serale dei Vespri seguiti dalla processione, presieduta dal sacerdote di Haiti don Jesus, e dalla Benedizione Eucaristica ha concluso le celebrazioni religiose nel giorno della solennità dell'Assunta alla quale è dedicata la chiesa parrocchiale masonese. Come ogni anno la partecipazione al corteo processionale è stata davvero numerosa con i fedeli che si distribuivano praticamente lungo l'intera via Roma e con molti persone ad assistere al passaggio del Gruppo ligneo della Madonna sostenuto dagli abili portatori e dei cinque Crocifissi presenti grazie all'Arciconfraternita masonese ed ai confratelli di S. Chiara di Arenzano, di S. Sebastiano di Stella S. Giovanni Battista, di N.S. del Gonfalone di Coronata, di S. Martino Morte e Orazione di Sampierdarena, della SS. Annunziata di Pero di Varazze, di S. Giovanni Battista di Cantalupo, di S. Caterina di Rossiglione, di S. Nicolò di Albissola e di S. Ambrogio di Voltri.

Durante il percorso si sono alternate le preghiere, le sacre letture e le musiche della Banda Amici di Piazza Castello.

Alle celebrazioni sono intervenuti anche l'amministrazione comunale con il sindaco Enrico Piccardo ed altri collaboratori, i Carabinieri guidati dal maresciallo Tonda e la Polizia municipale.

La solennità dell'Assunta è stata preceduta dalla Novena con la recita del Rosario, il pensiero mariano e la Benedizione Eucaristica mentre, nella serata di sabato 13 agosto, il maestro Guido Ferrari e Francesca Bottero hanno tenuto un concerto d'organo e flauto in onore di Maria Santissima con musica e letture tratte dalle Omelie di S. Amedeo di Losanna, dai Discorsi di S. Agostino.

La sera del 16 agosto, infine, nel 74° anniversario della chiesa parrocchiale, il parroco don Maurizio Benzi, con altri sacerdoti, ha celebrato la S. Messa in suffragio di tutti i defunti della comunità masonese.

Ricco il montepremi

Sorteggiati i biglietti della lotteria del campetto



Masone. La sera del 16 agosto, durante il concerto della Banda musicale Amici di Piazza Castello, i responsabili del Circolo Oratorio Opera Mons. Macciò hanno proceduto al sorteggio dei biglietti vincenti della lotteria alla presenza del parroco do Maurizio Benzi e del sindaco Enrico Piccardo e ringraziando quanti hanno contribuito alla riuscita dell'iniziativa.

Questi i numeri dei biglietti vincenti:

1° premio (Fiat Panda) n. 5026; 2° premio (Scooter 125) n. 0389; 3° premio (soggiorno al mare o montagna di una settimana per due persone) n. 3208; 4° premio (televisore da 40 pollici) n. 0826; 5° premio (computer portatile) n. 4382.

In caso di mancato ritiro dei premi sono stati anche sorteggiati i seguenti numeri di "riserva":

1° premio n. 4870; 2° premio n. 6773; 3° premio n. 4684; 4° premio n. 2015; 5° premio n. 6816.

E' stato l'atto finale della ric-

ca lotteria organizzata per far fronte, almeno in parte, all'ingente impegno finanziario della Parrocchia e del Circolo masonese, oltre i 100.000 euro, per i recenti lavori di rifacimento del fondo in erba sintetica del campetto parrocchiale, intitolato ad Angelo Pastorino, che lo ha reso un vero gioiellino di circa 60 metri per 30, da utilizzare in particolare dai bambini ma anche dai ragazzi e da quanti amano divertirsi con il calcio. Il rifacimento del fondo è stato, lo ricordiamo, è stato l'intervento più evidente e importante che ha interessato la struttura sportiva parrocchiale ma non dobbiamo dimenticare anche le altre opere di miglioria, realizzate grazie alla disponibilità dei responsabili del Circolo, dalla sistemazione degli spogliatoi con adeguamento degli impianti elettrici e di riscaldamento al potenziamento dell'illuminazione per le partite in notturna.

Nella foto: le vincitrici del primo premio Giulia e Silvia Marsardo.

Publicato giovedì 28 luglio dal Comune di Cairo

Il progetto Zincol messo online è ora in attesa di osservazioni

Cairo M.te. Il Comune di Cairo Montenotte ha messo Online la documentazione relativa alla richiesta della società Zincol Ossidi S.p.A. per la realizzazione di una nuova sede produttiva in frazione Ferrania, che prevede la costruzione di edifici industriali con annessa palazzina uffici.

Da giovedì 28 luglio 2016, data di pubblicazione dell'avviso, decorrono i 60 giorni di tempo previsti dalla legge per la presentazione di osservazioni che potranno dunque essere depositate entro il 26 settembre prossimo.

Sulle aree già quasi predisposte in località Marcella sta, proprio in questi giorni, per partire la costruzione di un capannone e una palazzina per gli uffici su un'area di circa 4 ettari.

I lavori di preparazione delle aree del costruendo nuovo sito produttivo della Zincol hanno, tra l'altro, previsto l'asportazione del profondo manto di terreno vergine dell'area con il successivo riempimento degli scavi con materiale inerte e livellamento del terreno su cui dovranno essere costruiti i capannoni e gli impianti della nuova azienda.

Le molte migliaia di mq. di terreno vergine asportato sono stati, per ora, stoccati nelle aree ex Acna di Cengio e serviranno, non appena conclusi gli interminabili lavori di bonifica del sito, a creare il manto di copertura di terreno fertile di quella che per decenni è stata l'area più inquinata della Valle Bormida.

La pubblicazione ufficiale del progetto da parte del Comune di Cairo M.te risponde forse alle obiezioni che il blog indipendente "Ninin", coordinato dal giornalista Mario Molinari, aveva rivolto al Sindaco di Cairo: "Ma qualcuno, - chiosava Ninin - tra tutti gli amministratori liguri ricorda la Convenzione di Aarhus, che vincola alla partecipazione della cittadinanza nelle scelte che coinvolgono la salute pubblica? E il Briano, il sindaco di Cairo neodimesso da segretario provinciale PD, che dice?".

Nei 60 giorni previsti dalla



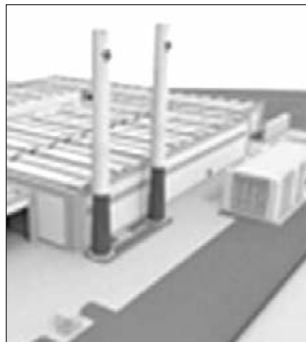
legge potranno ora ufficializzarsi le perplessità contro il parere favorevole del Dipartimento Ambiente della Regione Liguria che non aveva tuttavia convinto del tutto, già nello scorso anno, le associazioni ambientaliste; le quali avevano espresso qualche riserva come in allora sottolineato da Ruggero Delponte, coordinatore dei movimenti ambientalisti valbormidesi: «Altro ossido di azoto in arrivo insieme a quello del raddoppio della cartiera.

Altro verde polverizzato... e "impianti di fusione e lega di metalli non ferrosi, compresi i prodotti di recupero". Poi dei 37 addetti quanti sono quelli della Zincol di Vado cioè quanti posti di lavoro nuovi ci saranno?».

Dato che questa operazione non pare presentare grosse novità per quel che riguarda l'occupazione, anche i sindacati non sembravano molto entusiasti.

In ultimo le due ciminiere di 40 metri d'altezza, che sembrerebbero pronte a svettare nelle aree ex Ferrania per concentrare a Cairo la produzione di 24mila tonnellate l'anno di ossidi di zinco, avevano ad inizio estate acuito le perplessità degli ambientalisti valbormidesi, giustamente preoccupati per il probabile peggioramento dell'aria già inquinata della nostra Valle Bormida.

Nonostante le riserve avanzate dagli ambientalisti, l'iter burocratico per l'insediamento



della Zincol Ossidi nelle aree di Ferrania fino ad oggi è comunque proceduto senza intoppi. Un ulteriore progresso si è registrato con la conferenza dei servizi intermedia che si è svolta giovedì 14 luglio scorso presso il Comune di Cairo.

Si è trattato in pratica di una semplice formalità, per la quale Regione e Provincia hanno preso atto dell'avanzamento della procedura per le autorizzazioni.

La seduta è stata poi aggiornata a data da destinarsi.

La Zincol Ossidi Spa aveva già incassato, nel novembre scorso, il via libera dal Dipartimento Ambiente della Regione Liguria. Si vedrà ora se, dopo i tanti mugugni, verranno depositate osservazioni ed opposizioni in grado di rallentare, se non arrestare, la procedura delle autorizzazioni al fine di garantire la maggior tutela dell'ambiente e, conseguentemente, della salute dei cittadini valbormidesi. **SDV**

Una mossa inattesa che sconcerta il gruppo "Cairo per tutti"

Il dottor Biagini salta dall'opposizione alla maggioranza del sindaco Briano

Cairo M.te. - Il dottor Attilio Biagini, medico cardiologo eletto nel 2012 nella lista civica "Cairo per Tutti" si è dissociato dal gruppo di opposizione del Comune di Cairo Montenotte. La notizia è stata divulgata pochi giorni addietro dalla segreteria del Comune di Cairo Montenotte che ha fatto pervenire ai media il testo di una lettera indirizzata al Sindaco dove il dottor Biagini ha dichiarato di "sostenere il gruppo di maggioranza, esprimendo consenso all'amministrazione guidata dal sindaco Fulvio Briano". "Nel corso di questi anni - scrive il consigliere - rispetto alle azioni promosse dal gruppo di opposizione, ho avuto modo di maturare posizioni più allineate alle politiche ed alle scelte programmatiche del gruppo di governo, di apprezzare la responsabilità, la coerenza ed il rigore politico, di ravvisare la credibilità di obiettivi felicemente raggiunti, di riconoscere la ponderatezza con cui sono stati trattati temi particolarmente complessi

quali il sistema sanitario in Valle Bormida, di valutare la capacità di controllo della spesa pubblica, di giudicare con favore le azioni in tema di politiche giovanili, di modernizzazione della città, di controllo e pianificazione dello sviluppo urbanistico e di tutela ambientale. Pur non avendo palesato fino al momento ufficialmente il mio frequente disaccordo da azioni e iniziative del mio gruppo e conformandomi nel corso di questi anni alle sue decisioni per solo mero dovere di appartenenza, sento oggi, per dovere di coscienza di dover manifestare formalmente il mio dissenso, dissociandomi dal gruppo di opposizione".

Non si è fatta attendere la reazione del gruppo consiliare di minoranza "Cairo per Tutti" che afferma: "Siamo rammaricati di apprendere dagli organi di stampa, anziché personalmente dal diretto interessato, che il consigliere Attilio Biagini da oggi non soltanto non farà più parte del nostro gruppo, ma addirittura con un mega



Dott. Attilio Biagini

salto della quaglia si andrà ad accomodare tra i banchi della maggioranza. Restiamo allibiti e sconcertati da questa decisione incomprensibile in quanto nei quattro anni di opposizione condivisa, mai abbiamo avuto sentore di alcun malessere da parte sua, quindi "Biagini-Verdini" non potendo giustificare in alcun modo questa decisione: ora tesse le lodi in modo assai poco credibile a Sindaco e Giunta dopo averli criticati ed osteggiati votando sempre contro alle loro decisioni più importanti nei vari Consigli Comunali del quadriennio, senza coercizione alcuna da parte nostra. Il massimo dell'incoerenza politica".

"Prendendo atto dell'amore, covato da anni e solo oggi palesato, tra Biagini e il nostro Sindaco, restiamo basiti quando leggiamo nel suo comunicato stampa che "ha particolarmente apprezzato come l'Amministrazione abbia trattato il tema della sanità in Valle Bormida, la difesa al diritto alla salute ed alla qualità della vita dei cittadini".

Lasciando ai Cairesi il libero arbitrio su tali affermazioni, ci chiediamo dove abbia vissuto il Dr. Biagini negli ultimi nove anni! Dispiaciuti del travaglio interiore di Biagini in questi anni al nostro fianco, sarebbe bastato un po' di coraggio in più e fare outing molto tempo prima e nessuno del nostro gruppo gli avrebbe fatto alcuna pressione per tenerlo lontano dalla maggioranza che tanto amava. Peccato solo per i nostri e suoi elettori, che gli diedero la fiducia, che oggi avranno ben donde di sentirsi traditi". **RCM**

Secondo i 5 Stelle della Regione Liguria

Ospedale di Cairo: folle replicare il modello Albenga che ha fallito

Cairo M.te. - Andrea Melis, portavoce MoVimento 5 Stelle in Regione Liguria, a fine luglio ha preso posizione, ancora una volta, sulle vicende relative all'ospedale San Giuseppe di Cairo con il seguente comunicato stampa:

"Quello che sta accadendo all'ospedale di Cairo potrebbe essere l'ultimo tassello di un processo di privatizzazione selvaggia della sanità savonese avviato da Burlando ad Albenga e perfezionato dalla Giunta Toti. Il condizionale è d'obbligo, al netto di balbettii e bocche cucite. Di sicuro un simile scenario si sarebbe potuto scongiurare alla radice, se, lo scorso novembre, la maggioranza in Consiglio regionale, guidata da Vaccarezza, non si fosse schierata compatta contro la nostra mozione per riconoscere all'ospedale di Cairo la classifica-

zione d'area disagiata.

In quel modo avremmo potuto mettere dei punti fermi sull'assetto ospedaliero, come previsto dal decreto Balduzzi, chiudendo sul nascere ogni ipotesi di privatizzazione.

Al contrario, con la fresca approvazione di A.Li.Sa., diventata ieri legge, un simile scenario sarà purtroppo facilmente realizzabile, senza che nessuno potrà opporsi.

Il modello Albenga (così come il modello lombardo) ha già mostrato tutte le sue crepe, tanto a livello occupazionale quanto sul piano giudiziario, dove la partita è tutt'altro che chiusa. Anche solo pensare di replicarla in val Bormida significa non aver imparato nulla dalle lezioni del passato e far prevalere i soliti interessi di pochi al diritto di tutti alla salute, che dev'essere pubblica, sociale ed efficiente."

Migliaia di persone hanno invaso il centro storico di Cairo

Il successo di una "Cairo Medievale" innovativa ed aperta al cambiamento

Cairo M.te. - Sulla stampa locale è subito iniziato, dopo i 5 gg. di festa dal 6 al 10 agosto, il tradizionale dibattito sulla kermesse "Cairo medievale". L'indubbio successo di pubblico delle manifestazioni di quest'anno, messo in risalto un po' da tutti i media, può anche essere confrontato con le considerazioni fatteci pervenire dal direttivo della Pro Loco:

"Si sono spente le luci della 25.ma edizione di Cairo Medievale. Soddistazione da parte del direttivo coordinato dal nuovo presidente Bergia. Il pubblico, giunto copioso da ogni parte della Liguria e Piemonte, è stato in numero elevato, come sempre, e le foto lo testimoniano.

Le novità più rilevante dell'edizione di quest'anno è stata sicuramente quella di allargare l'area della festa coinvolgendo anche piazza Abba con l'accampamento medievale curato dai figuranti del gruppo storico dell'Ordine del Gheppio di Rocchetta Cairo e con una prima prova del mercato medievale.

Altra novità è consistita nel nuovo sistema di illuminazione e filodiffusione. I giochi di luci hanno accresciuto l'atmosfera magica di tutto il Borgo antico. Si è cercata ed ottenuta una sinergia con le Associazioni,



ma soprattutto una buona intesa con l'amministrazione comunale. Gli spettacoli sono stati quelli tradizionali con nuovi artisti.

Per il finale pirotecnico è stato da tutti applaudito il nuovo fuoco chiamato le "lacrime di San Lorenzo" dalla ditta Setti di Genova: una spettacolare cascata di luci argenteo che hanno illuminato a giorno i due ponti sul fiume Bormida. La manifestazione ha evidenziato un inizio di cambiamento nel settore organizzativo delle manifestazioni da parte della nuova Pro Loco che, è bene ricordarlo, si è insediata dal 9 giugno di quest'anno ed in due



mesi non si sarebbe potuto fare di più. Già da settembre si studieranno nuove formule di manifestazioni anche nel campo culturale". **RCM**

La gita AVIS a Torino

Cairo M.te. - L'AVIS organizza per domenica 18 Settembre 2016, una gita sociale a Torino.

La partenza in pullman da Cairo M.te è prevista per le ore 06:45 (precise) da Piazza Garibaldi (ex prigionieri). La giornata prevede la visita di Torino, città da sempre definita elegante, raffinata e affascinante. Al mattino è in programma la visita guidata al Museo Egizio considerato, per valore e quantità dei reperti, il secondo più importante e il primo più antico al mondo. Dopo il pranzo al ristorante "Le Caravelle", nel pomeriggio si proseguirà alla visita guidata a piedi della città per ammirarne le principali piazze, chiese, monumenti e palazzi del centro cittadino. Il rientro a Cairo M.te è previsto in tarda serata.

La quota di partecipazione comprende tutto quanto sopra: Soci ed ex Donatori (con almeno 24 donazioni) € 10,00; Coniuge e/o figli dei donatori con più di 12 anni € 30,00; Bambini da 2 a 12 anni € 20,00; Altri € 60,00.



www.lancora.eu



**Napoli - Pompei
Pozzuoli
Sorrento - Capri
(passando per Tivoli)**

Dal 2 al 6 ottobre 2016

Viaggio in bus G.T.
Partenza da Cairo Montenotte

€ 498

Iscrizioni entro e non oltre il 30/08/2016 versando l'acconto di Euro 100

PRENOTAZIONI PRESSO CAITUR VIAGGI

Via dei Portici, 5 • Cairo Montenotte
Tel. 019 503283 - 019 500311
info@caitur.it - www.caitur.it

L'esperienza di don Mario in Grecia

È proprio un bel museo del progresso l'aeroporto/campo di migliaia di profughi

Cairo M.te. Don Mario Montanaro continua la sua attività di volontariato in Grecia e precisamente nel campo di Elleniko ad Atene dove gli standard minimi per l'accoglienza lasciano alquanto a desiderare.

Il campo sorge nell'ex area aeroportuale, dove dal 2001 era entrato in funzione il nuovo aeroporto di Eleftherios Venizelos, inaugurato in occasione dei giochi olimpici del 2004. Un'opera realizzata prima del tracollo dovuto alla crisi economica ed attualmente dismesso. Il sito rappresenta una sistemazione temporanea per migliaia di profughi, per massima parte afgani, che sono rimasti bloccati dopo la chiusura delle frontiere con la vicina Fyrom del 10 marzo scorso. Un campo profughi improvvisato, uno dei numerosi luoghi inadeguati per l'accoglienza in Grecia e considerato in assoluto uno dei posti peggiori ad Atene.

Ed è in questo contesto che si trova ad operare Don Mario Montanaro che in un post su Facebook del 20 agosto scorso racconta un singolare episodio: «Ieri insieme ad alcuni volontari di Bergamo Brescia e Gorizia e ad alcuni spagnoli ero al campo di Elleniko, davanti alla entrata delle partenze internazionali (l'unico posto con un po' d'ombra al mattino) dove stavamo facendo giocare e colorare un gruppo nutrito di bambini».

«Ad un certo punto - racconta Don Mario - sono arrivati due uomini che prima in greco e poi in inglese ci hanno spiegato poco gentilmente che avevamo sporcato davanti all'entrata, e che siccome da settembre quella sarà l'entrata di un museo di storia del progresso ci hanno rimproverato che dovevamo pulire e inse-



gnare ai bambini l'educazione e a non sporcare».

Il danno e le beffe: «Siamo rimasti un attimo perplessi - dice Don Mario - e ci siamo interrogati sulle nostre responsabilità educative. Poi ci siamo guardati intorno, stavamo facendo giocare bambini che si lavano raramente in una tendopoli dove c'è poca acqua, coi 34 gradi di ieri c'erano odori di tutti i tipi (nessuno dei quali gradevoli) sorvolò sui servizi igienici, dico solo che in tre giorni abbiamo distribuito soprattutto talco e salviette umidificate».

La reazione dei volontari non si è fatta attendere: «Altrettanto gentilmente li abbiamo invitati ad andare a fare i loro bisogni fisiologici altrove e che come museo di storia del progresso potevano lasciarlo tranquillamente così com'era, tendopoli compresa».

Peraltro sono proprio alcune tende quechua a decorare in qualche modo il perimetro del piazzale, macchie di colore che vivacizzano il grigiore della opprimente distesa di cemento.

Nuova vita per vecchi impianti?

Cairo M.te. I vetusti impianti industriali, ormai in disuso, di cui abbonda la Valbormida, potrebbero riprendere vita. La proposta è stata lanciata da Giovanni Moreno, consigliere comunale cairese, delegato alle politiche giovanili: «Arrivando a Cairo, - dice Moreno nel suo blog - capita a tutti noi di costeggiare la zona industriale, quella che una volta fu la culla dell'innovazione e che permise alle generazioni passate di stabilirsi e vivere in Valbormida. Oggi ne rimane un immenso spazio in gran parte in disuso, dove scheletri abbandonati di cemento e ferro non perdono occasione di ricordarci il fallimento dell'industria chimica e le disastrose conseguenze sull'economia delle famiglie valbormidesi».

Ed ecco la proposta: «Sono dell'idea che sia necessario ridare una seconda vita a que-

sti enormi immobili abbandonati, iniziando una riqualificazione della zona in nome dell'arte. Dal 2000 in tutta Italia si è affermata la tendenza a convertire i vecchi poli industriali dimessi in luoghi di arte contemporanea, evitando che vengano abbattuti o, peggio ancora, lasciati al loro destino».

Secondo Moreno le ipotesi sono le più varie: «I progetti potrebbero essere i più vari: dalla raffigurazione di celebri opere d'arte sulle facciate delle fabbriche, al progetto di trasformarle in veri e propri centri artistici, dove gli interessati all'arte potrebbero incontrarsi. Questi luoghi diventerebbero un supporto per la creatività dei giovani valbormidesi, che con il loro lavoro ridarebbero dignità a luoghi in decadenza ma appartenenti alla tradizione locale e al nostro territorio».

Acquarellisti in Valbormida a Villa Barrili

Carcare. Sabato 20 agosto è stata inaugurata, a Villa Barrili, la terza rassegna internazionale di acquarellisti in Valbormida. La mostra è visitabile fino al 29 agosto nei giorni feriali dalle ore 17 alle 19 e sabato e domenica dalle ore 17 alle 20. Espongono: Audisio Luciana, Andreoli Roberto, Assandri Mauro, Bacchiarello Angela, Baldi Monica, Barbero Bruno, Camillo Marco Leone, Chiarone Maria Paola, Colombo Marilena, Curti Lucia, Del Pizzo Lara, Giacomina Rosa M. Teresa, Ghisolfi Carla, Maffezzone Federica, Manera Luana, Marsupino Teresa, Mijich Ingrid, Pagani Ferruccio, Pascoli Giovanni, Prucca Silvana, Vigna Claudio, Vigna Gianni, Zunino Maria.

Andrea Nari campione "Oltre il Sudoku"



Castelvecchiana. Dal 28 al 31 luglio si è tenuta la rassegna di giochi e cultura matematica "Tutto è numero". All'interno della manifestazione ieri si è svolta la tradizionale gara di Sudoku e rompicapi logici "Oltre il Sudoku". A riconfermarsi campione è stato il cairese Andrea Nari che, fra gli altri 50 partecipanti, ha superato il campione italiano di disciplina Gianluca Mancuso. Questa vittoria ha garantito ad Andrea la qualificazione al prossimo campionato Italiano di Sudoku.

Fiera del tartufo

Millesimo. La XXIV edizione della Festa Nazionale del Tartufo ha ottenuto il patrocinio del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali. La Festa Nazionale del Tartufo di Millesimo entra così a far parte delle iniziative a carattere nazionale riconosciute al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

Manca il sangue negli ospedali del Savonese

Savona. Grave carenza di sangue, l'AVIS lancia l'appello ai donatori. Dal Centro Trasfusionale dell'Ospedale San Paolo di Savona è stata registrata una grande carenza di tutti i gruppi sanguigni. A lanciare l'appello lo scorso 19 agosto è stato il presidente Olivieri Giovanni Battista: «E' pervenuta una grave carenza di sangue di tutti i gruppi sanguigni. Invitiamo chi è in condizioni di donare a recarsi a Savona presso il predetto centro e dare il proprio contributo». Presso la sede AVIS di Cairo Montenotte in Via Toselli le donazioni potranno essere effettuate venerdì 2 e domenica 4 settembre dalle ore 7,30 alle 11,00. È necessario presentarsi a digiuno da almeno 12 ore.

Onoranze Funebri Tortarolo & Conti
Via dei Portici 14 - Cairo M.te - Tel. 019 504670

Dopo una vita laboriosa dedicata al lavoro ed alla famiglia è mancata all'affetto dei suoi cari
Dorina AGREBBE
ved. Carle di anni 90

Ne danno il triste annuncio le figlie Franca e Silvia, i generi Dairo e Graziano, i nipoti Corrado, Graziano, Simona e Laura, i pronipoti Alessio e Cristian. I funerali sono stati celebrati nella Chiesa Parrocchiale di San Andrea in Rocchetta di Cairo M.te mercoledì 3 agosto.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Andrea NAGEL di anni 44

Ne danno l'annuncio la famiglia, Lucie con la mamma, zii, cugini, parenti, amici e tutti quelli che gli hanno voluto bene. La Santa Messa in suo ricordo è stata celebrata nella Chiesa Parrocchiale "Madonna della Pace" di Vispa domenica 7 agosto.

Dopo una vita laboriosa dedicata al lavoro ed alla famiglia ci ha lasciata, ma vive sempre in noi
Luciana ARNELLO
ved. Gatti di anni 87

L'annuncio con immenso dolore i figli Bruno, Barbara con Riccardo, Sabrina con Rocco, i nipoti Omar con Mariska, Melissa e Federico, Lorenzo, Gabriele e Angelica, il pronipote Naomi, la consuocera Giovanna, il fratello Oreste, la cognata

Luciana e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati lunedì 8 agosto nella Chiesa Parrocchiale di San Andrea in Rocchetta di Cairo M.te.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Leonilde VALLEGA

ved. Servetto di anni 88
Ne danno il triste annuncio i figli Delio, Franca e Daniela, la nuora, il genero, i nipoti, la sorella, cognate, cognati e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati giovedì 18 agosto nella Chiesa Parrocchiale di San Andrea in Rocchetta di Cairo M.te.

Alla casa di riposo "Levratto" di Millesimo è mancata all'affetto dei suoi cari
Giovanna FERRARO
ved. Orselli di anni 90

Ne dà l'annuncio la famiglia. I funerali sono stati celebrati venerdì 19 agosto nella Chiesa Parrocchiale di San Lorenzo di Cairo M.te.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Laura GALLETTO in Scarsi
di anni 67

Ne danno il triste annuncio il marito Giuseppe (Beppe), la figlia Sara, il nipote Emanuele, la sorella Anna Maria, il genero Marco, i cognati, le cognate, i nipoti, parenti e amici tutti. I funerali sono stati celebrati sabato 20 agosto alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale di San Lorenzo di Cairo M.te.

Onoranze funebri Parodi Cairo Montenotte
Corso di Vittorio, 41 - Tel. 019 505502

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia è mancata all'affetto dei suoi cari
Rossana GHISO in Bogliolo
di anni 62

Ne danno il doloroso annuncio il marito Ezio, la figlia Donata, la mamma, i fratelli Bruno e Massimo, le cognate, il cognato, i nipoti, gli zii, i cugini, parenti e amici tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale di Ferrania lunedì 1° agosto.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Maria MONTICELLI
ved. Rosa (Mariuccia)
di anni 83

Ne danno il triste annuncio la sorella Adriana, la cognata Lucia, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale di Deigo martedì 9 agosto alle ore 10,30.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Olga BELLINO
ved. Carle
di anni 93

Ne danno il triste annuncio i figli Giorgio e Ivana, la nuora, il genero, i nipoti, i pronipoti, la cara Nadia e i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale di Cairo M.te giovedì 18 agosto.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Giuliana TESSORE
in Galatini
di anni 76

Ne danno il triste annuncio il marito Angelo, la figlia Elisabetta con il marito Giovanni, il fratello, le cognate, i cognati, i nipoti, parenti e amici tutti. I funerali sono stati celebrati nella Chiesa Parrocchiale di Cairo M.te martedì 23 agosto.

COLPO D'OCCHIO

Cairo M.te. Il 19 agosto scorso, verso sera, si aggirava per Cairo un rumeno di 26, evidentemente ubriaco, che manifestava un comportamento che ha insospedito i tutori dell'ordine che hanno deciso di fermarlo per sottoporlo ad un controllo. Per tutta risposta il giovane, residente a Cairo e con precedenti penali, ha opposto resistenza rifiutandosi di esibire i documenti. I carabinieri, a questo punto, non hanno potuto fare altro che arrestarlo per trasferirlo nella camera di sicurezza della caserma in attesa del processo per direttissima che si è svolto a Savona il giorno successivo.

Piana Crixia. Un'auto ha preso fuoco giovedì 18 agosto, verso le 4 del mattino, a Piana Crixia. Le fiamme si sono velocemente sviluppate interessando tutta la macchina che è finita completamente bruciata. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno provveduto a mettere l'area in sicurezza.

Cairo M.te. La manifestazione di musica e gastronomia, Balla coi cinghiali, che si è svolta dal 18 al 20 agosto, è rinata dopo due anni di interruzione avendo finalmente trovato la sua sistemazione: il Forte Albertino di Vinadio, simbolo della Valle Stura di Cuneo. E così non sarà più la Valbormida, e più precisamente Bardinetto, ad ospitare questa grandiosa manifestazione che nel 2014 sembrava quasi dovesse trovare la sua location ideale a Rocchetta di Cairo. Da due anni il Forte ospita l'evento "Fortissimo", scaturito dalla fusione di "Balla coi Cinghiali" ed "Etnoforte".

Millesimo. Ancora prestigiosi riconoscimenti per il «Laboratorio Teatrale III Millennio» di Millesimo che nel weekend di Ferragosto ha partecipato al Festival Nazionale del Teatro brillante «La torre che ride» a Porto Potenza Picena. In questa occasione ha presentato la pièce «Il matrimonio perfetto» di Robin Hawdon. Quattro sono i premi attribuiti alla compagnia millesimense: miglior attrice non protagonista nel ruolo di Julie, a Francesca Cepollini, miglior attore protagonista nel ruolo di Bill, a Gianni Cepollini, miglior Regia (Primo Premio «Andrea Caldarelli») a Carlo Deprati e miglior spettacolo per gradimento del pubblico.

Calizzano. Singolare episodio in un bar di Calizzano dove ad un pastore valbormidese sarebbe stato rifiutato un caffè. All'origine di questa vicenda ci sarebbero degli screzi tra i gestori del locale e il pastore. In passato i baristi avevano chiesto l'intervento dei carabinieri che avevano sanzionato il cliente per ubriachezza molesta. Questa volta il pastore, ritenendo di essere sobrio, pare voglia passare alle vie legali, forte del fatto che in un locale pubblico a nessuno, se paga, può essere rifiutato il servizio.

LAVORO

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE. Indirizzo: Via Cornareto, 2; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Email: ci_carcare@provincia.savona.it; Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15 - 17.

Torre Bormida. Società Cooperativa Sociale assume, a tempo determinato part-time, 1 educatrice/ore; sede di lavoro: Torre Bormida (CN); auto propria; turni: diurni, festivi; titolo di studio: diploma; durata 1 mese; patente B; età min: 30; età max: 60; esperienza richiesta: sotto 2 anni. CIC 2642.

Cairo M.te. Azienda di Cairo Montenotte assume, in tirocinio full time, una impiegata; sede di lavoro: Cairo Montenotte; buone conoscenze di informatica; titolo di studio: diploma ragioneria; durata 3 mesi; età min: 19; età max: 26. CIC 2641.

Cairo M.te. Industria metalmeccanica assume, a tempo determinato - part time, 1 operaio elettromeccanico; sede di lavoro: Cairo Montenotte; durata 6 mesi; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999. CIC 2640.

Millesimo. Cooperativa sociale di Savona assume, a tempo determinato - full time, 2 Operatori Socio Sanitari; codice Istat 5.5.3.4.10; sede di lavoro: Millesimo; turni: diurni, notturni, festivi; titolo di studio: qualifica O.S.S.; durata 6 mesi. CIC 2639.

Valbormida. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato-full time, 1 operaio marmista; codice Istat 6.1.1.3.16; sede di lavoro: Valbormida; turni: diurni; si richiede iscrizione lista di mobilità; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; riservato a iscritto nelle liste di mobilità della regione. CIC 2637.

Millesimo. Società assume, a tempo determinato - full time, 1 gestore distributore carburante; codice Istat 5.1.2.3.04; sede di lavoro: Millesimo; trasferte; auto propria; turni: diurni, festivi; il contratto è rinnovabile; il candidato deve essere in possesso di partita iva o comunque essere disponibile ad attivarla; titolo di studio: diploma; durata 12 mesi; patente B; preferibile esperienza richiesta: sotto 2 anni. CIC 2636.

Torre Bormida. Società Cooperativa Sociale assume, a tempo determinato part-time, una addetta alle pulizie; codice Istat 8.4.2.3.04; sede di lavoro: Torre Bormida (CN); auto propria; turni: diurni; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; durata 2 mesi; patente B; età min: 25; età max: 50; esperienza richiesta: sotto 2 anni. CIC 2635.

Cairo M.te. Agenzia d'assicurazioni assume, a tempo determinato full time, 3 addetti/e vendita settore assicurativo; codice Istat 3.3.2.3.10; sede di lavoro: Cairo Montenotte - Savona; auto propria; turni: diurni; titolo di studio: preferibile diploma; durata 8 mesi; patente B; età min: 19; età max: 40. CIC 2634.

SPETTACOLI E CULTURA

- **Cairo M.te.** Il 7 Agosto durante l'evento ad Albenga della "Finale di Miss Albenga Summer 2016" è stato presentato il primo doppio Cd "Le Canzoni di Linda" dei ragazzi di Music Style l'Atelier delle Voci di Cairo M.te. Sul palco si sono esibite: la protagonista Linda - Giada Principe in "Ma io aspetto", la Dama Nera - Francesca Vieri che ha interpretato l'omonima canzone e le 2 mamme - la perfiada, Siria Utzeri e la buona, Roberta Blangero - in "Perché mai sarà triste". Ha ballato la ballerina Irene Bove. Durante la serata sono stati acquistati i primi esemplari del doppio cd con le 27 canzoni inedite scritte dal Soprano Daniela Tessore, (testo e musica) ed il cui ricavato andrà in beneficenza.

- **Millesimo.** Il castello di Millesimo, oltre ad essere un serio e antico luogo storico, si inventa ogni anno e si propone vivace e attuale; è sede di numerose mostre che sono ad ingresso libero e tutto il complesso del Castello e di Villa Scarzella con i suoi musei saranno visitabili tutti i weekend di settembre dalle ore 14 alle 19 o su prenotazione. Come ogni anno a fine settembre, in occasione della Festa Nazionale del Tartufo, chiuderà la stagione dei festeggiamenti estivi la consueta e attesa collaborazione del Comune di Millesimo con l'associazione **Renzo Aiolfi**. Esporranno l'affermata artista cairese **Franca Moraglio Giugurta**, la quale generosamente donerà un'opera a Millesimo. Al piano mostre verrà allestito un omaggio a **Giovanni Massolo**, artista alessandrino scomparso lo scorso anno, ceramista, incisore, pittore. La mostra sarà curata dalla moglie e da Silvia Bottaro dell'associazione Aiolfi, i cui membri proporranno anche fotografia e ceramica, al piano primo.

- **Finalborgo.** Presso l'oratorio De' Disciplinati, sala delle cappiate, fino al 15 settembre prosegue la mostra di strumenti di tortura intitolate "Il Martirio dei Santi" con il seguente orario di apertura: dalle 17 alle 23.

- **Altare.** Il Comitato Nazionale Italiano dell'AIHV, in collaborazione con il Museo dell'Arte vetraria Altarese e con l'ISVAV - Istituto per la Storia del Vetro e dell'Arte Vetraria di Altare (SV), ha organizzato nei giorni 17-18 settembre 2016 il corso di formazione specialistica "Archeologia del vetro nel Medioevo e agli inizi dell'Età Moderna (IX - XVI sec.)" rivolto a studenti laureandi, laureati e specializzandi in archeologia e in discipline storico-artistiche. Ai partecipanti verrà fornito materiale didattico e una copia di una pubblicazione curata dal Comitato. I partecipanti potranno inoltre acquistare a prezzi di favore le pubblicazioni del Comitato.

Martedì 30 agosto, dalle ore 21 al castello di Cairo Montenotte

“Uno Sguardo dal Palcoscenico” presenta l’Inferno di Dante Alighieri

Cairo M.te. L’ “Inferno” di Dante Alighieri andrà in scena Martedì 30 agosto, dalle ore 21,00, al castello di Cairo M.te per opera della compagnia teatrale cairese “Uno Sguardo dal Palcoscenico” con Giovanni Bortolotti, Luca D’angelo, Gaia De Marzo, Silvio Eiraldi, Luca Franchelli, Mauro Lazzarino, Monica Rabino, Omar Scarone.

Costumi di Sandro Marchetti e Renée Cieri; Regia di Silvio Eiraldi.

La Compagnia ricorda e precisa, per un’ottimale riuscita organizzativa, che lo spettacolo è itinerante e quindi il pubblico verrà suddiviso in piccoli gruppi di 20/25 persone, con partenza ogni 15/20 minuti circa, dalle ore 21.00 in poi; ultima partenza ore 22.30 (l’appartenenza a ciascun gruppo sarà indicata da un programma di sala di colore diverso). Dovendo seguire il percorso dantesco così come concepito dall’autore, ogni gruppo si accorderà all’altro, con la stessa direttrice di percorso.

Si consiglia quindi al pubblico, onde evitare lunghe attese, di scaglionare l’arrivo al Castello nella fascia oraria 21.00/22.30.

La compagnia rivolge un ringraziamento particolare alla Protezione Civile del Comune di Cairo Montenotte per la collaborazione prestata.

Giorgia Ferrari, consigliere del Comune di Cairo Montenotte e promotrice dell’evento così presenta l’iniziativa:

“Per la prima volta una rappresentazione teatrale all’interno della splendida cornice del Castello di Cairo Montenotte. Martedì 30 agosto, dalle ore 21,00, la Compagnia Stabile “Uno Sguardo dal Palcoscenico” ci accompagnerà tra le anime dannate dell’Inferno dantesco, in un viaggio all’interno delle mura del Castello medioevale.

Ma non sarà questo l’unico spettacolo itinerante del teatro estivo a Cairo: il 9 settembre infatti leggeremo, nei luoghi più caratteristici del centro storico, insieme alla Compagnia “Fuse & Confuse”, alcuni brani delle più celebri opere di Shakespeare di cui ricorre il 400° anniversario della morte.”

Il regista Silvio Eiraldi, invece, così presenta l’evento e la “storia” dello spettacolo.

Uno Sguardo dal Palcoscenico, Compagnia Stabile del Teatro Città di Cairo Montenotte, propone da ben ventiquattro anni “Inferno”, spettacolo itinerante tratto da La Comedia di Dante Alighieri

Inferno è uno spettacolo itinerante nato nel 1992 come evento per il Castello “Del Carretto” di Millesimo (SV). Da allora, visto il grande successo, è ripreso quasi annualmente e proposto per località dotate di luoghi caratteristici (castelli, centri storici...).

Le recite fino ad ora effettuate sono oltre un centinaio, con una media di 5 o 6 per ogni sera. **Inferno** è stato rappresentato nei Castelli di Millesimo (anche, a grande richiesta, in un secondo allestimento) e Roccavignale, alla Lanterna di Genova e nei centri storici di Cairo M.te (manifestazione Cairo Medioevale, 22 recite in due serate nel 1995 e 1997), Borghetto S. Spirito, Bardineto, Cengio, Rocchetta Cairo, Ortovero, Castelvecchio di Rocca Barbenza, Osiglia, Bormida, Spotorno. In quest’ultima località la Compagnia è stata onorata della presenza degli attori professionisti Mario Zucca e Marina Tovez che hanno recitato alcuni brani.

Gli spettatori, a gruppi di 20/25 persone, sono guidati, in atmosfere suggestive, a incontrare i personaggi più conosciuti dell’Inferno dantesco, da Caronte a Francesca, da Farinata a Pier delle Vigne, da Ulisse al Conte Ugolino, fino a “riveder le stelle...”.

Lo spettacolo viene ripetuto fino ad esaurimento dei gruppi.

Da rimarcare inoltre che, per **Cairo Medioevale 2006**, **Uno Sguardo dal Palcoscenico** ha presentato un nuovo allestimento (per l’occasione non itinerante) insieme alla Compagnia professionistica **Atmo** di Bastia Umbra la quale ha appositamente preparato movimenti scenici e coreografie su trampoli, costumi, effetti pirotecnici.



Nella serata del 6 agosto 2006, l’evento è stato seguito da circa 4.000 spettatori. La regia dello spettacolo è di Silvio Eiraldi. I costumi sono di Sandro Marchetti e Renée Cieri. RCM

In Valbormida con Garofano e De Vecchi promotori

Nata la federazione comitati per il NO al quesito referendario di quest’autunno

Cairo M.te - La galassia dei Comitati per il NO al quesito referendario di quest’autunno potrebbe avere, in Valbormida, un unico contenitore federativo, se venisse recepita dai vari Comitati la proposta di Francesco Garofano ex consigliere comunale di Millesimo e Christian De Vecchi assessore in Comune a Carcare.

Nel merito organizzativo interviene Garofano Francesco: “Al fine di concentrare le iniziative, la proposta è quella di una federazione, delle voci e delle istanze referendarie per il NO, in un unico contenitore zonale per superare gli schemi e le opportunità di partito, con la finalità di ottenere una maggiore incisività collettiva nelle cabine elettorali.” “Confrontando tecnicamente le proposte costituzionali dei vari Comitati, è evidente come i contenuti convergano in un’unica direzione nonostante le differenze ispirazioni partitiche, l’organ-



Christian De Vecchi



Francesco Garofano

ismo federativo permetterebbe di condividere una comune strategia ed esaltarla organizzativamente a livello locale.” Dunque anche a livello periferico entra nel vivo la questione referendaria, ma in questo caso la proposta, singolare ma coraggiosa, della “Federazione dei Comitati per il NO”, assume le caratteristiche del laboratorio trasver-

sale tra gli schieramenti partitici, partendo dal presupposto noto che a livello nazionale si schierano per il NO partiti e movimenti politici notoriamente di sinistra, di centro, e di destra. A confermare la disponibilità ad attivare il percorso della federazione anche l’assessore Christian De Vecchi: “Sono personalmente iscritto a più di un Comitato Referendario per il NO, promossi da movimenti politici tra di loro in antitesi, e salvo le legittime differenze identitarie e originarie, tutte le istanze costituzionali in essi manifestate convergono nell’invito esplicito ad un voto contrario alla riforma costituzionale proposta”.

“Fondamentale sarà salvaguardare le differenze di “fonte”, per esaltarle proporzionalmente come affluenti in un unico “fiume” più vasto, se il comune denominatore è la scelta del “NO” chi lo condivide lo farà in termini di universalità ai contenuti costituzionali da difendere e di uniformità negli intenti”. Conclude Garofano: “Se la valbormida sarà il laboratorio per questo esperimento a carattere federativo, sarebbe senz’altro un importante segnale di autodeterminazione e innovazione del nostro territorio. Inoltre, considerata l’importanza di questo referendum, al fine di raggiungere l’obiettivo comune della vittoria del NO, riteniamo sia determinante sensibilizzare il maggior numero di cittadini, crediamo infatti che il superamento degli schemi di partito sarà un’efficace antidoto al dilagare dell’astensionismo.” RCM

“Orgogliosi di contribuire”

Verallia si congratula con Deigo come “Comune Riciclone 2016”

Deigo - Verallia, il terzo produttore mondiale di bottiglie e vasi in vetro per il Food & Beverage presente in Valle Bormida con gli stabilimenti di Deigo e di Carcare, si complimenta con il Comune di Deigo per il riconoscimento di Comune Riciclone 2016 ottenuto nell’ambito dell’omonima iniziativa promossa da Legambiente.

Il Comune è risultato il migliore tra i comuni liguri di meno di 10.000 abitanti grazie all’ampia diffusione raggiunta dalla raccolta differenziata e all’impegno nell’implementazione di buone pratiche di raccolta.

D’altra parte i numeri parlano chiaro: a Deigo la raccolta differenziata è passata dal 18% del 2013 al 76,15% del 2015; in particolare, spicca il balzo in avanti fatto segnare tra il 2014 e il 2015 nella raccolta di vetro e lattine, con un quantitativo ritirato dalle campane passato da 31,19 kg/abitante a 44,38 kg/abitante.

Verallia “si riconosce appieno nei valori che hanno portato alla premiazione del Comune di Deigo ed è particolarmente orgogliosa di aver contribuito collaborando con l’amministrazione allo sviluppo della raccolta differenziata del vetro e al suo smaltimento grazie all’impianto della sua consociata Ecoglass che, ogni anno, per-

mette il recupero e la lavorazione di circa 200.000 tonnellate di rottame di vetro proprio a Deigo. Verallia inoltre ha sostenuto numerose iniziative mirate a diffondere i valori del rispetto ambientale e della raccolta differenziata tra le fasce d’età più piccole, tra cui il progetto Ecoricicliamo (2014), che ha visto gli alunni tenere, dopo una serie di incontri sul tema, una vera e propria lezione sulla raccolta differenziata alla presenza dei genitori, della cittadinanza e del campione di nuoto Massimiliano Rosolino.”

Ma è una vera e propria partnership a tutto campo quella instauratasi negli anni tra Verallia e il Comune di Deigo, che hanno collaborato in varie iniziative: dalla creazione del percorso escursionistico “La collina del Deigo”, all’inaugurazione, nel 2013, di un distributore di latte crudo davanti allo stabilimento, oltre alla partecipazione al progetto comunale “Adotta un aiuola”.

“Da oltre 50 anni Deigo è anche casa nostra. Per questo siamo felicissimi di vedere riconosciuto a livello nazionale l’impegno ambientale che ci vede coinvolti a fianco dell’amministrazione comunale di Deigo e dei cittadini tutti” - afferma Roberto Buzio, Direttore HR di Verallia. SDV

Dal 25 al 28 agosto a Carcare

L’antica Fiera del Bestiame

Carcare. Da giovedì 25 a domenica 28 agosto, Carcare torna ad ospitare l’Antica Fiera del Bestiame, manifestazione nata con lo scopo di valorizzare il patrimonio agricolo e zootecnico del territorio e per far conoscere le realtà aziendali presenti nella zona della Valbormida e del basso Piemonte. Il Centro Storico di Carcare, in prossimità dell’antico ponte sul fiume Bormida, ospita la storica manifestazione fieristica, che comprende iniziative di carattere culturale, mostre fotografiche, rassegne letterarie ed esposizione di macchinari agricoli. Non mancano naturalmente stand gastronomici dedicati ai prodotti locali. L’Antica Fiera del Bestiame assume due precisi significati. Innanzitutto viene promossa una politica di sostegno ad un comparto caratterizzato in gran parte da piccole o piccolissime imprese capaci di altissima qualità produttiva. Al tempo stesso la Fiera rappresenta una sfida anche culturale, in grado di dare visibilità a quella straordinaria risorsa rappresentata dalle stalle sul territorio, caratterizzate da elementi di tradizione e innovazione insieme, segno distintivo degli allevamenti valbormidesi: «Il Comune di Carcare - tiene a precisare l’assessore Christian De Vecchi - pone lo sviluppo dell’Antica Fiera del Bestiame tra i suoi obiettivi strategici, a garanzia della filiera agricola territoriale e di quella di comprensorio». PDP

Come si diceva, non solo bestiame, bovini, ovini e caprini, ma anche incontri tematici che sviluppano argomentazioni direttamente o indirettamente collegate al segmento dell’agricoltura. Il Consiglio di Biblioteca, la consulta Giovanile e gli Angeli del Fango volontari dell’albo comunale, nell’Area Espositiva ed Eventi del Foro Boario, hanno organizzato una serie di appuntamenti per cogliere alcune sfumature locali e nazionali. La kermesse culturale prosegue venerdì 26 Agosto, alle ore 18, con il «Premio Lettori Biblioteca civica A.G. Barrili» e a seguire la presentazione del libro «I fuochi di San Giovanni» di Giorgio Amico. Sabato 27, alle 10, «Volontari e Assistenza», con i rappresentanti locali delle associazioni di volontariato e assistenza: Avis Carcare, Gruppo Comunale Protezione Civile, Croce Bianca Carcare. Seguirà, sempre sabato mattina con inizio alle ore 11, «Piano di Sviluppo Rurale», con la partecipazione dell’assessore regionale alle politiche agricole Stefano Mai. Alle ore 18, «Trattato di liberalizzazione commerciale transatlantico: vantaggi o svantaggi» con il parlamentare Giovanni Paglia. Domenica 28 Agosto, alle 16, «Premiazione dei Capi Bovini», con la presenza delle aziende agricole, delle autorità locali, dei rappresentanti delle associazioni di categoria, dei membri della Giunta della Regione Liguria. PDP

OTTAVARIO IN ONORE DELLA BEATA TERESA BRACCO

Santa Giulia di Deigo (SV) 2016

Mercoledì 24 AGOSTO ore 17: Celebra sua Ecc. za **Mons Sebastiano Dho, Vescovo emerito di Alba**

Giovedì 25 ore 17 celebra **Don Piero Opreni**, Parroco di Merana

Venerdì 26 ore 17 celebrano **P. Giovanni e P. Benedetto** della comunità di Betlemme in Ponzone

Sabato 27 ore 17 celebra **Don Silvano Odone** Cappellano dell’RSA di Acqui

Domenica 28 ore 17 celebra Sua Ecc. Mons. **Marco Brunetti, Vescovo di Alba**

Lunedì 29 ore 17 celebra **Mons Giancarlo Gallo**, Vicario Generale della Diocesi di Alba

Martedì 30 ore 11 Celebra **Sua Ecc. Mons Pier Giorgio Micchiardi, nostro Vescovo**

Mercoledì 31 ore 17 celebra **Don Pier Luigi Martini**, Parroco di Mornese

Martedì 30 Agosto
PELLEGRINAGGIO A PIEDI (8 Km) DAL SANTUARIO DEL TODOCCO A SANTA GIULIA
ore 07 partenza. Arrivo per le ore 11 per la Celebrazione Eucaristica

Gli articoli sportivi sono nelle pagine dello sport

Redazione di Cairo Montenotte Via Buffa, 2 Tel. 338 8662425

L’Ancora vent’anni fa

Da L’Ancora del 25 Agosto 1996

Passerelle e palazzi in memoria dei partigiani Cairo M.te. La Giunta Comunale ha deciso di soddisfare le numerose richieste pervenute nei mesi scorsi di intitolare strade, piazze od altri luoghi pubblici a protagonisti della Lotta di Liberazione. Sulla base delle proposte scaturite dalla Commissione appositamente costituita e a seguito di una approfondita discussione si è deciso di procedere a tre intitolazioni.

La prima è dedicata alla «Brigata Savona». Ad essa viene intitolato il largo che si trova di fronte alla chiesa parrocchiale di Rocchetta con la seguente motivazione: «La Brigata Savona operava da Lavagnola al Santuario, a Ferrania, a Cairo e a Rocchetta. Uomini di diversa estrazione sociale, credo politico e religioso scrissero con il loro impegno e, sovente, con il sacrificio della loro stessa vita, una delle pagine più significative della Lotta di Liberazione in Provincia di Savona».

La seconda intitolazione è dedicata a «Giuseppe Milano detto Tom». Al partigiano Tom, medaglia d’argento al valor militare, è stata intitolata la passerella pedonale sul fiume Bormida che collega corso Dante Alighieri con Piazzale Oltrebormida, di fronte al cimitero comunale. La denominazione «Passerella Giuseppe Milano “Tom”» ha la seguente motivazione: «Subito dopo l’armistizio iniziava la lotta di liberazione segnalandosi per le capacità di organizzatore, di animatore, di combattente. Particolarmente si distingueva il 26 agosto 1944 in zona Scaletta Uzzone, quando accendeva di propria iniziativa il combattimento contro preponderanti forze nemiche...seriamente ferito continuava a combattere sino a successo ottenuto».

La terza ed ultima intitolazione è quella del Palazzo Comunale che sarà dedicato al Presidente della Repubblica ed eroe dell’antifascismo «Sandro Pertini». In questo caso la dedica «Palazzo Comunale Sandro Pertini» ha la seguente motivazione: «Eroe dell’antifascismo, medaglia d’oro della Resistenza, padre della Repubblica e socialista umanitario ha camminato insieme al movimento operaio ed alla democrazia sino a portarli con se al Quirinale... divenuto Presidente della Repubblica al culmine di una vita eccezionale dedicata completamente agli ideali della democrazia. Un uomo che non è stato comodo, né accattivante, ma cavaliere della libertà, intollerante al trasformismo. Presidente dell’unità nazionale».

Vendemmia 2016

Moscato, firmata l'intesa tra vignaioli e industria

Canelli. Giovedì 4 agosto, nella sede del Consorzio dell'Asti Moscato, è stata raggiunta l'intesa di filiera tra la parte agricola e la parte industriale senza la tradizionale mediazione dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura. Nel contesto di difficoltà del mercato, è stata definita la costituzione di un fondo per il rilancio del comparto e definita una resa produttiva per l'Asti di 78 quintali/ettaro ed un meccanismo di resa differenziata per il Moscato d'Asti in modo da salvaguardare il più possibile il reddito degli agricoltori. L'intesa, che ha soddisfatto entrambe le parti, è stata raggiunta grazie al supporto delle associazioni di produttori: Agrinsieme, Associazione Produttori Moscato d'Asti, Vignaioli Piemontesi sezione Moscato e le associazioni sindacali Coldiretti, Confagricoltura, CIA e Confcooperative.

Piano di filiera 2016
- Resa per la vendemmia 2016: superficie vitata di Ha 9.600 e vendite pari a 50 mln di bottiglie Asti docg e 30 mln di bottiglie Moscato d'Asti docg
- Uva Asti docg, 78 q.li/ha

- Bloccaggio, 10 q.li/ha da sbloccare come docg (sia per Asti che per Moscato d'Asti)
- Aromatico, 32q.li/ha
- Uva Moscato d'Asti docg, 95 q.li/ha.

- I produttori di Moscato d'Asti aventi matricole associate alla propria partita Iva ed imbottigliatori delle uve vinificate non verseranno nulla al fondo per la promozione.

- Negli altri casi la differenza di 17 q.li/ha di resa in più da 78 q.li per l'Asti a 95 q.li per il Moscato d'Asti e per la doc Piemonte, con la rivendicazione docg, saranno versati € 77/q.le al fondo di cui al punto 3

- Aromatico, 25 q.li/ha
- Uva Moscato d'Asti docg riclassificata come doc Piemonte, 110 q.li/ha

- Prezzo consigliato: € 107/q.le per le uve docg

Il fondo, sarà versato su un conto dedicato intestato al Consorzio di Tutela dell'Asti docg con le firme congiunte del presidente e di due consiglieri di parte agricola scelti.

Questo fondo dovrà essere utilizzato per la pubblicità della denominazione con azioni definite da una commissione ad



hoc (da costituire tra la parte agricola e la parte industriale), anche sulla nuova versione Asti secco.

- Il valore consigliato del mosto bianco aromatico è di 0,54 €/kg

- Il corrispettivo di € 1/qle ad ettaro di uva docg verrà pagato al Consorzio Colline del Moscato ad uso promozionale.

- Per tutti gli altri punti non contemplati oggi si farà riferimento agli accordi degli anni precedenti.

- Il passaggio da riclassificazione da Moscato d'Asti docg ad Asti docg è previsto con la resa dell'Asti docg.

Asti 'amaro' per i contadini del Moscato

Canelli. Giovanni Bosco, presidente CTM-Coordinamento Terre del Moscato scrive: «Nel 1976 quando inventai "Gli Amici del Moscato" (oggi CTM) per far conoscere il Moscato d'Asti (allora era praticamente sconosciuto) mai avrei pensato che dopo 40 anni sarebbe stato proprio il Moscato d'Asti a fare da stampella all'Asti spumante, anzi all'Asti spumante tipo secco.

Leggo infatti nell'accordo 2016 che chi acquista l'uva per produrre Moscato d'Asti (95 q.li per ettaro) sui 17 q.li (95-78) dovrà fare al contadino una trattenuta di 77 euro al q.le (1309 euro ad ettaro) per finanziare la pubblicità "anche

sulla nuova versione "ASTI SECCO". Io non so chi è il padre di quest'idea, ma deve essere un genio.

E come se i pecorai della Sardegna pagassero la pubblicità per i capi di lana delle industrie tessili.

Avrei capito se queste tratte fossero servite per la promozione del Moscato d'Asti o per lanciare il Moscato d'Asti Spumante che non esiste ancora, ma proprio l'Asti secco no. Mi hanno però garantito che l'Asti Spumante "amaro" avrà successo, lo stanno provando sui contadini riducendo le rese a 78 q.li per ettaro, eppure nessuno protesta.

Con oltre 2000 euro per et-



Giovanni Bosco

taro in meno della passata vendemmia vuol dire che l'Asti "amaro" piace.»

A Castagnole, il 49° festival "Contro" fino al 31 agosto

Canelli. Da martedì 23 al 31 agosto, in piazza san Bartolomeo di Castagnole Lanze, per la 49ª edizione si svolgerà il famoso "Contro - il festival della canzone d'impegno" che ha visto, in piazza san Bartolomeo la partecipazione di Ligabue, Vasco Rossi, Zucchero, Claudio Baglioni, Fabrizio De André, Franco Battiato e da sempre i Nomadi.

Nove i concerti in programma: il primo sarà quello di Max Gazzè (ingresso 20 euro) con la partecipazione di Chiara Dello Iacovo.

Seguiranno: mercoledì 24, Mellow Mood con Smal Axe; giovedì 25, Camurria con La Cricca dij mes-cià e The blue project; venerdì 26, Goran Bregovic (ingresso 20 euro) con Cachupa; sabato 27, I Nomadi (ingresso 18 euro) con Matteo Ravatti, Ylamar, Valentina Curzi; domenica 28, I Viannella con Alex Martini dj

set; lunedì 29, il liscio dell'orchestra spettacolo Diego Zamboni; martedì 30, il folk occitano dei Lou Dalfin, Autre Chat e i PitaKass di supporto; mercoledì 31, il rapper sardo Salmo (ingresso 15 euro).

Numerosi gli eventi di contorno: martedì 23 la 9ª rassegna di cucine regionali; domenica 28 serata gastronomica con il fritto misto;

lunedì 29, la 157ª fiera della nocciola e Miss San Bartolomeo; martedì 30, fuochi d'artificio.

Quindi musica ed eventi di tutti i gusti: il romano Gazzè festeggerà i venti anni di carriera artistica portando in giro l'album "Maximilian"; la ventunenne astigiana Chiara Dello Iacovo, seconda a San Remo nelle Nuove Proposte con Introverso; i Mellow Mood, gruppo reggae di Poredenone, è più conosciuto all'estero che in Italia; Small Axe,

collettivo musicale di Pinero-lo; i Camurria, gruppo fondato 17 anni fa ad Enna, suona musica tradizionale siciliana con contaminazioni pop, rok, reggae; Goran bregovic, nato nel 1950, a Sarajevo dove vive ha acquisito ulteriore notorietà grazie alla canzone di Elio e le Storie Tse; I Nomadi, parteciperanno a 'Contro' per la 42ª volta in coincidenza con il 25° raduno estivo dei fans della banda emiliana fondata nel 1963 da Augusto Daolio e Beppe Carletti; i Viannella, con Edoardo Vianello (quello dei "Warussi") Wilma Goich di Cairo Montenotte; i Lou Dalfin, al 34° anno di attività, con suoni occitani, più rock, jazz e reggae; Salmo (Maurizio Pisciotto) rapper e produttore discografico di Olbia. I concerti inizieranno alle ore 21.

Per Info: Lorenzo Abbate 0141 878529 - 339 4477427.



Canelli. A proposito di rotatorie, Enrico Alessandro Cavallero di Costigliole scrive: "Per risolvere i problemi di traffico e limitare la velocità dei veicoli in circolazione nelle nostre città e nei nostri paesi si stanno diffondendo a macchia di leopardo le rotonde.

Nel costruirle sembra essersi purtroppo radicata la prospettiva che ognuno fa quello che vuole con un unico obiettivo: cercare di arrivare ad un risultato contenendo il più possibile i

Errori delle rotonde: come dovrebbero essere realizzate

costi incuranti delle regole e delle disposizioni. Per questi motivi non è difficile vedere manufatti ibridi che poco hanno a che fare con le rotonde a cominciare dalla loro larghezza anche solo di 5 metri se non addirittura con diametro da 1 metro, di gran lunga inferiori ai parametri stabiliti dalle normative internazionali che obbligano a non scendere sotto i 20 metri. Se la rotonda è piccola crea grossi problemi ai mezzi pesanti e ai più diventa difficile capire chi la sta percorrendo in senso rotatorio, a chi e come dare la precedenza anche perché i veicoli che impegnano l'incrocio la attraversano in un batter d'occhio.

Le norme vigenti stabiliscono che la loro forma deve essere perfettamente circolare perché solo in questo modo si possono assegnare a tutti gli stessi diritti e gli stessi doveri. La forma a cerchio è l'unica che garantisce la percorrenza con velocità costante e con angoli di sterzo fissi in modo da non muovere il volante e non correre il pericolo di urtarsi. In caso contrario quando incontriamo rotonde bislunghe, a rombo, a pera,

a fagiolo e di tutte le forme possibili siamo di fronte a qualcosa di anacronistico, oltre che pericolosissimo. L'unica segnaletica stradale ammissibile in corrispondenza di una rotonda è quella di obbligo passaggio a destra con la freccia verso il basso, molti invece la improvvisano o peggio subiscono l'imposizione dei cosiddetti sponsor apponendo cartelli pubblicitari se non addirittura pali o fioriere che ne impediscono la visibilità che dovrebbe essere sempre garantita a tutti i veicoli che la percorrono.

Altro grave errore sono le rotonde con strade tangenti, pratica espressamente vietata dalle norme internazionali, che richiedono espressamente di far rallentare chi entra fino a fargli assumere la stessa velocità di chi circola all'interno, limitando il pericolo in caso di potenziale collisione. Quella che sorgerà all'uscita del casello di Asti Ovest pare che costerà circa 380 mila euro, cifra che per molti potrebbe sembrare eccessiva ma non lo è affatto soprattutto se, come presumerà, risulterà in regola nel rispetto delle prescri-



zioni stabilite dal Ministero e dalle normative nazionali e comunitarie. Anche perché pochi sembrano essere coscienti che in caso di sinistri importanti con morti o feriti potrebbero scaturire responsabilità amministrative e civili.

Gli inadempimenti, ente proprietario della strada e i funzionari preposti potrebbero essere chiamati a rispondere del danno economico arrecato oltre eventuali responsabilità penali per danni alle persone."

Il 27 e il 28 agosto, i vincitori

Premio Lions Club e 30° Premio Cesare Pavese

Canelli. Quest'anno il Premio Cesare Pavese si è arricchito della collaborazione con i Lions Club del territorio Unesco (aree vitivinicole del sud Piemonte), che organizzano il Premio Letterario Lions sulle prefazioni e postfazioni, dedicato nel 2016 proprio a Pavese per la sezione rivolta agli studenti del territorio, cui è stato chiesto di scrivere una prefazione o postfazione di un'opera dell'autore.

Saranno premiati i vincitori del Premio Letterario Lions per la sezione opere edite: Gianni Turchetta. Per la sezione dedicata agli studenti che hanno scritto recensioni a un'opera pavese, i finalisti sono: Giorgia Garri, Federico Trento, Rachele Baldi, Cristina Miceli e Sara Mastroianni del Liceo Vercelli di Asti; Nicolò Petronio del Liceo Govone di Alba; Martina Baltuzzi, Marta Papini dell'Istituto Nostra Signora delle Grazie di Nizza

Monferrato; Giulia Saccato, Maurizia Povero dell'Istituto Einaudi di Alba; Abbate Federica, Ylenia Sileo dell'Istituto Pellati di Canelli; Francesca Parodi, Linda Marisol Perina del Liceo Parodi di Acqui Terme. (La consegna del Premio Lions sarà alle ore 10 di sabato 27 agosto). 33° Premio Cesare Pavese

La scrittrice e regista Cristina Comencini con Essere vivi (Einaudi, 2016), il costituzionalista Gustavo Zagrebelsky con Senza adulti (Einaudi, 2016), il sociologo Franco Ferrarotti con Al santuario con Pavese. Storia di un'amicizia (Dehoniane, 2016) e il giornalista e scrittore Mario Baudino con Lo sguardo della farfalla (Bompiani, 2016) sono i vincitori della trentatreesima edizione del Premio Cesare Pavese (sezione opere edite). Il critico letterario Gianni Turchetta riceverà il Premio Letterario Lions dedicato alle prefa-



zioni e postfazioni per la sua prefazione e curatela a L'Opera Completa di Vincenzo Consolo (Mondadori).

Gli autori vincitori del Premio Pavese riceveranno il riconoscimento domenica 28 agosto 2016 alle ore 10 a Santo Stefano Belbo (Cn) nella Casa Natale dello scrittore, dove ha sede il Cepam-Centro Pavese Museo Casa Natale che organizza il riconoscimento.

Sabato 3 settembre con il Vescovo

Pellegrinaggio a piedi e Giubileo della Misericordia ai Caffi

Canelli. Anche la zona pastorale di Nizza - Canelli celebrerà il Giubileo della Misericordia, sabato 3 settembre 2016, al Santuario di N.S. dei Caffi.

All'evento parteciperà anche il Vescovo diocesano Mons. Pier Giorgio Micchiardi che guiderà il pellegrinaggio a piedi che inizierà alle ore 19 di sabato 3 settembre, partendo all'inizio di strada Cavolpi di regione Rocchea di Canelli.

Durante il percorso a piedi al Santuario della Madonna delle Grazie verrà recitato il santo Rosario, con particolari riferimenti alla vicinanza spirituale di don Alberto Rivera e alle sue sempre profonde riflessioni.

Al santuario verrà ascoltata

la Parola di Dio e la riflessione del Vescovo con l'intento di ottenere, oltre la benedizione del Signore, il dono dell'Indulgenza.

I tre parroci di Canelli, padre Pinuccio, don Carlo e Luciano, garantiscono la disponibilità di alcuni sacerdoti per la trasmissione del perdono di Dio attraverso la Confessione sacramentale.

In caso di maltempo il pellegrinaggio sarà rinviato.

Festa del santuario Venerdì 2 settembre, ore 20,30, santo Rosario e preghiera;

Sabato 3 settembre, ore 19,30, santa Messa celebrata da S. Eccellenza Mons. Vescovo Pier Giorgio Micchiardi con apertura straordinaria



della "Porta Santa" e l'acquisto dell'"Indulgenza plenaria", sentendo con particolare intensità la vicinanza spirituale di don Alberto Rivera;

Domenica 4 settembre, ore 10, santa Messa; ore 11,10, santa Messa, ore 17, santa Messa allietata dal coro dei Laeti Cantores (di M. Orietta Lanero);

Lunedì, 5 settembre, ore 16,30, santo Rosario; ore 17, santa Messa.

"Canelli Wine Run" in versione 'vinosa'

Canelli. Sabato 3 settembre, a Canelli, si svolgerà una «colour run», corsa non competitiva, durante la quale i partecipanti verranno «marchiati» (spruzzati). Una moda americana che sarà in versione «vinosa». Infatti nella «Canelli Wine Run», i corridori (attualmente gli iscritti sono oltre 250) saranno nebulizzati con i getti di vino.

L'idea, appoggiata dal sindaco Marco Gabusi e da Luca Sardi, è arrivata da un gruppo di ragazzi. «Per attuare l'iniziativa a Canelli - spiega Gabusi - abbiamo subito pensato al vino, che presentava la difficoltà ad essere spruzzato addosso a persone in corsa». E così, per un anno, sono state svolte numerose prove, con metodi differenti. «Non volevamo far passare l'idea che il vino si possa sprecare - aggiun-

ge Gabusi - Abbiamo così creato un liquido di vino annacquato, ugualmente profumato e colorato, con un bel l'impatto visivo».

Come funziona Per «colorare» i partecipanti, il vino verrà spruzzato da atomizzatori a spalla, posizionati a ogni chilometro del percorso per "un di cinque", come da manuale delle «colour run».

Altrettanti saranno i produttori di vino coinvolti: la spruzzata, alla partenza e all'arrivo, sarà a base di Aperitivo Ramazzotti; lungo il tracciato tra viale Italia e via Alba, si incontreranno Rosato di Pico Maccaro, metodo classico delle «Cattedrali sotterranee», Barbera d'Asti e Asti Spumante dei Consorzi e Moscato Canelli dei produttori dell'omonima associazione. Lungo il per-



Marco Gabusi

corso, ci saranno punti di ristoro proposti dai commercianti canellesi.

Il percorso sarà in diretta su Radio Vega, dalle 16,30, con musica di Bandakadabra e aperitivo della Pro loco Antico Borgo all'arrivo, mentre dalle 21 ci saranno ancora musica con i Cormorani e dj Angelo di Radio DeeJay, street food e i cocktail del Mayday's Bar. Info: 345/722.23.84, sul sito www.canelliwinerun.it.

A Calamandrana

Festa per il 25° di nozze di Morino 'Il medico dei poveri'

Canelli. Nella chiesa "Sacro Cuore" di Calamandrana, il dottor Gianfranco Morino con Marcella Ferraccioli hanno festeggiato le nozze d'argento, celebrate dal parroco e zio don Stefano Minetti. "Festa in famiglia", quella di lunedì 25 luglio, durante la quale il dottor Morino, il "medico dei poveri" negli slum della periferia di Nairobi in Kenya. Circondati dall'affetto dei loro quattro figli (Francesco, i gemelli Beatrice e Luca, Giacomo) e degli zii (don Stefano, padre Lorenzo e Teresina), alla presenza di numerosi parenti, amici e parrocchiani, gli sposi hanno rinnovato le Promesse Matrimoniali, durante la S. Messa giubilare, presieduta da don Paolo Cirio, concelebata con gli zii e don Franco Cresto, presenti i diaconi Angelo Amerio e Sandro Massa. Don Paolo ha ricordato l'impegno di Gianfranco e Marcella, ma anche di tutta la famiglia, al servizio dei più poveri, impegno sempre profuso "in punta di piedi", mantenendo il rispetto della cultura dell'altro, anche quando le iniziative portate avanti diventavano sempre più grandiose, fino alla costruzione, a Nairobi, di un vero e proprio ospedale, il Neema Hospital. Durante la lettura delle intenzioni dei fedeli, i figli hanno ringraziato il Signore di averli fatti nascere in quella famiglia, hanno ricordato con riconoscenza i genitori che li "hanno fatti crescere con una mente ed un cuore aperti agli altri", insegnando "l'importanza di essere cittadini del mondo", hanno pregato per il loro futuro, ma anche per "quello di tutti i giovani, affinché non perdano la speranza di costruire un mondo



migliore in cui prevalgano la pace e la giustizia", hanno ringraziato la comunità degli amici che in questi anni li hanno accompagnati nel loro cammino di vita, pregando perché possano continuare a sostenerli nelle loro opere di solidarietà. Un ringraziamento particolare è stato rivolto al Signore da Marcella per la gioia immensa che ognuno dei loro figli ha portato nella loro vita: "hanno dato un significato completamente nuovo alla nostra unione, hanno colorato di felicità e dato un sapore nuovo ai nostri giorni". Il ringraziamento si è allargato alle famiglie di origine della copia, agli amici, ai compagni di lavoro, con cui ogni giorno provano a costruire i loro sogni e a tutte le persone incontrate in questi anni che, passando dalla loro casa, hanno lasciato un pezzetto di loro. Significativi i "doni" che sono stati portati all'altare: insieme al calice, all'acqua e al vino una foto del Neema Hospital, il bilancio di "World Friends", l'Associazione fondata da Gianfranco nel 2001, le bomboniere con le pietre saporite, opera di artigiani locali. A conclusione della celebrazione, poche, toccanti, ma significative,

parole di Gianfranco per ricordare "un lungo cammino insieme, fatto di amore, di speranze, di impegno, di incontri straordinari, di bellezza delle nascite e di dolore delle perdite e di tanti ricordi. Nel ringraziare i figli che hanno dovuto condividere la loro "bella e difficile vita", Gianfranco ha letto alcune espressioni di Madre Teresa di Calcutta, dedicate a genitori e figli: "I figli sono come aquilioni, insegnerai a volare, ma non voleranno il tuo volo, insegnerai a sognare, ma non sogneranno il tuo sogno insegnerai a vivere, ma non vivranno la tua vita, ma in ogni volo, in ogni sogno ed in ogni vita rimarrà per sempre l'impronta dell'insegnamento ricevuto". Ricordando la sua vita familiare, Gianfranco ci ha "rapiti" con alcuni versi di una bellissima lirica intitolata "In attesa" da lui scritta in occasione del compleanno della moglie: "[...] Coricati davanti all'oceano, respiravamo sogni azzurri e quattro stelle si affacciarono su un confine mobile". Grazie, Gianfranco e Marcella per la testimonianza forte che ci offrite di una vita vissuta nella carità e nel rispetto dell'altro. Noi vi saremo sempre vicini.

Dal 2008, anno di nascita dell'Associazione

La difesa della qualità delle acque è lo scopo di Valle Belbo Pulita

Canelli. Dal 2008, anno in cui è nata l'Associazione, il tema della difesa della qualità delle acque è sempre stato l'impegno prioritario dell'associazione "Valle Belbo Pulita" (Gian Carlo Scarrone presidente).

I risultati ottenuti sono ormai conosciuti e tutti li possono constatare osservando il nostro torrente dal ponte di corso Libertà.

È stato un impegno costante che continua sempre con la stessa determinazione mostrata all'inizio perché il pericolo di un ritorno al passato è purtroppo sempre presente.

Per continuare su questa strada il 7 giugno scorso Scarrone Gian Carlo (presidente) e Umberto Gallo Orsi (vicepresidente) hanno incontrato il nuovo direttore di A.R.P.A. Piemonte sud Est Asti-Alessandria dott. Alberto Mafioti e, come negli anni precedenti, nell'incontro si è concordato un comunicato stampa, che serva da deterrente, atto a scoraggiare scarichi inquinanti nel bacino idrografico del torrente Belbo.

«Modalità di segnalazione di inquinamento ambientale durante il prossimo periodo vendemmiale.

L'Associazione Valle Belbo Pulita, in collaborazione con l'Assessorato all'Ambiente del Comune di Canelli, il Gruppo Volontari della Protezione Civile di Canelli, la Polizia Municipale di Canelli, l'Associazione Nazionale Carabinieri in congedo Sezione di Canelli e l'Associazione Nazionale Carabinieri in congedo Sezione di Castagnole

Lanze, organizza anche quest'anno un gruppo d'intervento per segnalare eventuali situazioni di inquinamento delle acque con particolare riguardo al prossimo periodo vendemmiale e più estesamente dal 1° luglio 2016 al 30 giugno 2017.

Lo scopo dell'iniziativa è identificare la presenza di un inquinamento ambientale, procedere all'immediato rilievo e all'eventuale richiesta di intervento degli Enti competenti.

L'Associazione Valle Belbo Pulita offre il proprio supporto volontaristico e a valore locale

nell'ambito dell'attività di Vigilanza di Arpa Piemonte sul territorio e in particolare nel bacino idrografico del torrente Belbo. Ricorda che Arpa Piemonte garantisce un servizio di pronta reperibilità sul territorio regionale in ogni giorno dell'anno per 24 ore su 24. Dal lunedì al venerdì dalle ore 16 alle ore 8 del mattino successivo, oltre che il sabato, la domenica e i giorni festivi occorre fare la segnalazione tramite il Servizio 118, che attiverà l'operatore dell'Arpa.

Le Istituzioni e le Associazioni che collaborano con l'Associazione Valle Belbo Pulita sono anch'esse a disposizione tutti i giorni della settimana, sabato e domenica compresi, per ricevere segnalazioni di inquinamento ambientale.»

Di seguito i recapiti telefonici cui rivolgere le segnalazioni:

Ass. Valle Belbo Pulita: 0141 823 093; 0141 824 273



Gian Carlo Scarrone

320/1878948; 331/5259636
347/4313772; 333/929 2502
339/837 0396; 338/610 9306
347/366 0046.

Assessorato Ambiente del Comune di Canelli: 0141 820 232 329 210 7938 329 210 7936 329

210 7941. Polizia Municipale di Canelli: 0141/823533; 0141/832 300.

Volontari Protezione Civile di Canelli 335/1446957; 335 1446958. Associazione Nazionale

Carabinieri di Canelli: 340 301 9432

Per le segnalazioni relative alla Val Tinella è possibile chiamare anche l'Associazione Nazionale Carabinieri (Protezione Civile) di Castagnole Lanze - Costigliole d'Asti 338 155 3996.

Il gioiello barocco S. Rocco imbrattato con vernice spray

Canelli. Il gioiello barocco dell'ex chiesa di San Rocco, a Villanuova di Canelli, in cima della pavimentata Sterna, nel pomeriggio di mercoledì 27 luglio, è stata imbrattata con simboli e scritte di vernice spray sulle pietre a vista della facciata. A scoprire il grave episodio, il grafico professor Giancarlo Ferraris che ha avvisato il vicesindaco Paolo Gandolfo e il presidente dei Militari dell'Assedio Jaboc che hanno coinvolto i carabinieri. "Grave il gesto di questi vandali - ha dichiarato l'esperto Ferraris - Per tirar via quel tipo di vernice, si dovranno 'grattare' alcuni millimetri dalle pietre che rimarranno irrimediabilmente segnate. Per ripararlo, anche solo in parte, occorrerà un bel po' di lavoro e di tempo". I Carabinieri della Compagnia di Canelli (capitano Lorenzo Repetto) hanno deferito all'Autorità giudiziaria, per danneggiamento, un sedicenne, italiano di origine magrebina. A conclusione di brevi indagini, meno di 48 ore, con la visione dei filmati delle telecamere comunali e con l'escussione di persone informate sui fatti, (operazione capitano Rossetti), il sedicenne, insieme ad una tredicenne, non imputabile per la giovane età, sono stati individuati. Il giovane è stato denunciato



al tribunale dei minori. Dell'episodio, il vicesindaco Paolo Gandolfo ha subito avvisato la Sovrintendenza per le Belle arti. Per il grafico Ferraris, le scritte e i simboli, 'graffiando' si potranno cancellare, ma, certamente, le pietre non torneranno come prima. Difficile, per ora, quantificare il danno. Per il sindaco Gabusi, "oltre alle vie legali chiederemo alla famiglia di coprire la spesa".

Festa dei conferenti Gancia

Canelli. Nelle storiche Cantine di Casa Gancia, Patrimonio Mondiale Unesco, venerdì 29 luglio, cena di gala per gli oltre 200 vignaioli che, da 166 anni, contribuiscono alla quantità e qualità dei prodotti Gancia. Durante la cena, preparata e servita dalla Trattoria Losanna di Masio, con 600 commensali, il patron di casa, il russo Roustam Tariko, magnate della vodka ed Alessandro Picchi, presidente Gancia, hanno delineato il bilancio dell'anno (2 milioni di bottiglie in più) e consegnato i Premi Fedeltà ai 4 conferenti che si sono distinti per fedeltà e qualità delle uve. La serata, presentata dalla soubrette Roberta Morise, è continuata con lo show dell'attore e cabarettista Umberto



Smaila e della sua band. L'Azienda Gancia è nata nel 1850. Dopo un lungo periodo di sperimentazione, l'azienda creò il primo spumante, Metodo Classico Italiano, 'Champagne Italiano'. La filosofia dell'azienda rimane la stessa: passione e dedizione, ricerca

ed innovazione, legame con la terra con chi lavora, senza trascurare nessun dettaglio. Nel 2011, nella compagine societaria, con l'acquisizione del 70%, è entrato Roustam Tariko che, nel 2014, ha rilevato l'intera proprietà, diventandone l'unico azionista.

Presente il regista Francesco Ghiaccio

"Un posto sicuro", una storia d'amore sull'amianto

Canelli. La sede di Canelli dell'Università Nizza - Canelli, con la collaborazione di Valle Belbo Pulita e Nuovo Cinema Canelli, ha organizzato per giovedì 1 settembre una serata nel salone teatro Don Bosco in regione San Giovanni di Canelli (Salesiani). Alle ore 20,45 verrà proiettato il film "Un posto sicuro", girato a Casale Monferrato. È una appassionata storia d'amore vissuta al tempo dell'amianto che sarà presentata dal regista stesso.

L'iniziativa è frutto della collaborazione che l'Unitrè di Canelli ha avviato con l'associazione AFAeVa - Associazione Famiglie vittime dell'Amianto di Casale Monferrato, nel novembre scorso, quando la prof. Assunta Prato ha tenuto una lezione ai soci. Un posto sicuro è il film di esordio di Francesco Ghiaccio, che dirige e firma la sceneggiatura insieme a Mar-

co D'Amore, anche interprete nel ruolo di Luca. Ghiaccio è cresciuto vicino a Casale Monferrato e conosce bene gli ambienti che racconta.

Con Marco D'Amore, Giorgio Colangeli, Matilde Gioli. Un posto sicuro è un film drammatico di nebbia, di polvere d'amianto, di freddo nordico, di strade ghiacciate, un paesaggio scarno attraverso cui Luca si muove come un'ombra, un fantasma di poche parole e molti sguardi disperati, cui D'Amore regala la sua intensità di attore senza mai sconfinare sopra le righe.

Ma la parte del leone, dal punto di vista della recitazione, spetta a Giorgio Colangeli nei panni del padre Eduardo, un meridionale semplice che si è comprato il sogno di un benessere al nord e lo sta pagando con la vita. Partecipare alla serata significa anche ma-

nifestare vicinanza a chi ha tanto sofferto e si è battuto, come fa l'AFAeVA, per evitare che simili tragedie debbano ripetersi. Luca e suo padre Eduardo non si frequentano da anni. Eduardo era operaio all'Eternit e il lavoro l'ha tenuto lontano dalla moglie e dal figlio.

Luca voleva fare l'attore ma è finito a fare il pagliaccio alle feste. Ad una di queste incontra Raffaella, con cui il feeling è immediato.

Ma Luca scopre che il padre sta morendo per aver contratto in fabbrica il mesotelioma, un tumore causato dall'esposizione alle fibre di amianto.

La loro vita diventa una battaglia per riavvicinarsi e ottenere un risarcimento almeno morale per l'ingiustizia subita, mentre Raffaella viene allontanata senza spiegazioni. L'ingresso è libero e gratuito.

A 56 anni, Francesco Ascone, stroncato da malore

Canelli. Mentre era al lavoro nel magazzino comunale di via Roma, Francesco Ascone, 56 anni, è stato stroncato da malore, giovedì mattina, 28 luglio.

Su richiesta degli inquirenti è stata disposta l'autopsia, mentre la salma è stata depositata, per i primi 4 giorni, nella camera mortuaria del cimitero criticata da molti per il suo pessimo stato, che Pinuccia Penna, il 31 luglio, su Facebook, ha così commentato: "Questa mattina siamo andati a salutare un'ultima volta Francesco Ascone, nella ca-

mera mortuaria del cimitero. Che tristezza! Che vergogna! La camera mortuaria è un magazzino in cui sono ammassate cose di vario genere.

Certo, Francesco sarebbe riuscito a farci su una battuta delle sue, ma per i parenti, gli amici e per Francesco è una totale mancanza di rispetto! C'è al cimitero una cappella scarna, ma comunque degna di ricevere una salma.

Pensiamoci! Pensateci, amministratori comunali!" Il funerale s'è svolto nella chiesa di San Tommaso venerdì pomeriggio, 5 agosto.



La sua scomparsa ha lasciato nel profondo dolore la moglie, i figli, i cari nipoti e tanti amici.

Ad un mese dalla scomparsa

La Leva 1947 ricorda Cesare Cioffi

Canelli. Ad un mese dalla scomparsa del coscritto Cesare Cioffi, il comitato della Leva del 1947, si unisce al dolore dei famigliari, parenti ed amici, porgendo le più sentite condoglianze.

Cesare, appassionato pescatore, è morto il 20 luglio 2016 a Brunico dove è stato anche sepolto.



Camera mortuaria

Bielli: "Rispetto per un luogo sacro della comunità"

Canelli. L'ex sindaco Oscar Bielli: «A proposito della polemica sulle deprecabili condizioni della camera mortuaria cimiteriale di Canelli, mi hanno colpito le giustificazioni del vice-sindaco Gandolfo relative ad una carenza di comunicazione. Vorrei ricordare che, da sempre, tutte le amministrazioni succedutesi (dico tutte) hanno riservato attenzione e rispetto per uno dei Luoghi Sacri della comunità. Il rispetto per i defunti è elemento distintivo del grado di civiltà di una comunità. Pensavo fosse principio condivisibile anche da un forestiero.»

Potenziata sicurezza e prevenzione

Lettori targhe agli ingressi e dal 2017 un nuovo vigile

Nizza Monferrato. Quello della sicurezza "saranno sistemate 25 nuove telecamere" dei cittadini e della prevenzione era uno dei punti qualificanti della campagna elettorale della lista "CambiAmo Nizza" che i cittadini hanno premiato con il voto a "governare" la città in riva al Belbo per i prossimi 5 anni.

Una delle prime mosse del neo sindaco Simone Nosenzo e della sua giunta è stata quella di dar corso alla promessa dando incarico alla ditta specializzata che già si occupa delle telecamere oggi in funzione, sono in totale 36 quelle che "vigilano" e collegate alla sala comando dei vigili nella nuova sede di piazza Cavour. In attesa della definizione del progetto per poi cercare o destinare "fondi" allo scopo la nuova Amministrazione, come informano il sindaco Nosenzo e l'Assessore Marco Lovisolo, pensa di sistemare ai vari ingressi della città, Corso Alessandria, Acqui, Incisa, Via Valle S. Giovanni, Vaglio Serra, Corso Asti, ecc. dei "lettori-targhe" bidirezionali che in tempo reale fotografano le targhe dei veicoli; se il veicolo non è in "regola" ecco che le targhe appaiono di colori diversi: rosso se il mezzo risulta rubato, arancione se manca la revisione e giallo se è sprovvisto di assicurazione. I lettori mandano direttamente, in tempo reale, le rilevazioni al sistema di controllo della Polizia Municipale che può procedere a contestare l'infrazione con la sanzione prevista dal Codice della strada oppure, qualora si decida per l'immediata contestazione di segnalare l'automezzo ad un'eventuale pattuglia deputata al controllo.

Per ora per ora uno di questi lettori è già stato sistemato all'incrocio fra via Roma, corso IV Novembre, via Cirio, e in un controllo di prova in circa 4 ore sono state fotografate le targhe di circa 2.400 veicoli. L'Amministrazione è disponibile, eventualmente, a mettere a disposizione questa nuova attrezzatura per gli altri tutori dell'ordine.

Il Comune di Nizza sta per sottoscrivere con la Prefettura di Asti un "patto sicurezza" nel quale si impegna ad interventi per incrementare sia la prevenzione che il controllo (e i lettori-targhe ne sono una prova) mentre il Prefetto da parte sua garantisce il supporto ai progetti del Comune, il coordinamento con le altre forze dell'ordine, corsi di formazione per gli agenti. Da qualche giorno un lettore -targhe è stato posto anche nei pressi del Cimitero comunale, poco prima del passaggio a livello.

Il Comune, inoltre, sta predisponendo un bando per l'assunzione di un nuovo agente per la Polizia municipale, si pensa che possa entrare in servizio già del 1 gennaio 2017, se tutto l'iter sarà espletato senza intoppi.

Sarà rivista la sistemazione dei "velo ok", che comunque anche se non funzione costituiscono un ottimo deterrente (sulla Incisa -Nizza, dopo la loro posa, il 75% degli automobilisti passa nei limiti di velocità) visto che il controllo è bidirezionale e dei due sistemati in Corso Alessandria, uno verrà spostato in Corso Asti (dove le auto entrano e escono ad una velocità pericolosa).

Infine, da qualche settimana è aumentato il pattugliamento dei volontari dell'Associazione



Il sindaco Simone Nosenzo indica una delle telecamere in piazza Martiri di Alessandria sull'angolo del Palazzo comunale.

Nazionale Carabinieri. impegnati finora al Venerdì mattina in occasione del mercato, a supporto degli Agenti della Polizia municipale.

Su richiesta dell'Amministrazione hanno deciso di aumentare il loro impegno di controllo anche il martedì mattina ed il giovedì sera. In due anni di questo servizio l'occhio vigile di questi volontari dell'Associazione Carabinieri (presidente è il geom. Graziano Traversa) ha dato buoni frutti: sono stati sventati parecchi tentati furti, hanno collaborato alla cattura di borseggiatori, hanno allontanato parcheggiatori abusivi. Da qualche mese i volontari hanno come compagno di pattugliamento un cane pastore anti droga, Luki, che pensionato (dopo 8 anni di lodevole servizio presso la Compagnia Carabinieri di Pinerolo), è stato affidato alle cure dei volontari nicesi.

Si spera che tutte queste iniziative servano a garantire una maggiore tranquillità ai cittadini nicesi ed ai tanti visitatori che arrivano, anche se la nostra città si può definire "tranquilla" dove si vive bene. Ceto ogni tanto si sente di furti nelle case e di qualche scippo, le statistiche ci dicono che sono in diminuzione, certo non episodi eclatanti. Rimangono, questo è un altro grosso problema, episodi di inciviltà e di atti vandalici, che riguardano la sfera culturale di ogni cittadino, dal più piccolo al più anziano. L'importante è che il cittadino abbia la sensazione e la percezione di sicurezza che la città può offrire.

Camminata culturale per la Madonna della Neve

Lungo le falde del Bricco fra colline dell'Unesco

Nizza Monferrato. Domenica 7 agosto in occasione dei festeggiamenti per la Madonna della Neve, organizzati dal Borgo Bricco Cremosina si è svolta la camminata "Lungo le falde del Bricco", un "saliscendi" fra le stupende colline da poco riconosciute come Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco. La "passeggiata", un appuntamento che si rinnova da undici anni, alterna ai tatti di cammino a soste culturali e l'edizione 2016, si è svolta in orario mattutino, con pranzo finale presso lo stand dei festeggiamenti del Borgo Bricco Cremosina.

Tema culturale della camminata, durante le soste, alcuni racconti della nicese Antonella Saracco tratti dal suo "Tra cielo e terra" e brani di Umberto Eco (Il pendolo di Foucault), Cesare Pavese (La luna e i falò) ed un racconto di Maurizio Martino "L'Osteria".

La passeggiata è stata organizzata dalla Sezione Nizza Turismo della Pro loco, curata in particolare dal vice presidente Maurizio Martino coadiuvato da Arianna Menconi, in collaborazione con l'Associazione Borgo Bricco Cremosina e l'Accademia di cultura Nicese L'Erca; a dar voce ai racconti gli attori della compagnia teatrale Spasso carrabile: Antonella Ricci, Beatrice Pero, Loredana Isoldi, Sveva Bertini e Gianluca Giacomazzo.

Tutti pronti ed attrezzati, nutrita come al solito la partecipazione, la camminata ha preso il via alle nove per dirigersi lungo un percorso che si è dipanato fra le colline Unesco, con la vista che poteva spaziare fra rigogliosi vigneti, paesini lontani, colline infinite all'orizzonte in un susseguirsi di emozioni e sensazioni di libertà, toccando in successione quella del Bricco con la Chiesa della Madonna della Neve per proseguire e scendere verso la collina Vallarasca e la sosta presso la Cascina La Ghignona per poi risalire alla Annunziata fino alla Tenuta Castelletto dove i camminatori hanno potuto ammirare la serie delle cassette sistemate in mezzo agli alberi, della famiglia (olandese) Lothmann (per l'occasione la sorpresa di vedersi offrire squisiti dolcetti della terra d'Olanda, gli strooptwafel) che ha scelto di proporre la collina nicese per un nuovo modo di vivere la vacanza, forse un po' spartano ma senz'altro più appagante e rispettoso per l'ambiente; ultima tappa



pa alla Tenuta Antico Podere Conti della Cremosina sull'omonima collina per poi ridiscendere ai piedi del Bricco per il pranzo ristorante. Durante le soste Antonella Saracco, sollecitata dalle domande di Maurizio Martino e Arianna Menconi ha illustrato le motivazioni che l'hanno spinta a scrivere i racconti, tutti a tema

contadino e della vita di un tempo.

Al termine, a conclusione di questa iniziativa culturale, la visita alla "Quadreria" presso l'Auditorium Trinità ricevuti e guidati dal Presidente de L'Erca, Pietro Masoero.

Nelle foto: alcuni momenti ed immagini della passeggiata "Fra le falde del Bricco".

Bando per elenco candidature Commissione per il paesaggio

Nizza Monferrato. L'Amministrazione Comunale dovendo procedere, ai sensi dell'art.4 della legge regionale 1 dicembre 2008, n. 32 (Provvedimenti urgenti di adeguamento al Codice dei beni culturali e del paesaggio) alla composizione della "Commissione Locale per il Paesaggio" con membri che:

- 1) siano in possesso di diploma di laurea attinente:
 - a. alla tutela paesaggistica,
 - b. alla storia dell'arte e dell'architettura,
 - c. al restauro,
 - d. al recupero ed al riuso dei beni architettonici e culturali,
 - e. alla progettazione urbanistica ed ambientale,
 - f. alla pianificazione territoriale,
 - g. alle scienze agrarie o forestali ed alla gestione del patrimonio naturale
- 2) siano tecnici esterni all'amministrazione e comunque non facenti parte dello Sportello unico per l'edilizia;
- 3) siano in possesso di esperienza almeno triennale maturata nell'ambito della libera professione o in qualità di pubblico dipendente, nelle specifiche materie;

ritiene necessaria l'istituzione di un elenco comunale di candidati disponibili ed in possesso dei requisiti di legge, tra i quali individuare i componen-

ti della Commissione in oggetto.

Si precisa che i componenti della Commissione Locale per il Paesaggio resteranno in carica per un periodo non superiore a cinque anni, rinnovabile per una sola volta, non potranno essere contestualmente membri della Commissione Edilizia Comunale e se interessati alla trattazione di argomenti specifici devono astenersi dall'assistere all'esame allontanandosi dall'aula e facendone menzione nel parere. Sono fatte salve le norme vigenti relativamente ai casi di incompatibilità.

La Giunta comunale provvederà a nominare i componenti della Commissione Locale per il Paesaggio sulla base dei criteri e dei requisiti previsti dalla Legge in materia e a seguito di comparazione dei curricula pervenuti.

Ai componenti eletti non è prevista la corresponsione di alcun compenso per l'incarico svolto; il Comune si riserva di valutare se concedere le spese di rimborso viaggio qualora i componenti fossero residenti fuori dal territorio comunale;

Si invitano i soggetti interessati a voler segnalare la propria disponibilità inviando a:

Comune di Nizza Monferrato - Settore III - piazza Martiri di Alessandria, 19 - 14049

Nizza Monferrato una domanda contenente: • il proprio indirizzo anagrafico, recapito telefonico e indirizzo e-mail; • un curriculum relativo a studi, esperienze lavorative maturate nelle materie sopra specificate, eventuali pubblicazioni; • l'espressa disponibilità a far parte degli elenchi istituiti presso l'Amministrazione Comunale per la nomina della Commissione locale per il paesaggio; • la dichiarazione di essere a conoscenza che l'incarico di componente della Commissione in oggetto è incompatibile con incarichi in seno alla Commissione Edilizia e/o urbanistica dei comuni facenti riferimento alla C.L.P. stessa - tecnico comunale presso i comuni associati - qualifica di Amministratore comunale

L'istanza, debitamente sottoscritta, dovrà essere presentata unitamente a copia fotografica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, a norma dell'art. 38 D.P.R. 28/12/2000 n.445.

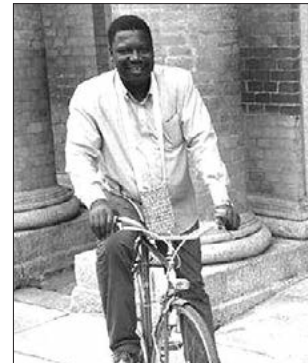
Le istanze e la copia fotografica del documento di identità possono essere inviate per via telematica (PEC) ovvero recapitata presso l'Ufficio Protocollo del comune di Nizza, e dovranno comunque pervenire a questa Amministrazione Comunale entro il 14.09.2016.

Il grazie di padre Prosper alla comunità dei fedeli

Nizza Monferrato. Padre Prosper Allahissem (nella foto davanti alla Chiesa di san Giovanni) ha terminato sabato 20 agosto il suo servizio di collaborazione con i sacerdoti nicesi, il parroco Don Aldo Badano ed il vice Don Gianluca Castino. Come già lo scorso anno, il sacerdote nativo del Ciad (uno degli Stati più poveri del centro Africa) e parroco della cittadina di Bendana, mandato dal suo vescovo a Roma per completare gli studi teologici in Diritto canonico presso la Pontificia università Urbaniana, per

circa due mesi (luglio ed agosto) ha supportato nelle celebrazioni religiose e nelle confessioni, durante questo periodo estivo, nelle diverse chiese della città ed a Vaglio Serra. Don Prosper prima di partire ha voluto ringraziare, anche con un po' di commozione, tutta la comunità dei fedeli per l'amicizia, l'accoglienza cordiale dimostrata nei suoi confronti. "A Nizza mi sono trovato veramente bene" è il suo messaggio di commiato.

Da parte loro i fedeli nicesi non possono che ringraziare



Padre Prosper per il suo servizio verso tutta la comunità parrocchiale, la sua simpatia, e la sua disponibilità augurandogli ogni bene e le migliori fortune nell'espletare il suo ministero di sacerdote in terra africana.

"Rossiintesta" al Foro boario

Nizza Monferrato. Serata speciale, mercoledì 31 agosto, al Foro boario di Piazza Garibaldi a Nizza Monferrato per gli amanti della musica con lo spettacolo dal titolo "Rossiintesta": Paolo Rossi (la voce) canta Gianmaria Testa in collaborazione con: Emanuele Dell'Aquila (chitarra) e i Virtuosi del Carso; coordinamento scenico di Paola Farinetti; disegno luci: Andrea Violato; fonico: Francesco Groppo; canzoni originali di Gianmaria Testa. Paolo Rossi, attore comico, si cimenta nelle vesti di cantante interpretando le canzoni di Gianmaria Testa in uno spettacolo che vuol unire al tempo stesso musica e teatro, grazie alla straordinaria bravura di tutti gli artisti in scena.

Lo spettacolo sarà preceduto alle ore 20 da una degustazione a cura dell'Enoteca Regionale di Nizza e dell'Associazione Pro Loco di Nizza Monferrato. Ingresso: posto unico a euro 20.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265 - franco.vacchina@alice.it

In piazza Garibaldi a Nizza

Mostra scambio auto cicli e motocicli d'epoca

Nizza Monferrato. Il primo fine settimana di settembre, come ogni anno, quella del 2016 è la ventottesima edizione, si svolgerà la tradizionale "Mostra scambio di Automobili, cicli, motocicli d'epoca e relativi accessori" organizzata a cura del Monferrato Veteran Motor Club di Nizza Monferrato.

Palcoscenico della "mostra scambio" la Piazza Garibaldi di Nizza Monferrato sulla quale troveranno posto gli stand nei numerosi espositori con la mercanzia: mezzi di locomozione (auto, moto, cicli d'epoca), ricambi di ogni genere, pubblicazioni del settore, ecc.

Per due giorni, sabato 3 e domenica 4 settembre, gli appassionati potranno aggirarsi fra le numerose bancarelle (si pensa che si alterneranno nelle due giornate "fieristiche" oltre 400 espositori) alla ricerca di pezzi per la loro collezione ed il loro hobby, o semplicemente curiosare fra gli stand.

I primi espositori potranno arrivare a Nizza già dalla tarda serata di venerdì 2 settembre (ore 19-24) per aggiudicarsi i posti migliori in ordine di arrivo (è obbligatoria la prenotazione per evitare di non trovare spazio, viste le numerose richieste); al sabato la piazza sarà aperta per gli espositori dalle ore 6,00 ed alla domenica dalle ore 7.

I visitatori potranno accedere sulla piazza dalle ore 8,30 alle ore 18,30 nelle giornate di sabato 3 settembre e di domenica 4 settembre. Il biglietto di ingresso del sabato non è valido per il giorno successivo.

Chi volesse avere informazioni più dettagliate oppure richiedere la prenotazione può contattare i numeri telefonici dell'organizzazione: 0141 721 492 - 348 517 3255 - 0141 721 097 - fax 0141 829 910.

Ultima annotazione per gli espositori; non si accetta materiale non inerente alla mostra.

Parrocchie Nizza e Vaglio in gita sull'ago d'Iseo



Nizza Monferrato. Sabato 13 agosto un nutrito gruppo di fedeli delle parrocchie di Nizza Monferrato e Vaglio hanno partecipato alla gita al lago d'Iseo. Arrivati ad Iseo è iniziata l'escursione del Lago in battello durante la quale hanno potuto ammirare le bellezze naturali del luogo e la guida ha spiegato la storia delle Isole bagnate dal Lago come l'Isola di Loreto, l'Isola San Paolo e Montisola.

Quest'ultima si presenta come un'alta montagna immersa nel mare e, infatti, se vista da lontano si ha l'impressione che faccia parte del tratto delle Prealpi che si affacciano sul lago. Solo avvicinandosi con il battello ci si rende conto che è

un'isola. Durante l'escursione una sosta a Montisola scendendo dal battello per una passeggiata sul lungolago per poi ripartire e tornare ad Iseo partecipare alla S. Messa celebrata da don Aldo e don Gianluca nella chiesa dell'antico convento di San Pietro in Lamosa.

La giornata è proseguita con il pranzo in un ristorante situato in mezzo ai vigneti della Franciacorta. Dopo il pranzo pomeriggio libero nel centro di Iseo. Intorno alle 17:30 la foto di gruppo e tutti i partecipanti sono saliti sul pullman per il viaggio di ritorno, magari stanchi ma contenti della bella giornata favorita anche dal bel tempo.

In allestimento programma per stagione musicale 2016

Nizza Monferrato. Buone notizie per i tanti appassionati di musica classica ed operistica: dopo un anno di sospensione ritorna presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato la "Stagione musicale". per ora è arrivato l'annuncio che la rassegna 2016, organizzata dall'Associazione Concerti e Colline, avrà luogo e sono già state stabilite le date delle serate, mentre i direttori artistici Alessandra Taglieri e Roberto Genitoni (è anche presidente dell'Associazione) stanno definendo gli ultimi dettagli per la partecipazione degli artisti impegnati nelle diverse serate.

La stagione musicale 2016 (15.ma edizione) sarà imperniata su 9 serate che si svolgeranno presso l'Auditorium nicese di via Pistone nei 4 venerdì di settembre (9-16-23-30) e ottobre (7-14-21-28); la sera di sabato 8 ottobre l'Associazione Concerti e Colline proporrà una novità: un cine concerto con la proiezione di



un famoso film muto con la sonorizzazione dal vivo, al pianoforte, a cura del professor Roberto Genitoni.

Il programma più dettagliato, appena pronto, nei prossimi numeri del nostro settimanale.

Una bella giornata di svago in amicizia

Ex allievi e amici oratoriani in gita a Ceresole Reale



Nizza Monferrato. Domenica 31 luglio un bel gruppo composto da persone di tutte le età hanno partecipato alla gita a Ceresole Reale (altitudine 1600 m.) organizzata dall'Unione Exallievi Oratorio Don Bosco. Il tempo nonostante le previsioni non fossero delle più belle sono state smentite e il sole ha accompagnato i partecipanti per l'intera permanenza a Ceresole Reale. Il bus dei nicesi è arrivato alla meta alle 10,50 e fino alle 12,10 i gitanti hanno potuto sgranchirsi le gambe lungo le rive del lago dai riflessi meravigliosi. Alle 12,15 tutti a tavola con un gran appetito presso il ristorante il Chalet del Lago, dove lavora in cucina il nicese Luca Torello, per degustare le specialità del

luogo: affettati e formaggi misti, polenta concia, cinghiale, salsiccia e a chiudere in bellezza non poteva mancare il dolce, specialità del luogo, denominato "Ceresolino". Al termine del pranzo servito con molta rapidità c'è chi ha fatto il riposino ammirando il lago sulle sdraio messe a disposizione dal ristorante, chi ha fatto il percorso lungo lago di circa 8 km, chi è salito con l'autobus di linea sul colle Nivolet alto circa 2600 m.

Alle ore 18 tutti sul pullman per il viaggio di ritorno. I partecipanti sono rimasti incantati dai bellissimi paesaggi ammirati e soddisfatti per i piatti degustati e molti si sono ripromessi di ritornare con le proprie famiglie.

Pellegrinaggio a Caravaggio e raduno ANA a Susa

Pellegrinaggio a Caravaggio
Il Gruppo di preghiera S. Padre Pio di Nizza Monferrato, come consuetudine annuale, parteciperà all'incontro dei Gruppi di Preghiera del Nord Italia che si svolgerà presso il santuario di Caravaggio, domenica 18 settembre.

Questo il programma del pellegrinaggio:

ore 6,45: partenza da piazza Garibaldi, lato bar Sociale;
ore 10,00: S. Messa presieduta da mons. Michele Castoro, direttore generale dei Gruppi di preghiera Padre Pio (per chi lo volesse possibilità di confessioni); al termine della funzione religiosa, recita del santo Rosario e processione lungo il porticato del santuario; ore 12,00: recita dell'Angelus Domini e consacrazione alla Madonna di Fatima. ore 12,30: pranzo al sacco.
Nel pomeriggio, ore 15,30: liturgia mariana sul sagrato del Santuario;

ore 17,30: partenza per il ritorno.

Prenotazione al costo di euro 25,00 (15 numero minimo di partecipanti) presso l'Ufficio Parrocchiale di via Cirio, telef. 0141 721 247, entro l'8 settembre 2016.

Raduno ANA a Susa
Il Gruppo Alpini di Nizza Monferrato parteciperà al Raduno ANA del Raggruppamento Nord Ovest (Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, Francia) che si svolgerà a Susa domenica 11 settembre.

Ritrovo dei partecipanti (alpini e amici alpini) presso la sede del Gruppo in Piazza Pertini, c/o casetta alpina:
ore 6,00: partenza - sosta lungo il percorso per la tradizionale colazione alpina offerta dal Gruppo.

ore 9,00: arrivo a Susa dove il Gruppo si unirà alla Sezione di Asti per partecipare alla sfilata. Al termine partenza per Oulx per il pranzo in ristorante (ore 13,00).

Prenotazioni entro il 2 settembre presso il capogruppo Assuntino Severino (telef. 360 440 559).

A Quaranti un concerto restauro organo Mentasti

Quaranti. Giovedì 18 agosto, alle ore 21,00, nella Chiesa parrocchiale di Quaranti serata speciale per l'inaugurazione del restauro dell'Organo Mentasti (datato 1880) a cura degli esperti della Ditta dei F.lli Marin con un concerto di musiche per organo della prof.ssa Letizia Romiti che ha presentato brani di H. Purcell, D. Zupoli, J. K. Kerll, J. S. Bach, F. Provesi, Pietro Mascagni.

Letizia Romiti, di origine toscana, si è diplomata in Organo e Composizione organistica presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano sotto la guida di Luigi Benedetti e sempre presso l'Università degli studi milanese ha conseguito la laurea in Filosofia con una tesi sulle messe organistiche di G. Gavazzoni. Presso il Conservatorio di Brescia si è diplomata in Clavicembalo e presso il Conservatorio di Torino in Polifonia.

Ha tenuto concerti in Europa, negli Stati Uniti, in Russia



esibendosi in prestigiose rassegne ed in numerosi Festival e recitals. Diverse le incisioni discografiche così come le registrazioni ed esecuzioni dal vivo per il terzo canale Rai, Rai Uno, Radio Vaticana, televisione spagnola ecc.

È docente di Organo e Composizione organistica presso il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria.

Consigli comunali a Castelnuovo Belbo

La minoranza contesta l'operato del sindaco

Castelnuovo Belbo. Giacomo Baldino Capogruppo della lista "Un futuro per Castelnuovo" in aperta polemica con il sindaco Aldo Allineri desidera far conoscere il punto di vista dei consiglieri di opposizione dopo lo svolgimento del Consiglio comunale di fine luglio, non condividendone in particolare il metodo:

«Per dovere di informazione, si scrive a codesta redazione in merito alle vicende relative alle ultime sedute del Consiglio Comunale di Castelnuovo Belbo.

In occasione della seduta del 25/07/2016, ore 21:00 con all'Ordine del Giorno

1) Variazione di Bilancio di previsione 2016-2018,

2) Assestamento del Bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di Bilancio

3) Convenzione di Segreteria tra i Comuni di Castelnuovo Belbo, Castel Rocchero, Spigno Monferrato e Vesime. Determinazioni, il Sindaco è stato costretto a riconvocare il consiglio comunale, in quanto per i punti 1 e 2 non è stata fatta pervenire ai Consiglieri la documentazione a corredo, come previsto per legge.

In data sabato 30/07/2016, ore 11:00, la successiva seduta consiliare è andata deserta

causa mancanza del numero legale per l'assenza di alcuni consiglieri di maggioranza.

Oltre a stigmatizzare il forzato annullamento di una seduta consiliare dopo poco più di un mese dall'insediamento, si rappresenta la singolarità della successiva convocazione, prevista per le ore 00:30 (mezzanotte e trenta) di Domenica 31/07/2016, nel mezzo del frastuono dei festeggiamenti patronali che si stanno svolgendo sulla piazza del Municipio antistante la sala del Consiglio.

Si fa presente, oltretutto, l'importanza degli argomenti in questione, relativi a variazioni di bilancio comunale, approvate, infine, nella seduta di domenica con importanti emendamenti che hanno comportato serie modifiche al testo originale compattando il gruppo di maggioranza sul voto favorevole. Nell'evidenziare l'estemporaneità dell'iniziativa del Sindaco si sottolineano le evidenti difficoltà della popolazione ad assistere alla seduta.

Tanto si doveva per correttezza di informazione e dovere istituzionale. Si ringrazia per l'attenzione che codesta redazione avrà la cortesia di riservare al caso in questione.

Distinti saluti. F.to Giacomo Baldino - Capogruppo "Un futuro per Castelnuovo" »

Sistemato il muraglione sulla Bruno-Alice Bel Colle

Bruno. La Provincia di Asti ha ultimato i lavori di sistemazione del muraglione, da tempo in cattive condizioni, lungo la provinciale SP-4 Bruno-Alice Belcolle. La messa in sicurezza della sede stradale ha visto la realizzazione di una berlinese con micropali di contenimento. In seguito alla realizzazione della trave di collegamento si è potuto procedere alla demolizione controllata e ricostruzione con prospetto ad archi, riutilizzando parte dei mattoni rimossi e puliti. I lavori sono stati finanziati dalla Regione Piemonte per un importo di 67.000 euro.



La cerimonia inaugurale con le autorità.

Nella parrocchiale di Maranzana

Concerto della salute e della pace



Maranzana. Lunedì 8 agosto nella chiesa parrocchiale San Giovanni a Maranzana serata musicale con il concerto "della Salute e della Pace" con i musicisti: Giacomo Bogliolo, Concertista e Fisarmonicista Internazionale, Maurizio Bogliolo al Contrabbasso, Mauro Berretta al Violino con la Cantante Marie Gabriel-Bach, mezzo soprano. Gli artisti hanno interpretato un nutrito programma con musiche di Bach, Ketelbey, Khachaturian, Rossini, Piaf, Gershwin. Ad aprire la serata il maestro Bogliolo con il Pater già eseguito dallo stesso artista nella Basi-

lica di San Pietro in Vaticano. Anche il numeroso pubblico presente è stato coinvolto ad accompagnare, sotto la direzione della soprano Marie Gabriel-Bach, un brano, intonando le voci sulla frequenza Aurea dei 432 Hz, secondo la normalizzazione voluta da Giuseppe Verdi.

Tanti applausi e molte richieste di bis per sottolineare la bravura degli artisti ed il successo dell'esibizione.

Al termine, sul piazzale della Chiesa, non poteva mancare il tradizionale rinfresco offerto dalla Cantina Sociale "La Maranzana".

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

La visita dei beni immobili in vendita all'asta

Sarei interessata ad acquistare una casa all'asta del Tribunale. Però vorrei vederla prima per valutare il costo degli eventuali lavori che si dovranno fare all'interno dei locali. Non so se ho questa possibilità. Però senza vedere come sono le condizioni della casa non sono disposta ad investire del denaro. La casa mi piace, così come mi piace la posizione dove essa è collocata, ma non mi basta certamente di averla vista solo dall'esterno. Come posso fare?

Nelle esecuzioni immobiliari il Giudice del Tribunale nomina un custode-delegato alla vendita. Tra i compiti che vengono affidati al custode-delegato c'è quello di accompagnare di persona (o a mezzo di proprio incaricato) tutti gli interessati all'acquisto presso l'immobile oggetto della procedura esecutiva, affinché ne prendano visione. Le visite dovranno essere organizzate in orari differenziati, adottando tutti gli accorgimenti necessari perché

ciascun interessato non venga contattato o identificato dagli altri.

Il medesimo custode-delegato, a richiesta degli interessati, dovrà mettere a disposizione, preferibilmente in formato elettronico, copia della ordinanza di vendita e della perizia, fornendo altresì ogni altro più utile chiarimento in ordine alle modalità della vendita, alle caratteristiche e consistenza del bene. Dovrà precisare le spese straordinarie eventualmente già deliberate, nonché gli eventuali oneri condominiali nel caso in cui l'immobile sia in Condominio. Sulla base di queste premesse, la Lettrice potrà prendere contatto con il custode-delegato e formulare tutte le richieste sopra individuate, ivi compresa quella di accesso all'immobile. Il suo nominativo ed il recapito sono contenuti nell'avviso di vendita all'asta.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ankora "La casa e la legge". Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

La revoca dell'Amministratore

Nel nostro Condominio non siamo più soddisfatti dall'Amministratore. Sarà per l'età, sarà perché non si è molto aggiornato sulle nuove regole del Condominio, lui non ci pare più in grado di amministrarci.

Avendo capito che qualcuno di noi non lo gradisce più, lui ha evitato per due anni di mettere all'ordine del giorno la sua conferma.

Possiamo contrastare in qualche modo questo suo comportamento che non ci pare pienamente corretto?

Due sono i modi per mettere in discussione la presenza dell'Amministratore del Condominio. O attendere la convocazione annuale e la conseguente delibera sulla sua riconferma (ma nel caso in questione l'Amministratore del Condominio dei Lettori non inserisce all'ordine del giorno la sua riconferma e quindi evita la relativa delibera). Oppure chiedere espressamente con lettera raccomandata la convocazione di Assemblea Straordinaria, con lo specifico ordine del giorno.

È necessario in questo caso che almeno due condòmini che rappresentino al-

meno 1/6 dei millesimi formulino la espressa richiesta. Trascorsi dieci giorni senza che l'Amministratore abbia convocato l'Assemblea, gli stessi Lettori potranno convocare l'Assemblea e deliberare quello che ritengono più opportuno. E cioè la revoca dell'attuale Amministratore con la contestuale nomina di un altro. Naturalmente per la revoca/nomina occorre raggiungere un numero di voti che rappresenti la maggioranza degli intervenuti e almeno la metà del valore dell'edificio.

Per la risposta ai vostri quesiti sul Condominio scrivete a L'Ankora "Cosa cambia nel condominio" Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Numeri di emergenza

- 118 Emergenza sanitaria
- 115 Vigili del Fuoco
- 113 Polizia stradale
- 112 Carabinieri
- 114 Emergenza infanzia
- 1515 Corpo Forestale

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - nelle festività - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 28 agosto - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza. Dal 29 agosto al 18 settembre è chiusa per ferie l'edicola di corso Divisione Acqui (viale Savona).

FARMACIE da gio. 25 agosto a ven. 2 settembre - gio. 25 Bolente (corso Italia); ven. 26 Albertini (corso Italia); sab. 27 Vecchie Terme (zona Bagni); dom. 28 Centrale (corso Italia); lun. 29 Cignoli (via Garibaldi); mar. 30 Terme (piazza Italia); mer. 31 Bolente; gio. 1 Albertini; ven. 2 Vecchie Terme.

Sabato 27 agosto: Vecchie Terme h24; Centrale, Baccino, Albertini 8.30-12.30, 15-19.30; Cignoli 8.30-12.30.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale**: Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale**: 0144 388111. **Ospedale**: Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco**: 0144 322222. **Comune**: 0144 7701. **Polizia municipale**: 0144 322288. **Guardia di Finanza**: 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica**: 0144 770267. **IAT** (Informazione e accoglienza turistica): 0144 322142.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Giovedì 25 agosto**: Gai Cavallo-Nizza M.; **Venerdì 26 agosto 2016**: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; **Sabato 27 agosto 2016**: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Domenica 28 agosto 2016**: Farmacia Marola (telef. 0141 823 454) - Via Testore 1 - Canelli; **Lunedì 29 agosto 2016**: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Martedì 30 agosto 2016**: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Mercoledì 31 agosto 2016**: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; **Giovedì 1 settembre 2016**: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800 700 707; **Croce Rossa** 0141. 822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti** - Ambulatorio e prelievi di Canelli, 0141.832 525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; **Enel Contratti** - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili**: clienti, (n.ro verde) 800-969696 - autolettura, 800-085377 - pronto intervento 800-929393; **Informazioni turistiche** (lat) 0141.820 280; **taxi** (Borello Luigi) 0141.823630 - 347 4250157.

Donazioni di sangue e plasma

Acqui Terme. L'Avis Comunale di Acqui Terme "Dasma" ricorda che permangono la carenza di sangue e plasma. Si invitano pertanto le persone che abbiano compiuto 18 anni, non superato i sessanta e di peso corporeo non inferiore a 50 kg a voler collaborare con l'Avis per aiutare molti ammalati in difficoltà e sovente a salvare loro la vita.

Occorre recarsi a digiuno o dopo una piccolissima colazione presso l'Ospedale di Acqui Terme all'ufficio informazioni e assistenza Avis che si trova al piano terra a lato dello sportello bancario dalle ore 8,30 alle ore 10 dal lunedì al venerdì oppure nella seconda e ultima domenica di ogni mese allo stesso orario al primo piano dove i nostri volontari vi assisteranno. I prossimi prelievi domenicali sono: agosto 28; settembre 11 e 25; ottobre 9 e 30; novembre 13 e 27; dicembre 11 e 18.

Ad ogni donazione seguirà sempre una serie di esami clinici a tutela di chi dovrà riceverlo e del donatore stesso. Il donatore ha diritto ad astenersi dal lavoro per l'intera giornata conservando la normale retribuzione e i contributi previdenziali.

Inoltre è possibile un sabato al mese per l'anno 2016, donare sangue o plasma previa prenotazione al centro trasfusionale presso l'ospedale di Acqui Terme, al numero 0144 777506: settembre 17; ottobre 15; novembre 19; dicembre 17.

Per ulteriori informazioni tel. al n. 333 7926649 e-mail: avisdasma@gmail.com - sito: www.avisdasma.it

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI carburante: Esso con bar e Gpl, via Molare; Eni e Q8 via Voltri; Eni, con bar, via Gramsci; Keotris, solo self service, con bar, strada Priarona; Api con Gpl, Total con bar, Q8 via Novi; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.

EDICOLE domenica 28 agosto: corso Libertà, piazza Assunta, corso Saracco.

FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 27 agosto ore 8,30 a sabato 3 settembre, ore 8,30. Farmacia BorgOvada - piazza Nervi Tel. 0143/ 821341. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.

La farmacia BorgOvada è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143/ 821341.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani: 0143 836260. **Carabinieri**: 0143 80418. **Vigili del Fuoco**: 0143 80222. **I.A.T.** Informazioni Accoglienza Turistica: 0143 821043. Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12. **Isola ecologica** Strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso. **Info Econet** tel. 0143-833522. **Ospedale**: centralino: 0143 82611; **Guardia medica**: 0143 81777. **Biblioteca Civica**: 0143 81774. **Scuola di Musica**: 0143 81773. **Cimitero Urbano**: 0143 821063. **Poli-sportivo Geirino**: 0143 80401.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: Nelle festività: in funzione il Self Service.

EDICOLE: Durante le festività: tutte aperte. **FARMACIE turno diurno** (ore 8,30-12,30 / 15,30-19,30): Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702071), il 26-27-28 agosto 2016; Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) il 29-30-31 agosto, 1 settembre 2016.

FARMACIE turno pomeridiano (12,30-15,30) e **notturno** (19,30-8,30) (12,30-15,30): **Venerdì 26 agosto 2016**: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; **Sabato 27 agosto 2016**: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Domenica 28 agosto 2016**: Farmacia Marola (telef. 0141 823 454) - Via Testore 1 - Canelli; **Lunedì 29 agosto 2016**: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Martedì 30 agosto 2016**: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Mercoledì 31 agosto 2016**: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; **Giovedì 1 settembre 2016**: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute**: 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP)**: numero verde 800.262.590 / tel. 0141.720.517 / fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche**: 0141.727.516; sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; **Enel** (guasti) 800 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); **Acque potabili** 800 929 393 (guasti).

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI: domenica 28 agosto: A.P.I., Rocchetta; LIGURIA GAS, Via della Resistenza, Cairo.

FARMACIE: domenica 28 agosto - 12,30 e 16 - 22,30: Farmacia Manuelli, Via Roma, Cairo.

Notturno. Distretto II e IV: sabato 27 e domenica 28 agosto: Rocchetta; lunedì 29: Ferrania; martedì 30: Altare; mercoledì 31: Manuelli, via Roma, Cairo; giovedì 1 settembre: Dego e Mallare; venerdì 2: Rocchetta.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019 504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

SPURGHIGUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

GEOMARAL SPURGHI BISTAGNO
340 9123191
geomaral@virgilio.it
di Marengo Alberto G.

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

L'ANCORA settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
www.lancora.eu • e-mail lancora@lancora.com

Direttore responsabile: Mario Piroddi

Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.

Redazione - Acqui Terme, Piazza Duomo 6, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.

Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. R.O.C. 6352 - ISSN pubblicazione a stampa: 2499-4863 - ISSN pubblicazione online: 2499-4871.

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.

Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/2016). C.C.P. 12195152.

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - P.I./C.F. 00224320069. Consiglio di amministrazione: G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.), C. Colombo (cons.).

Associato USPI - FISC - PIPEG. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250



SPURGHI di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com



Casa di Cura VILLA IGEA ACQUI TERME

STRADA MOIRANO, 2

tel. 0144 - 310801 - info@villaigea.com

ORARI APERTURA SEDE PRINCIPALE

AMBULATORI

Dal Lunedì al Venerdì 08.00 - 19.30
Sabato 08.00 - 13.00

LABORATORIO ANALISI - PRELIEVI*

Dal Lunedì al Venerdì 07.00 - 10.00
Sabato 07.30 - 10.00



POLIAMBULATORIO VILLA IGEA

PIAZZA MAGGIORINO FERRARIS n. 5

tel. 0144 - 310851 - poliacqui@villaigea.com

ORARI APERTURA POLIAMBULATORIO

AMBULATORI

| | | |
|-----------|---------------|---------------|
| Lunedì | 09.00 - 12.00 | 14.30 - 18.30 |
| Martedì | 07.00 - 13.00 | 14.30 - 17.30 |
| Mercoledì | 09.00 - 13.00 | 14.30 - 18.30 |
| Giovedì | 09.00 - 13.00 | 14.30 - 18.30 |
| Venerdì | 07.00 - 12.00 | |

LABORATORIO ANALISI - PRELIEVI*

Martedì 07.00 - 9.00
Venerdì 07.00 - 9.00

*Laboratorio Analisi: esami effettuati in sede con risultati disponibili in giornata per esami di routine ed entro tre giorni per gli esami più complessi.

VISITE SPECIALISTICHE AMBULATORIALI E SERVIZI

ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

CHIRURGIA ANCA
CHIRURGIA GINOCCHIO
CHIRURGIA MANO
CHIRURGIA PIEDE
CHIRURGIA SPALLA
CHIRURGIA COLONNA
TRAUMATOLOGIA ORTOPEDICA

RIABILITAZIONE E RIEDUCAZIONE FUNZIONALE 1° LIVELLO

FISIATRIA
TERAPIA FISICA (*laserterapia, tecarterapia,
onde d'urto, magnetoterapia, ultrasuonoterapia,
ionoforesi, tens, elettrostimolazione, correnti
diadinamiche ed interferenziali, ecc...*)
LOGOPEDIA

CHIRURGIA

GENERALE
GINECOLOGIA
ODONTOSTOMATOLOGIA
OTORINOLARINGOIATRIA
PLASTICA
PROCTOLOGIA
SENOLOGIA
UROLOGIA
VASCOLARE

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

RADIOLOGIA (RX ed Ecografie)

PSICOLOGIA

MEDICINA

ANGIOLOGIA
CARDIOLOGIA
DERMATOLOGIA
ENDOCRINOLOGIA
GASTROENTEROLOGIA ED
ENDOSCOPIA DIGESTIVA
MEDICINA INTERNA
NEFROLOGIA
NEUROLOGIA
PNEUMOLOGIA
SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE
REUMATOLOGIA

OCULISTICA

TERAPIA ANTALGICA
TERAPIA DEL DOLORE

**Nell'Autunno 2016 diventerà operativo il nuovo Servizio di Risonanza Magnetica Nucleare
con apparecchiatura di ultima generazione TOTAL BODY e di tipo APERTO**